

RADIOCORRIERE



NELL'ANIMA PENSOSA LA PASTORALE DI BEETHOVEN SUSCITA MISTERIOSE NOSTALGIE,
RIEVOCA SOLENNI VISIONI PATRIARCALI DI TEMPI SCOMPARSI...

ATWATER KENT 1931

RADIO



RADIOFONOGRFO "VOCE D'ORO..

= VOCE D'ORO =

SOLO CHI AVRÀ SENTITO LA VOCE D'ORO DELL'ATWATER KENT - MODELLI 1931 -
SAPRÀ CIÒ CHE UNA RADIO DEVE E PUÒ RENDERE

CHIEDETE L'OPUSCOLO DELLA "RADIO DORO..

SICDE

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA

MILANO - Via San Gregorio, 38

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

ROMA - Largo Goldoni, 44 P2

RADIOCORRIERE

E.I.A.R.

e RADICRARIO
e RADIORARIO

SETTIMANALE
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, FULCINITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75 -

Augurio di fine d'anno

I giornali, per consuetudine, sogliono nel giorno di San Silvestro presentare ai loro lettori, raccolti in quadro illustrativo e critico, i maggiori avvenimenti dell'annata.

Vi è chi si limita a presentare in un solo panorama quanto di notevole, politicamente, artisticamente o scientificamente, è accaduto nell'annata, ma vi è anche chi aduna tutti i collaboratori, chiede ad ognuno di essi un « pezzo » e trasforma l'ultimo giornale dell'anno in una specie di mostra di quei tali materiali che ogni specialista ritiene debbano passare alla storia.

Ottima consuetudine!

La vita si è fatta così tumultuosa che queste riviste di fine d'anno, un tempo considerate semplici pretesti per scrivere degli articoli, assumono una particolare importanza; rappresentano dei tempi di arresto, dei momenti di riflessione; consentono rielaborazioni e rivalutazione di fatti e possono essere dei motivi per degli esami di coscienza. Vecchia usanza questa, ma che non era priva di frutti, come le annotazioni che i nostri nonni facevano sui margini dei loro libri dei conti alla fine di ogni laboriosa o dispendiosa giornata.

I lettori del Radiocorriere troveranno nell'Annuario dell'Eiar, in corso di preparazione, il panorama completo dell'annata radiofonica. Apprenderanno da esso tutto ciò che di importante si è fatto, nell'anno, sia in Italia che nel Mondo, per migliorare tecnicamente le radiodiffusioni, per elevare il tono, lo stile e la limpidezza delle trasmissioni. E avranno modo altresì di conoscere da vicino persone e cose che loro sono diventate famigliari per intuizione.

Non per questo però ci sentiamo liberati dall'obbligo del tempo di arresto che costituisce per noi una forma di esame di coscienza.

Su quanto promettammo e su ciò che realizzammo.

Non obbligheremo i nostri lettori a fare a ritroso il cammino dell'annata: ci ritroveremo a gennaio ringiovaniti di un anno (e ciò potrebbe anche fare piacere), ma lungo la

strada, inevitabilmente, ci colpirebbe la noia.

A capo d'anno l'Eiar ha promesso ai suoi abbonati che nulla avrebbe trascurato per migliorare le trasmissioni: tecnicamente e artisticamente. Agli abbonati il dire se l'Eiar ha o non ha mantenuto la sua promessa.

A noi pare di sì.

Noi, Redazione del Radiocorriere.

E ci facciamo lecito dirlo, poichè chi ci legge sa che noi siamo liberi da ogni respon-

sabilità per quanto riguarda l'ordinamento delle stazioni, la scelta dei programmi, il funzionamento delle trasmissioni.

Ed anche perchè, e ne siamo lietissimi, i radioamatori hanno fatto l'abitudine di scaricare su di noi le loro impressioni, buone o cattive che siano, i loro plausi ed i loro rabbuffi, tanto da trasformarci nel termometro del mondo radiofonico italiano.

A noi pare di sì.

E sono di questo parere, per quanto consta a noi, quanti si

rendono ragione che la voce della radio, per essere accolta in ogni casa come un'amica, deve studiarsi di trovare accenti e toni che siano a tutti graditi e dire cose che, anche quando non toccano nell'intimo, riescano piacevoli a tutti.

Quanti cercano la radio, non solo per capriccio, o quando proprio non sanno che cosa fare d'altro o vogliono servirsene per fare tacere altre voci importune, ma seguono con attenzione i programmi e sono quindi in grado di constatare,

con le inevitabili mende, le migliori, i progressi che giornalmente l'Eiar realizza.

Quanti (per una volta tanto, poichè siamo a fine d'anno, lasciateci commettere un peccato d'orgoglio), quanti all'estero prestano orecchio attento alle stazioni italiane e non hanno per le nostre trasmissioni che parole di plauso e di lode.

La radiofonia, come tecnica, ha fatto cose prodigiose, ma ci vorranno forse ancora degli anni prima che si sia del tutto liberata dai disturbi che la insidiano e la intorbidano; la radiofonia, come arte, bamboleggia ancora. Ma — sia tecnicamente che artisticamente — non è molto quello che la radiofonia nostra ha da imparare dalle altre.

L'Eiar — afferma il suo direttore generale nello scritto che comparirà sull'Annuario — sogna la radiofonia come l'Araldo del Duce, il portavoce del Governo, il giornale parlato dello Stato, l'educatore dei fanciulli, l'insegnante dei giovani, l'assertore all'estero di ciò che pensa, di ciò che può e fa l'Italia, come una fonte di cultura e di diletto per tutti.

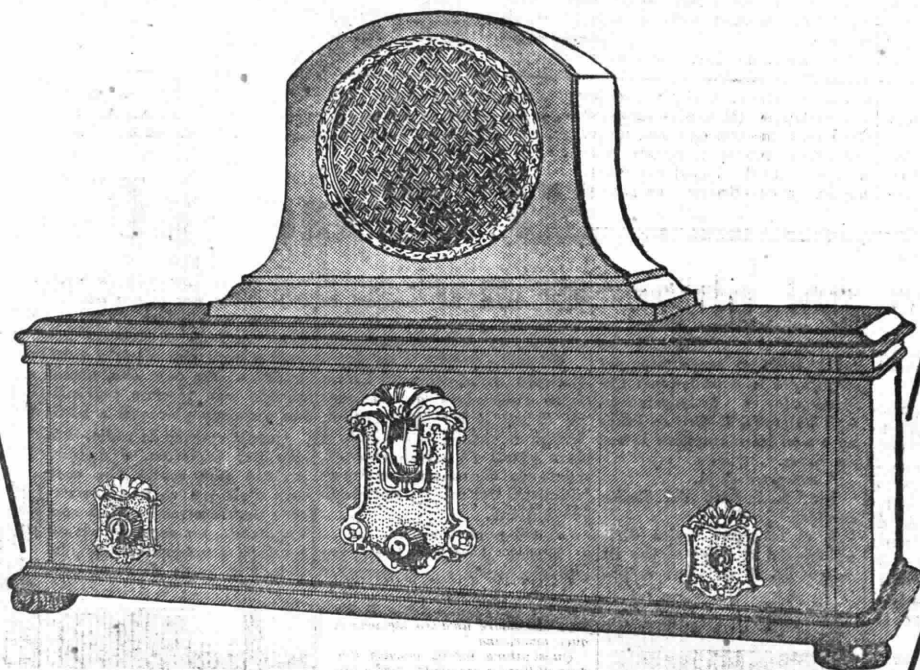
Con entusiasmo e con fede, come già ha dato prova di saper superare difficoltà di ogni genere, l'Eiar entra nel 1931 con la fiducia che il nuovo anno segnerà un'altra e più importante tappa nel progresso delle radiodiffusioni italiane, per il quale spera, con l'attestato dell'opera svolta, di essere sempre confortata dalla stima e dall'appoggio del Ministero delle Comunicazioni e del Comitato Superiore di Vigilanza sulle radiodiffusioni, nonché dal consenso e dalla simpatia del numeroso pubblico degli ascoltatori; ambiti premi di ogni più ardua fatica.

Il nuovo ordinamento, che sarà completo solo quando le antenne di Trieste e di Palermo taglieranno il cielo, ha dato i suoi frutti. I programmi dell'ultima decade di dicembre sono in proposito eloquenti. C'è varietà, c'è importanza, c'è magnificenza!

La solennità del Natale, cara ad ogni cuore, ha la sua celebrazione radiofonica. Da Genova, per le stazioni del triangolo, è trasmessa l'Omelia che



IL 1930 RIAFFERMA IL TRIONFO DELLA SUPERETERODINA



Qualità artistica della riproduzione assicurata dalla rivelazione di potenza dall'unico stadio di amplificazione in bassa. - Sensibilità elevata, data da 4 stadi di amplificazione in alta. - Selettività ottima data da 6 circuiti accordati e 3 stadi sintonizzati in comando unico. - Potenza adatta al programma e volume appropriato, garantiti dallo speciale sistema di regolazione. - 9 Radiotron RCA.

"RADIOLA RCA 60"

CON RADIOTRON
RCA



RADIOLA RCA

Il Natale radiofonico

pronunzierà S. E. il Cardinale Dalmazio Minoretto ed è radio-diffusa da tutte le stazioni del nord d'Italia la Messa che viene celebrata nella notte del Presepe nella Cattedrale genovese di San Lorenzo.

Musiche pastorali da tutte le stazioni e da Roma la pastorale delle pastorali: *Il Natale*, di Lorenzo Perosi.

Le radio estere, nei pur elaborati loro programmi, non offrono per la Solennità Natalizia niente di meglio e niente di più. Fiabe e pantomime per i bimbi e per i grandi, musiche liturgiche e musiche classiche, ma niente di così solenne e di così alto.

E che dire delle altre trasmissioni della decade? Cinque serate d'opera da grandi teatri: la « Scala », il « San Carlo » e il « Carlo Felice »; due

concerti con la partecipazione di artisti lirici di grandissima fama: Toti Dal Monte e Tito Schipa; due grandi concerti orchestrali con la direzione di Pietro Mascagni e Ildebrando Pizzetti; una serata di canzoni napoletane con Pasquariello; una serata di poesia con il principe dei dicitori italiani: Francesco Pastonchi.

E come corollario, nella notte di capo d'anno la diffusione delle caratteristiche voci del porto di Genova e dello squillo delle campane della « Superba ».

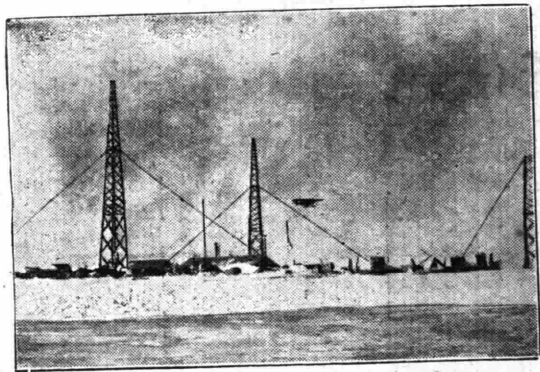
Un crescendo; ma che non segna la conclusione di un periodo di attività o l'apice del suo sviluppo (il che comporterebbe, come conseguenza, un inevitabile tempo di arresto o un momento di riposo), ma un saggio, notevolissimo saggio,

della potenzialità raggiunta nella composizione dei programmi dell'Ente Radiofonico Italiano.

Alle campane genovesi use a interpretare la voce di una razza dura e paziente che da sé stessa, senza aiuto di altri, ha saputo forgiarsi il proprio destino, l'Eiar rimette i voti augurali per tutti i radioamatori italiani.

Per tutti: per chi nell'ora in cui il vecchio anno rimetterà i poteri al nuovo, si troverà tra le pareti della propria casa; per chi veglierà sul mare col pensiero rivolto ai cari lontani; e per quegli altri italiani insonni che, in uno stormo mai visto, si prepareranno e staranno varcando l'Oceano per inserire una nuova gemma nel serto di gloria che già incorona il nostro paese.

La radio nel ghiaccio eterno



Little America, la città di Byrd al Polo Sud, con le grandi antenne della stazione radio.

Se in altri tempi una spedizione si avventurava nell'Artide, gli esploratori dovevano prepararsi ad un vero esilio, staccati col mondo civile. I famigliari rimasti in patria erano costretti a ignorare il destino dei partiti e più d'una volta avvenne che una spedizione scomparisse per sempre senza aver più dato alcun segno di vita.

Dacché si conobbe la radio, tutto è mutato: la spedizione Byrd al Polo Sud ce lo ha dimostrato chiaramente.

Byrd si tratteneva per due anni col suo equipaggio al Polo Sud, eppure noi eravamo informati ogni giorno, anzi ogni ora sul luogo ove egli e i compagni si trovavano, sulle loro condizioni di salute e sui ri-

sultati ottenuti. Viceversa gli esploratori, lontani mille miglia da noi partecipavano con interesse raddoppiato dal lungo distacco, a tutto quanto accadeva in patria. Le comunicazioni, mantenute ad onde corte, si scambiavano quasi senza interruzione. Il campo « Little America » possedeva una gigantesca stazione di ricezione e di trasmissione. Quotidianamente, ad una data ora, avveniva lo scambio di comunicazioni e subito dopo si intrattenevano fra loro i famigliari.

In America si organizzavano anche dei concerti speciali che venivano trasmessi ai figli lontani; si cercava in ogni modo di offrire ai prigionieri del ghiaccio il maggiore svago possibile. S'è verificato pure un caso curio-

so: gli esploratori dovettero chiedere una volta improvvisamente, fuori delle ore stabilite, una comunicazione urgente, ma la stazione americana non rispondeva ad alcun richiamo. Casualmente però un radioamatore americano udì il richiamo e accolse il desiderio degli esploratori. La cosa più immediata sarebbe stata quella che egli, con la sua stazione ad onde corte, chiamasse direttamente la stazione americana, il che, per l'originale modo di espansione delle onde corte, non riuscì.

L'americano dovette però rivolgersi ad un amico in Australia, dal quale seppe che questi era in grado di chiamare un'altra stazione americana.

Quest'ultima infatti accolse l'ordine di Byrd e mediante questo giro vizioso si poté stabilire una comunicazione con Byrd. Ma anche sotto un altro rapporto la radio fu di grande importanza per la spedizione.

Le spedizioni minori di rampe continuavano dal campo Byrd, e che erano avanzate in parte, con slitte trainate da cani, e in parte, con aeroplani, poterono restare in continuo contatto coi compagni di campo, il che senza dubbio contribuì moltissimo alla buona riuscita della spedizione. Perché a parte il fatto, che ad ogni ora si era informati del luogo in cui si trovavano le singole spedizioni, anche queste dal campo non potevano mai sbagliare nella trasmissione, potendo fissare, mediante l'antenna di osservazione, la posizione del campo, tanto più che la bussola e l'osservazione del sole non potevano dare alcun affidamento nelle regioni polari.

Da quando detto risulta evidente il magnifico ausilio della radio per le spedizioni.

Commenti

bene o male. Se guardiamo a quanto è accaduto nel cinematografo non c'è da essere molto lusingati: il cinematografo non è diventato arte se non quando si è liberato da tale servitù. Ma ben vengano anche i « divi » se possono servire a rendere ancor più popolare la voce della radio già popolarissima. « Divi » autentici questi, a credere a ciò che scrivono gli americani: l'uno Amos, esperto della scena, perché nato sul palcoscenico; l'altro Andy, comico improvvisato, passato all'arte di un'umile, per quanto importante, mestiere: il muratore. « Divi » autentici che sembrano diventati indispensabili alla vita americana poiché quando suona l'ora della

loro comparsa al microfono l'attività newyorchese prende un ritmo diverso, se pure non si paralizza. Cose straordinarie succedono: il traffico diminuisce, gli uffici sospendono il disbrigo delle pratiche, nei cinematografi si fa la luce e si attaccano gli altoparlanti... E non basta: c'è di più. Nelle stesse chiese americane, per non impedire ai fedeli di ascoltare i due negri, si mutano le ore delle funzioni. L'America ci ha abituato a tante cose e tante cose che sembravano inverosimili sono diventate vere che siamo disposti a credere a tutto quanto ci viene segnalato d'oltre Oceano. Ma di fronte ad Amos e Andy ci coglie il dubbio: che la pubblicità cominci proprio dai suoi araldi. Anche nelle chiese! Può darsi. Ma noi non ci sentiamo di fare torto ai fedeli anche se questi sono americani.



S. E. il Cardinale Dalmazio Minoretto
Arcivescovo di Genova

In certe ingenue leggende medievali della agiografia cristiana, si narra di chiese miracolosamente trasferite dagli angeli attraverso lo spazio.

Nella notte di Natale i radioamatori devoti hanno avuto la dolce illusione che la Cattedrale di San Lorenzo, la stupenda pretezza di marmo innalzata al Creatore dalla Superba umilmente genuflessa, volasse, illuminata e osannante, per i cieli d'Italia, lievemente trasportata dagli alati messaggeri del Paradiso.

Sentimmo l'organo risuonare grave e pio; sentimmo le campane di mezzanotte rintoccare soavemente e credemmo di essere anche noi inginocchiati davanti all'altare maggiore, sfolgorante di luci, davanti al Presepe adorabile.

Sulle navi in viaggio, i marinai genovesi, degni eredi di quel Guglielmo Embriaco, espugnatore di Cesarea, che ritrovò e portò in patria il sacro Catino dove San Giovanni d'Arimatea raccolse il Sangue del Redentore, sentirono, come noi, nella stessa ora l'organo e le campane della città nata; e furono presenti al sacro rito notturno, ricongiunti idealmente con le loro famiglie nel tempio più sacro della Liguria.

Messa di mezzanotte ascoltata da una moltitudine invisibile... quanta poesia!

E, a completare l'edificazione spirituale di innumerevoli anime, la parola dell'eminentissimo Dalmazio Minoretto, Arcivescovo di Genova, si è diffusa, suadente e solenne, nel mattino di Natale, non come quella di colui che chiamava nel deserto ma come l'appello di una religione di bontà, di fratellanza, di amore, che sa trasformare anche i deserti in giardini fioriti.

La parola del Presule genovese, che giungeva così, per le vie dell'aria, che incontrava per strada raggi di sole o fiocchi di neve, era certamente intensa e compresa anche dalla Natura adorante, perché nel giorno di Natale tutto il Creato è una sola armonia, una sola, francescana lode rivolta al Signore.

Di questa lode, la parola dell'insigne Pastore di Genova è stata per noi italiani la più dolce espressione umana.

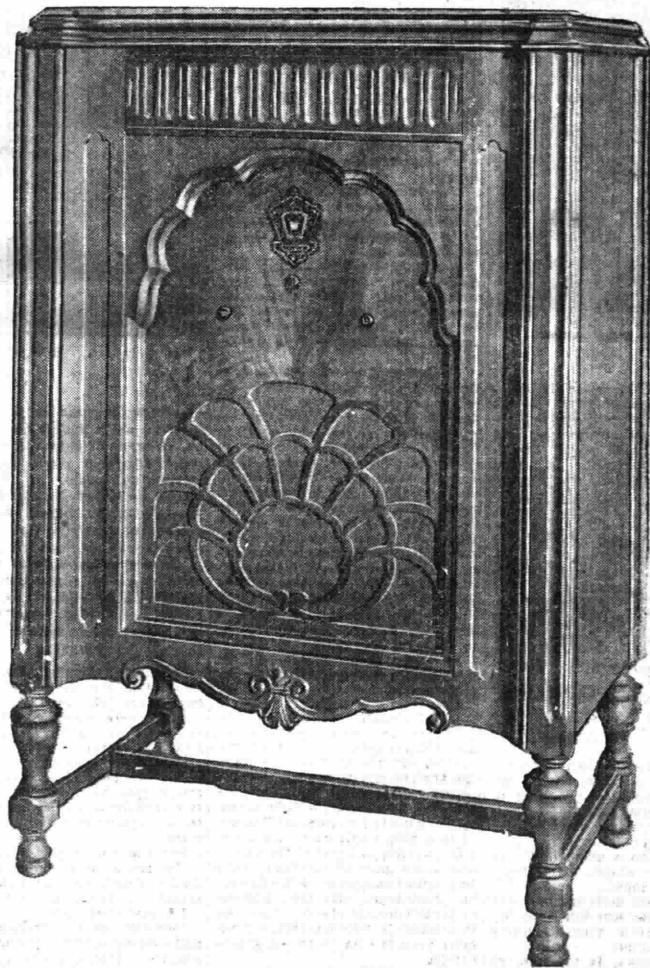




Clarion

L'apparecchio radioricevente della "Transformer Corporation of America" s'impone perchè - ideato e costruito con l'ausilio dei più recenti perfezionamenti tecnici - presenta queste doti essenziali:

MODELLO A C 51



Perfetta riproduzione
Selettività massima
Acuta sensibilità
Regolatore del tono

Mobile
rapidamente convertibile
in radiofonografo

.....
VALVOLE PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano

8 - VIA PANFILO CASTALDI - 5

Telefono 64-502

Società Anonima
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

UNA PAROLA BUONA

AGLI SPERDUTI DEL NATALE

Spumettino, invitato da Valdo, a uno degli Sperduti del Natale, ha fatto trasmettere da «Bollicina» questo suo saluto augurale la sera del 24 Dicembre dalle Stazioni del triangolo.

Una voce femminile giunge a voi, sperduti del Natale.

Ed io vorrei che la voce della mia fida Compagnia di Radio, cercasse e destasse nei vostri cuori di sperduti, l'eco, pure sperduto, di una voce che cara vi fu: di mamma, di moglie, di sorella, di figlia, di amica.

Ma, fra tutte, la più dolce, la più soave, la più desiderata, attesa, invocata: quella della mamma!

Vorrei che la Radio ad uno ad uno vi cercasse, nella Notte Santa, con la sua onda che al cielo è salita e dal cielo converge, satura di vibrazioni di campane, di nebbie di zampognari, di suoni d'harmonium, di precetti, di canti pastorali, di voci di bimbi che chiedono, invocano, attendono...

Vorrei che l'onda della Radio si saturasse dei profumi che più in alto salgono e sanno d'incensi, di semprevivi, di aliti freschi delle bocche piccine.

Vorrei che s'illuminasse l'onda che a voi giunge — sperduti del Natale — del tremulo palpito delle stelle, del balbettare delle fiammelle dei ceri, del riverbero delle vampe del ceppo.

Ed, ancora, vorrei riflettessi i candori immacolati delle nevi, l'azzurro ch'è oltre le nebbie, il roseo pallore di quest'ultimo tramonto.

Onde pur queste tinte; di voci, di profumi, di luci, di colori: Vibrazioni nell'etero, che l'onda della Radio incontra e nell'ascesa e nel suo discendere impetuoso, quasi anelante di deporre ivi voi — sperduti — entro il vostro cuore in solitudine.

La voce che vi giunge si fa satura di queste vibrazioni: sono le più pure della Notte Santa!

Sono le più degne che, in queste ore di mistica attesa, ondeggiano nello spazio, per salire a Dio.

Uno di voi — sperduti del Natale — ha chiesto una parola buona...

Ha invocato la buona parola che lo riconfortasse, gli dicesse che bisogna aver fiducia ancora, fiducia sempre!

«Quante volte basta una parola buona, un piccolo segno d'affetto per rendere la calma, per far tornare la serena sottomissione alla volontà di Colui che tutto può e tutto vuole, e nella bontà degli uomini si vede il riflesso della bontà di Dio!»

E' bastato l'accento che la parola sarebbe venuta, perché lo sperduto non si sentisse più tale.

Per me, ora, l'ansietà è sparita e aspetto Natale con serenità. So che, fra tutti quei saluti che s'incontreranno in quel giorno, ve ne sarà uno per me, un saluto che parte da un cuore buono. E chissà?... Forse vedrò, in quel momento, la stella che guidava i Re Magi, ed illuminava loro la strada verso Betlem, brillare per me di uno splendore maggiore ed indicarmi, nella notte, una via più decisa, più sicura...

Tu non hai pensato, Valdo, che oltre a voi, che vi sentite smarriti in solitari paesetti, altri sperduti attendono pavidamente questa Notte.

Sono quelli che portano la loro croce non affondando il piede fra sentieri di alpestri dimore, com'è di te, Valdo. Ma quelli che si sentono soli in mezzo al tumulto della città; soli fra le chiassose riunioni; soli davanti allo scintillante albergo di Natale che guardano con occhio smarrito, fra tanti occhi ridenti.

C'è chi porta la sua solitudine sulla lieta mensa di Natale e scherza con il labbro, ed ha il gelo nel cuore.

Tu guardi, Valdo, mentre ascolti, fuori dalla tua finestra e vedi il riflesso di quei candori; tu puoi piegarti a piangere, puoi comprimerli il cuore... E così, non sei solo: perché il dolore, lo smarrimento, sono al tuo fianco e vi tendete le braccia.

Ma c'è chi deve ricacciare il piano; chi deve ascoltare trattenendo i palpiti, perché nemmeno il suo dolore può invocare, nemmeno può dire alla solitudine:

«Tu sei mia ed io sono di te». Ecco la voce d'una giovane sperduta.

Com'è doloroso sentirsi soli nella vita, specie quando la visione della bellezza è offuscata dalla sciagura! Com'è doloroso sentirsi straziati dai morsi del dolore e non trovare intorno un cuore che si schiuda alle nostre angosce, un'anima che ci sorrida e ci consoli...

Nel momenti più tristi della mia vita, volgendo uno sguardo intorno, non vedo che la solitudine, il deserto anche in mezzo alla folla e, allora, le mie angosce diventano più intense e un forte scoraggiamento mi abbatte. Io sento di essere solo, sento di essere esiliato nel mondo.

Per me non vi è un sorriso fraterno, né una consolazione intima: sento di esser solo fra estranei che non sapranno mai asciugare le mie lacrime, che non sapranno mai confortare i miei dolori. Eppure, ci vorrebbe così poco per rendermi felice! Basterebbe una parola buona, soave, sussurrata con dolcezza al mio cuore afflitto; basterebbe che mi si volesse un po' di bene...

«Oh! Non domanderei di più!».

Ho qui, davanti a me, con le lettere di voi sperduti, delle care paginette inforate nelle quali vive la trepida attesa del bimbo.

Tutti sono in ansia, ma uno no. Anche questo bimbo è uno sperduto del Natale perché i suoi occhi cercano invano il babbo nella piccola camera che gli altri ancora odorava di resine e di ceri.

So già che quest'anno sarà un Natale molto triste per me: niente albergo, niente presepio!

Gli altri anni in questi giorni, il salottino era chiuso a chiave e la sera mi mettevano a letto più presto del solito e poi il babbo e la mamma si chiudevano là e lavoravano a preparare il ricevimento per Gesù Bambino.

Ti unisco qui la fotografia del mio ultimo Presepio fatto tutto dalle mani del babbo e della mamma: dalle montagne di gesso al laghetto di latta, al mulino che girava davvero, alle casette illuminate dal di dentro che facevano tanta figura.

Per l'Epifania io stesso mettevo a posto i tre Re Magi che erano prima in viaggio ed accendevano con papalino le candeline dell'albero.

Non era bello il mio presepio?

E quest'anno, nulla! Mamma dice che non ha la forza di lavorare da sola dove finora aveva lavorato con il caro papà e così dovrò avere pazienza per questo anno. Un'altra anno sarò più grande e allora farò da me: mamma me l'ha promesso e vedrai che belle cose farò...

La parola che tu attendi, Valdo, è il tuo cuore stesso che te la susurra piano piano, e tu già te la senti, dolcissima, come se la mamma tua te la dicesse, stasera, così come un tempo lontano nel quale tu eri bimbo e avevi negli occhi visioni di angeli, negli occhi armonie soavi...

Allora la voce della mamma era l'eco di queste armonie, che diventavano parole vibranti d'una melodia celestiale.

E ti raccontava, la mamma, di un presepe e d'un piccolo, ignudo bimbo, nato in povertà, in umiltà, per portare la parola di pace in tutti i cuori.

Miti erano le parole della mamma e tu, nella purezza del tuo piccolo cuore, le ascoltavisti e lieve era il respiro e attenti gli occhi limpidi. Guardavi il tuo piccolo presepe e vedevi quel bimbo ignudo illuminato dal ceri, la Divinità lì appariva mite e soave...

Perché non puoi anche tu, co-

me il bimbo che ha perduto il babbo, trovare nella tristezza di questa sera i ricordi della bella Fede d'alora e chiedere a questa la serenità e far tua la promessa del bimbo che attende fidente?

I bimbi della radio, soliti a sentirsi chiamare ad uno ad uno dal loro amico, si saranno scostati delusi.

«Oh!... E come va che non risponde a me?... Gli avevo chiesto che cosa stante voi mi avrebbe portato il Bambino Gesù!».

Dite, mammine, ai vostri bimbi, ai miei bimbi, che li ritroverò poi ancora, che passeremo lieti insieme la nostra brev'ora! Ma, stasera, anche i bimbi che attendono il dono del Bambino, devono offrire il loro dono a chi nulla attende. Non lasciatevi troppo scostare, mammine, i vostri bimbi, i miei piccoli amici. Fate che al vostro richiamo, tra breve, subito accorrono.

Ascoltate, sperduti del Natale.

Un vent'anni fa, c'era nel mio modesto giardino una pianticella

rampicante: un convolvolo dalle foglie aggraziate e dai piccoli fiori d'un rosso così vivido, che parevano suggelli di ceralacca nei quali gli stami d'argento mettevano una sigla misteriosa.

A fine d'autunno, l'esile rampicante terminò la sua breve vita.

Il terreno venne vangato e seguirono semine di tutt'altri fiori. E così si continuò nel volgere degli anni.

Il grande gelo dell'annata scorsa, colpì a morte l'albero sul quale il convolvolo sanguigno attaccava i suoi penduli virgulti. Nell'autunno l'albero venne tolto, scavando attorno una fossa e, spianato il suolo, attesi il ritorno della Primavera per nuove semine.

Ed ecco, dalla zolla profondamente dissodata, spuntare, tenero e sottile, un filamento verde e cercare ansioso un sostegno al quale avvolgersi.

Dopo vent'anni, un seme, uno di quei semi minuscoli del convolvolo, riportato a fior di terra, era uscito dal lungo letargo, aveva germogliato e poi svolto la sua sottile spirale.

Così tornò a fiorire quest'anno nel mio giardino il convolvolo dalle foglie aggraziate, dai piccoli calici vividi che parevano suggelli d'argento... (Mammine: invitate i vostri bimbi ad accostarsi e dite loro che siano pronti al bacio).

Fra qualche ora il Bambino Gesù passerà di casa in casa a portare i suoi doni.

E passerà pur nella vostra casa, solitari che siete in ascolto e che da lungo tempo avete chiuso il cuore ad ogni attesa...

Passerà con il suo dolce, misericordioso sorriso. Che cosa potete attendervi da Lui?

Anch'io, amico vostro, desidero porgervi il mio dono e lo chiedo ai bimbi, perché sia il più fresco, il più puro, il più gentile, che possa il vostro cuore cercare nella solitudine di questa Notte: un bacio lanciato nello spazio! Forse, qualche cuore lo accoglierà, questo purissimo bacio e si sentirà commuovere, si sentirà frugato nelle più riposte viscere.

E, forse, quel seme celato nel più buio, quell'antico seme rimasto, del fiore ardente di consigli, di parole, di preghiere della vostra mamma, salirà alla superficie del vostro cuore ed attenderà.

Attenderà che il Bambino Gesù passi ed entri nella vostra casa solitaria, si pieghi su voi e, dolcissimamente, sul vostro cuore poggi la piccola mano...

Domani qualcosa germigherà, forse, da questo cuore che credevate chiuso: chiuso per sempre...

L'innocente e puro bacio dei bimbi avrà portato il piccolo seme ad affiorare alla superficie. E esso attende il calore della piccola Mano Divina...

Bambini: lanciate il bacio agli sperduti del Natale! Spumettino.

San Francesco d'Assisi di Malipiero

G. Francesco Malipiero nacque a Venezia il 18 marzo 1882.

Frequentò i conservatori, ma di questi suoi studi non vale la pena parlare che non hanno rapporto alcuno con la sua arte. Questa si manifestò, già nelle prime opere, con la disperata ricerca di un nuovo indirizzo estetico, ricerca che non ha mai subito le influenze wagneriane perché si innestava risolutamente all'arte italiana del cinque, sei e settecento, sempre viva e moderna ma fatalmente dimenticata.

Nel secolo che precedettero l'epoca del «bel canto» si ritrovano in Italia tutti i caratteri della musica universale: soltanto la tecnica dell'orchestra pur essendo nata al di qua delle Alpi, si è perfezionata fuori d'Italia. Non per questo si deve creare un precedente che neghi agli italiani la qualità di sinfonisti. Non erano forse sinfonisti Palestrina, Monteverdi, Frescobaldi, Domenico Scarlatti? Dunque anche i musicisti italiani dovrebbero poter scrivere «come loro place», che un secolo non conta nella storia delle evoluzioni spirituali e Gesualdo da Venosa è ancora moderno, per non dire un contemporaneo dei musicisti del XX secolo, ai quali è più vicino di un Poncehelli.

L'arte di G. Francesco Malipiero, fondata su di un solo principio di libertà: «anche i musicisti italiani possono dedicarsi alla musica da camera, sinfonica o da chiesa, e possono concepire un teatro a loro modo».

Difatti l'opera teatrale di G. Francesco Malipiero è personalissima: abolisce quasi totalmente il recitativo pur creando situazioni drammatiche che non richiedono l'ausilio della parola ma che dall'azione che si vede, dalla musica e dalla canzone traggono la loro ragione d'essere. Oltre a questo egli ha rinunciato al comodo sviluppo tematico che ridotto a infantile gioco di prestigio (come han fatto i successori di Beethoven) ha contribuito alla fossilizzazione dell'arte musicale che è sempre stata minacciata dalle accademie e che nella «scuola» ha i suoi più grandi nemici.

Le opere drammatiche di G. Francesco Malipiero sono:

Sogno d'un tramonto d'autunno: dal poema tragico di Gabriele d'Annunzio.

Pantea: dramma sinfonico per una danzatrice, coro, e orchestra.

L'Orfede: (1. La morte delle maschere; 2. Scelte canzonette; 3. Orfeo, ovvero l'ottava canzone).

Tre commedie goldoniane: (1. La batteggia da caffè; 2. Stor Toderò bronfalon; 3. Le baruffe chioszotte).

Filomela e l'infatuato.

Mertino mastro d'organi.

Il mistero di Venezia: (1. Le aquile di Aquileia; 2. Il fanto arlecchino; 3. I corvini di San Marco).

Torneo notturno.

I trionfi d'amore.

Quelle sinfoniche:

Per una favola cavalleresca; II-



Il Maestro G. Francesco Malipiero.

lustrazioni sinfoniche.

Impressioni dal vero (1.a parte):

Impressioni dal vero (2.a parte):

Impressioni dal vero (3.a parte):

Pause del silenzio - Dittirambi

tragici - Variazioni senza tema -

L'esilio dell'eroe.

Musica da camera:

Ricercari (per XI strumenti); Ri-

trovati (per XI strumenti); Rispet-

ti e strambotti - Stornelli e balla-

te, per quartetto d'archi - Sonata

a tre.

Per una voce e pianoforte:

Tre poesie di Angelo Poliziano -

Quattro sonetti del Burchiello - Due

sonetti dei Berni; Stagioni italiane.

Per pianoforte solo:

Poemeti lunari - Preludi autun-

nali - Poemi asolani - Barlumi - Ri-

sonanze - Maschere che passano -

Omaggi - la siesta - Cavalcade - Il

torlo - Pasqua di resurrezione -

Tre preludi a una fuga.

Nessuna delle opere di G. Fran-

cESCO Malipiero è inedita e tutte

hanno già avuto almeno la loro pri-

ma esecuzione, per la maggior par-

te all'estero, fuori che i nuovissi-

mi Trionfi d'amore e il Torneo not-

turno che andrà in scena al Teatro

dell'Opera di Monaco (Baviera).

Le opere di G. Francesco Mal-

piero a soggetto religioso sono La

Cena per coro e orchestra (esegui-

ta soltanto in America del Nord) e il mistero San Francesco d'Assisi pensato con la scena (che dovrebbe riprodurre gli affreschi del Giotto) ma che finora è stato eseguito soltanto in concerto, sia a New York che a Roma, Bruxelles, Parigi, Francoforte e in molti concerti senza le voci.

L'elevato concetto del teatro, considerato manifestazione religiosa della vita umana, acconcente anche il poverello d'Assisi appaia «alla ribalta» e la musica del San Francesco d'Assisi non è stata concepita servendosi di una speciale ricetta. L'autore delle tre commedie goldoniane, in un momento singolare della sua vita, senza intingere il pennello in un pentolino speciale, ha «cantato» la sua visione francescana che rappresenta dopo «il preludio» quattro scene della vita di Santo Francesco: 1. La fondazione dell'ordine (il gregge); 2. La predica agli uccelli; 3. La mistica cena di San Francesco e di Santa Chiara; 4. La morte di San Francesco.

Il mistero San Francesco d'Assisi (eccezione fatta per New York contro antifrancescano e dove pubblico e critica sono rimasti disorientati) ovunque ha ottenuto un vero successo; eppure l'autore si esprime con lo stesso linguaggio delle altre sue opere, anche di quelle che non si vogliono capire. E allora? San Francesco d'Assisi si può rievocare anche dai preconetti e a scelta con francescana rassegnazione.

Natale in alto mare

Il gruppo delle radio-stazioni tedesche del Nord trasmetterà la sera di Natale una serie di reportages che può dirsi a ragione la prima di questo genere nella radio. Si tenterà anche di trasmettere la Festa di Natale a bordo delle più svariate navi in alto mare.

Il reggente della stazione di Amburgo dr. Bodenstedt dirà alcune parole di introduzione e quindi si inizieranno i reportages. Costi tireremo quanto avviene su di un cutter di dogana, su una barca di paltuglia, un cutter da pesca o una nave poliziesca.

Ci verrà pure trasmessa la Festa di Natale a bordo di un transatlantico che sta appunto attraversando l'Oceano. Per ultimo avremo un quarter della Festa da un faro solitario.

Così, per la prima volta, udiremo come festeggiano il Natale i lontani marinai che compiono il loro dovere, con vento e tempesta, giorno e notte,



La Ditta

VIGNATI MENOTTI

porge

alla sua affezionata Clientela

e ad ogni possessore di apparecchio CROSLEY

l'augurio vivissimo di

Buon Anno

INTERVISTE AL MICROFONO

XAVIER DE COURVILLE

:: LA PETITE SCÈNE ::

Mi dispiace di non poter, questa volta, farvi sentire la viva voce dell'intervistato, come le altre volte, con Mademoiselle Spinelly e con Boris Kniaseff. Tanto più interessante sarebbe stato il colloquio diretto con Xavier de Courville, in quanto la sua voce ha i toni eccellenti di un mirabile attore, di un prestigioso Direttore, di un purista della fonetica e della lingua francese: e perché Xavier de Courville avrebbe dato alla nostra conversazione tutto il fascino della sua fede creativa, della sua nobiltà artistica e della sua cultura acuta e profonda.

Mi dispiace: ma inseguire la *Petite Scène*, o, meglio, la nuova reincarnazione della *Petite Scène*, e cioè il Teatro Ambulante, o Teatro di Arlecchino, che è appunto il nome assunto dalla *Petite Scène* quando si sposta da Parigi per le sue tournées in provincia e all'estero, inseguire questa troupe vertiginosa nel suo giro europeo è cosa difficile: fermare, poi, il suo Direttore, che, a parte la direzione, è Organizzatore, Scenografo, Traduttore, Direttore di scena, interprete, e, insomma, animatore completo e assoluto di tutto, è iperbolicamente affannoso.

Tuttavia, se non l'ho fermato, l'ho raggiunto. Per corrispondenza. Intervista a distanza, per lettera e per telefono, a tappe, fra Payenne e Fribourg, Parigi e Montreux, Torino e Milano, in sei giorni.

— Chi fu il fondatore della *Petite Scène*?

— Jean Rivain.

— Perché la chiamò « *Petite Scène* »?

— Perché lo scopo era immenso, le difficoltà grandissime, i mezzi pochissimi: soprattutto, perché l'umiltà del nome fosse quasi un programma di devozione alla grandiosità dei principi e della meta.

— Quale scopo si prefiggeva?

— Tradurre e illustrare, con immagini sceniche, i concetti basilari del classicismo e dell'umanesimo francese.

— E praticamente?

— Rispettare i diritti dell'ingegno, soprattutto: e cioè, cominciare col mettere in primissimo piano, anche nel teatro, l'integrità del testo. I classici, e, per conseguenza, anche i moderni, se me ne ritenevo dello stesso rispetto, non devono essere raffazzonati, per comodità dell'attore e dello spettatore, ma resti integralmente. Insomma, prima l'autore, poi lo spettatore, poi l'attore. Recitare è servire.

— Era il motto della Duse.

— Sono orgoglioso di questo ricordo.

— Come furono scelti i primi attori?

— Con questi requisiti: passione e sincerità.

— E il repertorio?

— Scegliendo, fra i classici, le opere meno note, pur essendo eccellenti, e ingiustamente dimenticate. L'oblio e la trascuratezza le facevano apparire più giovani, più fresche...

— E il teatro?

— La *Petite Scène* non ebbe un suo teatro. Non avrebbe potuto averlo. Ma questa povertà fu un suo pregio. Evitò i pericoli di ca-

dere nel « mestiere », di uniformarsi alle abitudini sedentarie, di « regolarizzarsi », insomma. L'importante, era trovare un palcoscenico, magari provvisorio. Quanto allo spettacolo, bastava recitare secondo i nostri principi.

— Per esempio?

— Ah!... Non vorrei si credesse che una formula ci tenga legati a un programma. Comunque, qualche principio fondamentale c'è: innanzi tutto, lo stile.

— Appunto come potreste definire il vostro stile?

— Come l'armonia di un quadro, nel quale il colore, i gesti ed i suoni abbiano eguale funzione e identico risalto.

— Il pubblico gradì la scelta del vostro repertorio?

— Sì. E la stampa lo approvò. Il segreto consisteva nel metterli al riparo dai capricci di qualunque moda e di qualunque tendenza. L'artista deve imporre la sua arte, non sottoporla ai gusti del pubblico.

— E' una massima d'oro. Ma l'esperienza ha insegnato quanto sia difficile tradurla in realtà. D'altronde, anche voi...

— Anche noi abbiamo lottato, faticato, sofferto.

— Come avete potuto resistere?

— Con la pazienza. E con la prudenza. Senza accelerazioni pericolose, e senza fretta di arrivare.

— Lo avevo intuito. Basta guardare il « crescendo » del vostro repertorio...

— Perfettamente. Una commedia, nel 1910. Due, nel 1911. Due nel '12. Tre nel '13. Due nel '14.

— Poi, la grande parentesi della guerra...

— Ecco. E nel 1920 si ricomincia. Due commedie, di cui una, *L'idylle sur la Paix*, di Racine, con musiche di Lullu. Una, nel 1921. Quattro, nel '22. Sei, nel '23. Due, nel '24. Sette, nel '25. Cinque, nel '26.

E così via... Man mano, si allargavano i confini, si estendevano le esperienze. Dai classici, ai moderni. Dai francesi, agli stranieri. Dalla commedia al dramma, dalla tragedia alla fiaba, dall'opera comica al melodramma, dal proverbio alla fantasia...

— Passando dal classico al moderno, avete mantenuto identici i vostri concetti informativi?

— Sì. Tanto nella tradizione, come nel nuovo, conserviamo le nostre idee originali, ma valendoci di tutte le risorse della scena moderna. Opponendo, però, sempre, un teatro letterario al teatro del metteur en scène, e il gusto raffinato dello spettacolo intellettuale a qualunque perversione commerciale.

— Nel vostro repertorio, figura *La vita che ti diedi*, di Pirandello...

— Sì. Una bella e profonda commedia, definita « grande e nobile » dalla critica francese.

— Chi fu l'interprete della protagonista?

— La signora Rivain.

— Da chi è formato il Comitato di Direzione?

— Da Jean Rivain, dalla signora Rivain, da Federico de Heeckeren, da Pierre Lavallée, e da me.

— Che siete, poi, il Direttore artistico.

— Già.

— E attore...

— Anche.

— E poi?

— E poi... scrivo. Traduco. Ricordo.

— E poi?

— Metteur en scène.

— E ancora?

— Scenografo... Decoratore... Regisseur... Mi occupo dei costumi...

— So che li create...

— Anche. Delle luci...

— Ho letto delle lodi speciali, a vostro riguardo, su tale particolare...

— La mia passione non ha limiti.

— E la vostra signora?

— Recita. Disegna. Dipinge. Crea. Mi aiuta, in tutto.

— Cosa rappresentate, domani a Milano?

— Faremo due spettacoli. Quel-
to pomeridiano comprenderà il

proverbo in un atto On ne saurait penser à tout, di Alfred De Musset, e *L'amour médecin*, di Molière.

— Scusate... Per dare un esempio pratico dello stile che la *Petite Scène* ricerca, nelle interpretazioni, volete riassumere, a proposito dell'*Amour médecin*, i vostri metodi?

— Volentieri. E' molto semplice. Non si può rappresentare questa commedia, e farla piacere, se non collocandola, idealmente, nella sua atmosfera originale. Molière dichiarò che la commedia fu ideata, scritta, provata e recitata nel giro di cinque giorni, per obbedire a un desiderio, anzi, a un capriccio, del Re. E raccomandò che la commedia non venisse mai rappresentata senza quegli « ornamenti » che l'accompagnarono davanti al giudizio del Re. Ossia, le arie e le sinfonie di Lullu, la bellezza dei canti e l'abilità dei ballerini...

— Noi, obbediamo alla volontà dell'autore. E cioè mettiamo in scena la commedia, la musica, il balletto, i giuochi, l'allegrezza e le danze, inquadrando la commedia nel suo naturale clima...

— Come fate, per le musiche?

— Usiamo un grammofono estremamente fine e i dischi speciali in cui Roger Desormières ha curato l'espressione della musica di Lullu...

— E il secondo spettacolo?

— La sera. Daremo *L'oiseau vert*, di Carlo Gozzi, ridotto da me in cinque atti e venti quadri, con musiche di Mozart.

— Cosa sono le vostre chansons en images?

— Costituiscono l'album delle Canzoni Francesi. Una raccolta di canzoni folcloristiche, interpretate con lo stile e i costumi dell'epoca e della regione...

— Volete darmi una definizione della *Petite Scène*?

— Un laboratorio teatrale, in cui si fanno ricerche ed esperienze.

— Cos'è il Théâtre Club?

— Un complemento del Théâtre Ambulant. Quando noi siamo in giro per il mondo, a Parigi resta sempre il Théâtre Club.

— Ma so che nel Théâtre Club sviluppate nuove attività.

— Certo. Il nostro compito è di rinnovarsi senza tregua. Nel Théâtre Club, la mondanità avrà maggior contatto con le nostre manifestazioni. Riuniremo nella nuova Sede, a Montparnasse, i nostri amici e collaboratori, che non poi gli esponenti del teatro e della musica, durante speciali spettacoli pomeridiani, dedicati alla danza, alla pantomima e alle canzoni figurate. Avremo con noi Signoret, Yvette Guilbert, Yvonne Brothier, Firmin Gémier, e tanti altri.

— Questa Sede sarà anche il vostro Teatro?

— Sì. Il nostro Teatro.

— Cosa darete, di nuovo, questo inverno?

— *L'Orfeo*, di Monteverdi, in edizione integrale.

— Riassumendo, cos'è, il Teatro, per voi?

— Per me?... Una religione, in cui bisogna aver fede. E io, credetelo, son religioso.

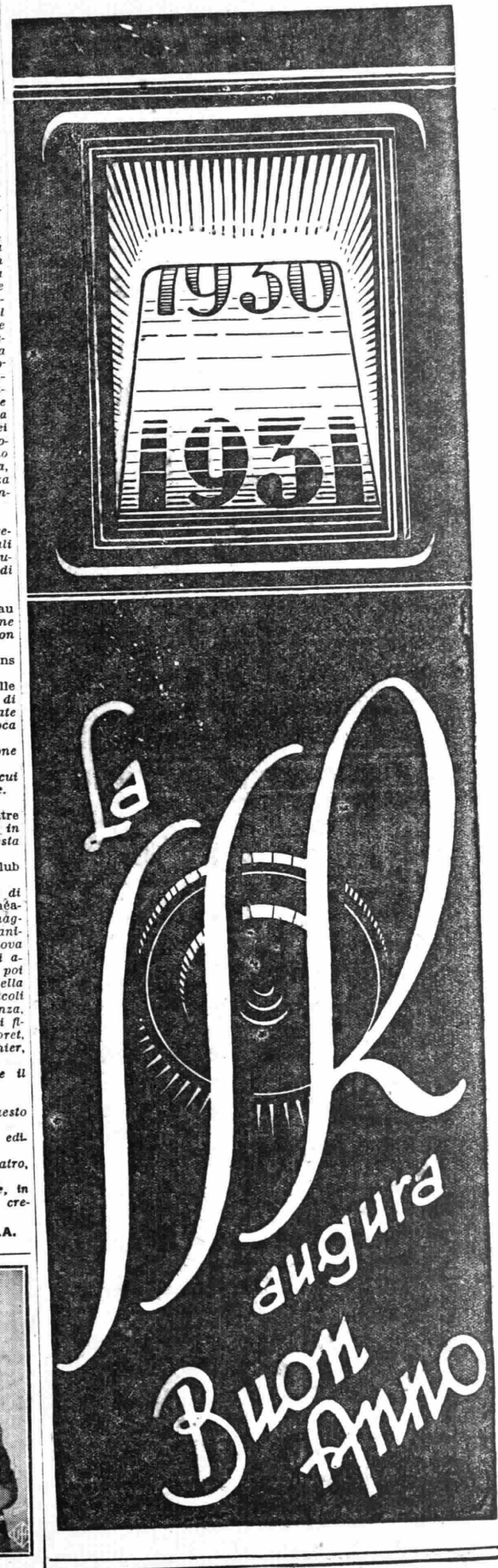
ALBERTO CASELLA.



Dita Parlo



Beizette Helm



SEDE:

VIA ROMA
N° 35

SIARE

TELEGRAMMI:
SIARE.PIACENZA
TELEFONI:
4.13-4.78ALDO
AMBROGIOSOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

Via Manzoni, N. 26 :: FILIALE IN MILANO :: Telefono N. 70-516

Esposizione e Vendita in TORINO: "RADIOSUBALPINA", - Via Sacchi 56, (angolo Via Governolo, 1) - Telefono N. 53 557

Esposizione e Vendita in GENOVA: Ditta SILVIO COSTA & F.lli - Via XX Settemb. e, 99 r. - Telefono N. 52-978

Esposizione e Vendita in NAPOLI: Ditta INSERRA & REIK - Via Giannantonio Summonte 19 - Tel. 27.252

GLI APPARECCHI

F.A.D.A.

RINNOVANO

OGGI

LE

MERAVIGLIE

DEI LONTANI

SECOLI!



Tipo 42

Rappresentanza esclusiva
per l'Italia
ditta F. A. D. Andrea Inc.
di New York

I FAMOSI APPARECCHI

FADA
Radio

Modello 1931

I precursori della Radio

«Cogliere l'occasione propizia è di gran vantaggio in tutte le cose, ma specialmente in guerra, e fra i vari mezzi inventati per afferrarla, nessuno risponde allo scopo meglio dei segnali»: queste parole di Polichio, storico greco vissuto dal 205 al 125 a. C., dimostrano che gli Antichi possedevano, per la trasmissione di ordini a distanza, tanto in terra quanto in mare metodi ed apparecchi dei quali ci sono rimaste scarse notizie.

Evidentemente il primo e più antico mezzo al quale si fece ricorso per trasmettere notizie fu la voce stessa dell'uomo; e successivamente si adoperarono strumenti da fiato e tamburi. Sappiamo che Serse, quando invase la Grecia nel 480 a. C., collocò a convenienti intervalli, da Susa fino ad Atene, dei piccoli posti di gridatori, mediante i quali le notizie si potevano trasmettere con la velocità di circa 360 Km. nelle ventiquattro ore; e siccome l'accostare le mani alla bocca per aumentare la portata della voce è un atto naturale si può anche credere che quei gridatori avessero dei megafoni più o meno rudimentali. In quanto ai segnali sonori, basti ricordare il fatto, accortosi da molti esploratori, che nell'interno dell'Africa le tribù si trasmettono notizie con grande rapidità mediante rulli di tamburi eseguiti secondo un codice convenzionale; Cesare all'esta che i Galli usavano essi pure il sistema dei gridatori, sicché la strage dei Romani in Orléans, avvenuta al levar del sole, era nota in Alvernia la sera dello stesso giorno. Dicesi che un abitante di Sidone abbia proposto ad Alessandro Magno (356-323 a. C.) un «metodo infallibile» per comunicare dalla Grecia con le più lontane conquiste in India nel tempo massimo di cinque giorni, e che il Macedone ne abbia respinto l'offerta trattandolo da impostore.

L'impiego dei piccoli viaggiatori è antichissimo.

Consta che i Cinesi li adoperavano per comunicare i nomi dei candidati promossi nei grandi esami provinciali ai loro paesi nati: sul dorso dei veloci volatori attaccavano un fischietto di bambù, il cui sibilo spaventava gli uccelli rapaci. Questa precauzione è stata richiamata in vigore ai giorni nostri. Più noto riferisce che Antonio, assediando Modena (43 a. C.), usò tutti i mezzi noti per impedire alla città di comunicare con l'esterno; senza però riuscirci perché Decimo Bruto inviava i suoi messaggi mediante i piccoli viaggiatori, che arrivavano regolarmente a destinazione. «A che valsero — domanda Plinio — le trincee e le sentinelle di Antonio, e tutte le reti che tese, quando il nuovo corriere fece rotta attraverso l'aria?» Un cappellano inglese, certo Teonge, autore di un curioso giornale di viaggio, racconta che i mercanti levantini adoperavano i piccoli viaggiatori per notificare ai loro agenti nei porti il prossimo arrivo delle navi sulle quali erano imbarcati.

Gli antichi, per trasmettere a distanza ordini e segnali usavano, preferendo ad ogni altro mezzo, il fuoco e le fiamme, e se ne trova il ricordo nei più remoti scrittori. Quando le cinquanta figlie di Danao, il mitologico fondatore di Argo, meno una, Hypermnestra, uccisero nella medesima notte i loro rispettivi mariti, figli di Agestis, il solo scampato alla strage con la fuga, Lynceus, comunicò a mezzo di segnalazioni ignee con la propria moglie fuggita anch'essa. Agamennone, partendo per l'assedio di Troia, promise di annunciare la caduta di questa città mediante fuochi; ed è giunta a noi la lamentela d'una delle donne comandate al servizio di vedetta, per le molte notti perdute vegliando nella decennale attesa.

Polibio, nel suo trattato di tattica, riferisce alcuni ragguagli circa questo sistema di segnalazioni. Egli dice che il metodo primitivo permette, via soltanto la trasmissione di un piccolo numero di messaggi prestabiliti, ed era «poco vantaggioso» motivo della sua soverchia semplicità. Più progredito, e meglio adatto a consentire una maggiore varietà di segnali è l'apparecchio descritto da Aeneas, contemporaneo di Aristotile, (circa 360 anni a. C.) nel

suo celebre trattato dell'arte militare. Consisteva di due vasi cilindrici di coccio, alti e grossi, muniti di un rubinetto in basso e ripieni d'acqua sulla quale galleggiava un disco di sughero il cui diametro era leggermente inferiore a quello interno del recipiente; sicché poteva muoversi liberamente in basso ed in alto, a misura che diminuiva, o cresceva il livello di tale acqua. In mezzo al disco di sughero era piantata un'asta di legno, piatta, ripartita in un certo numero di spazi uguali, sopra ciascuno dei quali era scritto: «uno degli avvenimenti che sono più co-

le quali indicavano, prima la colonna dove si trovava la lettera che volevano segnalare, e poi la posizione occupata da essa nella colonna. Valga un esempio e supponga che la prima sillaba del messaggio fosse A. M. Uno degli uomini posti dietro la tavola di sinistra rispetto al ricevente, alzava una lanterna accesa, indicando la lettera A, prima della prima colonna. Dopo la risposta della stazione ricevente, un altro segnalatore collocato dietro la tavola di destra alzava prima una, e poi tre lanterne, indicando la lettera M, situata nella prima colonna, e terza



Famoso segnale di salvezza e di sicurezza, il faro di Alessandria, sfiorando tra le tenebre, rinfrancava i rematori stanchi...

mund in guerra». I rubinetti erano calibrati in modo, che in un dato intervallo di tempo, da ogni vaso sgorgasse la medesima quantità d'acqua; sicché i due dischi discendevano uniformemente e presentassero la medesima iscrizione a pari dell'orlo del rispettivo vaso quando i segnalatori facevano cessare il deflusso del liquido.

Ciò, posto, si comprende il funzionamento del sistema. Collocati due dei vasi suddetti nei luoghi designati e preparati pieni d'acqua, il segnalatore della stazione trasmittente sollevava e teneva in alto una torcia accesa finché quella della stazione ricevente, sollevando del pari una torcia accesa, gli indicasse d'esser pronto a ricevere il segnale. Allora il primo abbassava rapidamente la torcia, ed entrambi, nel medesimo istante aprivano il rubinetto del loro vaso. Il segnalatore trasmittente, quando vedeva il segnale voluto all'altezza dell'orlo del proprio vaso, ne chiudeva il rubinetto rialzando la face accesa per avvertire il ricevente di fare altrettanto. La face agitata più volte da destra a sinistra segnalava la fine della trasmissione.

Siccome questo sistema era insufficiente alle diverse esigenze della guerra, Polibio preconizzò il seguente sistema di segnalazione alfabetica. Le lettere dell'alfabeto erano scritte, nel loro ordine regolare ed in cinque colonne, sopra due ampie tavole di legno disposte verticalmente e collocate, con un discreto intervallo fra esse, sulla medesima linea. Dietro le tavole stavano alcuni segnalatori muniti di lanterne con

dall'alto in basso. Questo sistema non aveva certamente la rapidità della radio, ma in mancanza di questa, ancora di là da venire, quei guerrieri se ne accontentavano.

Dice Polibio che ogni segnalatore, per meglio discernere le fiammelle presentate a destra ed a sinistra, aveva uno strumento geometrico con due tubi che, secondo Rollin Chévalier consisteva di un paio piano verticalmente nel terreno, sopra il quale era impennata un'asta che si muoveva nel piano orizzontale. Ad ogni estremità di essa era fissato un tubo lungo alcuni palmi. Gli assi dei tubi erano rigorosamente paralleli. Si comprende facilmente che due osservatori, ponendo l'occhio, uno al tubo di destra e l'altro al tubo di sinistra di questo semplice strumento, potessero discernere, senza tema di errore, il primo le luci mostrate a sinistra e l'altro quelle mostrate a destra dalla stazione trasmittente.

Con il tempo e la pazienza questo sistema permetteva la trasmissione di qualunque messaggio; è strano, però, che gli ingegneri greci non abbiano mai pensato alla compilazione di un codice di segnali, ossia di uno di quei libri nei quali a ogni gruppo di lettere o di cifre corrisponde una intiera frase; e neppure, a quanto sembra, all'uso di bandiere variamente colorate per le segnalazioni diurne, dato che non ne fanno menzione sia Polibio sia i suoi commentatori. Con il Codice internazionale dei segnali ora in uso, possono corrispondere fra loro due o più navi di nazionalità diverse anche se cia-

scuna di esse non conosce la lingua delle altre.

Non si conosce con precisione l'origine del semaforo ad aste, usato nei tempi più remoti. Caduto in disuso, fu rimesso in onore dai francesi durante la Rivoluzione; poi fu adottato dall'Ammiraglio britannico in sostituzione dell'apparecchio in uso, consistente d'una enorme incastellatura di legno con sei portelli, che aperti o chiusi in numerose combinazioni, permettevano di fare molti segnali. Questo è il motivo per cui, tradizionalmente, i semafori moderni sono dipinti esternamente a scacchi bianchi e neri.

Poco si conosce dei mezzi usati per le segnalazioni navali, sebbene sia ovvio che la manovra tattica di molte navi costituenti squadre o flotte, richiedeva un sistema assai complesso per la trasmissione di ordini. Si sa che di giorno servivano le bandiere: i lampi podotti ricevendo i raggi solari sopra una superficie metallica bruciata: le diverse posizioni date alle antenne e vele della capitana: gli squilli di trombe: la voce. Di notte adoperavano fanali mostrati di poppa, e alzati alle antenne. Naturalmente, non esistendo allora apparecchi ottici per accrescere la potenza visiva, si sceglievano per l'incombenza di segnalatori uomini di vista acuta, che si trovavano allora più facilmente che adesso. Nessuno ignora che la potenza visiva delle popolazioni primitive è molto superiore a quella dei civilizzati, e talvolta stupefacente, come quella del giovane negro citato dal dottor Lindsay Jonsson all'Institute of ophthalmic opticians, che vedeva i satelliti di Giove a occhio nudo e leggeva l'articolo di fondo del Times a tre metri di distanza.

Di un sistema straordinario di segnalazioni, vera e propria telegrafia aerea, parla il padre De l'Ancre, nel suo curioso e raro libro «Incredulité et Mixture du Sortilège», pubblicato nel 1662.

Riporto testualmente il brano che adesso si riferisce:

«A l'arbitraire se peut aussi rapporter grand et beau secret, qui un Allemand fit voir au roy Henri le Grand, qui est l'industrie et l'extrême de faire parler et entendre les hommes absents, pour estoigner qu'ils soient, et ce par le moyen de l'aimant. Il frotta premièrement deux aiguilles d'aimant, et puis les attacha séparément en deux divers horloges, autour desquelles étaient écrits et gravés en rond les vingt et quatre lettres de l'alphabet. Si bien que, lorsqu'on vouloit dire ou faire entendre ce qu'on desiroit, on remuait et dressait la pointe de l'aiguille sur les lettres qui estoient nécessaires pour composer et signifier tous les mots et paroles qu'il falloit, et à mesure qu'il tournait et qu'il dressait une aiguille, celle de l'autre horloge, pour distant et séparé qu'il fust, suivait entièrement ce même mouvement. Le roy voyant ce beau secret lui donna le nom de divulguer comme pouvant porter de très dangereux avertissements aux armées et villes assiégées».

Ma un sistema, o meglio fenomeno, assai più straordinario e poco noto è quello della *nauscopie*, che il Century Dictionary definisce: «L'arte, o la pretesa arte, di avvisare navi e terre da grandi distanze».

Nel Tomo IX delle Memorie segrete, conservate negli archivi del Ministero della Marina francese, si trovano alcuni documenti curiosissimi relativi ad un tal Balthéau, già impiegato della Compagnia delle Indie nelle isole di Barbone e di Francia, il quale, nell'aprile del 1780, offerse i propri servizi al Governo francese affermando di poter segnalare con precisione matematica la posizione di navi in alto mare fino alla distanza di 250 leghe. Il Ministero della Marina ordinò alle Autorità dell'Isola di Francia, dove il Balthéau dimorava, di far delle prove per accertarne la capacità. Si stabilì che costui dovesse, per otto mesi consecutivi, segnalare tutte le navi in arrivo: o bene, secondo ciò che riferiscono gli *Annales des sciences psychiques*, la Commissione di inchiesta riferì quanto segue: «Su 114 preavvisi d'arrivo fat-

ti dal Balthéau e relativi alla presenza al largo di 216 navi, egli si sbagliò non più di quattro o cinque volte, spiegando gli sbagli per imprevedibili contrarietà del tempo». Parecchie delle sue segnalazioni furono davvero sorprendenti. Il 20 agosto 1782 il Balthéau affermò che alla distanza di quattro giornate dall'Isola vi erano alcune navi ostacoliate da venti contrari, e così continuò a dire fino al 10 settembre. Il giorno dopo, avendo il vento girato in senso favorevole, Balthéau dichiarò che le navi non erano più che a due giornate dal porto. Effettivamente esse giunsero un paio di giorni dopo e grande fu la meraviglia di tutti quando riferirono, che dal 20 d'agosto in poi erano rimaste immobilizzate all'altezza delle Rodriguez.

Imbarcatosi per la Francia, Balthéau durante la traversata segnò ventisette bastimenti, che furono infatti incontrati, e tre volte avvertì la vicinanza della terra non ancora visibile.

Il chirurgo James Prior, nella sua relazione del viaggio fatto nel 1810 dalla corvetta inglese *Nissus*, comandata dal capitano Filippo Beaver, racconta altri curiosi esempi di *nauscopie*. Egli, riferendosi ad alcune notizie raccolte nell'Isola Maurizio circa le considerevoli distanze alle quali taluni avevano veduto delle navi, osserva: «questa facoltà di «lunga visione» è posseduta da pochi, e sembra qualcosa come la seconda vista di certi scoccesi».

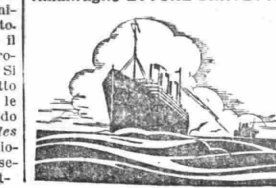
Una delle persone così dotate riferì di aver veduto distintamente il naufragio d'una nave in un porto del Madagascar, lontano 400 miglia dall'Isola Maurizio. Sebbene gli ridessero in faccia, persistette nella sua affermazione, precisò il giorno e l'ora del disastro; lo descrisse come avrebbe potuto fare uno spettatore. Qualcuno avendo preso nota di tutti questi particolari, risultarono esatti dopo opportune verifiche. La stessa persona, un'altra volta, vide a bordo d'una nave lontana tre giorni di viaggio, un uomo, che descrisse, occupato a lavare la propria biancheria: descrizione risultata vera. «Senza tener conto di racconti improbabili — continua il nostro chirurgo — persone degne di fede mi hanno raccontato che furono avvistate navi distanti novanta miglia; come fu accertato in seguito, confrontando le date e le successive rotte di esse verso il porto; la qual cosa può forse trovare una spiegazione nella limpidezza dell'atmosfera, riflettente gli oggetti posti alla superficie del mare calmo, nel cielo, dove li vedevano persone di vista acutissima».

Questo fenomeno è noto a tutti i marinai.

Al tempi della marina a vela, il commento più spontaneo di un marinaio a storie di questo genere sarebbe stato: «Andate a raccontarle ai soldati di fanteria marina». E se questi strani avvenimenti non fossero confermati da più parti e da diverse testimonianze, si sarebbe tentati di catalogare la *nauscopie* con la divinazione, la seconda vista delle sonnambule, ecc.; ed in generale nella categoria di quelle avventure di viaggio che diedero origine al motto: *a beau mentir qui vient de loin*.

Al giorno d'oggi, non ostante la radio, l'aggiunta di qualche *nauscopista* allo Stato Maggiore degli Ammiragli, sarebbe assai utile. Chi sa se non verrà il giorno in cui la *nauscopie* avrà i suoi rappresentanti negli Ammiragliati al pari dell'astrologia e delle applicazioni della radio. Gli sciochi soltanto ridono di ciò che non sanno spiegare. Io sono del parere d'Amleto: «Vi sono molte cose in Cielo ed in Terra, Ombra, che la vostra filosofia non spiega neppure».

AMMIRAGLIO ETTORE BRAVETTA.





CHI PUÒ SCUOTERE

l'incrollabile, meritato favore degli apparecchi **RADIOMARELLI**
assurti alla fama fin dalla loro prima apparizione?

NESSUNO!!

Il **MUSAGETE II** ed il radiofonografo **CHILIOFONO**
MARELLI forti del primato conquistato nel mercato mondiale si
diffondono vittoriosi in tutte le contrade d'Italia ed all'Estero.





COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

APPLAUSI E PUBBLICO AL 4° CONCERTO DELLA RADIOMARELLI

Due delicati interpreti di un delicatissimo programma di musica da camera i signori Mario Corti e Maria Corti Pianelli. Non altrimenti si può definire il quarto concerto della nobilissima serie promossa dalla Radiomarelli.

Il programma era assai misto: dal classico al romantico, dall'antico al contemporaneo e attraverso a tutte le più variate espressioni il sig. Mario Corti ha mosso il violino da pari suo. Non è a dire quanto, nella terza parte del programma, l'Aria del maestro Pizzetti, che formava naturalmente la maggiore attrattiva della serata, abbia conquistato e commosso il pubblico per la delicatezza veramente squisita dell'ispirazione. Ma in tutte, insistiamo, le parti del programma, il violino del sig. Corti ha soggiogato il folto e fedele pubblico del Conservatorio.

Mirabile coadiutrice al pianoforte la signora Maria Corti Pianelli.

Pur essa squisita in tutte le più difficili variazioni che la serata offriva.

E basterebbe riprodurre qui il programma per dare la più convincente dimostrazione di quanto diciamo.

La Sonata in la maggiore, del Brahms; le musiche italiane antiche del Frescobaldi (Aria), del De Rossi (Andantino), del Grazioli (Adagio), del Chiabran (La caccia); le musiche contemporanee del Pizzetti (Aria), del Guarneri (Sognando), del Castelnuovo-Tedesco (Valzer).

Vogliamo spendere una particolare parola per il Valzer del Castelnuovo-Tedesco, veramente originale, tanto da trascinare la sala, come già la musica del Pizzetti, al più schietto entusiasmo.

Possiamo aggiungere senz'altro, per chiudere la cronaca del quarto concerto, che anche la trasmissione radio dell'Eiar si è rivelata in tutto e per tutto perfetta.



Il maestro Ettore Panizza che ha gentilmente aderito alla proposta di Ildebrando Pizzetti di dirigere al Conservatorio di Milano, la settimana prossima, il quinto dei Concerti promossi dalla Radiomarelli, ha ormai al suo attivo una lunga e gloriosa carriera d'artista essendo oggi Direttore d'orchestra alla Scala.

Come Direttore d'orchestra iniziò subito la carriera superbamente al Teatro « Costanzi » di Roma, ora « Teatro Reale dell'Opera ».

Diresse poi a Savona, al « Massimo » di Palermo, al « Politeama Genovese » per cinque anni, al « San Carlo » di Napoli, al « Comunale » di Bologna, al « Carlo Felice » di Genova per quattro stagioni, al « Regio » di Torino. Non meno fulgida la sua vita d'artista all'estero nelle principali città della Spagna, per la stagione italiana ai Champs Elysées di Parigi e poi all'Opéra Comique, al Covent-Garden di Londra per dieci anni dal maggio all'agosto.

Squisito maestro anche nella direzione dei concerti, diresse due grandi stagioni al « Casino » di San Remo, tutti i concerti all'esposizione di Milano del 1906, due stagioni della Società Orchestrale alla « Scala » e parecchi al « Regio » di Torino con l'Orchestra Municipale. Ora ecco il compositore. Vinse il Concorso sinfonico di Bologna per il premio Certani di L. 3000, nel 1918 presentando: Tema con variazioni per grande orchestra. E' suo il re della montagna, poema sinfonico corale su parole di Fausto Salvatore. Inoltre la Suenata per pianoforte e violoncello ebbe una menzione onorevole alla Società del quartetto di Bologna; un trio per violino e violoncello venne eseguito con grande successo al Conservatorio di Milano per iniziativa degli amici della musica; un quartetto per archi, ancora al Conservatorio, riportava la medaglia d'argento.

L'operaista. Finalmente. Sul libretto di Luigi Illica, Medio Evo Latino, trilogia in tre atti, rappresentata la prima volta al « Politeama Genovese » sotto la direzione del maestro Vitale; Aurora, dramma lirico in tre atti su libretto di Quesada e Illica scritto per incarico del Governo Argentino per l'inaugurazione del Teatro Colon. Ebbe un vivo successo. Bisanzio, dramma in quattro atti su libretto di Gustavo Macchi, non ancora rappresentato.

Destino ...

Se non fosse stato destino, non sarei passato da quel ponte su cui mai non passavo. Ma siccome destino era, così mi ci trovai alla mezzanotte e dieci, giusto in tempo ad acciappare pel giacchettino Giacomo che stava per buttarsi all'acqua, dal parapetto. Giacomo, lo conoscete, il proprietario del « Caffè dello Spiedo Aristocratico ».

— Amico mio — mi scongiurò — lasciami morire!

— Giacomo, non diciamo mostruosità! Alla tua età ti credevi più ragionevole!

— Appunto perchè sono ragionevole mi sono ridotto a questo estremo. E ascolta se non ho ragione: nel mio Ristorante, nel mio Caffè ho sempre praticato prezzi irrisorili. Battaglia pel ribasso? Ma è da anni che io precorro questa battaglia! Dagli altri bevi cicoria per una lira, da me per settanta centesimi Moka puro! Col prezzo di una costoletta degli altri Restaurants, da me facevi un pranzo succulento! E ho seguito a ribassare, ribassare... ma il Caffè è sempre vuoto! Devo regalare la roba pagandola di mia tasca?

E così via, per mezz'ora — mentre io prudentemente lo allontanavo sempre più dal ponte — mi confidò le sue pene: il Caffè sempre desolatamente vuoto; la miseria che si avvicinava a grandi passi; la fame per sé e l'innocente famiglia...

Ma frattanto il confidarsi così l'aveva un po' calmato. Si parlò del più e del meno; si chiese cosa facessi io.

— Io? Scrivo per la Radiomarelli...

Un altro pazzesco di Giacomo accolse le mie parole, ed egli si allontanò correndo come un forsennato, masticando parole senza senso.

Mi provai a rincorrerlo, ma i suoi piedi erano alati e lo persi subito di vista.

Per una settimana lessi con ansia morbosa i giornali, attendendo la ferale notizia sul conto di Giacomo. Ma nulla. Mi decisi e passai dal « Caffè dello Spiedo Aristocratico ». Già di lontano intesi un brusio come di folla che si accalca. La piazzetta del Caffè era colma di gente che si spingeva e — sulla soglia del Caffè — Giacomo, affamato, sudato e felice, arringava la folla:

— Abbiamo pazienza signori, i tavoli sono tutti pieni... fra cinque minuti... abbiamo dovuto fare i turni...

Mi vide di lontano e corse da me come un pazzo; mi abbracciò con le lagrime agli occhi:

— Te benedetto, amico e salvatore mio, benedetto te e la Radiomarelli di cui mi hai parlato! Guarda il mio Caffè: rigurgita di gente. E' così, mattina e sera, da quando ci ho messo un apparecchio Radiomarelli!

Sparafaville



COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

GLI APPARECCHI RADIOMARELLI, I CONCERTI RADIOMARELLI ATTRAVERSO AL GIUDIZIO DEL PUBBLICO

Ozieri, 15 dicembre 1930
Ho installato dei Vs. apparecchi radiorecipienti (Musagete II) nei più remoti paesi dell'Eroica Sardegna, e ovunque hanno dato ottimi risultati come potenza, purezza e fedeltà dei suoni (anche senza antenne) di quasi tutte le trasmissioni europee.

Questo è orgoglio non solo Vs., ma anche dell'Italia Fascista intera che ha saputo dare la principale basi dell'industria italiana.

Colgo l'occasione per salutarvi fascisticamente

Bertossi Roberto
Capo Laboratorio del Genio Ozieri (Sassari)

Milazzo, 15 dicembre 1930
Da giorni ho acquistato un apparecchio Musagete della Ditta Giuseppe Sacca Zanghi di Messina, per esporlo al pubblico e farlo udire. E' inutile dirvi che non poteva avere accoglienza migliore tanto è vero che subito l'ho venduto e passo all'acquisto di un altro, anzi rinuncio alle altre rappresentazioni per fermarmi sul Marelli che è il migliore di tutti gli apparecchi avuti, che ammoniano a 1950 sino ad oggi.

Desidero avere il programma settimanale dei concerti Radiomarelli e la targa di negozio autorizzato per la vendita apparecchi Marelli e la tessera.

Ringraziando anticipatamente ben distintamente passo a salutarvi.

Ghione Carlo
Milazzo

Siena, 30 novembre 1930

Il Chilifono va ora con la più desiderabile precisione anche come riproduttore fonografico, tale — che se dovessi sintetizzare in una sola parola l'impressione generale, sia per aspetto, sia per rendimento, per funzionamento o per rispondenza ad ogni altra pretesa o requisito — direi senz'altro « MARAVIGLIOSO ».

Con distinta stima.

Siena, 7 dicembre 1930

Torno da Roma e riscontro alla preg. Vs. 2 corr.

Non ho nessuna difficoltà a consentire che sia reso pubblico il mio giudizio sulle doti, qualità e requisiti del Vs. Chilifono che, fra i migliori apparecchi, è l'eccellente.

Con distinti saluti.

Avv. Ettore Salmoria

Via del Casato, 11 - Siena

Campobasso, 22-11-1930

Sono in possesso di un Vs. Chilifono e Ve assicuro la mia soddisfazione per il suo funzionamento, sia per l'apparecchio ricevente, sia per il grammofono.

Luciano Barletta

Via XX Settembre - Campobasso

Massaua, 10 ottobre 1930

La presente per dirvi la mia più completa soddisfazione per un Vs. Musagete, del quale non potrei mai dire « mirabilia » a sufficienza. Il Vs. apparecchio, veramente perfetto sotto ogni punto di vista, risponde veramente alla sua divisa « Il meglio in radio » ed è il migliore amico di chi, acquistandolo, impara sempre più a conosce-

re tutti i suoi buoni aspetti. Chi prova la Radiomarelli, prova un tesoro! E per me il Musagete è un tesoro provato e... trovato, poiché mi è stato donato dall'ing. Tittoni (il figlio di S. E. Tommaso). I pregi del Musagete sono infiniti.

Dr. cav. Giovanni Provera

Dirett. Osped. Civile - Massaua

S. Marco la Catola, 23-11-1930

Venuto in possesso, a mezzo della Ditta Dionisio Massari, di un Musagete II, sento il dovere di esternare alla più onorevole Ditta d'Italia la mia ammirazione e la mia perfetta soddisfazione.

Dr. Domenico Carissimi

S. Marco La Catola (Foggia)

Scutari d'Albania 12-10-1930

Ho il piacere di annunciare che il Chilifono è giunto sano e salvo a destinazione, ha subito funzionato e funziona tuttora ottimamente. Sono soddisfattissimo dell'acquisto fatto e la ringrazio di avermi favorito quell'apparecchio di cui si è per me privato.

Sento chiarissimo e fortissimo alcune stazioni (Moravskia, Roma, Bucarest, Vienna, ecc.) altre un po' meno forte ma tutte bene e ne ho già individuate una ventina.

Scutari d'Albania, 21-10-1930

La Radio sempre bene. Ho provato una quarantina di stazioni! Ammirazione generale! Con cordiali saluti.

Ermanno Armao

R. Console Generale d'Italia in Scutari

S. Agnello di Sorrento, 30-10-1930

PregoVi gradire le mie più vive congratulazioni per l'ottimo ed impareggiabile apparecchio Chilifono, e che vorrete comunicare alla Casa, apparecchio che funziona egregiamente anche senza antenna (sia pure di pochi metri) e senza terra.

Comm. Agnello Balsamo

S. Agnello di Sorrento

Pinerolo, 6 novembre 1930

Adempio ad un dovere imprescindibile in conformità all'impegno assunto al momento del ritiro direttamente effettuato del Chilifono Marelli. E senza dilungarmi le dichiaro subito che sono completamente soddisfatto: purezza, selettività, potenza, tanti sono i requisiti cui risponde il perfetto Chilifono. Anche la parte grammofonica è meravigliosa, ho provato alquanti dischi classici della « Voce del padrone » ed ho avuto a mia disposizione un'orchestra superlativa quale può udirsi a prezzi non indifferenti nei migliori teatri.

Tutti i miei amici sono rimasti entusiasti delle audizioni, mai prima sentite!

Mi ringrazio il signor Radiotecnico per la perfetta messa a punto dell'apparecchio il quale funziona con tutta la perfezione desiderabile anche per il più difficile e scrupoloso cliente.

Voglio con l'occasione gradire i miei migliori saluti.

Geom. Emilio Gander

Via Palestro - Pinerolo

Napoli, 11-11-1930
Vengo con la presente ad accusare ricevuta del Vs. Chilifono, giuntomi regolarmente il 4 u. s. a Casaria.

Non posso fare a meno di significare a codesta Spett. S. A. le mie più vive congratulazioni per il meraviglioso apparecchio realizzato.

Pratico la Radio dal 1922 ed ho inteso quasi tutti gli apparecchi prodotti in questi ultimi anni, il Chilifono li supera di gran lunga.

Senza antenna al centro di Napoli sento: Vienna, Parigi, Budapest, Tolosa, Algeri, Bucarest, Londra, Bratislava, Katowice e moltissime altre.

L'attesa è stata compensata dalle qualità.

Ing. Paolo Ferone

Via F. S. Carresa, 22 - Napoli

Jesi, 1 dicembre 1930

Riscontro Vs. grata del 25 ultimo scorso.

Ho ricevuto in perfetto ordine il Vs. Chilifono che ho subito montato e ora funziona ottimamente, con mia completa soddisfazione.

Sarà mio dovere fare presso amici e conoscenti i dovuti elogi sulla bontà dei Vs. apparecchi consigliandone l'acquisto. Distintamente invio saluti e ringraziamenti.

Baldelli Romolo

Jesi

Codogno, 2 dicembre 1930

Siamo lieti di attestarVi che il Vs. Chilifono è di Ns perfetto gradimento e lo consideriamo il migliore degli apparecchi radiofonici finora conosciuti.

p. Il Comitato Esecutivo

Bergonzoni cav. Bellino

Dopolavoro Ferroviario di Codogno

Napoli, 29 novembre 1930

Sono possessore di un Vs. Musagete I del quale mi piace affermarVi che sono pienamente soddisfatto, poiché mi dà dei risultati ottimi sia come parte radio propriamente detta, e cioè portata e selettività, sia come riproduzione, che giudico musicalmente perfetta.

Rag. Mario Cattedra

Via Poggioreale, 46 - Napoli

Livorno, 2 dicembre 1930

Ho trasmesso ieri sera col Musagete II in un locale privato a numerosi ascoltatori il Vs. concerto che è stato veramente goduto fino alla fine, favorito anche da una serata ideale senza sciariche né disturbi, e che ha servito a dimostrare le alte doti di questo apparecchio.

Vi prego inviarmi settimanalmente i programmi da esporre nelle vetrine dei miei magazzini e tutto ciò che può contribuire ad una buona propaganda. Speditemi ancora altri due Chilifoni.

Cav. Vespignani Giuseppe

Corso Amedeo, 126 - Livorno

Piacenza, 2 dicembre 1930

Dalla mia perfetta Radiomarelli ho sentito ieri sera il Vs. bellissimo concerto. Nel ringraziarVi per tale audizione ci tengo a dirVi che ogni sera sono sempre più soddisfatto che la mia scelta sia caduta su un Marelli.

Distinti saluti.

Teresa Gaviglio Anselmi

Via Chiapponi, 20 - Piacenza

Villafr. Lunigiana, 2-12-1930

CONCERTI RADIOMARELLI

— Indovinata e simpatica iniziativa. E' stata accolta con vero favore dal pubblico che ha assistito al Primo Concerto nella ns. sala di audizione. Vi ripetiamo indovinata e simpatica iniziativa che dal canto ns. cercheremo di coadiuvare e popolarizzare con audizioni pubbliche nei vari centri della ns. Zona. Vi preghiamo farci tenere in tempo il manifesto programma e possibilmente in triplice copia.

Vittorio Maery

Villafranca Lunigiana

Pola, 2 dicembre 1930

Vi sia la presente portatrice degli elogi nostri e quelli di tutta la ns. affezionata clientela per la sublime iniziativa e felice riuscita con la quale codesta Ditta ebbe a far udire il bellissimo concerto a mezzo la radio e trasmesso dal Conservatorio Musicale di Milano.

Cogliamo l'occasione per estenderVi il nostro rincrescimento che i ns. più affezionati clienti che sono da ricercarsi fra le primarie autorità locali come: Scuole, Istituti, Associazioni, ecc. devono ascoltare con apparecchi da noi installati provvisoriamente in attesa degli arrivi dei nuovi ordinativi e che purtroppo il loro arrivo subisce un non indifferente ritardo.

Vi preghiamo pertanto a dare sollecito corso alla spedizione degli apparecchi ordinativi con ns. 11 e 12 novembre u. s. A tali ordinazioni favorite ancora aggiungere:

N. 2 Musagete e N. 4 Chilifono.

Attendiamo con sicurezza ancora in settimana l'arrivo di quanto soprasspecificato e nel frattempo gradite i ns. migliori saluti.

Fratelli G. R. Bucher

Via Sergia, 42 - Pola

Milano, 1 dicembre 1930

Plaudo entusiasticamente alla iniziativa della Radiomarelli per i concerti sinfonici che procurano a mezzo dei suoi ottimi apparecchi un godimento artistico che supera ogni aspettativa.

Evviva la Radiomarelli e auguri fervidissimi.

Romolo Magnoni

Agente di Cambio

Piazza Fr. Baracca, 4 - Milano

Garbagnate, 2 dicembre 1930

Ho ascoltato il primo concerto orchestrale della Radiomarelli, trasmesso dal Regio Conservatorio di Milano con un piccolo apparecchio, accanto al mio letto.

Alla Ditta Marelli per la sua bella iniziativa ed all'esimio maestro e compositore Ildebrando Pizzetti, organizzatore e direttore e concertatore del suddetto concerto, nonché alle masse orchestrali e corali sono lieto di esprimere tutta la mia gioia e soddisfazione di avere ascoltato e sentito tanta bella musica italiana, che fino ad oggi non avevo avuto occasione di sentire, dando così sollievo alla mia anima stanca ed ammalata.

Non appena sarò ristabilito, come spero, ed i mezzi me lo permetteranno acquisterò un apparecchio anche di piccole dimensioni, sicuro e certo che

la sua costruzione è la marca italianissima, che onora tanto l'Italia, nel campo industriale, superi tutti gli altri apparecchi, di altre Ditte, rispondendo meglio allo scopo.

Aurelio Castagnino

Sanatorio di Garbagnate

Modena, 3 novembre 1930

CONCERTO LUNEDI' 1° DICEMBRE

— Trasmesso con un apparecchio Musagete II, il concerto organizzato da Voi e diretto dal celebre M° Ildebrando Pizzetti è stato ascoltato da numerosa folla, suscitando l'entusiasmo.

Tutti i Vs. concerti saranno da noi fatti ascoltare al pubblico preavvisandolo con reclamo.

Non dubitiamo che questa Vs. ottima iniziativa possa agevolare di molto le vendite dei Vs. apparecchi.

Ditta A. Anderlini

Via Emilia, 21 - Modena

Garda, 3 dicembre 1930

Sono passati ormai due giorni dall'esecuzione del Primo Concerto Orchestrale da Voi offerto a tutti i radio-ascoltatori dell'Elair, tenutosi sotto la cura e la direzione del M° Ildebrando Pizzetti, al R. Conservatorio di Milano, e l'impressione ne è ancora fresca e simpatica nella mente mia e di tutti i radio-ascoltatori di questo Comune, che ebbero il piacere di ascoltare la nitida e limpida trasmissione da Milano.

Vogliate gradire le ns. vivissime felicitazioni per quello che fu il primo successo da Voi brillantemente eseguito e presentare i sensi di plauso e di ammirazione al valentissimo maestro Pizzetti, che con rara finezza ne fu l'artefice.

Paolo Dal Cero

Pioniere dell'E.I.A.R.

Garda sul Lago

Genova, 10 dicembre 1930

Desideriamo subito significarVi che questa Vs. meravigliosa iniziativa è stata oggetto della massima attenzione, ed apprezzata dal gran pubblico che ne ha compresa la sua importanza. Abbiamo quindi ottenuto nei ns. trattamenti il successo veramente meritato.

Allo scopo di ottenere un maggior concorso di persone, di quanto ne possa ospitare la ns. sede, che è posta in località poco indicata ad ottenere una buona ricezione, abbiamo, d'accordo coi dirigenti del locale circolo Marina Mercantile, organizzato le radiotrasmissioni nei saloni di detto circolo che dispone di lussuosi locali nel centro della ns. città e precisamente in piazza De Ferrari. Abbiamo naturalmente ottenuto l'esito desiderato ed oltre al concorso dei numerosi soci del circolo, abbiamo invitato molti amici ns. amatori di radio e sprovveduti che sapevano di apparecchi, diversi dirigenti dei locali Conservatori Musicali, qualche personalità giornalistica e un mondo intero di persone, che si sono veramente compiaciuti delle belle serate, congratulandosi con il ns. Direttore, sig. ing. De Micheli, della grande iniziativa intrapresa dalla ns. Casa Madre.

Magneti Marelli

Via Brigata Liguria, 35 R.

Genova

BRIGHELLA

Maschera gemella di Arlecchino, e come quella derivata direttamente dai due Zanni, cioè dai primi servi comici della Commedia dell'Arte, Brighella ebbe comune con Arlecchino anche la patria: Bergamo. Così almeno vogliono parecchi biografi della bizzarra maschera, e tra gli altri Maurice Sand e Pierre Louis Duchartre. Ma questa credenza della sua origine bergamasca, a dire il vero, non è confermata da elementi sicuri e da nessuna notizia storica veramente attendibile. Se, com'è convinzione non soltanto nostra, fu il primo Zanni, verso la metà del XVI secolo, a prendere il nome di Brighella nel settentrione d'Italia, non è men vero che dallo stesso capostipite, quasi alla medesima epoca, sortirono parecchie maschere con caratteri abbastanza comuni, le quali parlavano un differente dialetto e si chiamavano Flautino a Firenze, Beltrame a Milano, Scapino a Ferrara e a Bologna, Gradelino a Verona, Bufetto a Parma, e altrove Finocchio, Mezzettino, Traccagnino, Bagadino; e in Francia Gandolin, Turlupin, Sganarello, Mascarillo, ecc.

Il costume originale di Brighella, nel XVI e nel XVII secolo, si componeva d'una giacca e di un paio di calzoncini assai larghi di tela bianca e di un corto mantello della stessa stoffa, l'una e gli altri con piccoli galloni verdi a guisa di alamari, e poi di un largo berretto e di una grossa borsa di cuoio alla cintura provvista di un pugnale. Nel complesso, il costume aveva tutti i caratteri d'una vera e propria livrea; e parti di servo, infatti, Brighella sosteneva, come Arlecchino, del quale il più delle volte era il temuto antagonista. Sul volto, poi, caratterizzato da un lungo naso adunco, da grossi baffi ispidi e basette e da una rada barbaletta nera, Brighella portava costantemente una mezza maschera olivastrea.

Attaccabrighe e grande artefice d'intrighi e d'imbrogli (il suo stesso nome non derivava forse da *brighella*?, astuto e pieno di risorse, vivace, insolente, chiacchierone, Brighella non ha la pavidità di Arlecchino ed ostenta il suo carattere violento ed aggressivo nella stessa espressione clinica del volto, dagli occhi obliqui, le labbra grosse e sensuali, il mento duro e massiccio, e più l'ostenta col portare alla cintura il lungo pugnale. Ecco come egli si presenta in un vecchio scenario della prima metà del cinquecento, ne *La Pioniera* di Auguste Beolco, detto il Ruzante: «io ho la abitudine delle risse. Quelle due fanciulle mi occorrono, e se non basterà uccidere un uomo per averle, ne ucciderò due. Non vi ricordate di quella contesa in cui sfondai un individuo come si sfonda una vesica, e l'altra volta in cui spezzai ad uno le ossa come si rompe una favola...».

Avido di denaro, senza scrupoli, Brighella serve chi più lo paga. Raramente in lui la devozione è disinteressata. Gli innamorati lo temono; le donne sopportano le sue violenze, e se qualche volta si dimostrano propense ad ammirare la sua faccenda e la sua furberia, non arrivano mai ad amarlo, perché ben sanno che cedergli vuol dire perdersi.

Tale in origine è la maschera di Brighella; ma dopo la Rinascenza comincia lentamente ad operarsi la sua trasformazione. Non diremo, come qualcuno vuole, che il carattere di lui s'ingigantisca addirittura; ma fuor di dubbio perde un po' della sua originaria tracotante rozzezza. Il personaggio diviene meno avventuriero e più servile; abbandona l'uso del coltello, e le donne prendono a guardarlo in viso senza tremare e ad ascoltarlo talvolta con una certa curiosità e simpatia, senza per altro prestargli fede, poiché egli è pur sempre intrighente, bugiardo, spergiuro, mercenario, ubriacone, vizioso.

Poi, a poco a poco nel XVII secolo, per opera degli attori che ne impersonano il tipo, e a seconda dei paesi, col carattere e le attribuzioni di Brighella modifica anche l'abito,

abbandonando la vecchia livrea bianca listata di verde per una specie di *redingote* di lana dello stesso colore, fino a divenire in qualche caso, sotto la maschera del milanese Beltrame per esempio, da servo padrone.

Di Brighella d'una qualche fama negli ultimi secoli del XVI secolo e nella prima metà del secolo successivo non sono pervenute fino a noi notizie. Niccolò Barbieri, da Milano, è cronologicamente il primo comico italiano che abbia legato il suo nome alla grande famiglia dei Bri-

gar la chitarra. Giovanni Gherardi era nato a Prato in Toscana, e nel 1675 andò a far parte della Commedia italiana a Parigi, e vi riportò grandi successi come attor comico.

Sotto la maschera di Brighella, e per essere più precisi sotto quella di Bufetto, che ne era una diretta derivazione, saliva verso lo stesso tempo in grande considerazione in Italia e in Francia un attore di eccezionali risorse, Carlo Cantù, nato a Parma ed entrato in arte nel 1632 al servizio di quel principe. Riferisce

Luigi Rasi, ne *I comici italiani*, che



Carlo Cantù nella maschera di Bufetto, variante di Brighella (Stampa del XVII secolo).

ghella, se non creando, certo perfezionando e dando un cospicuo eccezionale al personaggio di Beltrame, che fu, come s'è accennato, una deviazione dal tipo originario del servo intrighente e prepotente. Il Barbieri, valentissimo attore della Compagnia di Flaminio Scala e di Isabella Andreini, col quale recitò a Parigi nel 1600, e poi nella Compagnia del «Fedeli», con cui tornò a Parigi nel 1613 con Giovambattista Andreini, e ancora nel '23 e nel '25 con una Compagnia propria, presto abbandonò le parti di servo per dedicarsi a quelle di padre e di marito: un padre dalle maniere brusche e che s'ostinava a tenere chiusi i cordoni della propria borsa, ma spesso in fondo ragionevole e indulgente; e un marito che faceva finta di prestar fede a tutto quanto gli si raccontava, ma che riusciva tuttavia a veder chiaro nelle proprie faccende e al momento buono sapeva prendere la sua rivincita. Ma Niccolò Barbieri non fu soltanto attore di grande fama: si distinse anche come scrittore, soprattutto con la commedia *L'inavvertito, ovvero Scapino disturbato e Mezzettino travagliato*, che egli dedicò a Cristina di Francia, principessa di Piemonte, seconda figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici: commedia, questa, da cui Molière trasse poi il suo *Etourdi ou les Contre-temps*. Scrisse più tardi *La supplica, discorso familiare intorno alle commedie mercenarie*, opera nella quale sono innumerevoli notizie e curiosi aneddoti intorno alla vita dei comici del tempo.

Fama non minore, come Brighella, ebbe qualche tempo più tardi Giovanni Gherardi col nome di Flautino: nome che egli scelse per molti strumenti a fiato che sapeva imitare con la bocca, mentre rara maestria dimostrava anche nel suo-

cuno di questi mi sembra opportuno riportare qualche notizia.

Giovanni Bissoni, nato a Bologna nel 1666, si unì a soli 15 anni ad un ciarlantino, certo Girolamo, il quale vendeva i suoi unguenti compiendo buffonerie d'ogni sorta. In capo a qualche tempo Bissoni ne seppe più del maestro e si mise a fargli concorrenza per conto proprio. Si racconta anzi che, andato a Milano a spacciare i suoi specifizii, vi ritrovò il rivale, e per sbarcare il lunario ricorse ad uno stratagemma: innalzò il suo palco in una piazza vicina a quella dove l'altro già agiva, e si diede a vantare le sue droghe enfaticamente, soggiungendo: «Ma a che valutarle? Voi tutti ben conoscete i miei rimedi, poiché sono gli stessi che spaccia nella piazza vicina il mio concorrente, di cui io sono il figliuolo». E si diede ad architettare una storia per la quale il padre lo aveva maledetto e diseredato. Non si fermò qui, perché, approfittando della commozione della folla, corse a gettarsi alle ginocchia del presunto padre, chiedendogli perdono. Ebbe un bel gridare, il ciarlantino, fuor dei gangheri, di non essere suo padre e di non averlo mai conosciuto; più invidia contro di lui, e più cresceva nella folla la compassione per il disgraziato ragazzo, di cui furono comparsi tutti gli unguenti. Lieto del successo ottenuto, Bissoni si affrettò ad abbandonare Milano e, vinto i requisiti per tentare la scena, si unì a una Compagnia di comici, nella quale cominciò a recitare le brighellesche parti di Scapino. E sempre come Scapino recitò in molte città italiane, acclamatisimo, e si recò anche in Francia, e fu scelto dal Riccoboni per la Compagnia del Duca d'Orléans, e a Parigi morì nel 1723, lasciando in eredità al suo capocomico Luigi Riccoboni quel poco che possedeva.

Per vie diverse da quelle dell'arte, come il Bissoni, pervenne al teatro anche Costantino Costantini, nato a Verona da famiglia agiata. Questi cominciò col darsi alla ricerca di vari segreti per la tintura delle stoffe di seta e delle drapperie in genere, ed essendo pervenuto a felici scoperte, aprì una manifattura, con la quale s'acquistò in breve un certo nome e ricchezza. Ma, innamoratosi d'una commediante, si diede a spendere per lei pazzamente, si



Un Brighella del Secolo XVII: Flautino

da rovinarsi, e allora dovette lasciare il commercio. Per seguire la donna amata cominciò a recitare, e recatosi a Parigi, vi trovò fortuna. Attore versatile, buona musicista, non tardò a divenir popolare nelle parti di Brighella sotto il nome di Gradelino. Ma per una canzonetta satirica che egli aveva composto contro la Francia, fu costretto ad abbandonare Parigi, e da allora recitò sempre in Italia. Il figlio suo Angelo ne seguì la professione, esordendo verso il 1682, prima come Arlecchino e poi come Brighella, sotto il nome di Mezzettino, diminutivo di Mezzetta, ossia mezza misura, in quanto egli era piccolissimo. Angelo Costantini fu più tardi chiamato a Parigi a sostituire il famoso Domenico Biancolelli nella parte di Arlecchino. Dopo la soppressione del Teatro della Commedia italiana a Parigi, nel 1697, for-

mò per il Re di Sassonia una Compagnia italiana, e con questa si recò a Brunswick, e a questa Corte s'accettò facilmente il favore del Principe che gli venne concesso un titolo di nobiltà, con la carica di cameriere intimo e custode del tesoro privato del Principe. Una carica di tale specie doveva assicurare la sorte di Mezzettino; ma l'ardire di lui, spirito talora alla impudenza, soprattutto con le donne, gli fece volgere gli occhi sopra una dama di Corte che era la favorita del Sovrano. Offesa la dama di tanta audacia, rivelò al Principe la cosa e gli diede il modo di constatare il tradimento del suo attore. Per poco questi non venne tradito dall'augusto rivale, che lo fece tuttavia arrestare e chiudere in una prigione, di dove poté uscire soltanto qualche tempo dopo per le sollecitazioni di un'altra insigne dama. Dovette però abbandonare per sempre la Sassonia, e fece ritorno in Italia, da dove ritornò poi in Francia, festosamente accolto da quella Corte. Ma pare fosse già vecchio e stanco, così che nel 1729 riprendeva la strada di Verona, per morirvi in quello stesso anno, dopo aver lasciato a Parigi più eredi che ammiratori.

Un altro famoso Scapino fu Alessandro Giavarelli, nato a Napoli nel 1702. Nella sua città sposò nel 1724 in prigione (non si sa perché vi si trovasse) l'attrice Maddalena Buonanni. Anche lui recitò a Parigi e colà ebbe festose accoglienze per l'intelligenza, il brio, la precisione dei gesti e delle movenze e soprattutto per il gioco della fisionomia. Sosteneva per oltre trent'anni sulle scene la parte di Scapino.

Ma il più celebre Brighella dell'ultimo periodo della Commedia dell'arte fu Giuseppe Antonio Angeleri, di stimata famiglia borghese di Milano, il quale, dopo aver compiuto gli studi, si diede a recitare tra i dilettanti, e poi divenne comico di professione, nelle parti di innamorato. Ma pare che le galanterie non si adattassero troppo al suo carattere, perché pochi anni dopo si diede a impersonare la maschera di Brighella, divenendo in questa popolarissimo. Nel 1743 fu tradotto in carcere sotto la grave accusa di aver dato fuoco al Teatro Malvezzi di Bologna: ma l'imputazione non aveva fondamento di sorta, e presto poté riacquistare la libertà. Passato a Venezia, nella Compagnia del Teatro di San Luca — scrive il Bartoli — fu il primo a recitare la parte di Osmano nella *Sposa persiana* di Goldoni. Nel 1754 l'Angeleri si recò a Milano e la sera del suo debutto, quando stava per entrare in scena, vestito da Brighella, fu assalito da atroci dolori e pochi momenti dopo morì sul palcoscenico. Il Bartoli afferma che morisse «non senza sospetto d'essere stato col veleno in quel momento tradito». Anche Goldoni nelle sue *Memorie* racconta il triste fatto. Per quanto morto senza alcun sacramento, l'Angeleri fu sepolto nel Duomo di Milano.

Lo stesso Goldoni fa cenno di un altro pregevole Brighella, Giuseppe Campioni, parlando della Compagnia di San Luca; e fa cenno anche di Pietro Gandini, «primo Zanni», cioè Brighella, comico di grandissima abilità, eccellente nelle commedie dette del *Personeggi*, poiché è arrivato in una sola rappresentazione a cambiare diciotto volte d'abito, di figura e linguaggio, e sostenere mirabilmente diciotto differenti caratteri. Egli è stato dei primi a far vedere sopra le scene queste trasformazioni istantanee, che sorprendono per la velocità e diletano per il adornamenti di canzonette, di balli, di giochi, di facce, ed altre cose ridicole; spettacolo dilettevole, ma lontano dalla buona commedia». Se dobbiamo prestar fede a Goldoni, questo Pietro Gandini era dunque un Leopoldo Fregoli, il di quei tempi, preceduto alla sua volta dall'Arlecchino Gabriele Costantini, il quale fu il primo inventore di questo trasformismo che Goldoni chiama «novità incantevole».

*Ecco la maniera per alimentare in
alternata il vostro apparecchio*



UN MICRCRADDRIZZATORE

PHILIPS
tipo 1017

UN ALIMENTATORE DI
PLACCA

PHILIPS
tipo 3009 o 3003

PHILIPS-RADIO

Auguri di Natale

Vladimiro Jannikine camminava da oltre due ore nella neve, con passo felpato e guardingo, evitando come poteva, i marciapiedi ghiacciati. Ormai inbruniva e gli spazzolini avevano cessato di spargere la sabbia rossa per i pedoni e si erano dedicati anch'essi agli ultimi preparativi per il Natale.

Man mano che scendeva l'oscurità, il freddo si faceva più intenso e la nebbia infittiva di passo in passo. Vladimiro Jannikine, malgrado tutto, andava avanti calcando la neve e osservando con ironia la folata che si affrettava alla meglio per gli infidi marciapiedi.

«Microbi, microbi, tutti microbi — diceva tra sé con disprezzo — guardali come corrono e scivolano, come si urtano e si inseguono... e quando s'incontrano si gridano buon Natale e si abbracciano con trasporto mentre ognuno pensa che se avesse infilato un'altra via, non avrebbe perduto tempo. Io solo perdo tutto quello che ho, ma nessuno mi verrà a dire: «Vladimiro Jannikine, piccola anima, perché ti faresti tanto aspettare?». Quando ero piccolo e rincusavo tardi, per aver giocato ai copek coi compagni, nonno Gregorovitch — che l'anima sua riposi in Paradiso — mi aspettava già sulla soglia con la scopa levata e con un colpo solo mi mandava a finire in fondo alla cucina, dove cadevo sul gatto, che soffiava come un turco. Ora il gatto è morto, la scopa è consumata e nonno Gregorovitch è volato in Cielo». E Vladimiro Jannikine, smarrendosi in queste considerazioni, continuava a camminare parlando fra sé.

Nella strada apparivano e sparivano tra la nebbia le piccole lanterne rosse e gialle delle slitte, che soltavano rapide e silenziose, annunciate solo dal galo tintinnio dei campanelli, che pareva un carillon in sordina. Poi riprese a nevicare e non si distinsero più che i fiocchi di neve, che danzavano dinanzi agli occhi, come folate di farfalline.

Vladimiro Jannikine improvvisamente s'arrestò, tirando un respiro con un benessere indescrivibile. Come d'incanto s'era sprigionata sotto ai suoi piedi una leggera colonna di vapore, che lo andava avvolgendo in ondate mutevoli, recando al suo olfatto aroma di cibo appena sfornato. Di più, un tepore improvviso lo avvolse dalle estremità in su. Si accorse di trovarsi di fronte ad un ristorante, coi piedi sopra la grata sopraporte la cucina.

Allora s'accostò ai vetri, che lambiva di continuo dal vapore, erano bagnati e lasciavano intravedere a tratti l'interno grandioso, ove la sapiente polleromia degli abat-jours, spandeva una luce raccolta, teneramente armoniosa.

In fondo alla sala un'orchestra di tzigani, cinta da piante esotiche, eseguiva della musica briosa ed appassionata.

Vladimiro Jannikine s'appressò maggiormente al vetro per meglio vedere senza perdere il beneficio del calore sottostante. Scorse poco discosto un gruppo di allegri convitati che davano il giososo assalto ad una fantastica oca arrostita. Un rimpianto incredibile invase Jannikine nell'osservare come il povero volatile si assottigliava a vista d'occhio.

Valse gli occhi altrove ma il suo sguardo non incontrò che disnomie soddisfatte, tavole imbandite sovraccariche e kellerine affacciate e sorridenti.

«Buon appetito — sbuffò allora e si ricacciò nella nebbia, quasi di corsa.

Ma il suo stomaco d'un tratto gli ricordò, che da nove ore aspettava.

«Prendi — gli disse Vladimiro Jannikine — e tranguì un fiocco di neve. Poi, per cambiare discorso, cominciò a contare le finestre illuminate dagli alberi di Natale.

«due, tre, quattro. Eccone un'altra: cinque. Se finiscono con numero dispari, mi daranno il sussidio; se è pari, me lo faranno ancora aspettare. Qualcidi —

gridò, arrivato all'angolo, — che il diavolo bruci i Soviet, la sa-

pevo! Me lo daranno, quando sarò morto. — Ma non finì la frase, che gli piovve addosso una mole lunga e nera, ed egli si sentì abbrancare perdutamente, trascinare e sprofondare con essa in una montagna di neve, dove per poco gli mancò il respiro. Appena poté, tentò liberarsi dall'abbraccio, ma la massa nera gual di sotto, senza rallentare: — Aspetta, duscenka, non lasciarmi! Sono caduto come in un pozzo e temo di non potermi più rialzare.

Alla luce scialba di un lampione Jannikine, riconobbe allora nel compagno, il sudicio Lupin, il suo nemico da otto anni, al quale do-

— Zia Matriona è morta quest'estate, la santa anima fedele...

— Oh, la santa anima fedele — ripeté plagnucolando Jannikine — e ti ha lasciato solo in terra, a digiunare...

— Tu sei buono — sospirò Lupin — m'hai aiutato, ogni azione buona raccoglierà il suo premio: arrividerci Vladimiro Jannikine: a Capo d'Anno ti manderò il sacchetto di farina.

— Non disturbarli — fece questi — potresti venderla per il decuplo — e lo guardò allontanarsi barcollando e sparire dietro l'angolo e scoppiò in una risata secca ed amara. — Che ti diavolo ti accompagni, piccolo serpente e che tu possa cre-

sofferto la fame, il freddo, la povertà?

— Vladimiro Jannikine! — ripeté in quel momento una delle ragazze che portava il carico e s'appressò con l'altra. Egli ascoltando ancora la voce dell'Angelo, gridò esultante: — Son io... — Le due ragazze gli si fermarono dinanzi e domandarono: — Scusatelo, siete proprio voi, Vladimiro Jannikine? Abitate qui nella Prospettiva Katerina?

Egli annuì, al colmo dello stupore. — E' fino adesso che cerchiamo a che numero abitate, dobbiamo consegnarvi questo cesto di Natale e sul biglietto non si legge più il numero della vostra casa; la neve l'ha cancellato.

Jannikine lesse il biglietto che gli era porto:

Vladimiro Jannikine, Prospettiva Katerina.

Il numero, difatti era svanito. Egli pensò trasognato: è il preludio del giudizio... e spiegò: — Numero 101, ecco, laggiù, cento passi più avanti. S'incamminarono tutti tre e raggiunsero tosto la casa dove abitava Jannikine. Egli precedette le ragazze per le scale e di gradino in gradino la sua meraviglia aumentava. Finalmente giunse all'ultimo piano. Aprì la porta e le pregò di aspettare. Entrò, frugò ovunque finché riuscì a trovare un fiammifero ed accese una lampada a petrolio.

Allora una delle ragazze gli posò il cesto dinanzi; l'altra s'era fermata a leggere i nomi sulla porta per meglio assicurarsi.

VLADIMIRO JANNIKINE MAESTRO

«Bene — dissero le ragazze dubitando di ricevere una ricompensa — andiamo. — Ma Jannikine raccolse quanto aveva in un cassetto e porse a ciascuna di esse 20 copek. Era la sua cena. Quelle ringraziarono giulive e scesero svelte facendo gran fracasso sulle scale di legno.

Quando Vladimiro fu solo, tirò il cesto nel mezzo della camera: pose la lampada a petrolio sul tavolo e per vederli meglio sollevò lo stoppino fino a farlo fumare. Senza levarsi il mantello d'addosso, carico di neve, s'inginocchiò presso il cesto e cominciò ad aprirlo. Dentro v'era ogni ben di Dio e ogni cosa era così graziosamente annodata con nastri verdi e rossi e fra ogni nodo v'era un piccolo ramoscello d'abetto. E tutto sentiva così di buono e di fresco che gli parve un dono del cielo. Egli allora tornò a leggere l'indirizzo presso la lampada e vide come prima, il suo nome e la sua strada. Non poteva essere che lui. Ma chi era il misterioso donatore? Non poteva immaginarlo. E allora con delicatezza, quasi con religione, tolse un pacco, lo guardò, lo rigirò in mano, poi un altro e un terzo, e gli occhi gli si riempirono di lacrime. Una felicità muta e incredula gli traspariva da tutto il volto. Poi allineò i pacchi sul tavolo: due scatole di tè, caviale, rhum, malaga, frutta superba, dolci e per ultimo da una borsetta ricamata tolse due pantofole imbottite e ricamate. Quanto erano morbide e calde! E una lagrima scivolò sulla punta d'una pantofola.

Quando ebbe tutto disposto e ornato all'intorno di ramoscelli di pino Jannikine stette in muta contemplazione ad ammirare le piccole meraviglie. Era troppo per il suo povero teglio... ed egli guardò la sua stanza dalle pareti nude e grigie, il soffitto affumicato, il camino spento. E sospirò. Sentì allora che gelava dal freddo, col cappotto ancora imbevuto di neve e se lo tolse. Poi cercò qualche pezzo di legna e accese il fuoco. Un piccolo fuoco, ma tanto che bastava per scaldarsi su le sue mani allungate dal freddo. Anche i piedi parevano di ghiaccio ed egli pensò allora con commozione alle pantofole nuove, così soffici e calde.

«Oggi no — decise — solo un po' di tè, perché ho freddo. — E mise un altro pezzetto di legna sul fuoco e vi pose il samovar, colmo d'acqua. Ma mentre faceva tutto questo, non tralasciava di guardare il tavolo carico di doni e sentiva in sé una gioia e una stupore infantile.

Era forse passata mezz'ora, quando sentì bussare forte alla porta. Egli stava appunto per sorbire il tè, Corse svelto ad aprire e si rivide dinanzi le due ragazze di prima.

«Oh, scusatelo, signor Jannikine, non siete voi, cui dovevamo portare il cesto — ci siamo sbagliate, ecco, è un altro Vladimiro Jannikine, che sta anche nella Prospettiva Katerina, ma al numero 91. Per piacere, fate presto: la padrona del negozio ci ha già tanto sgridate.

Vladimiro Jannikine s'era già rimesso. Com'era logico tutto ciò. Quando mai egli aveva ricevuto dei doni? Avviò subito il cesto ed aiutò le ragazze a riporvi tutto dentro.

«Non manca nulla, — disse con semplicità — ho soltanto guardato.

Una delle ragazze lo guardò con affabilità ed ebbe alcune parole di scusa. — Sapete, l'avrei lasciato più volentieri a voi, che portarlo dinuovo via con questa sera di gelo. E' fino adesso che camminiamo. E poi, con tanti pacchi, tutto il giorno, come si fa? Guardate, la padrona ci ha scritto dinuovo l'indirizzo: Vladimiro Jannikine, Prospettiva Katerina primo piano, la casa delle colonne. Per fortuna se n'è accorta in tempo, altrimenti la signora che l'ha ordinato, chissà...

Jannikine aiutò le ragazze, poi prese la lampada a petrolio e le accompagnò fuori perché non intorpidissero nel buio. Quando furono abbassate e richiuse la porta lentamente e rientrò nella sua stanza. E il suo sguardo percorse ancora le pareti fredde e disadorne, il soffitto annurito ove la lampada a petrolio innalzava una piccola colonna di fumo, gradevole e soffocante. E abbassò il capo, tristemente. Poi si chinò sul camino per riattizzare il fuoco che moriva. Ma nel piegarsi scorse una piccola busta bianca che dinanzi non aveva visto. L'aperse, ne tolse un cartoncino e lesse:

«Che io sia con te, Vladi, nelle ore liete e in quelle tristi, da vicino e da lontano, sempre».

Seguiva un nome che egli non conosceva.

Non è per me, mormorò. E' per il numero 91. Siete un momento a pensare: il freddo pungente gli penetrava le ossa ed egli tossì premendosi il petto che dolorava.

«Se bevo il tè, arrivo troppo tardi — concluse.

E nascosto il biglietto tra le pagine di un libro, perché fuori non si bagnasse, ridiscese ancora una volta le scale e s'affrettò a portare anche il piccolo messaggero alla sua destinazione. La strada ora era quasi deserta. Silenzio diaccio e nebbia, più di prima.

Intravede dalle finestre gli alberi di Natale illuminati, ma non li contò più.

Cercò, trovò il n. 91; consegnò il biglietto alla portinaia perché lo portasse subito al suo omonimo, da unire al cesto.

Poi tornò a casa. Risalì i cinque piani senza fretta, così come li salivava tutte le volte. Rientro in camera e con precauzione tirò il catenaccio. Poi sospirò un momento a riflettere.

E poiché nessuno più sarebbe tornato, si levò il berretto coperto di neve, si inchinò e piano, con voce commossa si disse:

— Vladimiro Jannikine, io ti auguro Buon Natale.

A. V. EICHORN.



IL FOLKLORE E LA RADIO:

Ki-Jag-Yak, in compagnia di Santa Claus, augura buon Natale ai ragazzi inglesi

veva la sua miseria attuale. Lupin, divenuto basso agente della Polizia segreta durante la lotta contro i possidenti, era riuscito con ignobili raggi a far confiscare il poderetto di Jannikine nel villaggio ove questi era maestro e farselo assegnare.

Jannikine perduto tutto all'improvviso era stato costretto a venire a Mosca in cerca di pane.

«Oh! Eccoli in grembo, piccolo serpente, — gli fischio sul volto, rivedendolo.

— Fratellino, e chi ti aspettava addosso come una mela guasta? Adesso che stai comodo, mi darai notizie del mio campo: quanto hai fruttato il mio campo, quest'estate, vecchio corvo? — Ahimè, è quasi morto come me, duscenka; credilo, tornò a guaire il fardello — autanni a rialzarmi — per l'anno nuovo ti manderò un sacchetto di farina che risparmierò col mio digiuno.

Jannikine si fece più livido: — Ah, poverino — ghignò — lui vuol digiunare, digiunare per me! — E lo aiutò furiosamente a rialzarsi mentre lo avrebbe sprofondato.

«E dimmi, Matriona, la vecchia serpe... è ancora? Il diavolo non è ancora venuto a prenderla?

Matriona, la governante di Lupin, superava, se possibile, il padrone, nell'intrigo e nell'ipocrisia.

pare nella tua farina come un tarlo.

«E ora basta — brontolò fra sé, scotendosi d'addosso la neve e rabbrivendo, perché gli era penetrata giù dal collo per la schiena. — Andiamo a casa a festeggiare Natale...

Lo separavano solo più due isolati dalla Katherinensrasse dove egli abitava. Si mise a camminare in fretta quanto poteva e a parlare ad alta voce con sé stesso. Qualche raro passante, che scivolava ancora nella nebbia, si voltò a guardarlo.

«Ecco la tua vita, Vladimiro, somiglia a questa strada lunga e ghiacciata. Quà e là un lampione che sbucca dalla nebbia: sono le illusioni, ma quando gli passi davanti, riesci solo a distinguere meglio i tuoi rattoipi.

E Vladimiro Jannikine s'arrestò un attimo per dar rilievo alle sue parole. In quella venivano nella sua direzione due ragazze che portavano un grande cesto e si soffermavano ad ogni portone, incerte, cercando.

Vladimiro Jannikine continuava il suo monologo ad alta voce — «ma tutto ciò che è della terra è vanità e null'altro che vanità. Verrà il giorno in cui suonerà la tromba del giudizio ed a ciascuno sarà dato quel che gli spetta. E l'Angelo chiederà: Chi di voi ha saputo rinunziare alle vane gioie della terra? Chi di voi ha



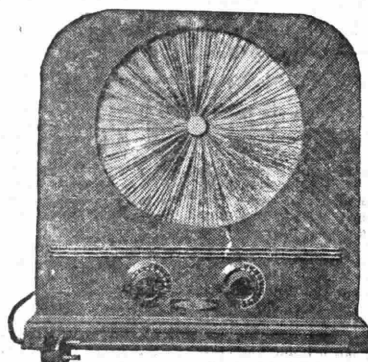
SOCIETÀ ANONIMA



MILANO
VIA MELZO N. 9
TELEFONO N. 25-836

Tipo 456 "S"

.... 3 valvole (2 schermate)

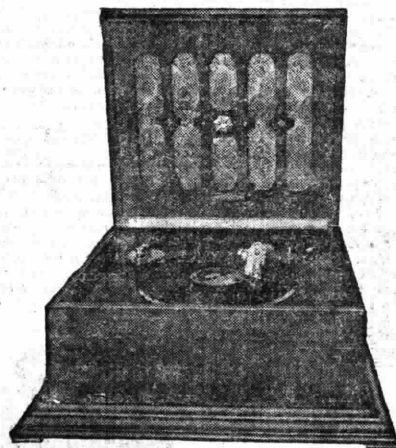


Lire 550 completo

più tassa Lire 54

Tipo 678 Radiogrammofono

.... 3 valvole (1 schermata)



Lire 678 completo

più tassa Lire 54

Tipo 678 S con altoparlante extra potente
Lire 790 completo più tassa Lire 54

Tutti gli apparecchi sono
montati con valvole

"PHILIPS",

Tutti gli apparecchi sono
garantiti

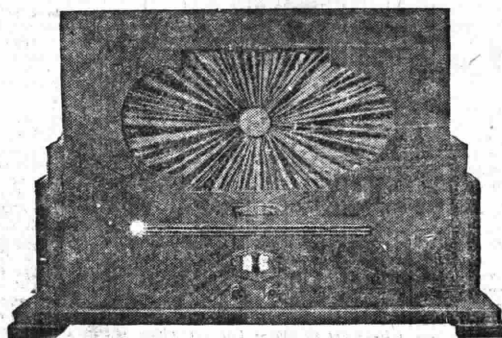
Tutti gli apparecchi sono
completamente in alter-
nata. Basta innestare la
spina nella corrente
elettrica

Tipo 789

4 valvole (2 schermate)

Lire 789

più tassa Lire 54



Tipo 789 "S,"

con altoparlante extra potente

Lire 900

più tassa Lire 54

Potente ricevitore per estero anche durante trasmissione stazione locale

Tutti gli apparecchi sono montati con valvole "PHILIPS",

Tutti gli apparecchi sono garantiti.

Tutti gli apparecchi sono completamente in alternata. Basta innestare la spina nella corrente elettrica.

Rappresentanti:

MILANO e PROVINCIA: Edvigo Somajni - Corso Garibaldi n. 89 - MILANO - Telefono n. 67-019

PIEMONTE: Alessandro Tosetti - Corso Ponte Mosca n. 44 - TORINO - Telefono n. 239-012

LIGURIA: C. Maggi & C. S.A. - Via S. Lorenzo n. 17-1 - GENOVA - Telefono n. 28-002

EMILIA e ROMAGNA: Ditta GRANDI & BORLENGHI - Via C. Tanbroni n. 6 - BOLOGNA - Telefono n. 24-719

Cercansi importanti Ditte quali concessionarie per zone ancora libere

Libri di strenne

LETTURE

Libri di strenne... oro, incenso e mirra delle biblioteche!

Il Vecchio Natale, il Capodanno, che è un bambino giulio, e i tre Magi, che viaggiando tanto attraverso il deserto hanno preso amore alla lettura, li portano ai bambini buoni di ogni età.

A questa specie di bambini, minorenni e maggiorenni, consigliamo, per esempio, «Briciolina e Musoduro», l'ultimo, cioè, il più recente ragguaglio d'oro che ci manda «La biblioteca della Lampada» diretta da Tomaso Monticelli e Arnaldo Mondadori. Nove favolette, nove gemme preziose e sfavillanti da una deliziosa

parole impresse sulla fascetta del volume corrispondono a perfetta verità: il dolore che diventa grazia; l'ombra che diventa luce; la favola che diventa vita.

Nella collana «I capolavori della letteratura esposti ai ragazzi e ai popoli» la S. E. I. pubblica «Il viaggio di un Balilla intorno al mondo» di Carlo Dadone e Giovanni Bertinetti, scrittori cari alla gioventù. Dalla collaborazione di due autori così fantasiosi e spigliati è nato un romanzo di avventure che farà la delizia dei nostri ragazzi, i quali sentono rinascere l'amore per tutto quello che ha volto di epopea, voce di poesia, incanto di epopea.

Cesare Gervani offre «Il chiostro d'oro» e altre storie miracolose. È uno scrittore limpido che dispensa i sogni e la poesia con generosità di gran signore. Onorato Fava presenta «Bambini e burattini».

Signori al perquisano - Il teatro è piccolo nei piccoli gli attori - l'imprevedibile è un bambino. Se trovano piccole - le commedie e le scene vuol dire che l'autore - avrà pensato bene. E ha pensato benissimo.

Di più complessa mole è il romanzo di Carlo Merini «La gemma del Re» avventure in Birmania che interessano vivamente per la novità del mondo in cui si svolgono e per la singolarità dell'intreccio. Molto

conseguito in virtù della poesia che spira da ogni sua pagina.

Il «Sentiero nascosto» di Mario Gromo si presenta in bellissima veste. Pagine d'ampio formato, elegantemente inquadrare, copertina di cartone, sei ricche tavole a colori di T. Debatte. Si compone di undici brevi racconti e bozzetti, in cui la psicologia del fanciullo è felicemente intesa; il che consente d'educare divertendo.

A. Cuman-Perille narra ai fanciulli «La storia più bella», condotta nel paese di Gesù, reso più vicino ai lettori con illustrazioni d'arte sacra e con fotografie dei luoghi santi. Edizione magnifica, con tanto d'approvazione del Revisore ecclesiastico. Non si poteva più dilettevolmente portare i piccoli lettori della bottega di Nazareth fino alla nuvola di Betania.

Tutti i Principi di Casa Savoia sono illustrati nel volume di Silvio Solero, che s'intitola appunto «La Casa di Savoia»: bel medagliotto, quadri, riproduzioni di stampe, una breve cronologia con cenari genealogici e storici e l'intero albero genealogico rendono più chiara la comprensione del testo, in cui l'autore espone e racconta con grande vivacità e chiarezza.

Un libro che si legge d'un fiato è «I racconti del Coprifuoco» di Renzo Pezzani e che fa parte di «La Piccola Vela» una raccolta tanto modesta quanto pregevole diretta da Carlo Pastorino.

I «Racconti del Coprifuoco», per la vivezza dello stile efficace, per la delicatezza dei pensieri e dei sentimenti espressi, per un'innata grazia che si rivela fuggevolmente, a tocchi, a sfumature, riconfermano che l'autore è, soprattutto, un poeta.

Anche da quel grande cantiere editoriale che è la Casa Paravia escono, quest'anno, libri di grande valore.



Lazio Divino

«Collana Innocenza». Sono dodici libri nuovissimi, scritti da Ernestina Mirandoli; babbi e mamme li potranno far leggere con tutta tranquillità ai loro piccoli che hanno appena imparato a distinguere le lettere del sillabario. Caratteri chiari, illustrazioni vivacissime, indimenticabili. Racconti istruttivi e divertenti.

C'è poi la collana del «Piccolo Italiano», racconti, fiabe, novelle per i più piccoli dei sei agli otto anni. Sedici volumetti che basteranno da soli a formare la minuscola biblioteca del bambino italiano. «Le Storie dei bambini che lavorano» e «Quel che succede quando gli animali parlano», «Il Paese dei confetti». E un chiodo di grano... quale cosa belle! E non basta. Ecco altre «Combinazioni». Che diavoleria è questa? Son libri e non sono libri; son quadri e non son quadri... Leggete i versi esplicativi di Nonno Pazzanza e capirete questi libri di Paravia si chiamano libri delle combinazioni. Non siete persuasi? Sorridete? E allora strappate il foglietto di carta velina che costringe insieme le pagine e date qualche colpo di margine di ogni foglio, facendo il volume un po' sollevato. Che cosa avverrà lo saprete acquistando per i vostri bimbi questi bellissimi giochi di pazienza, dilettevoli e istruttivi.

Tra i racconti per ragazzi, l'ultimo è «Grandon» di Dronetti. È un pulcino stravagante, bizzarro, caparbio che somiglia matericamente a certi monellucci di nostra conoscenza.

«Fortunello» di Vittorio Fracchetti è una commedia... fortunata. Trecento repliche al Teatro dei Piccoli. Angelo Colombo ci offre le sue «Trenta leggende d'oro», tratte dagli Evangelii, dai Leggendari, dalla Tradizione; belle e care leggende pervase da un soffio di poesia. Ed ecco ancora «L'uccellino azzurro», il capolavoro di Maurizio Maerlini, illustrato da Gustavino e l'album «Con Fatina Chiamadoro che narra racconti di guerra».

Un bel romanzo per ragazzi è «Paggio Rondello e la sua Regina» di Marcello Artale. Non è una fiaba come forse può apparire dal titolo ma un vero racconto per i ragazzi d'oggi che poco si appagano di fiabe. Rondello, anche se gli episodi di cui è protagonista risalgono al Medioevo,



Viaggio di un Balilla intorno al mondo è un ballata d'altri tempi, ma un ballata autentica.

Ecco ancora «Le fiabe a Tonfollino» di Marianna Cavallieri: un libro che commuove, ben degno della preziosa collana diretta da Zia Mariù.

Per i giovanetti e anche per gli adulti, la Casa Editrice Paravia ha una bella collana «Miti, Storie, Leggende» diretta da Luisa Banal. Quest'anno, a cui la critica unanime ha fatto la più lieta accoglienza, vuol offrire ai giovanetti e, ripeto, anche ai grandi le meraviglie, se folle d'Oriente, i miti della Grecia e di Roma; le epopee delle genti nordiche, le care e argute storie che il popolo nostro predilige; le gemme, dunque, più brillanti racchiuse nello scrigno letterario dei popoli. La raccolta si arricchisce di due nuovissimi volumi.

Il primo, di Luisa Banal, scrittrice apprezzatissima che dà alla gioventù il fiore del suo ingegno, s'intitola «Lazio Divino» e narra le avventure leggendarie dell'antico Lazio nell'età pre-romana attraverso a una tenue trama di romanzo: la storia semplice e commovente di una fanciulla che, recatasi ad appendere voti al tempio di Diana Aricina per impetrare la salvezza del fidanzato, venturone di Cesare nelle Gallie, è colta al ritorno dalle febbri e muore prima di giungere alle nozze. Essa viene sepolta avendo a fianco la bella pupa, la bombola che le fanciulle romane consacravano a Venere nel giorno delle nozze e in dono, l'anello del fidanzamento donatole in dono.



I figli del sole

Il secondo è dovuto a Vittorio Emanuele Bravetta e s'intitola «I figli del sole».

C'è in questo romanzo un affascinante mistero: quello del Santo Leone, quello della Croce che gli antichi Peruviani, idolatri, tenevano in gran venerazione. Quale la ragione di questo culto preistorico che ha fatto la parvenza del miracolo? Leggendo queste belle pagine del Bravetta, si avrà la spiegazione del fatto che ha in sé tutta la suggestione del soprannaturale.

L'AMICO DEL LIBRO.



LETTERATURA MUSICALE

Anche per i radioamatori!

C'è la frase; i ferri del mestiere. Essa può e deve riferirsi non soltanto agli attrezzi dell'operaio, ma anche ai mezzi indispensabili alla più intelligente e completa comprensione dell'arte e della cultura.

Un Dizionario di musica, come quello di A. Della Corte e G. M. Gatti (ed. Paravia), è veramente prezioso nell'attuale stato della cultura italiana: per un verso è utile agli eruditi a coloro che trattano i campi storici e scientifici dell'arte musicale, essendo ricco delle più recenti indicazioni bibliografiche; per un altro a coloro che studiano da musicisti, e hanno da sapere bene la materia, che è la loro stessa vita; e, infine, è utile ai più modesti amatori di musica, sono i più veri amatori, fornendo loro le più sicure informazioni nella forma più lucida e convincente.

Ho esaminato questo Dizionario di musica, cercando a caso qua e là fra le mille e mille sue voci, e ho notato che esso risponde esaurientemente, a quanti dubbi e curiosità io abbia proposti a me stesso. La lettura è, nel miglior senso, divertente, oltre che istruttiva. Vengono sotto gli occhi del lettore nozioni di cose che tante volte erano venute nella mente, e ne erano uscite, senza determinazione.

Poiché questo Dizionario non è soltanto biografico. Diciamo subito che le biografie non sono facili da aneddoti né di notizie alla rinfusa, ma narrazioni, per lo più succinte, di ciò che è essenziale a sapere; e quando non sono succinte occupano utilmente lo spazio, anche di pagine, descrivendo i musicisti nella loro formazione attraverso gli ambienti e i contemporanei, nella moltitudine delle loro opere. Biografie come quelle di J. S. Bach, di Beethoven, di Mozart, degli Scarlatti, per esempio, sono profitti scariati e interessanti che illuminano il tempo e lo spirito dell'artista; altre, come quelle di Rossini, Bellini, Verdi, sono pure ricche di opportuni dati e aneddoti. A ciascuna biografia segue l'elenco di tutte le composizioni, e una ricca bibliografia. I musicisti, poi, i contemporanei, quelli che già sono in vista nel mondo musicale, italiani e stranieri, vengono segnalati con cataloghi abbondanti e minuziosi delle loro composizioni, con l'anno della pubblicazione, ecc.

Il Dizionario fa larga parte anche di vocaboli tecnici; e se quelli, per esempio, di acustica, armonia, ecc., sono ridotti nelle elementari nozioni (chi vorrebbe trovare tanta materia quanto ne occorrerebbe alla scienza?), le forme e i generi, invece, e le notizie genericamente culturali sono illustrate con particolare ampiezza; più d'una colonna è dedicata, per esempio, alla sonata, all'opera, all'oratorio, al concerto, al corale, alla messa, alla musica greca, al canto gregoriano, alla musica bizantina, al jazz, alla radio...

Interessante la parte della storia regionale. Per esempio, la «Sagra e Conservatorio» comprenduta lo sviluppo dei maggiori istituti italiani. E ciascuna città o cittadina che sia stata descritta nella sua attività musicale da volumi o articoli di ritiste è ricordata e documentata.

In confronto con la prima e la seconda, la terza edizione del Dizionario di musica è un vero e proprio rifacimento del lavoro; più di 200 pagine di testo accrescono la mole del volume, insieme con oltre ottanta ritratti, scelti fra i più interessanti e i meno noti, e oltre settanta riproduzioni di strumenti in tale veste tipografica, essendo migliorate le carte e solida la legatura. La presentazione esteriore del Dizionario rappresenta un notevole sforzo dell'editoria italiana, in considerazione al prezzo di vendita, che è di lire quaranta. Ecco una buona strenna.

In sostanza un lavoro del quale ci congratuliamo con i valorosi autori, e che fa onore alla musicologia italiana. Notiamo con orgoglio che la Germania possiede già da molti anni parecchi dizionari di tal genere, cioè enciclopedici, la Francia ne è tuttora sprovvista, e questo della Corte e Gatti, tanto lodato, fu ed è ancora il solo che l'Italia non ha.



profonda serietà, cura al nostro cuore: sia Mariù. Zia Mariù che ci aiuta ad educare i nostri bambini, a crescerli buoni e saggi e che, nelle sue fiabe, iscrive anche per noi, bimbi grandi, un garbato ammonimento, una «morale» che ci fa pensare. Le nove favole sono bellissime: «Il Cavallino di legno col cuore vero» è un piccolo poema, un gioiello. Non si può leggerlo senza profonda commozione. La leggenda del Rodolfo, che, incarnato in un caino, salva tutte le specie degli animali e dei vegetali; la storia del paterino Re Aroldo, che abbraccia e bacia una bambola, non si dimenticano più perché contengono, in forma limpida, piena, armoniosa, esempi di umana morale ai quali i piccoli sono sensibilissimi. «Briciolina e Musoduro»: un libro che diverte, commuove e fa del bene.

La più bella primizia offerta dalla Società Editrice Internazionale è «Cuori in cammino», il romanzo per ragazzi che ha vinto il concorso-bandito della S. E. I. e al quale era annesso un premio di lire diecimila. I commissari e cioè tre illustri scrittori: Maria Pezzè Fuscocella, Giuseppe Fanculli e Fausto Maria Martini si sono trovati d'accordo nel giudicare questo romanzo notevolmente superiore a tutti gli altri presentati, perfettamente corrispondente alle indicazioni del bando, concepito con spirito di eletta poesia e scritto con mirabile nitidezza di stile. Aperta la busta chiusa al manoscritto risultò che autrice di «Cuori in cammino» è Milly Dandolo.

Raccontare l'intreccio di un romanzo è fare un cattivo servizio al-



Paggio Rondello e la sua Regina

L'autore e Milly Dandolo, soavissimi scrittori, non potrebbe essere grata: diciamo soltanto che le



PER I TECNICI

Una supereterodina a 8 valvole di cui 6 schermate, munita di amplificazione ad alta frequenza a tre stadi, cambio di frequenza con oscillatore schermato, frequenza intermedia a filtro di banda di estrema selettività, regolatore di volume compensato, detector schermato di potenza, un solo stadio di bassa frequenza in push-pull. 8 circuiti accordati assicurano una selettività perfetta senza alcuna distorsione. Trasformatori, impedenze, condensatori generosamente dimensionati assicurano una durata indefinita che è anche garantita da una costruzione perfetta.



PER I RADIOAMATORI

Una sorgente di melodia senza fine. "Una radio" nel senso più moderno della parola - pronta a captare la stazione che più piace o che si vuole ascoltare. Un leggero tocco all'unico comando e si passa dall'una all'altra stazione, anche la più vicina nella gamma.

Nessuna interferenza - una potenza eguale per la stazione più lontana o più prossima - una riserva di energia che facendo lavorare le valvole ad un regime regolare non aumenta i disturbi locali.



PER I COMMERCianti

Un apparecchio definitivo per il loro commercio non solo della stagione 1930-31 ma di quella 1931-32. Divenire specialisti nella vendita del "Ram 186" significa costituirsi una rendita sicura dai propri affari. Questo apparecchio mentre è il premio per i commercianti clienti dell'organizzazione "Ram", potrà essere venduto da tutti negozianti prelevandolo dal rappresentante "Ram" della zona. Più di cento fonti d'acquisto disperse per l'Italia intera sono a Loro disposizione.

ATTENDETE

Fra 20 giorni sarà a Vostra disposizione una chiara pubblicazione sul "Ram 186"

PRENOTATELA fra 30 giorni saranno a Vostra disposizione i primi esemplari dell'apparecchio **PRENOTATELI**

LA "RAM RADIO"

Il mantenimento della promessa fatta agli italiani, è lieta di presentare questo suo nuovo prodotto - frutto di non lieve travaglio industriale cui soltanto una fabbrica specializzata può sottomettersi.

TORINO
GENOVA
FIRENZE

RAM
RADIO

MILANO

ROMA
NAPOLI
PALERMO

ING.

GIUSEPPE RAMAZZOTTI

RADIO APPARECCHI
MILANO

Rappresentanti in Cento Città

CHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

RAM 186

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Finestre

Le finestre hanno per me un fascino immenso: forse perché per esse si guarda lontano, fuori: come se si evadesse, non con lo sguardo solamente, e non solo dal chiuso dei muri che ci rinchiodano.

Ogni casa ha un segreto celato dalle finestre.

Ah, se le finestre di tutte le case improvvisamente si spalancassero!...

Se ne vedrebbero di carine!... Se gli uomini dovessero temere il Castigo della Finestra Aperta, il mondo sarebbe un pochino più pulito.

Ed allora si costruirebbero tutte case cieche.

Lo spettacolo delle enormi case popolari che, in barriera, a notte, accendono le loro mille finestre, è quanto di più teatrale sia dato vedere.

Lentamente, lo scatenarsi di cemento è ingoiato dal buio che sale e si stende. Ma i mille occhi rossi vincono l'ombra, e, allineati a squadroni, fissano la città che per s'incendi.

Teatro.
Magnifico teatro!

In America, un giovane aviatore ha rapito la sua bella entrando e uscendo per la finestra della camera di lei, su un piccolo aeroplano. Ecco la nuova scala di seta per gli innamorati del nuovo romanticismo.

Ma questo fatto — uno dei tanti casi di cronaca: centomila al giorno, nella turbinosa New York — ha tagliato sconvolto il piano di circolazione stradale e i vecchi sistemi costruttivi delle case.



Per il sapiente studio di alcuni abilissimi ingegneri aeronautici che dal fatterello han preso le mosse, con una larga applicazione di quel primo piccolo apparecchio aereo domestico, gli abitanti dei grattacieli potranno presto rinegare per la finestra.

Saranno allora abolite le scale in quelle case vertiginose. E la vita di quella gente altissima si svolgerà senza dover toccare terra.

Ci sono pure dei fortunati al mondo!

C'è un punto di piazza S. Pietro, dal quale le colonne si vedono talmente bene, tutte, che sembrano una sola.

E quelle colonne non sono state fatte che da un uomo.

Il Mondo, che è stato fatto da Dio, deve perciò avere una finestra dalla quale si può tutto vedere: Tutto.

Finestra altissima che sarà meta di future esplorazioni.

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni. Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 28 DICEMBRE

MILANO-TORINO — Ore 21: «Trittico», di G. Puccini (dal teatro Carlo Felice di Genova).
ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: «La bella Elena», operetta di G. Offenbach.
VIENNA — Ore 20,30: «Leggenda invernale», radiorecita in tre atti di P. Busson.
BASILEA — Ore 20,15: Concerto d'orano con violino e canto. Trasmissione dal Duomo.
STOCARDA-FRIBURGO-MUHLACKER — Ore 19,30: Concerto per solisti, organo e orchestra (dalla Chiesa di San Marco).
AMBURGO — Ore 18,30: Concerto dedicato a Mac Dorell. Canto e orchestra. - Ore 19,55: «Fra Diavolo», opera comica di Auber.

LUNEDI' 29 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Serie grandi concerti sinfonici Marelli organizzati dal Maestro Idebrando Pizzetti. Quinto Concerto Direzione Ettore Panizza.
DAVENTRY 5-OB — Ore 21,35: Concerto d'orano da una chiesa.
DAVENTRY 5-XX — Ore 19,40: «Oratorio di Natale» di Bach, per soli, coro ed orchestra.

MARTEDI' 30 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Trasmissione di un'opera dal teatro alla Scala.
ROMA — Ore 17-18,30: Concerto di musica sacra - NAPOLI, ore 17-18,30: Concerto di musica teatrale.
VIENNA — Ore 19: «Aida», opera in 4 atti di G. Verdi.
RADIO-PARIGI — Ore 21: Radio-concerto: «Manon», opera di G. Massenet (con artisti dell'Opéra Comique).
ALGERI — Ore 22: Concerto di musica orientale.

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Oratorio «S. Francesco», del M° G. F. Malipiero.
 - Ore 24: Notte di Gano d'anno. Trasmissione delle voci del porto e dello squillo delle campane di Genova.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,50: Serata di musica leggera.
DAVENTRY 5-XX — Ore 16,30: Concerto sinfonico. - Ore 22,35: Concerto orchestrale dedicato alle opere di Edward German.
OSLO — Ore 20: Serata scandinava.

GIOVEDI' 1° GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Teti Dal Monte nel IV Grande Concerto lirico.
NAPOLI — Ore 20,30: Gran Concerto variato.
VIENNA — Ore 20,10: Serata gaia di musica e di recita.
MONACO — Ore 18,55: «Le Va'chiria», opera di R. Wagner (dal Teatro Nazionale).
LANGENBERG — Ore 19,45: «Il Barbiere di Bagdad», opera comica in 2 atti di P. Cornelius.
BERLINO — Ore 20: «Otello», opera di G. Verdi.

VENERDI' 2 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto di varietà - Ore 21,30: Concerto vocale e strumentale di musica russa.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,35: Concerto sinfonico.
LANGENBERG — Ore 19,30: Concerto di mandolini e chitarre. - Ore 21: Concerto dedicato a Schubert.
KATOWICE — Ore 20,15: Concerto sinfonico, dalla Filarmonica.
MONACO — Ore 21: Concerto sinfonico.
ALGERI — Ore 21: Concerto Wagneriano.

SABATO 3 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Frasquita», operetta di Fr. Lehár.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Trasmissione di un'opera dal teatro S. Carlo di Napoli.
LONDRA I — Ore 22,15: «Un mondo da vendere» di J. Watt. Rivista satirica con musica di H. S. Pepper.
MONACO — Ore 20: «Il Giuda del Tirolo» Rappresentazione popolare in 3 atti di K. Schönherr.
BELGRADO — Ore 20: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.

DOMENICA 4 GENNAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18: Concerto orchestrale dall'Augusteo, diretto dal M° Willy Ferrero.
 - Ore 20,40: «Eva», operetta di F. Lehár.

Finestra altissima dalla quale guarda, sorride, ordina un genietto buffo: buffo come gli ordini che al mondo impartisce, e che il mondo eseguisce.

Ah, genietto maticcaglione!...

Di tutte le forme di suicidio, quella di buttarsi dalla finestra è la più disperata.

E' la fine subito, a ogni costo.

Dalla finestra per la quale entra la gioia dell'aperto infinito, ecco allora uscire il tragico finilo della morte.

In ogni città, nella notte di piumbo, c'è sempre ancora una finestra sfuggita al sogno con la sua luce gialla.

Forse, semplicemente, là su qualcuno non dorme.



Ma la notte e quella luce ti mettono in mente fantasiose storie che, se a pena chiudi gli occhi, vedi animarsi dal vero, di là dalla finestra magica.

Usciva dalle finestre dei vecchi racconti, un flebile accordo di viola. Esci dalle finestre delle nostre case, l'allegro singhiozzo metallico della radio: simpaticissima ind. spensabile.

O che credevano forse imprigionare il tempo gli avi nostri, con le sbarrate finestre dei vecchi castelli? Libere, aperte, alte, le finestre di oggi.

Deve passarci la nostra velocità.

In ogni storia romantica scritta, c'è una fanciulla alla finestra.

Una religione d'Oriente stabilisce una aperta, su ogni tomba, una finestra.

Perché il morto possa, eventualmente, risuscitare e tornare a casa. Si racconta d'un marito risuscitato, e uscito veramente fuori dalla fossa per la finestra provvidenziale. Ma che non è tornato più dalla moglie.

Le case di montagna han strette le finestre perché la montagna non entri nelle loro camere ospitali a ripartarsi dal sole e dal freddo.

Al tramonto i vetri delle finestre roseggiavano infocati. E' il sole che non vuol morire e tenta nascondersi nel vano delle finestre, aggrappandosi disperatamente al loro vetro.

Le finestre si aprono la mattina, perché le domestiche vi stendano e battino i tappeti della casa.

Si chiudono poi perché la casa si riscaldi, o restano spalancate perché v'entri il fresco.

Accolgono i bimbi che s'affacciano gioiosi.

Ricevono, sempre tacente, gli sguardi impazienti di chi, appoggiato al loro davanzale, attende.

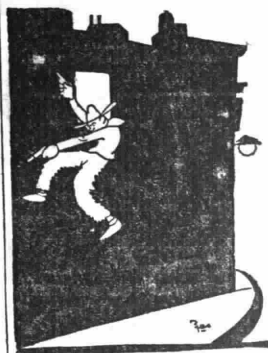
Panno benissimo la parte dell'orologio: il sole vi segna su le ore con una precisione che nessun cronometro può vantare.

Si rivestono, la notte, di asfettate, per donare alla casa la sua intimità e il suo segreto.

Più servizievole di costì!...

Perché le chiese hanno alle le finestre?...

Per agevolare l'ascesa delle preghiere.



Nei films d'avventure, gran parte ha la finestra.

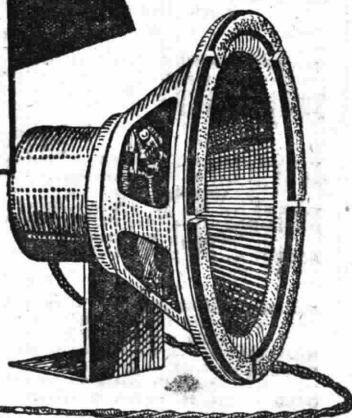
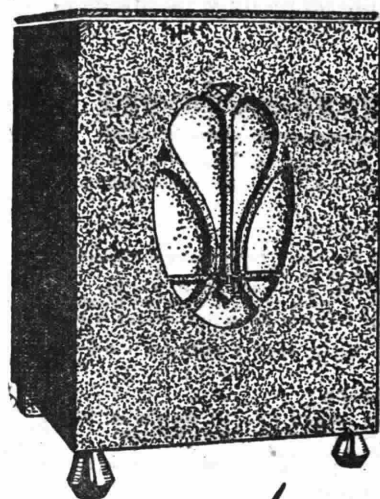
Infatti, il protagonista, in esibizione d'agilità, e nella sua perpetua fuga, non fa che scavalcare finestre; a cavallo, a piedi, in bicicletta, in treno, in auto, ecc.

Si può affermare che per il protagonista dei films d'avventure non esistono altre porte che le finestre.

Ha un bell'esser duro e tutto d'un pezzo quel tipo di solitario vagabondo che conosciamo in letteratura e un poco nella vita. Ma se nelle immancabili ore di nostalgia, mentre cammina per una strada fredda, e gli ferma gli occhi sul chiuso rettangolo d'una finestra, eccolo sognare la casa, il nido, la famiglia.

Nostalgia: male breve, fortunatamente; breve come lo spazio di quella finestra che ha imprigionato, per un momento, il sogno del vagabondo solitario che cammina nella strada fredda.

LUIGI PRALAYORIO.



Esce

Modello DOMO

Ecco l'Altoparlante Dinamico dell'Avvenire

Non è più costoso di un buon magnetico. Ha invece una riproduzione migliorata del 100%. È comodo e semplice come un altoparlante magnetico e può funzionare con ogni ricevitore a valvola

Unità di montaggio

Senza trasformatore riduttore

per corrente continua di 110-220 Volt }
per batterie di 4-8 Volt }
per corrente alternata }
(compresa la valvola raddrizzatrice) }

Lire 285

Lire 550

Con trasformatore riduttore

per corrente continua di 110-220 Volt }
per batterie di 4-8 Volt }
per corrente alternata }
compresa la valvola raddrizzatrice }

Lire 365

Lire 605

Montato in cassetta acustica di quercia aumento Lire 200

NEI PREZZI È COMPRESA LA TASSA GOVERNATIVA

DR. DIETZ & RITTER - LEIPZIG 0.27

Agente generale con deposito per l'Italia e Colonie
ARMINIO AZZARELLI

Telefono 21-922 - MILANO (119) - Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (19) - Telefono 21-922

28

domenica



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

Dalle 14 in poi la stazione di Genova sospende le trasmissioni per il turno di riposo delle Feste Natalizie.

10,30-10,50: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giacomo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del Padrone».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Lubbert: *Helenen*, marcia; 2. Schumann: *Réverte*; 3. Kalman: *La ragazza olandese*, fant.; 4. Lotter: *Coro immortale*; 5. Ponchielli: *Danza delle ore* (dall'opera *Gioconda*); 6. Sommeril: *Sabot dance*; 7. Travaglia: *Ombre sul Nito*; 8. Strecker: *Perché piangit*, fox-trot.

13: Segnale orario.
16,16,30: Musica varia intercalata da notizie sportive
16,30-17,15: Concerto del pianista

MARCELLO BOASSO

Parte 1.a - Schumann: *Trinne-rungen*; Bach: *Alemanna* e *Prae ludio*; Chopin - Largo del concerto in mi minore.

Parte 2.a: Bellini - Talberg: *Norma* (*Casta Aida*); Ignato *Italiano* del 700. Tema con variazioni; Verdi *Liszt*: *Parafraasi sul Rigoletto*.

In un intervallo: Notiziario letterario: Parlando con Gherardo Hauptmann - Ricordi su Dauf.

17,15-18,30: Musica varia.
18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,40 (TORINO): Radio-gaio giornalino di Spumettino.
19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,10: Musica varia: 1. Mosconi: *Amore, amore* (one step); 2. Calogera: *Pastorale per la notte di Natale*; 3. Bixio: *Il valzer di Nani*; 4. Monleone: *La fauette*; 5. Piovano: *Suggerimento d'Oriente*;

6. Fiascone: *Non amo più!*
20,10-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia, fra cui esecuzione del tre ballabili vincitori del Concorso Codigla-Jedo-Flor indetto dall'Unica.

20,50-21: Notiziario cinematografico: L'opera di Jean Benoit Levy - Manie d'attori.

21: Trasmissione dal teatro «Carlo Felice» di Genova del *Trittico*, di G. Puccini (Ricordi).

Nel primo intervallo: Conversazione.

Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.



BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra: Dischi «La voce del padrone»: 1. Bizet: *Agnus dei* (canto e orch.); Rossini: *Messa solenne - Domine Deus* (id); 2. Kahn: *Ave Maria* (canto e violino); Massenet: *Ele-gia*; 3. Liszt: *Notturmo n. 3* (canto e piano); 4. Godard: *Berceuse de Jocelin* (canto, violino e piano).
12,30: Segnale orario.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Callari) - Notizie.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Antonelli: *Visioni lontane*; 2. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 3. Contreras: *Victoria*, canzone colombiana; 4. Kalman: *La ragazza olandese*, selezione operetta; 5. Buzzacchi: *Serenata mia*.

13,45-14: Suono delle campane del Convento di Gries.
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristoforetti.
1. Fucik: *Marcia fiorentina*; 2. Waldeufel: *I pattinatori*, valzer; 3. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, ouverture; 4. Bizet: *Serenata spagnola*, 5. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 6. Wagner: *Walkiria*, «Addio di Wotan»; 7. Nevin: *Narcisus*; 8. Le-

har: *Il paese del sorriso*, selezione; 9. Fox finale.
17,55: Notizie.

Puccini: *Monon Lescant*, fantasia (Ricordi); 3. Badiali: *Vivere... con te*; 4. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione operetta; 5. Lizzi: *Vita campestre*; 6. Debaar: *Par les sentiers*, pezzo caratteristico.

19,45: Musica varia: 1. Madonni: *Ricordi lontani*, valzer; 2. 20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizia.

21: Segnale orario.

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Allier: *Les idoles*, valzer; 3. Wagner: *Lohengrin*, selezione; 4. Iradier: *La paloma*; 5. Valverde: *L... come te va?*, tango argentino; 6. Margis: *Valzer d'azzur*; 7. Telam: *America*, marcia; 8. Avitabile: *Notti stellate*, serenata.

16,30-17 (NAPOLI): Bambinone-

11 - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-19:

Concerto vocale e strumentale

1. Albeniz: *Suite spagnola*: a) *Granata*, serenata; b) *Cuba*; c) *Aragona* (orchestra EIAI).

2. a) Dupont: *La Cabrera*, aria di Pedrito; b) Gomez: Canzone, dall'opera *Salvator Rosa* (tenore Franco Caselli).

3. Porpora-Zanella: *Aria* (violoncellista Tito Rosati).

4. a) Rosini: *Serenatella*; b) Moszkowski: *Guitarre* (violoncellista Tito Rosati).

5. a) Cimarosa: *Ecco la zingarella*; b) Delibes: *Lakmé*, aria delle campanelle (soprano Vella Capuano).

6. a) Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; b) Mussorgski: *Danze persiane* dall'opera *Kovanchina* (orchestra EIAI).

7. Fausto Maria Marini: «Vita e teatro».

8. a) Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «La dolcissima effigie»; b) Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Franco Caselli).

9. David: *La perla del Brasile*, aria di bravura (soprano Vella Capuano).

10. Grieg: *Peer Gynt*, 2ª suite: a) *Danza araba*; b) Il ritorno di *Peer Gynt* in patria. La not-



FABBRICA PILE "Z",
corso moncalieri 21-TORINO

te tempestosa; c) Canzone di Solveig (orchestra EIAI); solista di canto: Vella Capuano).
11. Mascagni: «Cicaleccio», dall'opera *I Rantzau* (orchestra EIAI).

19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20,20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,30: Musica varia fra cui esecuzione del tre ballabili vincitori del Concorso «Codigla-Jedo-Flor» indetto dall'Unica.

20,40: Serata d'operetta. - Esecuzione dell'operetta in 3 atti

LA BELLA ELENA

Musica di Giacomo Offenbach,

Direttore d'orchestra

Mastro Alberto Paoletti.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - «Rivista della femminilità» di Madama Pompadour.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

21: Selezione di operette e musica brillante: 1. Adam: *Ouverture della Bambola di Norimerga*; 2. J. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Lecocq: *Fantasia sul Piccolo duca*; 4. S. Petit: *Souvenir d'antan*; 5. Kalman: *Fant. sulla Principessa della Csardas*; 6. Schmitt: *Berceuse*; 7. Ancliff: *The valley of poppeis*; 8. Messenger: *La capiera del tempio*; 9. Delmas: *Piccola canzone russa*; 10. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*; 11. Thome: *Un ballo a Corte*. O 23: Canzone. O 23,15: Alcuni a soli strumentali. O 23,30: Musica da ballo.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: «Le tre ferrovie più sentimentali del mondo», conferenza. O 17,30: Musica da camera: L. Mozart: *Quartetto in re maggiore*; 2. Beethoven: *Quartetto in si diesis maggiore*; O 18,30: Ospiti in un hotel indiano, conversazione. O 19: «Figure del popolo nella bassa Austria», conferenza. O 19,40: Concerto orchestrale:

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di

Roma - Napoli

Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerto dalla

S. A. Cioccolato Perugina e
Pastifici Buitoni

SANSEPOLCRO

Domenica 28 Dicembre

Composizioni francesi. 1. Messe-
net Fedra, ouverture; 2. Bizet.
Arlésienne, Suite N. 2; 3. Pjor-
Serenata; 4. Halévy: Ebrei, fan-
tasia; 5. Planquette: Campanie di
Carnegie, scene; 6. 20. P. Bus-
son: Leggenda invernale, rac-
contata in 3 atti; 21.15 circa. No-
tiziario; 21.30 circa. Concerto
orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 1.2.

18. Musica riprodotta. 19.
Mezz'ora di musica religiosa per
gli ammalati. 20.30. Musica ripro-
dotta. 20.30. Radio-giornale.
21.15. Concerto vocale e stru-
mentale organizzato dal Resef (gli
ammalati sono dati in francese ed
in esperanto): 1. Liszt: Rapsodia
ungherese n. 2 (piano); 2. Due a-
rie per soprano; 3. Thomas: Un'a-
ria della Mignon, per tenore; 4.
Mendelssohn: Sogno d'una notte
di mezza estate (violoncello); 5.
Gounod: Un'aria per soprano dal
Faust; 6. Conversazione; 7. Due
pezzi per violoncello; 8. Gounod:
Un duetto da Mirella; 9. Duetto.
21.35. Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

19.30. Mezz'ora di dischi. 20.
Concerto: 1. Hossini: Semiramide.
2. Massenet: Fantasia. 3. De
Schepper: Scene rustiche. 4. Be-
thoven: Edmondo, ouverture. 21.
Concerto sinfonico con can-
to: 1. Lortzing: Ouverture festi-
viale; 2. Busser: Divertimento rus-
so; 3. Halévy: Balletto dall'Ebrei.
4. Canto; 5. Lortzing: Zar e car-
pentiere; 6. Kalman: La principessa
della Ciarda; selezione; 7.
Wood: Tre danze delle musiche.
Nell'intervallo: Chiacchierata u-
storica - 8. De Joncker: Charles
Straton; 9. Herbert: Panamerica.
10. Neveu: Narciso; 11. Popy: Ga-
votta dei baci; 12. Canto; 13. Mes-
sager: Isolide; 14. Keler Bela:
Caccia alle farfalle.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 14.

16. Concerto dell'orchestra della
stazione (sette numeri di musica
vari). 17.30. Radio-dramma:
I mucchi di neve (in tre atti).
19. Vodi Praga. 22.15. Program-
ma di domani. 22.20. Vodi Mo-
ravsko-Ostrava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2.8.

17.30. Vodi Moravsko-Ostrava. 18.
Vodi Praga. 18.15. I raccon-
ti della nonna. 18.15. Arie e
canzoni (in tedesco). 19. Ritrasmis-
sione dallo studio. 20. Vodi
Praga. 22.15. Notizie locali. 22.20.
Vodi Moravsko-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16. Vodi Bratislava. 19. Rac-
conti per i fanciulli. 19.30. No-
tiziario agricolo - Canzoni slovac-
che (dischi). 20. Vodi Praga. 22.15.
Programma di domani. 22.20. Vodi
Moravsko-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-

tri 263 - Kw. 11.

16. Concerto dell'orchestra del-
la stazione. 17.30. Vodi Praga.
19. Vodi Praga. 22.15. Pro-
gramma di domani. 22.20. Con-
certo orchestrale popolare. - Mu-
sica leggera e da ballo.

PRAGA - m. 488 - Kw. 5.5.

16. Vodi Moravsko-Ostrava. 17.30.
Per gli operai. 18 (in te-
desco): Canzoni ed informazioni.
19. Concerto di un'orchestra di
strumenti a fiato. - Nell'intervallo:
Informazioni. 20. Ritrasmis-
sione dalla Sala Smetana del Municipio
di Praga: Concerto del coro de-
gli istituti moravi. 22.15. Metro-
logia - Notizie e sport. 22.15.
Informazioni - Programma di do-
mani. 22.30. Vodi Moravsko-O-
strava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 15.

19. Giornale parlato. 20.10.
Previsioni meteorologiche. 20.30.
Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

17.30. Concerto orchestrale. 20.
Notiziario agricolo e risultati
di corse. 20.15. Informazioni eco-
nomiche e sociali. 20.30. Circo
della stazione: Cinque numeri di
varietà col concorso di Bilboquet.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18. Concerto di musica da bal-
lo. 18.35. Musica da ballo con
ritornelli cantati in dialetto gua-
ranà del Paraguay. 19. Tras-
missione d'immagini. 19.15. Cor-
so delle lane di Roubaix. 19.20.
Concerto violinistico. 19.45. Or-
chestra sinfonica. 20.15. Dizione.
20.30. Ultime notizie. 20.45.
Musica di fisarmonica. 21.10.
Musica per violoncello. 21.30.
Melodia. 22. Concerto di di-
schi: Brani d'opera e d'opera co-
mica. 23. Musica militare. 23.30.
Canzoni spagnuole. 24.
Canzoni e monologhi. 0.30.
Jazz. 0.45. Trasmissione d'im-
magini. 1. Ultime notizie. - Fi-
ne delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16. (Brema): Concerto vocale e
strumentale. 17.45. Canzoni d'a-
more di tutti i tempi. 18.30.
Concerto dedicato a Mac Dovel:
Canto e orchestra: 1. Ad una rosa
selvatica di Idilli americani della
foresta; 2. O fine rosa - Fiducia;
3. Echi dalle pianure; 4. Il
vento d'ovest sussurra nel cedro;
5. Nella foresta; 6. Ad una ninfea
(soli di piano); 7. Fuoco fatuo, 8.
Autunno; 9. Canto: Lievi nubi
d'argento; 10. Presso il ruscello;
11. I tuoi occhi luminosi; 12. Al-
l'antica rendez-vous; 13. Il tordo
canta sul melo; 14. Ninna-nanna;
15. Danza andalus; 16. Tramonto;
17. Al mare. 19.55. Auber: Fra
Diavolo, opera comica in tre atti,
testo di Scribe. 22.30. Attualità.
23. Danze.

BERLINO I. - metri 419 -

Kw. 1.7.

16. Alfred Polgar: «I frodato-
ri», commedia in II scene. 17.30.
Danza. 19. Ernst Belzner
legge dalle sue opere. 19.25. Ri-

tratti di attori: Albert Bass-
er. 20. Concerto orchestra-
le: 1. F. Mendelssohn: Ouvert. di
Ruy Blas; 2. Haydn: Serenata; 3.
Boccherini: Minuetto; 4. Saint-
Saens: Avanesse; 5. Liszt: I Pre-
ludi; poema sinfonico; 6. Rossini:
Ouvert. della Gazza ladra; 7. Bi-
zet: Suite I dell'Arlésienne; 8. Du-
kas: Scherzo dall'Apprendista
stregone; 9. Berlioz: Selez. della
Damnazione di Faust. 22. Me-
teorologia - Notizie. 0.30. Danza.

BRESLAVIA - metri 325 -

Kw. 1.7.

15.30. Concerto della R. O. 16.
30. Concerto per fanciulli. 17.15.
Conferenza: «Attraverso
Riga». 17.30. Concerto della
R. O. 18.40. Suor Enrietta (No-
vella). 19.20. Meteorologia (mu-
sica sinfonica). 20.45. Alb. Lort-
zing: L'Armabulo, opera comica.
21.55. Marcia - R. Strauss: Mar-
cia festinale; Nicodé: Marcia giu-
diziale; Meyerbeer: Marcia india-
na. 22.40. Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 -

Kw. 1.7.

16. Concerto dal Kurhaus di
Wiesbaden. 18. Conferenza. 18.30.
«Il giocoliere indiano».

conferenza. 18.55. «La crisi del-
la critica», conferenza. 19.20.
Notizie sportive. 19.30 e 20.30.
Vedi Stoccarda. 22. Notiziario.
22.30. Vedi Stoccarda. 23.20.
Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 -

Kw. 17.

16.5. Conferenza su «Bettina von
Arnim». 16.30. Concerto orche-
strale. 18. Hermann Kazak: «La
14. avventura del Dr. Dolittle»,
tratta dall'Isola Navigante del dot-
tor Dolittle di Hugo Lofting. 18.50.
Voci allegre dall'Al di là. 19.
19.45. Concerto orchestrale e
solista di violino: 1. Weinberger:
Ouverture del Suonatore di cor-
namusa; 2. Lalo: Sinfonia spa-
gnuola; 3. Goldmark: Balletto del-
la Regina di Saba; 4. Offenbach:
Ouverture di Madame Favart. 5.
Drigo: I milioni di Arlecchino;
6. Strauss: Valzer; 7. Hrubý:
Grande pol-purri sulle composi-
zioni di Eysler. In seguito: Ul-
time notizie e fino alle 21: Con-
certo variato e danze.

LIPSIA - m. 253.4 - Kw. 2.3.

16. Dischi. 17. Lettura del
romanzo di Ralph H. Mottram:
La masseria spagnuola. 17.40:

CASA FONDATA NEL 1755

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI
DI
BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI
DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA
DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

ZENITH

le valvole che danno la voce perfetta
al vostro moderno radioricevitore

S.A. ZENITH Sede in Monza	FILIALE DI MILANO Cso. B. Ayres 3 Tel. 21155	Rapp. per la Svizzera J. Renaud & C. Neuchâtel Sablons 34
------------------------------	---	---

Domenica 28 Dicembre

Ora umoristica. 18.30: R. Schumann: Ciclo di *Lieder* op. 48. 19: Pittori moderni che parlano di se stessi - Ganguin: *Noa Noa*. 19.30: Sott'8a P.O.: Rivista galea: *I contiggi Principe Orlovski e la Contessa Maritz* assoguitano. 21.30: Concerto orchestrale: Musica brillante. 22.15: Notiziario. 23.00: Fino alle 0.30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

15.45: Concerto orchestrale. 17.10: Concerto orch. di musica sacra: Coro di Madrigali e orch. 18.35: «Di fronte al Cervino», conferenza. 18.55: Dischi: grande selezione. 19.25: Relazioni politiche mensili. 20: Concerto popolare: 1. Schubert: Ouverture da *Rosamunda*; 2. Mozart: Andantino del Concerto per flauto e arpa; 3. Gluck: *Motil*; Musica da ballo; 4. Humpel: *Improvisazione*; 5. Kellner: *Quart. Rakoczy*; 6. Sullivan: *Suona, suonito*; 10. Jh. Strauss: *Bomboni di Vienna*; valzer. 23: Notizie stampa. Segue concerto e musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

Mühlacker - metri 360 - Kw. 75.

16: Vedi Francoforte. 18: Recette umoristiche. 18.45: Concerto di cetra e di chitarra. 19.30: Dalla chiesa di S. Marco. Concerto per organo, organo e orchestra: 1. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in la maggiore; 2. Eccard: *Dall'alto dei cieli*; 3. Schröder: *Ritornelle*; 4. J. S. Bach: *Aria* per basso dell'*Oratorio di Natale*; 5. Vivaldi: *Largo del Concerto* per violino in sol maggiore; 6. Couperin: *Due canti liturgici*; *Dormi Jesu - La fuga della Sacra Famiglia*; 7. Bruckner: *Adagio della Sinfonia* postuma in re minore; 8. Karl: *Köstlin*: *A 50 HP*, serata galea per gli automobilisti e per coloro che vogliono diventare. 22: Notiziario. 23.00: Principe Guglielmo di Svezia: *A bordo*, radiodramma. 23.20: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16.30-18.15: Vedi Londra I. 21: Vedi Daventry 5-XX. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e Bollettini. 22: Notizie locali. 22.5: Vedi Londra I. 23.30: Epilogo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 38.

16: Bach: *Cantata da chiesa*, n. 152. 16.55: Per i fanciulli. 17.15: Concerto vocale e strumentale (contralto e quintetto). 18.30: Concerto del tenore John Coates (sette pezzi). 19: Profeti vittoriani, lettura della Rivoluzione francese di Carlyle. 21: Trasmissione religiosa dalla Cattedra-

le di Liverpool. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e Bollettini. 22: Segnale orario. 22.5: Concerto orchestrale: 1. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 2. Glazunov: *Concerto* in fa minore per piano ed orchestra; 3. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, suite di balletto. 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*. 23.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Ww. 48.

16.30: Concerto della banda militare della stazione e canzoni per baritono. 17.45: Concerto pianistico: Cinque pezzi. 21: Vedi Daventry 5-XX. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e bollettini. 22: Notizie regionali. 22.5: Concerto orchestrale e vocale (tenore) col concorso di Albert Sandler (violino). 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica nazionale (dischi). 17: Conferenza medicale. 17.30: Canti nazionali con fisarmonica. 18: Duetto di chitarra. 19.30: Conferenza. 20: Metelink: *L'Intruso*, dramma. 20.45: Duetto di opere. 21.45: Notiziario. 22.5: Concerto di musica da camera. 23: Dischi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

15.30: Dischi. 16: Lettura umoristica. 16.30: Musica brillante. 17: Pezzi popolari. 20: Quartetto G. Matka. 22: Segnale orario. Informazioni Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. 16.45: L'ora del servizio. 17.50: Carillon. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19.30: Recitazione. 20: Segnale orario - Emmissione di Natale (da Nidaros). 21: Concerto: voci: Romanze norvegesi. 21.30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali. 21.50: Chiacchiere d'attualità. 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: Ouverture di *Tristano e Isolotta*. 2. Ciaikovski: *Sinfonia patetica*. 23.24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3,3.

15.40: Concerto dell'orchestra di Amsterdam e coro di fanciulli. 17.10: Dischi e notiziario sportivo. 20.40: Segnale orario. 21.10: Notiziario sportivo da giornali. 21.30: Leo Delibes: *Lakmé*, opera in tre atti (dallo studio). 23.10: Dischi. 0.40: Fine delle trasmissioni.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15.10: Concerto vocale e corale con accompagnamento di violino e piano. 17.10: Per gli ammalati. 18.30: Servizio religioso da una chiesa. 20.20: Declamazione. 20.50: Notiziario sportivo. 20.55: Concerto orchestrale: 1. Ganne: *Marcia lorenese*; 2. Leutner: *Ouverture di festa*; 3. Roels: *Aria* per tenore ed orchestra; 4. Winter: *Un bouquet di Strauss*, pot-pourri; 5. Strauss: Ouverture del *Pippistrello*; 6. a) E. Wambach: *Natale* (per tenore, violino, violoncello e organo); b) Duinen: *Credo* (tenore e piano); 7. Boellman: *Variazione sinfonica* (violoncello ed orchestra); 8. Kalman: *Fanciulli di villaggio*, valzer; 9. Weber: *Una aria dal Franco cacciatore* (tenore ed orchestra); 10. Leoncavallo: *Fantasia sul Pagliaccio*; 11. Gillet: *Intermezzo di gavotta*; 12: Fall: *Pot-pourri di Il mio caro Agostino*; 13. Strauss: *Marcia di Radetzky*. 21.40 (circa): Notizie dai giornali. 23.20: Epilogo.

A RATE ed a contanti

RADIOAPPARECCHI

di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO

ANCHE SULLE VENDITE RATEALI

Razionalizzate da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Raditecnica Italiana MUZZANA (FRIULI)

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Consulenza tecnica. 16.30: Intermezzo musicale. 16.40: Conversazione. 16.55: Musica riprodotta. 17.15: Vedi Varsavia. 17.30: Riposo. 17.40: Concerto pomeridiano. 19: Mezz'ora di allegria in dialetto della Slesia. 19.25: Radio-appendice. 19.40: Bollettini diversi. 20: Audizione letteraria. 20.30: Concerto. 21.10: Quarto d'ora letterario. 21.25: Ripresa del concerto. 22: Radio appendice. 22.15: Concerto pianistico. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese). Bollettino sportivo - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.10: Consulenza tecnica. 16.30: Dischi. 16.40: «I pretendenti alla corona polacca nel 1831», conferenza. 16.55: Dischi. 17.15: Notizie utili e piacevoli. 17.30: Pausa. 17.40: Concerto orchestrale popolare: Musica ceca e polacca. 19: Diversi. 19.25: «Nel Nord sconosciuto», conferenza. 19.40: Dischi. 20: «La pace nel focolare domestico», conferenza. 20.30: Concerto popolare orchestrale e vocale. 1. Massenet: Ouverture di *Fedra* (orchestra); 2. Tre arie per soprano; 3. Due arie per tenore; 4. Mascagni: Intermezzo dell'opera *Cavalleria rusticana*; 5. Respighi: Due arie per soprano; 6. Tre arie per tenore. Negli intervalli: Programma di domani. 21.10: Nessuno desidera la mia morte, lettura. 21.25: Ripresa del concerto: 7. Mascagni: Duetto per tenore e soprano dall'*Amico Fritz*; 8. Giordano: Duetto per soprano e tenore dall'*Andrea Chénier*; 9. Ponchielli: «La danza delle ore dalla *Gioconda*»; 22: «Sorriso italiano», radio - appendice. 22.15: Concerto pianistico. 22.50: Bollettini diversi. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Un quarto d'ora di allegria. 17.15: Informazioni e segnale orario. 17.30: Orchestra Dinco. 18: Conferenza di educazione, d'igiene e di cultura popolare. 19: Dischi. 19.45: Trasmissione dal Teatro Nazionale.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 20: Campana - Musica da ballo. 20.30: «Donne nel teatro di Benavente», conferenza. Ripresa della musica da ballo. 22.30: Campana - Segnale orario - Concerto di un'orchestra di strumenti spagnoli: 1. Bach: *Polacca*; 2. Tárrega: *Capriccio arabo*; 3. Montes: *Ombra negra*; 4. Mozart: *Marcia turca*; 5. Chapl: *Serenata della Fantasia moresca*; 6. Schubert: *Momento musicale*; 7. Caballero: *Jota in Gigantes*; 8. Cabezudo: «Conferenza: «Carattere e fisionomia delle regioni spagnole» (con illustrazioni musicali); 1. Il levante: Valenza: Concerto di opere del compositore spagnolo J. R. Blanco-Recio (canto e piano). 1. Campana - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16.45: K. Atterberg: «Le tre zie». 17.55: Campana. 18: Vespri. 19.15: Recita. 20: L. Bizet: *Carmen*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto popolare sinfonico. 17: «I tre gradi di attività», conferenza. 17.30: Danze moderne e Lieder (dischi). 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.35: «Razze di animali che scompaiono», conferenza. 20: Grieg: *Peer Gynt*, suite (dischi). 20.15: Trasmissione dal Duomo: Concerto d'organo con violino e canto; opere di Bach, Handel, Brahms e Reger. 21.30: Concerto di musica antica; opere di maestri francesi antichi. 22: Notiziario. 22.15: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 405 - Kw. 1,1.

15.30: Concerto sinfonico. 19.25: Risultati sportivi. 19.28: Segnale orario e meteorologia. 19.30: Ora letteraria. 20.15: Concerto d'organo. 21.30: Vedi Ginevra. 22: Notiziario.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

15: Concerto orchestrale. 20: Vedi Basilea. 21.15: Concerto di vecchi maestri francesi: 1. Couperin: *Concerto reale*; 2. Loelliet: *Sonata* in do maggiore; 3. Marais: *Suite* in re maggiore; 4. Mondoville: *Sonate* in fa minore; 5. Rameau: *Concerto* in sol maggiore.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto grammofonico. 16.30: Marcia alla stella - Mistero di Natale con musica, cori e soll. 19: Segnale orario - Meteorologia. 19.2: C. M. r. Weber: *Robin dei boschi*, opera romantica in 3 atti. 19.45: Notizie sportive. 20: Conferenza con illustrazioni musicali: 1. *Il gobbo*, antica canzone; 2. G. Ferrari: *Le campane di Nantes*; 3. *Canzone di marinato*, Raccolta di G. Aurie; 4. a) *Canzone della strada*, b) J. Wiener: *Oh, Marsiglia*, dall'opera *The White Village*; 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Jh. Quantz 1697-1773: *Sonata* (flauto, violino e piano); 2. Scarlatti: *Pastorale*, piano; 3. Kreisler: *Recitativo e scherzo capriccio* (violino); 4. Wieniawski: *Tarantella* (violino e piano); 5. Toulon: *Adagio e rondeau* (flauto e piano); 6. R. De Boismestre: *Serenata* (flauto, violino e

piano); 7. Rebikoff: *Romanza* (piano); 8. G. Cul: *Suite* (flauto, violino e piano). 21.50: E. Pailleron: *La scintilla*, commedia in un atto. 22.35: Ultime notizie.

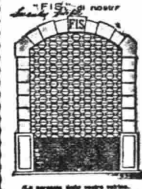
ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Storielle: Lettura. 17: Concerto grammofonico. 19.30: Predica riformata. 20: Concerto di musica da camera. 20.30: Concerto corale ed orchestrale. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Quartetto a corde (Conferenza). 17.10: Orchestra tzigana. 18.15: Conferenza. 18.45: Concerto orchestrale. 20.30: Conferenza. 21: Concerto: 1. Debussy: *La città morta*; 2. a) Chopin: *Ma-zurca*; b) Debussy: *Aria*; 3. a) Schubert: *In lontananza*; b) Franz: *In autunno*; c) Chausson: *Canzone pellegrina*; d) Chausson: a) *Quando il mio sogno è profondo*; 5. Tarnay: a) *Mi fermerò dinanzi alla tua finestra*; b) Laurin: *Evoe bacche*; 6. Liszt: *Valse d'Obermann*. 22: Segue concerto di jazz.



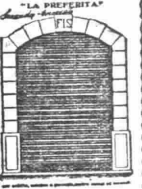
F. I. S.

SPECIALIZZATA PER SERRANDE

CORAZZATE E VISIBILI

= SARONNO =

Via S. Giuseppe - Tel. 164



Per rendere possibile a tutti gli abbonati di ottenere in dono l'

ANNUARIO 1931 dell'EIAR

comuniciamo che esso verrà spedito:

a) a tutti gli abbonati alle radioaudizioni che risulteranno abbonati al *Radiocorriere* il 31 gennaio 1931;

b) a tutti coloro che, non figurando al 31 gennaio abbonati alle radioaudizioni ed al *Radiocorriere* invieranno, però, entro il 31 marzo 1931 l'importo globale dei due abbonamenti, fissato in L. 105,-.

In tal modo tutti gli attuali abbonati con scadenze lontane non sono costretti a rinnovare con anticipo il loro abbonamento perchè essi sono già compresi nella categoria a); chi è abbonato soltanto alle radioaudizioni ha tempo sino al 31 gennaio per entrare nella categoria a), abbonandosi al *Radiocorriere*; chi non è neppure abbonato alla radioaudizioni ha tempo sino al 31 marzo per inviare L. 105,-.

La spedizione dell'Annuario avrà inizio entro il mese di gennaio.

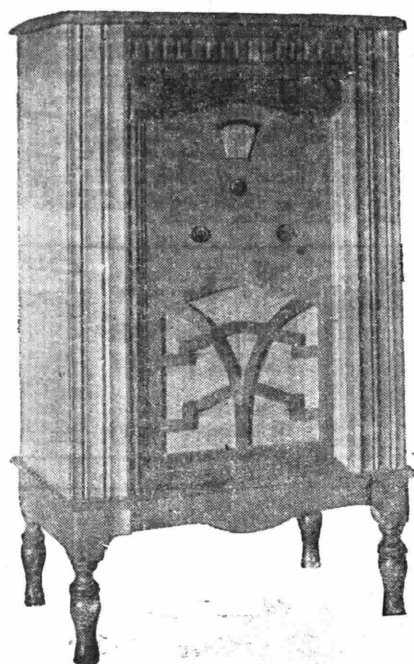


SALUTE E BENESSERE
col BAGNI

Fluidosan

IN VENDITA OVUNQUE

La nuova meravigliosa serie di Apparecchi Radiofonic



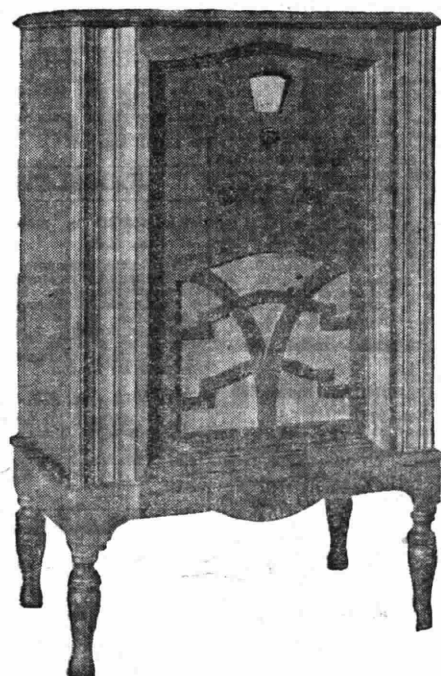
The DUKE
Radiofonografo
Lire 3200

6 valvole di cui 3 schermate
2 stadi di bassa frequenza
Valvola di potenza finale 245
Altoparlante elettrodinamico
MAGNAVOX

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

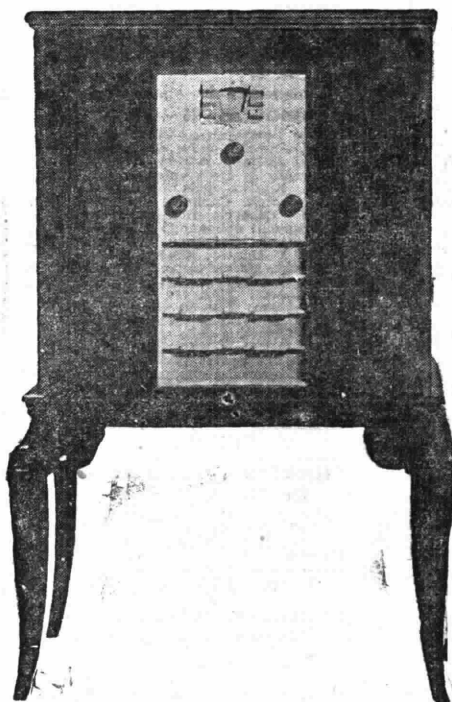
Società Anonima
Commerciale Lombarda
ALCIS

MILANO - Via Sant'Andrea, 18
Telefoni 72-441 72-442 72-443



The COUNT
Lire 2200

Apparecchio radioricevente
6 valvole
di cui 3 schermate
Pusch Pull 245
Altoparlante
elettrodinamico
MAGNAVOX



The BARONET
Lire 2200

Apparecchio radioricevente a 6 valvole
di cui 3 schermate - Pusch Pull 245
Altoparlante elettrodinamico **MAGNAVOX**
Elegantissimo mobile in stile moderno

AGENTI IN TUTTA ITALIA

Richiedetelo
al Rivenditore di vostra fiducia

AGENTI IN TUTTA ITALIA

Richiedetelo
al Rivenditore di vostra fiducia

29



MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 21-22

CONCERTI SINFONICI MARELLI

ORGANIZZATI DAL MAESTRO
ILDEBRANDO PIZZETTI

E DALLA DIREZIONE ARTISTICA DELL'EIAR

QUINTO CONCERTO

DIRETTO DAL MAESTRO
ETTORE PANIZZA

Gli interpreti del "GIGLIO DI ALY,"

di E. ROMAGNOLI



Ada Cristina Almirante.



Davide Vismara.



Massimo Pianforini.



Signorina Ottaviani Aida.

16. Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofaletti.

1. Blankenburg: *Avanti, marcia*; 2. Lohr: *Cose piccanti, valzer*; 3. Bellini: *Norma, ouverture*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratchit*, intermezzo atto terzo; 5. Kreutzer: *Campo notturno a Granada*, fantasia; 6. Amadei: *Suite medievale*: a) *Corteccio*, b) *Canzone del paggio*, c) *Idillio*, d) *Festa nuziale*; 7. Bettinelli: *Il re della rú-clame, selezione* (Sonzogno); 8. Fox finale.

17.55: Notizie.

La stazione di Bolzano non trasmette il programma serale per turno di riposo.

ROMA	NAPOLI
m. 441 - Kw. 75	m. 3314 - Kw. 1,7
I RO	I NA
Stazione ROMA onde corte	
M. 80 - Kw. 5 - 2 RO	

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15 e 13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici.

niti «La voce del padrone» (dischi variati e canzoni).

12,45-13,15 e 13,30-14 (NAPOLI): Trasmissione di dischi grammofonici.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino me-

teorologico - Notizie - Segnale orario - Radio-sport.

17-17,30 (ROMA): Dizioni poetiche di Gastone Venzi.

17,30-17,30: Illustrazione del programma del concerto della R. Accademia Filarmonica.

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica romana. Concerto della pianista Tita Parisi e della violoncellista Fernanda Buranello.

19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolaro - Sfolgiando i giornali.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolaro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario. 20,30: Musica varia fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso Cadigia-Jedo-Flor indetto dall'Unica.

20,40:

Concerto sinfonico vocale e commedia

Parte prima:

1. Bach: *Preludio e fuga*, con corale di Albert (orchestra).

2. Esecuzione della 2ª parte dell'oratorio:

IL NATALE DEL REDENTORE

Musica di Don Lorenzo Perosi.

Esecutori:

Lo storico . . . bar.: G. Castello
Maria . . . sopr.: V. Brunetti
L'Angelo . . . ten.: A. Sernicelli
Una voce di mezzo-soprano
Maria Gabrielli LazzeriOrchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M° Riccardo Santarelli.

Parte seconda:

3. Fausto Maria Martini: «No-
vella»4. a) Vivaldi: *Stitiana*; b) Alfano
Allegretto; c) Mortari: *A-
dagio e giga dalla Partita in
do*. (Violoncellista L. Silva).5. Botto: *Mejstofele*, «Prologo in
cielo», (Mejstofele: basso A-
dolfo Antonelli. Orchestra e
Coro EIAR).

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20 Cambi - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime 20,15: Trasmissioni di immagini 20,40: Ultime informazioni. 20,40: Canzoni straniere. 21: Fox-trots e valzer. 21,15: A soli di violino, violoncello e chitarra. 21,30: Arie di opere. 21,45: Concerto variato: 1. Suppé: *Ouverture di Poeta e contadino*; 2. Haydn: *Sinfonia*; 3. Rust: *Ouverture della Vita felice*; 4. Fink: *My Cady, dragon fly*; 5. Bach: *Aria*; 6. Debussy: *Piccola suite*; 7. Schubert: *Momento musicale*; 8. Marcia militare. 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 20,30: Vedi Vienna. 20,30: Recita dialettale. Nell'intervallo: Musica popolare di cetra, chitarra e canto: 1. Recita: *L'incendiario* (scena di un tranvay); 2. R. Ascher: *Le nozze*, pezzo popolare; 3. G. Stöger-Ostlin: *L'ospite grossolano*, farsa in un atto. 20,45: Dalle 22,30: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: Ora musicale dei fanciulli. 17,30: «Storia e poesia», conferenza. 18: «Il linguaggio della lirica tedesca», conferenza. 18,30: «Il Duomo di S. Stefano», conferenza. 19: «Il cieco e il suo modo», conferenza. 19,35: Dischi. 20,30: Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Il Sinfonia* op. 73; 2. Hindemith: *Musica da camera N. 3* (concerto di violoncello N. 2, op. 36); 3. M. Berg: *Variazioni e fuga su un tema di Mozart*, op. 12; 4. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, op. 28. 22,20: Notiziario. 22,30: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. 18,30: Cronaca della vita religiosa. 18,40: Cronaca della vita agricola. 18,50: Ripresa del concerto. 19: Conversazione letteraria. 19,15: Conferenza su beati celebri. 19,30: Concerto del Trio della stazione. Trechi numeri di musica brillante e da ballo. 20,30: Radio-giornale 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fr. W. Rust: *Vita felice*.

OGNI VENERDI' - Ore 21

dalle Stazioni di

Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECC'ZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA'

offerto dalla

S. A. Cioccolato Perugina e
Pastificio Buitoni
SANSEPOLCRO

MENU CIRIO

per il vostro pranzo
di domaniCrema di piselli Cirio
Scaloppine al marsala
con funghi Cirio
Crostini di filetto
di maiale
Crema
al caramello

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».12,15-13,45: Musica varia: 1. Rossini: *Gazza ladra*; 2. Engelman: *Scena d'amore*; 3. Weber: *Il franco cacciatore*, fantasia; 4. Ancliffe: *Sunset*; 5. Ibsen: *Tormento*; 6. Gal: *Danza spagnola*; 7. Ketelbey: *Ameryllis*; 8. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia.12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13-13,10: Biancoli e Falconi: Facciamo due chiacchiere.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35 (MILANO-TORINO): Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio del bambino: Mago blu - Rubrica del perché.

17-17,50 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta.

17,50-18,10 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.

19,20-19,30 (MILANO-TORINO): Dopolaro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15 (MILANO-TORINO): Musica varia.

20,15-20,30 (MILANO-TORINO): Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30 (MILANO-TORINO): Segnale orario.

20,30-20,50 (MILANO-TORINO): Musica varia, fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso Cadigia-Jedo-Flor indetto dall'Unica.

20,50-21 (TORINO-MILANO): E. Bertarelli: Conversazione scientifica.

21-22 (MILANO-TORINO):

5.º Concerto Radio Marelli
organizzato dal M.º Ildebrando Pizzetti, d'accordo colla Direzione dell'EIAR e diretto dal maestro Ettore Panizza.

22 (MILANO-TORINO): Commedia.

23 (MILANO-TORINO): Giornale radio.

(MILANO-TORINO): Dalla fine della commedia alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova, di Milano.

23,55 (MILANO-TORINO): Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

13,30: Notizie.
13,30: Segnale orario.
13,30-13,35: Musica varia: 1. De Micheli: *Intermezzo capriccioso*; 2. Puccini: *La rondine*, fantasia (Sonzogno); 3. Lattuada: *Negro innamorato*, grottesco; 4. Urbani: *Innumbertana*; 5. Cortopassi: *Stornellata*.

Lunedì 29 Dicembre

B. Terzetto femminile e arpa: Brahms: Due lieder, 10. Canzone popolare spagnuola e ungherese; 11. Polka boema; 12. Weinberger: *Furias da Schumann*, il suonatore di cornamusa, 13. Strauss: *Vita d'artista*. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da un caffè.

2. Fr. Drla: *Vecchia Vienna*; 3. Luigi Cerri: *Sagra al villaggio*; 4. Amato Escobar: *Danza Selvatica*. **21.30:** «La lotta antituberculosa nel Belgio», confer. **21.40:** Ripresa del concerto: 5. Lacome: *Festa galante*; **22:** Cronaca di attualità. Ripresa del concerto: 6. Massenet: *Fantasia su Thais*; 7. Canio; 8. Heide: a) *Marcello*; b) *Pavane Medici*; c) *Aria di balletto*; 9. Canio; 10. Edm. Missa: *Mugnette*; 11. Travaglia: *Nuptia*. **23.15:** Ultime notizie della sera.

Cecoslovacchia

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri di musica varia). **17.30:** Concerto pianistico. **18:** Musica da camera per quintetto di strumenti d'ottone. **18.55:** Sulla contabilità. **19.15:** Vedi Praga. **19.30:** Vedi Brno. **22:** Vedi Praga. **22.15:** Programma di domani. **22.20:** Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16.30: Vedi Bratislava. **17.30:** Dischi. **17.40:** Lezione di francese. **18:** Dischi. **18.10:** Vedi Praga. **18.20:** Informazioni e due brevi conferenze (in tedesco). **18.55:** Rassegna della settimana. **19.15:** Vedi Praga. **19.30:** «Gli sport invernali», conversazione. **19.40:** Radio-cabaret. - Serata popolare. **21:** Concerto orchestrale. Chiturna: a) Due racconti; b) Foerster: *Nelle montagne*. **21.40:** Radio recita gala: *L'espresso* N. 350. **22:** Vedi Praga. **22.15:** Notizie locali. **22.20:** Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Composizioni ceche per piano. **17.30:** Canzoni popolari slovache. **17.50:** Dischi. **18.40:** Mezz'ora di letteratura. **19.15:** Vedi Praga. **19.30:** Vedi Brno. **22:** Vedi Praga. **22.15:** Programma di domani. **22.20:** Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.15: Relazione di un viaggio. **16.30:** Vedi Bratislava. **17.30:** Racconti per i piccoli. **17.40:** Vedi Brno. **18:** Conferenza musicale. **18.10:** «L'evoluzione della nostra moneta», conversazione. **18.20:** Dizione di poemi in tedesco. **18.35:** Canzoni popolari. **18.50:** Fisarmoniche. **19:** Musica per piano. Quattro pezzi. **19.15:** Vedi Praga. **19.30:** Vedi Brno. **22:** Vedi Praga. **22.15:** Programma di domani. **22.30:** Concerto dell'orchestra della stazione.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,8.

16: Borse dell'Europa Centrale. **16.20:** Rassegna della moda per le signore. **16.30:** Vedi Bratislava. **17.30:** «L'alimentazione in inverno», conferenza. **17.40:** Vedi Brno. **18:** Agricoltura. **18.10:** Per gli operai. **18.20:** (in tedesco): «La lotta contro la tubercolosi», conferenza. **19.15:** Informazioni. **19.30:** Rassegna di lettere ed arti. **19.40:** Vedi Brno. **21:** Concerto di violoncello. **21.30:** Serata di canzoni. **22:** Meteorologia - Notizie e sport. **22.15:** Informazioni e programma di domani. **22.30:** Vedi Moravska-Ostrava. **23:** Segnale orario - Campana.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato. **19.15:** Bollettino parlato degli spettacoli. **19.30:** Brevi conversazioni. **20.10:** Previsioni meteorologiche. **20.20:** Radio-concerto, festival Schubert: 1. Due Intermezzi da *Rosamunda*; 2. *La trionfa*; 3. *Marcella*; 4. *Margherita all'arcobaleno*; 5. *Il re degli elfi*; 6. *Ave Maria*; 7. *Momento musicale*; 8. *Serenata*; 9. *Aria di balletto*; 10. *Sinfonia incompiuta*; 11. *Marcella* militare.

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. **16.45:** Concerto di musica riprodotta. **20:**

17.55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra. **19:** Notiziario agricolo e risultati di corse. **19.25:** Borse americane. **19.30:** Mezz'ora di dischi. **20:** Conversazione. **20.30:** «La storia di Madame du Barry», lettura. **20.45:** Informazioni economiche e sociali. **21:** Radio concerto: 1. Alcune parole sul dialetti e poesie di J. Rictus dette dall'autore (quattro poesie). **21.30:** Notiziario sportivo e cronaca di Mauricet. **21.45:** 2. Pascali: *Sonata* per violino e piano; 3. Quattro melodie per soprano; 4. Pezzi per piano. **22.15:** Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. **22.30:** 5. Pezzi per violino: a) Haydn: *Andante*, b) Schumann: *Canto di sera*, c) de Falla: *Danza della vita breve*; 6. Melodie (soprano); 7. Schumann: *Prima sonata* (per piano).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17.30: Conferenza in tedesco sull'America. **17.45:** Dischi. **18.45:** Conferenza in francese: «Scrittori viventi: Colette». **19:** Chiacchierata in tedesco. **19.15:** Nuova audizione di dischi.

20.15: Notiziario in francese e in tedesco. **20.30:** Concerto orchestrale: 1. Souza: *Marcia imperiale*; 2. Gershwin: *Tip-Tac*; 3. Solo di piano, 4. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 5. Janis e King: *Auguri time the time to follow love*. **21.30:** Trasmissione di un concerto da un caffè.

TOLESA - m. 385 - Kw. 15.

18: Musica per piano. **18.15:** Canzonette. **18.30:** A soli diversi. **18.45:** Jazz. **19:** Trasmissione d'immagini - Borse varie - Lane di Roubaix. **19.30:** Concerto di musica da ballo. **19.45:** Mercatini. **19.55:** Concerto: Orchestra argentina. **20.30:** Notizie dai giornali. **20.45:** Concerto di fisarmoniche. **21:** Orchestra sinfonica. **21.25:** Concerto di dischi. **21.55:** Cronaca della moda - L'ora esatta. **22:** Concerto orchestrale da un caffè: 1. Souza: *Marcia americana*; 2. Planquette: *Ouverture delle Campanie di Cornuville*; 3. Broustet: *Antiche canzoni e antiche arie francesi*; 4. Offenbach: *Fantasia sulla Périochite*; 5. Waldeufel: *I pattinatori*; 6. Puccini: *Selezione della Tosca*; intermezzo; 7. Planquette: *Fantasia su Rip*; 8. Paladill: *Patria*; valzer di balletto; 9. Delmas: *Sera d'estate*; 10. Raziagade: *Evohé*, corteggio antico. **23:** Ripresa del concerto. - Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. **24:** Melodie. **0.15:** Musica militare. **0.30:** Duetti, trio, quartetti, ecc. **0.45:** Jazz. **1:** Ultime notizie. - Fine della trasmissione. **1.15:** Ultime notizie. - Fine della trasmissione. **1.30:** Borsa di Francoforte. **20:** R. Dreiser-Bodenstedt: *La luce*

dietro alla finestra, radioscena. **21:** Concerto di Fred Bird. **22:** Attualità. **22.20:** Confer. medico-igienica. **22.45:** Concerto da un caffè.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

18: Per i giovani. **17.10:** Dischi Musica brillante. **17.45:** Confer. sul caffè. **18.10:** Concerto grammofonico. **19:** Lezione di inglese. **19.30:** Conferenza

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto di canto e piano. **17.10:** Per i giovani. **17.50:** Rassegna di libri. **18.5:** Concerto di piano: Composizioni di W. Niemann: *Ciclo di Balz*, op. 116. **18.30:** Rassegna politico-sociale. **19:** Concerto orchestrale: Musica brillante. **21:** Notiziario. **21.10:** *Così vede la vita Heinrich Mann*, estratti dalle sue opere. **22.10:** Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Sonate (dischi). **16.25:** Il libro del giorno. **16.40:** Concerto grammofonico. **17.15:** Relazione su arte e letteratura. **17.40:** Chiacchierata sulla Slesia superiore. **18.30:** Conferenza. **18.55:** Orchestra di fisarmonica. **19.50:** Borsa di Francoforte. **20:** R. Dreiser-Bodenstedt: *La luce*

21.50: Parla Geltrude Eysoldt. **22.40:** Chiacchierata sul teatro. **22.55:** Corrispondenza. **23.10:** Concerto d'orchestra tzigana.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. **17:** Vedi Stoccarda. **17.45:** Notizie economiche. **18.5:** Conferenza sulle varie professioni. **18.35:** «Lo scrittore come avvocato: Emilio Zola», conferenza. **19:** Segnale orario e notizie. **19.5:** Lezione d'inglese. **19.30:** Concerto orchestrale: 1. Marschner: *Ouverture di Hans Heiling*; 2. Brahms: *Concerto per piano in re minore*; 3. Schumann: *Sinfonia* n. 3. **21.15:** Gran pot-pourri grammofonico: *Reclame umoristiche*. **21.45:** Honoré de Balzac: *La messa del rinnegato di Dio*, recita. **22.30:** Notiziario. **22.50:** Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Lettura di una fiaba. **16.30:** Per i giovani. **17.15:** Concerto orchestrale. **18.15:** Per i genitori. **18.40:** Conversazione spagnuola. **19.25:** Rassegna economico-politica. **19.45:** Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelssohn: *Ouverture delle Ebridi*; 2. Luigini: *Balletto dell'Ebreo*; 3. Fuchs: *Nostalgia*; 4. Brahms: *Valzer su canzoni d'amore*; 5. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 6. Bartinski: *Marcia miniaturo*; 7. Friedmann-Gärtner: *Danza viennese*; 8. Per arpa sola: a) *Holy: Berceuse*; b) *Id. Racconto*.

DITTA "CHIAPPO," 7 Brevetti Reali 7 Fondata nel 1851

3 GRANDI RAMI DI ATTIVITÀ 3
PIANOFORTI Steinways - Bechstein
Lipp Schiedmayer - Seiler AUTOPIANI
CAMBI - NOLO

CHIAPPO I migliori apparecchi - Tipo speciale a valigia - Radioperfecta
... radio ... Funziona sempre - ovunque

Le migliori canzoni?
Casa Editrice Musicale CHIAPPO

Esclusività del repertorio Jbanez
(l'autore di LO STUDENTE PASSA - CORRE CABALLITO)

AMOR MIO celebre waltzer del films sonoro
... AMOR MIO ...

ULTIMI GRANDI SUCCESSI

CHITARRA TORERA - NEGRO POVERO NEGRO - TUTTO BROADWAY
MAMMA SON TORNATO CON TE - TIERRA GAUCHA - DORMI PICCINO
VOCE LONTANA - NO ME CUENTES PENAS, ecc., ecc.

"CHIAPPO,"
TORINO - PIAZZA VITTORIO VENETO, 18 - TORINO

Lunedì 29 Dicembre

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: «Da Roccò alla Metropoli», radioserie. • 16,30: Concerto orchestrale. • 17,30: Meteorologia e segnale orario. • 17,55: Notiziario. • 19: Conferenza. • 19,30: Concerto orchestrale. 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'Inferno*; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 3. Liszt: *Rapsodia in re maggiore*; 4. Schmalstich: *Ouverture di una commedia*; 5. Schmalstich: *Città tedesche*, suite. • 20,30: In memoria di Rainer Maria Rilke. • 21,10: Notiziario. • 21,30: Selezione dell'«Otello di Verdi» (Dischi). • 22,30: Notiziario. • Fino alle 24: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

15,40: Lettura. • 16: Segnale orario - Meteor. - Inform. agricole. • 16,25: Concerto vocale con violino. • 17: Per i fanciulli. • 17,25: Concerto orchestrale. • 18,25: Segnale orario, ecc. • 18,45: Libri in programma della settimana. • 19: Ora di lavoro. • 19,30: «La Baviera e il territorio della Ruhr», conferenza. • 19,50: Concerto della R.O. • 20,50: Radioscena musicata. • 21,20: Musica da camera (viol., corno e piano). 1. Brahms: *Sonata in fa diesis minore* (piano). 2. Id.: *Quattro canzoni popolari*; 3. Id.: *Trio per violino, corno e piano*. • 22,30: Segnale orario - Meteorol. - Notiziario.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 75.
16: Concerto orchestrale. • 17: Danze moderne. • 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Inform. agricole. • 18,5: Profezia di poeti sull'avvenire. • 18,55: Vedi Francoforte. • 19,5: Vedi Francoforte. • 19,30: Vedi Francoforte. • 21,45: Vedi Francoforte. • 22,15: Notiziario. • 22,30: Vedi Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Vedi Londra I. • 19,15: Notizie e Bollettini. • 19,40: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Myddleton: Selezione di *Metodie irlandesi*; 2. Quattro arie per soprano; 3. Brahms: *Valzer* (piano), opera 39; 5. Quattro canzoni per soprano; 6. Dallaway: *Capriccio spagnolo* (violino); 7. Debussy: *L'isola allegra* (piano); 8. Bizet: 2. suite dell'*Arlesienne*. • 21: Vedi Londra I. • 21,30: Notizie locali. • 21,35: Concerto d'organo da una chiesa. 1. Rheinberger: *Sonata pastorale*; 2. H. Rhodes: *Intermezzo in si bemolle minore*; 3. Bach: *Pastorale in fa*; 4. Guilman: *La gloria appassionata della Sonata n. 5*. • 22: Vedi Londra I. • 23,15: Notizie e Bollettini. • 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 38.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.
17: Dischi. • 17,15: Concerto vocale e strumentale di musica classica. • 18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Poeti contemporanei. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,30: Segnale orario. • 19,40: Bach: *Oratorio di Natale* per soli, coro ed orchestra. • 20,5: Rassegna di libri nuovi. • 20,25: Conversazione sulla Regina Vittoria. • 20,45: Stanley C. West: *A Pickwick Party*, fantasia sogno di Dickens, musica di M. Broughton. • 22: Notizie e bollettini. • 22,15: Previsioni marittime. • 22,20: Conferenza locale. • 22,35: Musica da camera. 1. Schubert: *Quintetto*; 2. Canzoni per soprano; 3. Schubert: *Quartetto d'archi in re minore*. • 24: Musica da ballo. • 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. • 18,15: Concerto di musica da ballo. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,40: Concerto vocale e strumentale. • 21: «Le virtù e le follie della moda», conversazione. • 21,30: Notizie regionali. • 21,35: Concerto con pianoforte meccanico. 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Stravinsky: *Studio*; 3. York Bowen: *Ouverture da concerto*. • 22: Vaudeville, musica, varietà, sketch ecc. • 23,15: Notizie e bollettini. • 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 Kw. 2,8.

16: Dischi. • 17: Lettura. • 17,30: Trio nazionale. • 18: Concerto dal Café Moskva. • 19,30: Lezione di francese. • 20: Lieder nazionali. • 21,30: Concerto di violino. • 21,10: Dischi. • 21,40: Notiziario. • 22: Concerto del setto della stazione. 1. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier*; 2. Mascagni: *Intermezzo dal Rêverie*; 3. Saint-Saëns: *Duetto del Sansone e Dalila*; 4. Wagner: «Addio di Wotan» e «Incantesimo del fuoco» dalla *Valchiria*.

LUBIANA - m. 676 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della Radio-orchestra. • 18,30: Lezione d'italiano. • 19: Lezione di polacco. • 19,30: Conferenza igienica. • 20: Conferenza sul «Sokol». • 20,30: Musica da camera. • 22: Segnale orario - Meteorologia - Informazioni.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto di musica leggera. • 18: Cronaca politica estera. • 18,30: L'ora per le ragazze. • 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. • 19,30: Conferenza. • 20: Segnale orario - Ballo di Natale (musica da ballo per orchestra). • 21,30: Informazioni - Meteorologia - Notizie - Chiacchiere di attualità. • 22,5: Ripresa del ballo di Natale.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 Kw. 3,5.

Non è pervenuto il programma.

HUIZEN - m. 1975 - Kw. 7,3.

16,25: Dischi. • 16,40: Per gli ammalati. • 17,40: Concerto del Trio dell'Aja (violino, violoncello e piano). • 18,55: Conversazione. • 19,25: Canzoni. • 20,10: Comunicati di polizia. • 20,40: Conversazione e concerto. • 22,40: Informazioni dai giornali. • 22,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Programma per i giovani. • 16,45: Musica riprodotta. • 17,15: Conferenza. • 17,45: Concerto. • 18,45: Quarto d'ora letterario. • 19: Bollettini diversi. • 19,15: «Il giardinere slesiano». • 19,35: 19,55: Comunicati. • 20: Conversazione. • 20,15: Conversazione. • 20,30: Concerto popolare. • 22: Radio-appendice. • 22,15: Musica riprodotta. • 22,50: Bollettino meteorologico. • Programma di domani (in francese). • Ultima notizia. • 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione per i fanciulli. • 16,45: Dischi. • 17,15: «L'origine delle montagne Tatras», conferenza. • 17,45: Musica leggera da un caffè. • 18,45: Diversi. • 19,10: Notiziario agricolo. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,55: Dischi. • 20: La rassegna di libri di nuova edizione. • 20,15: Conversazione musicale. • 20,30: Concerto popolare. Nell'intervallo: Programma di domani. • 22: «L'odio dello Zar», conferenza. • 22,15: Dischi. • 22,50: Bollettini diversi. • 23,24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. • 17: Informazioni e segnale orario. • 17,15: Ripresa del Concerto. • 18: Conferenza scientifica. • 19: Dischi. • 20: Violino e piano. Händel: *Sonata in re maggiore*; Corelli: *Follia di Spagna*; Moszkowsky: *Chitarra*. • 20,30: Conferenza. • 20,45: Solo di piano. • 21,15: Musica da camera. Mozart: *Quintetto*. • 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. • 20: Campagna - Quotazioni di Borsa - Con-

fezione sportiva. • 20,30: Musica da ballo. • 21,25: Notizie dai giornali. • 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Fisarmonica. • 17,45: Per i fanciulli. • 18,30: Dischi. • 19,30: Programma provinciale. • 20: Conferenza. • 20,30: Concerto pianistico 1. Sinding: *Prehudio*; 2. Id. *Serenata*; 3. Id. *Capriccio*; 4. Grieg: *Danza*; 5. Alnaes: *Studio*; 6. Sibelius: *Valzer mignone*; 8. Liszt: *Parafraasi sul Rigoletto*. • 20,55: Quarto d'ora per le signore. • 21,40: Conferenza medica. • 22,10: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Racconto dialettale. • 17,30: Musica leggera. • 19,30: Segnale orario Meteorol. • 19,32: «Un sistema monetario scomparso» di chiacchierata. • 20: Concerto di violoncello e piano. • 21: Vedi Berna. • 22: Notiziario. • 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. • 18,15: Dischi. • 19: Conferenza radiofonica. • 19,28: Segnale orario Meteorologia. • 19,30: Conferenza.

20: Concerto della Radio-orchestra: Opere di Beethoven. • 21: Ora di varietà. • 22: Notiziario. • 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica variata. • 20: Campagna - Informazioni. • 20,5: Piccola gazzetta della settimana. • 20,15: Comunicazioni radiofoniche. • 20,30: Faure e Debussy: Opere cantate al piano. • 22,50: Concerto orchestrale. 1. Ippolitow-Ivanoff: *Suite caucasiana*; 2. Fétas: *Ricordi di Schubert*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Saint-Saëns: *Serenata al chiar di luna*; 5. Massenet: Selezione d'*Erodiade*; 6. Kalmann: *La Rainera*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto grammofonico. • 16,50: Per i fanciulli. • 19,30: Ripresa del concerto. • 19,30: Conferenza letteraria. • 20: Quartetto strumentale. 1. Mozart: *Quartetto in sol magg.*; 2. v. Beethoven: *Quar-*

tetto in fa magg. • 21,15: Intermezzo letterario. • Dal grave al gaio. • 21,30: Concerto di mandolini e chitarra. • 22,45: Ultima notizia.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. • 17,15: Concerto grammofonico. • 19,30: Segnale orario - Meteorologia. • 19,33: Conferenza medica. • 20: Haydn: *Sinfonia n. 6 in sol maggiore*. • 20,30: Lisa Appenzeller legge lettere dei genitori ai loro celebri figli, con accompagnamento di orchestra. • 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per la signora. • 17: Romanzo. • 17,30: Concerto militare. • 18: Conferenza. • 19: Conferenza su «Leonardo da Vinci». • 19,30: Lezione di tedesco. • 19,45: Concerto dall'Istituto Super. Musicale. Bach: *L'arte della fuga*. Segue musica tzigana.

Non si dà corso all'abbonamento al Radiocorriere dietro semplice richiesta o contro assegno.
E NECESSAR O l'invio anticipato del relativo importo.

Musagete
(I° e II°)Chilofono
radio - grammofono

Radio Marelli

consegne pronte a mezzo
DIRETTA RIVENDITA AUTORIZZATA

SITAR

Via Roma, 20 (1° piano) - TORINO - Telefono n. 51-558

Watt c. 7

2 valvole
più raddrizzatrice

Watt c. 8

2 valvole più raddrizzatrice
esclude la locale

Watt 31 a.

1 schermata - 2 normali
1 raddriz. - Tutta Europa

Watt 600

La più grande novità della stagione - Ricco
mobile. Altop. dinamico - Attacco per pick-up

Completo L. 1600

Watt 600 r. g.

Come il tipo 600, ma con motore elettrico ad
induzione, piatto grande pick-up di gran classe

Lire 2100

I PRODOTTI WATT NON SI DISCUOTONO

Depositi:

Ingelen U3 - U6 onde corte, medie, lunghe

Ansalerenz RIA 44 - RIA 44 CM

VASTO ASSORTIMENTO PARTI STACCATE ED ACCESSORI

Nuovi Prezzi - Facilitazioni

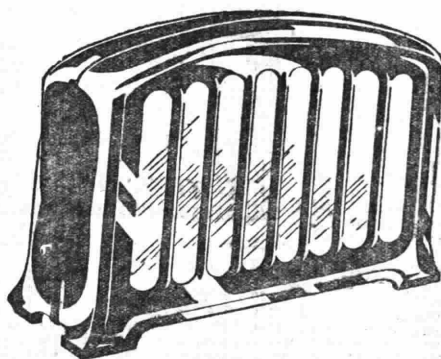
TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

PARLA L'ALTOPARLANTE

ARCOPHON

È l'altoparlante Telefunken a membrana piegata diffuso in tutto il mondo

I milioni di radioamatori che lo posseggono e l'ascoltano con entusiasmo sono la miglior dimostrazione e raccomandazione delle sue qualità



ARCOPHON 4 L'altoparlante economico L. 295

ARCOPHON 3 L'altoparlante normale „ 495

ARCOPHON 5 L'altoparlante di lusso „ 645

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO

VIA LAZZARETTO N. 3

MILANO

30



BOLZANO (1 SZ) - m. 403 - Kw. 0.22.

12.30: Notizie.
12.30: Segnale orario.
12.30-13.30: Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. Segre: *Atalanta*, intermezzo; 2. Ruffi: *Trilla di mandolino*; 3. Taffarelli: *Fiore di maggio* - Id.; 4. Polca celebre; 5. De Angelis: *Stella del cuore* - Id.; 6. *Serenata a Lei*; 7. Rossini: *Cavatina dal Barbiere di Siviglia* - Verdi: «Saper vorreste» dall'opera *Un ballo in maschera*; 8. Coletta: *Mascherine eleganti*; 9. Amadei: *Serenata galante*; 10. Puccini: «Bimba dagli occhi pieni di malia» e «Io t'ho ghermita», dall'opera *Madama Butterfly*; 11. Sains-Satens: *Il cigno*; 12. Simonetti: *Madrigale*; 13. Bolzoni: *Simonetto - Toselli: Serenata*; 14. Kalman: *La principessa della Cardas*; 15. valzer; 16. Benatzky: *I tre moschettieri*, «Se tu sei infedele» - Inno marcia.
16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristoforetti.
1. Fucini: *Uncle Teddy*, marcia; 2. Gilbert: *Marianna*, valzer; 3. Conradi: *Beritina, come piange e ride*, ouverture; 4. Tschalkowsky: *Canzone triste*; 5. Flotow: *Martha*, fantasia; 6. Lumbye: *Sogni*, intermezzo descrittivo; 7. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*; 8. Palla-

zi: *Strimpellata amorosa*, intermezzo; 9. Fox finale.
17.55: Notizie.
19.45: Musica varia: 1. Braun: *Minerva*, marcia; 2. Mozart: *Idomeneo*, ouverture; 3. Ballig: *Dolce notte*, intermezzo; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 5. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione operetta; 6. Lagorio: *Vera*, tango.
20.45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR.

- Gomez: *Salvator Rosa*, ouverture (Ricordi);
 - Bottacchiari: *L'ombra*, fantasia dall'opera;
 - Czernik: *Canzone dei cosacchi*; 4. Giordano: *Madame Sans Gène*, fantasia (Sonzogno);
 - a) Schubert: *Il mio simile*, Id.; b) La fanciulla e la morte; c) Mozart: «Possenti numi» dall'opera *Il flauto magico* (Basso Riccardi Koderli);
 - Orchestra: Montanaro: *Suite fanciulle*; 7. Lehár: *Amor di zingaro*, selezione operetta.
- Fra il 5° e il 6° numero: «Il soggiorno a Parigi di R. Wagner», conversazione del prof. A. Chiaruttini.
23: Notizie.

23-23.30: Varietà con dischi «La voce del padrone»: 1. Mario: *Come se canta a Napoli* - Tagliatelli: *Napoli*; 2. Rosas: *Sulle onde (sarronica)* - Waldteufel: *Le sirene* (Id.); 3. De Angelis: *E torna tarantella* (canto e piano) - Id.; *Donnine americane* (Id. Id.); 4. *Danza delle bambole di carta* (piano) - Biricchina; 5. Mario: *Gavotta dei nonni* (canto e piano) - Spadaro: *Ninna - nanna* (Id. Id.).

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331A - Kw. 1,7
I RO **I NA**
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8.15-8.30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11.15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12.45-13.15: Musica varia: 1. Siede: *La dea Fortuna*, marcia;

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita
apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedeo 9 MILANO, Telef. 84079

MENU CIRIO

pel vostro pranzo di domani
Risotto alla milanese
Fritto di panini ripieni
Pelle in padella
peperoni
Tartellette
alla confitura
Cirio

ITALIA

MILANO **TORINO**
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8.15-8.35: Giornale radio.
11.15-12.15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
11.15-12.15: Musica varia: 1. Solazzi: *Marcia dei forti*; 2. Hentschel: *Amore*, valzer; 3. Herbert: *Favorites*, fantasia; 4. Canzone; 5. Unigini: *Balletto egiziano*; 6. Canzone; 7. Brancucci: *E' maggio*, tarantella; 8. Schild: *Marche des fleurs*.
12.50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13-13.10: Conversazione di E. Barbacini: Le caratteristiche meteorologiche e astronomiche del mese di gennaio.
13.45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16.25-16.35: Giornale radio.
16.35-17: Canuccio dei bambini (signora Vanna Bianchi-Rizzi) - Recitazione.
17-17.50: Musica riprodotta.
17.50-18.10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit.
19.20-19.30: Dopolavoro.
19.30-20.15: Musica varia: 1. Ciaikovski: *Marcia da Casse Notte*; 2. Amadei: *Valse passionné*; 3. Wagner: *Albumbliat*; 4. De Sylva: *Good news*, fantasia; 5. Weber: *Serenata del Secondo Concerto* (clarinetista prof. Giampieri); 6. Ruffini: *Auberiana*.
20.15-20.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Segnale orario.
20.30-20.50: Musica varia, fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso «Codigla-Jedo-Flor» indetto dall'«Unica».
20.50-21: Notiziario teatrale: Figure di Ungheria: Ferdinando Molossi, drammaturgo.
21:
TRASMISSIONE DI UN'OPERA DAL TEATRO «ALLA SCALA»
Nel 1° intervallo: Conversazione di Salvatore Gotta.
Negli altri intervalli: Conversazione e Giornale radio.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

Ogni VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

offerto dalla

S. A. Cioccolato Perugini e
Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

2. Cosentini: *Senza Santa Lucia*, canzonetta; 3. Sieveking: *Introduzione e valzer lento*; 4. Lama: *A' tardenara*, canzonetta; 5. Uhl: *Wiener-bohème*, pot-pourri.
13.15-13.30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
13.30-14: Musica varia: 1. Montanaro: *Convegno d'amore*; 2. Valente: *Silenzio senza luna*, canzonetta; 3. Cerri: *Notte d'incanto*, melodia; 4. Beccè: *Cuore vibrante*; 5. Staffelli: *Scintosa*, canzonetta; 6. Lanzato: *Il valzer misterioso*.
16.15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16.30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.



17-18.30 (NAPOLI):

Concerto

di musica teatrale

diretto dal M^{re} Enrico Martucci.

Prima parte:

- Podrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia (orchestra).
 - Thomas: *Mignon*, «Addio Mignon» (ten.: R. Rotondo).
 - Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (sopr.: P. Bruno).
 - Orefice: *Mosè*, intermezzo (orchestra).
 - Bizet: *Carmen*, duetto atto 1° (sopr.: P. Bruno e ten.: R. Rotondo).
 - Alfano: *Resurrezione*, fantasia (orchestra).
- Seconda parte:
- Meyerbeer: *L'Africana*, «O paradiso» (ten.: R. Rotondo).
 - Bellini: *I Puritani*, «Qui la voce sua soave» (soprano: P. Bruno).
 - Mascagni: *Silvano*, barcarola (orchestra).
 - Flotow: *Marta*, «Già l'aprile fa ritorno», duetto (sopr.: P. Bruno e tenore: R. Rotondo).
 - Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orchestra).

17-18.30 (ROMA):

CONCERTO DI MUSICA SACRA col concorso del soprano Giulia Bèchi e del baritono Guglielmo Castello. Violoncellista Luigi Silvestro. Stradella: *Aria di chiesa*; Martini-Certani: *Andante cantabile*; Schubert-Wilhelmy: *Ave Maria*; Orchestra EIAR: Bossi: *La Fede*, marcia solenne; Franck: *Pastorale*; Haendel: *Alleluja* dal «Messia»; Perosi: a) *Inno dei beati*, dall'oratorio «Il giudizio universale»; b) *Finale dell'oratorio* «La resurrezione di Lazzaro». In un intervallo: «Il mio Natale», dizione di Auro d'Alba, radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.
19.50-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
20.30 (ROMA): Segnale orario.
20.30: Musica varia, fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso «Codigla-Jedo-Flor» indetto dall'«Unica».
20.40: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o concerto dalle studio.
Negli intervalli: Notiziario letterario - Rivista delle riviste - Ultime notizie.

Martedì 30 Dicembre

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime.
 20.15: Lezione di esperanto.
 20.30: Informazioni varie.
 20.45: Un po' di musica viennese.
 21: Musica da camera: Compositori algerini: 1. Volkmann: *Mazurka originale* - *Mazurka triste* - *Mazurka romantica*. 2. Simon: *Preludio*. 3. L. Barthes: *Dodici variazioni su "Chahou chahou"*. 4. Galland: *Valzer capriccioso*. 5. Perez: *Barcarola*. 6. Germain-Thill: *Scherzo*.
 22: Concerto di musica orientale.
 23.30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15.30: Concerto pomeridiano.
 17: Per i fanciulli: Fiabe.
 17.30: «Piccole costruzioni», chiacchierata per i giovani radioamatori.
 18.15: Resconto e sperantista.
 18.30: L'inverno nella vita dei contadini, conferenza.
 19: Verdi: *Aida*, opera in 4 atti; libretto di Giustaniano.
 22 circa: Notiziario.
 22.10 circa: Concerto orchestrale: Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo.
 19: Lezione di perfezionamento d'inglese.
 19.30: Musica riprodotta.
 20.30: Radio-giornale.
 21.15: Concerto orchestrale organizzato dal Partito liberale: 1. J. J. Bernard: *Il segreto d'Amore*, commedia in un atto.
 21.30: Concerto sinfonico diretto da A. Van Oost: 1. Un'aria dal *Drappello bleu*. 2. Wagner: *Overture del Rienzi*. 3. Massenet: *Scene pittoresche*. 4. Conversazione in francese. 5. Messager: *Balletto d'Isoline*. 6. Purcini: Fantasia sulla *Bohème*. 7. Intermezzo pianistico. 8. Saint-Saëns: *Balletto dal Sansone e Dalila*. 9. Conversazione in flammingo. 10. Sibelius: *Valzer triste*.
 11. Desormes: *Tarantella*.
 12. Rimbaud: *Nell'intervallo*.
 Cronaca dell'attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.

Emissione in flammingo
lunghezza d'onda m. 338,2

21.15: Concerto orchestrale organizzato dal Sarov.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione 6 numeri di musica vari.
 17.30: L'arte di fotografare.
 17.40: Dischi.
 18: Cabaret.
 18.35: Lezione di Slovacco.
 19.15: Vedi Praga.
 20.30 (dallo studio): Fall: *Mio fratello*, opera.
 21.30: Vedi Brno.
 22: Vedi Praga.
 22.15: Programma di domani.
 22.20: Vedi Moravská-Ostrava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2,8.

16.30: Vedi Bratislava.
 17.30: Conversazione sulle origini del linguaggio.
 17.45: Informazioni letterarie.
 18.10: Conferenza sui cartelli ed i trust.
 18.30: Informazioni e due brevi conversazioni (in tedesco).
 18.55: Rassegna della settimana.
 19.45: Vedi Praga.
 20: Lettura.
 20.30: Vedi Bratislava.
 21.30: Quintetto di strumenti a fiato.
 22: Vedi Praga.
 22.15: Notizie locali.
 22.20: Vedi Moravská-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Musica da ballo.
 19.15: Vedi Praga.
 19.20: Lezione di francese.
 19.40: Conferenza in ungherese.
 20: Arie di opere diverse (5 pezzi).
 20: Vedi Bratislava.
 21.30: Concerto violinistico.
 22: Vedi Praga.
 22.15: Programma di domani.
 22.20: Vedi Moravská-Ostrava.

MORAVSKÁ-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.15: Letture sulla Rivoluzione francese.
 16.30: Vedi Bratislava.
 17.30: Racconti.
 17.40: Vedi Praga.
 18: Musica per fisarmonica.
 18.10: Storia della proprietà privata. conferenza.
 18.20: Ve-

di Brno.
 18.55: Conferenza.
 19.15: Vedi Praga.
 20.30: Vedi Bratislava.
 21.30: Vedi Brno.
 22: Vedi Praga.
 22.15: Programma di domani.
 22.20: Concerto orchestrale popolare. Nove pezzi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,8.

16: Tendenze sul mercato dell'Europa Centrale.
 16.30: Conferenza popolare.
 17.30: Per i fanciulli.
 17.40 (in tedesco): Lezione di tedesco.
 18: Emissione agricola.
 18.10: Per gli operai.
 18.20 (in tedesco): Informazioni.
 18.30: Brevi conversazioni.
 18.40: Conferenza.
 19.15: Informazioni.
 19.20: «La più antica epoca del mondo», conferenza.
 19.40: Arie di operette.
 20: Musica popolare.
 20.30: Vedi Bratislava.
 21.30: Musica popolare inglese: 1. Barnes: *Preludio*. 2. Hoover: *Sonata*. 3. Delius: *Valzer*. 4. Scott: *Angelus*. 5. Hoover: *Intermezzo e marcia*.
 22: Meteorologia - Notizie e sport.
 22.15: Informazioni e programma di domani.
 22.20: Vedi Moravská-Ostrava.
 22.30: Segnale orario - Campana.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato.
 19.15: Bollettino parlato degli spettacoli.
 19.30: Brevi conversazioni.
 20.10: Previsioni meteorologiche.
 20.20: Radio-concerto, festival Henri Busser, nato a Tolosa nel 1872: 1. Notizie su H. Busser; 2. *Tormento*.
 3. Nel giardino, davanti al bosco dei giocattoli.
 4. *Il canto d'una berceuse* (canto e piano).
 5. Tre pezzi per violoncello.
 6. Quattro melodie con accompagnamento di piano.
 7. *Rapsodia armena*, romanza (contralto).
 8. Nel giardino d'amore (duetto e piano).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York.
 16.45: Concerto di musica riprodotta.
 17.55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra.
 19: Notiziario agricolo e risultati di.
 19.25: Borse americane.
 19.30: Notiziario musicale.
 20: Cronaca letteraria.
 André Billy: «Dio è un francesco».
 20.30: Lezione di tedesco.
 20.45: Informazioni economiche e sociali.
 21: Radio-concerto: Massenet: *Manon* (con artisti dell'Opéra Comique).
 Nell'intervallo alle 21.30: Notiziario sportivo.
 22.15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17.30: Conferenza in francese: «1. Natale nella leggenda alsaziana».
 17.45: Conferenza in tedesco: «1. I nomi di famiglia nell'Alsazia».
 18: Conferenza sociologica.
 19.15: Nuova audizione di dischi.
 20.15: Notiziario in francese e in tedesco.
 20.30: Concerto strumentale: Mozart: *Overture di Così fan tutte*. 2. Leoncavallo: *Fantasia sui Pagliacci*. 3. Tosti: *Addio*. 4. Fauré: *Dopo il sogno*. 5. Mozart: *Andante del Concerto n. 23*. 6. Delibes: *Fantasia su Lakmé*. 7. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*.
 21.30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Overture del Don Giovanni*. 2. Canto; 3. Faló: *Scherzo*. 4. Canto; 5. Beethoven: *Sinfonia*.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Orchestra sinfonica.
 18.15: A soli di violoncello.
 18.30: Musica da ballo.
 18.45: Canzonette.
 19: Trasmissione d'immagini.
 19.15: Borse diverse e lane di Roubaix.
 19.30: Concerto di musica da ballo.
 19.45: Mercuriali.
 19.55: Canzoni spagnole.
 20.15: Fisarmoniche.
 20.30: Ultime notizie.
 20.45: Tango cantati.
 21: A soli diversi.
 21.15: Orchestra viennese.
 21.30: Mlle Phosco presenta alcuni dischi.
 21.55: Cronaca della moda L'ora esatta.
 22: Concerto di dischi: Arie e brani di opere.
 23: Concerto orchestrale.
 24: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.
 0.15: Orchestra viennese.
 0.45: Concerto di musica riprodotta - Musica da ballo.
 1: Ultime notizie. Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Hannover): Concerto orchestrale.
 17.10: Poemi inediti di Iven Kruse.
 17.30: Conf. sulla scelta della professione.
 17.55: Conferenza.
 18.30: Dischi.
 18.55: Confer. agricola.
 19.20: Reportage da una torrefazione.
 19.30: Borsa di Francoforte.
 20: Concerto orchestrale: 1. Plotow: *Quintetto*. 2. Maillart: *Fant. sulla Campana dell'Eremita*. 3. La combe: *Ser. catalana*. 4. Schmalstich: *Scheherazade*. 5. Leo Weiner: *Carnevale*, umoresca. 6. Transsieur: *Vita al Prater*. 7. Jessel: *La parata dei soldatini di stagno*. 8. Fucik: *Ingresso dei gladiatori*.
 21: Radioserie culturale, storia ca, musicale di arti e mestieri di Hannover: Danze del mugnal, testatori, calzolari, spazzacamini, ecc.
 22: Attualità.
 22.30: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto d' piano e canto.
 17.10: Bellamy.
 17.30: Rassegna di libri.
 18: Conferenza sulla poesia.
 18.30: Concerto orchestrale.
 19.25: Dal mercato del lavoro.
 19.30: Vedi Francoforte.
 20.10: Mezz'ora di musica gaia. Composizioni di Willi Kollo.
 20.40: «La crisi economica mondiale e i bisogni economici della Germania».
 21.5: Notizie.
 21.15: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: *Overture dell'Otello*. 2. Beethoven: *Concerto n. 3*. 3. Schumann: *Sinfonia V*. 4. In re minore.
 22.15: Notiziario.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchest.
 16.30: Rivista libraria.
 16.45: Concerto orchestrale.
 17.15: Conferenza: «Materia e vita».
 17.35: Impressioni di Parigi.
 17.55: Proverbi tedeschi.
 18.25: Concerto grammofonico.
 19.20: Rassegna di libri.
 20: V. Lipsia.
 22: Segnale orario - Notizie stampa.
 22.25: Ricordi di un giocatore di foot-ball.
 22.45: Corso di Morse.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale.
 17.45: Notizie economiche.
 18.5: Conferenza.
 18.35: Conferenza sui tedeschi all'estero.
 19.5: Vedi Stoccarda.
 19.30: Ricerche sui motivi della catastrofe dell'aeronave «R. 101», radiorelazione.
 20.10: Concerto orchestrale.
 21.10: Per il 75.º compleanno di Arnold-Mendelssohn: 1. Introduzione; 2. *Sonata* in do maggiore; 3. *Canzoni di una donna*; 4. *Trio* in la minore.
 22.40: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.30: «Principi dell'educazione Montessori», conferenza.
 16.50: «Poeti viventi», conferenza.

17.15: Concerto orchestrale.
 18.15: Per gli agricoltori.
 18.40: Conversazione in francese.
 19.25: Rassegna di libri sulla Russia.
 19.45: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: *Il corsaro*, ouverture; 2. Urbach: *Ricordi di Grieg*; 3. Ochs: *Variazioni su una canzone popolare tedesca*; 4. Fetras: *Notte luna sull'Alster*.
 Intermezzo: Hans Ebert: *Il pescatore e sua moglie*, fiaba musicale.
 In seguito: ripresa del concerto: 1. Scassola: *Suite campestre*; 2. Ciaikovski: *Canzone senza parole*; 3. R. Strauss: *Serenata*; 4. J. Strauss: *Balletto del Cavalier Pasman*.
 In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: «L'idea sociale della musica», conferenza.
 16.30: Concerto wagneriano.
 17.30: Meteorologia - Segnale orario.
 17.55: Notizie economiche.
 18.5: Per

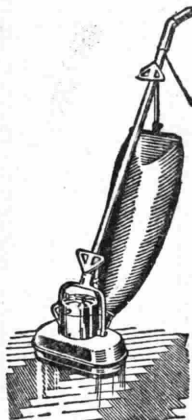
le signore.
 18.30: Consigli.
 18.50: Notizie del giorno.
 19: Conferenza.
 19.30: V. Schärer: *La signorina forestiera*, novella.
 20.35: Danze preterite: 1. Hamann: *Suite di balletto*. 2. Mozart: a) *Il canarino*; b) *Il suonatore ambulante*; c) *In siltia*. 3. Schubert: *Bolletto di Hosanunda*. 4. Josef Strauss: *Rondini del villaggio*; 5. Johann Strauss: *Poika campestre*. 6. Grieg: *Danza norvegese*; 7. Grainger: *Shepherd's*. 8. Dvorak: *Danza slava*; 9. Well: *Alabam-souz*, dal *Mahagonny*; 10. Well: *Ballata tango e canto dall'Opera da tre soldi*.
 22: Notiziario.
 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Per la signora.
 16.10: Segnale orario - Meteorologia.
 16.25: Concerto pianistico.
 16.55: Conferenza sulle superstizioni.

Columbus

Il meraviglioso Lucidatore Aspiratore UNICO AL MONDO



Columbus elimina completamente la paglia di ferro e la lamatura dei parquet

Columbus sgrassa i pavimenti a piastrelle e marmo

Columbus lucida perfettamente qualsiasi pavimento

Columbus aspira la polvere dalle pareti, tappeti, materassi, abiti, ecc. ecc.

Agente Generale

ADOLFO SCHAECHTER

Via Cesare Correnti, 8

MILANO - Tel. 84 344

Agenzia TORINO - Via Donati, 5 - Telef. 50-808
 Agenzia GENOVA - Portici Vitt. Em. 2/10 - Telef. 23-562

Chiedete ovunque dimostrazioni pratiche senza impegno di acquisto

Questo tagliando non sarà valido dopo le feste di Natale.

RADIOCORRIERE

Consegnando questo tagliando avrete diritto al ribasso del 10 0/0 sul prezzo in corso

ADOLFO SCHAECHTER

REGALIAMO

elegante lampada elettrica portatile
 (da oggi al 31 corr.) a tutti gli acquirenti del nostro ormai famoso

FERNFUNK - CLOU a Lire 549!

(Valvole - Tasse - Altoparlante compresi)

APPARECCHIO completamente alimentato dalla corrente luce (presa per tutti i voltaggi) per la ricezione in altoparlante della stazione locale o vicina

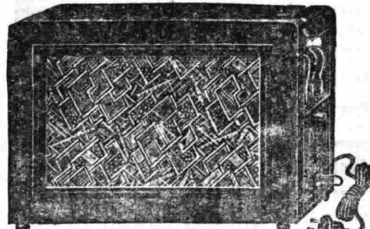
3 VALVOLE delle quali 1 raddrizzatrice

ALTOPARLANTE a

4 poli annesso :: ::

Interruttore sul pannello

POTENTE - SELETTIVO



AMPLIFICAZIONE

Grammofonica

Elegantissima cassetta

in noce d'America

Spina e cordone di presa

PRATICITA' - SICUREZZA

Listino speciale gratis a richiesta - Audizioni di prova, senza impegno d'acquisto, in tutte le ore di trasmissione, nel nostro negozio che, per comodità dei Sigg. Clienti, resterà aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle 22

15, Via Paolo Sarpi - "CASA DELLA RADIO" - Milano (127)

TELEFONO 91-803

TUTTO PER LA RADIO - RIPARAZIONI

Catalogo generale, riccamente illustrato, inviasse contro rimessa di lire una, in francobolli, rimborsabile sul primo acquisto d'importo superiore alle lire dieci.

Martedì 30 Dicembre

17,25: Concerto orchestr. • 18,45: Chiacchierata sulla scelta della vocazione. • 19,35: Questioni sulle assicurazioni. • 19,45: F. Lehár: *La vedova allegra*, operetta in tre atti. • 22: Segnale orario - Notiziario - Segue concerto orchestrale.

STOCCARDA - metri 360 -
Kw. 1,7.

MUHLACKER - metri 360 -
Kw. 75.

16: Vedi Francoforte • 17,45: Notiziario • 18,5: Poeti, pittori e scultori • 19,35: Conferenza sui tedeschi all'estero. • 19,5: Il camerata, conferenza. Dalle 19,30 alle 22,40: Vedi Francoforte. • 22,40: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -
Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Vedi Londra I. • 19,15: Notizie e Bollettini. • 19,40: Concerto vocale ed orchestrale. • 19,45: Ouverture del *Tratto dal Serraglio*. • 20: Vede l'Unaria dal Ballo in maschera, per baritono e orchestra; 3. Max Bruch: *Concerto di violino in sol minore*; 4. Quattro arie per baritono; 5. Hely-Hutchinson: *Sinfonia*; 6. Tre pezzi per violino; 7. Janáček: Fantasia su *Romeo e Giulietta*; • 21,30: Concerto corale. • 21,55: Notizie locali. • 22: Vedi Londra I. • 23,15: Notizie e Bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.
17: Concerto di musica da ballo. • 17,30: Concerto orchestrale trasmesso da un teatro. • 17,45: Segnale orario. • 18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Conferenza locale. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,40: Bach: *Oratorio di Natale* per solo, coro ed orchestra. • 20,5: Le recite dei teatri. • 20,35: Conversazione. • 20,45: Concerto della banda militare della stazione ed arie per contralto; 1. David: Ouverture della *Perla del Brasile*; 2. Brahms: Tre *Lieder* per contralto; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 2; 4. Tre arie per contralto. • 21,5: Sullivan: Selezione dei *Pirati del Penzance*. • 21,55: Tre canzoni delle *Elfrid* per contralto; 7. E. Coates: *Ninfe del bosco*, valzer; 8. O' Donnell: *I Crociati*, marcia. • 22: Segnale orario. • 22: Notizie e bollettini. • 22,15: Chiacchierata per il nuovo anno. • 22,40: Concerto di musica da ballo e numeri di varietà dal Palladium. • 23,40-1: Musica da ballo. • 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. • 18,15: Musica da ballo. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,40: Concerto vocale e strumentale. • 20,45: Concerto di un'orchestra d'archi e di arie per baritono. • 21,55: Notizie regionali. • 22: Stanley C. West: *A Pikwik party*, sogno fantasia di Dickens (musica di M. Brown). • 23,15: Notizie e bollettini. • 23,30: Musica da ballo. • 0-1-1,30: Televisione (m. 356,3: Visione; metri 261,3: Suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -
Kw. 2,8.

16: Dischi (jazz). • 17: Lettura. • 17,30: Dischi (musica nazionale). • 19,30: Lezione di tedesco. • 20: Concerto della radio orchestra. • 20,30: Musica nazionale. • 20,30: Vedi Zagabria. • 22,30: Notiziario. • 22,50: Concerto d'orchestra di balneazione.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.
17,30: Concerto della Radio-orchestra. • 18,30: Conferenza astrattistica. • 19: Conferenza. • 19,30: Corso di tedesco. • 20: Dischi. • 20,30: Vedi Zagabria.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. • 18: Concerto vocale e strumentale e recitazione per le masse. • 18,45: Concerto pianistico. • 19,15: Meteorologia. • Notizie dai giornali. • 19,30: Conferenza su Faraday (da Nidaros).

20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Debussy: *Petite suite*; 2. Sibelius: *Balletti*; 3. Bachmann: *Elegia*; 4. Mahler: *La leggenda del Reno*; 5. Coates: *Cinderella*, fantasia per orchestra. • 21,30: Informazioni. • Meteorologia. • Notizie e chiacchierata di attualità. • 22,5: Concerto corale. • 22,35: Fine delle trasmissioni.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 -
Kw. 3,3.

15,40: Film parlato dallo studio. • 16,40: Concerto. • 17,10: Pel fanciulli. • 18,10: Concerto dell'orchestra di Groninge. Sette numeri. • 19,40: Conferenza. • 20,10: Conferenza e musica. • 20,40: Segnale orario. • 20,41: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lortzing: Ouverture dell'*Armadio*; 2. Willeborn: *Una festa nel regno dei giganti*; 3. L. Ganne: *La zingara*; 4. Ciaikovski: Valzer dall'*Eugenio Onegin*; 5. Verdi: Selezione dell'*Aida*; 6. a) Karl Bailing: *Polka*; b) Fr. Hilmar: *Polka*; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese*; 8. Meyerbeer: *Danza dei falchi*; • 21,50: Conferenza. • 22,20: Concerto per violino e piano: 1. Kreisler: *Pastorale antica*; 2. Id.: *La gitana*; 3. Paganini-Hilmar: *Capriccio n. 24*; 4. Wilh. Gross: *Jazz-band*. • 22,40: Notizie dai giornali. • 22,55: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione: 9. Brönnver: *Harmonia*, marcia; 10. J. Strauss: *Accelerazioni*, valzer; 11. a) W. Aletter: *Racconti di fate*; b) Id.: *Rendez-vous*; 12. Geiger: *Lehariana*, selezione; 13. Leopold: *Asta*, intermezzo; 14. J. Grit: *Patria*, marcia. • 23,40: Musica da ballo.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi. • 18,55: Conversazione. • 19,10: Lezione di redazione. • 19,40: Conversazione. • 20,10: Comunicati di polizia. • 20,40-4,40: Cabaret. Poi per il cinema. • Breve recita. • Musica brillante. • Notizie dai giornali. • Frammenti della *Casa delle tre ragazze*, di Schubert e del *Pipistrello*, di Strauss. • Commedia in un atto. • Varietà. • Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 403 - Kw. 16.

16,10: Quarto d'ora per i fanciulli. • 16,35: Musica prodotta. • 17,15: Conferenza. • 17,45: Concerto. • 18,45: Quarto d'ora letterario. • 19: Bollettini diversi. • 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. • 19,35: Notizie dai giornali. • 19,50: Trasmissione di un'opera da Varsavia. • Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico. • Programma di domani (in francese) e musica fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. • 17,15: Psicologia della rivoluzione e del bolscevismo. • conferenza. • 17,45: Concerto popolare sinfonico, eseguito dall'orchestra filarmonica di Varsavia: cinque numeri. • 18,45: Dischi. • 19,10: Borsa agricola. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,50: Trasmissione dal gran teatro di Varsavia: Offenbach: *Orfeo all'inferno*, operetta in tre atti. • Dopo la trasmissione: Programma di domani. • Bollettini diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. • 17: Informazioni e segnale orario. • 17,15: Ripresa del concerto. • 18: Conferenza di letteratura e di lingua. • 19: Dischi. • 20: Concerto della R. O.: 1. Weber: *Robin des bois*; 2. Jh. Strauss: *Valzer imperiale*; 3. Mascagni: Fantasia della *Cavalleria rusticana*. • 20,30: Conferenza. • 20,15: Ripresa del concerto. • 4. Borckiewicz: Balletto, *Mille e una notte*; 5. Meyerbeer: *Danza delle fucolate*; 6. Delibes: *La sorgente*, suite di ballo; 7. Jh. Strauss: *Rosa di mezzogiorno*, valzer.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 -
Kw. 8.

Il programma non è pervenuto. **MADRID - m. 424 - Kw. 2.**
16,20: Notiziario teatrale. Cambi di valute estere. • Ultima notizia.

Indice di conferenza. • 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. • 21,25: Notizie dai giornali. • 22,15: Lezione di pronuncia inglese. • 22,30: Campane - Segnale orario. • Ultime quotazioni di Borsa. • Ritrasmissione dal gran Teatro del Liceo di Barcellona. • 0,55: Cronaca. • Ultime notizie. • 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 -
Kw. 75.

17: Racconti per i fanciulli. • 17,30: Chiacchierata. • 18: Programma provinciale. • 18,30: Dischi. • 19,30: Conferenza. • 20: Ritrasmissione dall'estero. • 21,40: Dialogo d'attualità. • 22: Ritrasmissione. • Segue: Musica per danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Vecchie danze (dischi). • 19,30: Segnale orario. • Meteorol. • 19,32: Ciclo di conferenza della Società di Stenografia: «L'importanza della stenografia». • 20: Concerto vocale con violino e piano. • 21,20: Vedi Zurigo. • 22: Notiziario. • 22,16: Concerto dal Métropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto. • 16,45: Ora della massala. • 17: Concerto orchestrale. • 18,15: Dischi. • 19: Lezione d'inglese. • 19,25: Segnale orario. • Meteorologia. • 19,30: Conferenza sui films. • 20: Vedi Basilea. • 20,45: Mozart: *Zaide*, opera in 2 atti. • 22: Notiziario. • 22,15: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica varia. • 20: Campane - Informazioni. • 20,05: Serata d'opera: Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti (dischi). • 22: Notizie dell'I.T.S. • 22,10: Relais con altre stazioni europee (a richiesta).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30: Concerto della Radio Orchestre. • 16,30: Per la sig.ra. • 16,45: Ripresa del concerto. • 19,2: Lezione di tedesco. • 19,30: Lezione d'inglese. • 20: Concerto della R. O.: 1. Cimarosa: Sinfonia del *Matrimonio segreto*; 2. J. Strauss: *Acquerelli*, valzer; 3. Rossini: Fantasia sul *Guglielmo Tell*; 4. Drigo: *Serenata dai Milioni di Arlecchini*; 5. Monti: Fantasia sul *Natale*.

di Pierrot; 6. Chaminade: *L'anelito d'argento*. • 20,40: Radio scena. • 21: Ripresa del concerto: 7. Jh. Strauss: *Il bel Danubio bleu*, valzer; 8. Simon: *Gala notte di Natale*, fantasia; 9. Jessel: *Pasaggio di neve*; 10. Humperdinck: *Fantasia sul Hansel e Gretel*; 11. Albeniz: *Cordoba*. • 22,3: Corriere letterario. • 22,55: Ultima notizia.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. • 17,15: Per la gioventù fino al 13 anni. • 19,30: Segnale orario. • Meteorologia. • 19,33: Drammatici svizzeri, conferenza. • 21,20: Concerto della Radio-orchestra. • 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per la gioventù. • 17: Romanzo. • 17,30: Concerto di musica sacra. • 19: Lezione di francese. • 19,40: Dischi. • 20,40: Concerto orchestrale. • Segue: Segnale orario. • Notiziario e concerto tzigano.

Affrettatevi a rinnovare
l'abbonamento al Radiocorriere

È già uscita la II^a Edizione con nuove aggiunte e modifiche di:
“la TELEVISIONE per tutti,”

di G. e B. Fracarro

(vedere articolo Radiocorriere N. 44 pag. 15).

..... che pone in grado ogni radioamatore di realizzare facilmente e con pochissima spesa un ricevitore per televisione.

Sigg. F.lli Fracarro

Ho realizzato l'apparecchio ricevitore televisivo seguendo le istruzioni del V. manuale «Televisione per tutti», CON OTTIMO RISULTATO

Con stima

Tramonti U.
Allumiere (Roma)

Prezzo L. 12 franco nel Regno (inviando vaglia postale)

Desiderando spedizione contro assegno, raccomandata (L. 13,60) richiederla con semplice cartolina postale.

RADIO 1BW - F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto

VIII Serie aggiornata con 71 nomi del:

“Dispositivo per IDENTIFICARE le stazioni radio,”

(Brevetto F.lli Fracarro)

..... per sapere direttamente i nomi di tutte le stazioni che si sentono

Migliaia di entusiastici spontanei attestati
a disposizione di chiunque voglia prenderne visione

Prezzo L. 12 franco nel Regno, raccomandato (inviando vaglia postale)
Desiderando spedizione contro assegno (L. 13) richiederla con semplice cartolina postale

:: :: OPUSCOLO GRATIS a richiesta :: ::

ALERE OMNIA

Via Egadi n. 10 - Milano - Per cessazione commercio LIQUIDA batt. anod. - Gruppi alim. integrale - Raddrizz. - Voltmetri - Densimetri

Chiedere listino speciale

"La Voce del Padrone"

LA MARCA DOMINANTE

COMBINAZIONE VANTAGGIOSA

per tutti coloro che posseggono un Grammofono portatile **"La Voce del Padrone"**

Se avete un Grammofono portatile "La Voce del Padrone," potrete possedere subito - con la semplice applicazione di un diaframma elettromagnetico (pick-up) "La Voce del Padrone," il più perfetto Radio-Grammofono (uguale per perfezione e potenza a quelli da L. 8600) acquistando un Radio-ricevitore "La Voce del Padrone," mod. R. 32, a 10 valvole, che costa solo L. 4400.-

I modelli R E 75 - R E 45 - R 52 - R 32 sono unici al mondo con sintonia automatica a monocomando microsincrono di quattro circuiti accordati a radio-frequenza, neutralizzati col sistema Isosfarad

Amplificazione ad audiofrequenza con valvole in opposizione.

Nuovo tipo originale di Altoparlante elettrodinamico e di Diaframma elettromagnetico dalla riproduzione musicale

perfetta di tutte le note comprese tra i 200 e i 7000 cicli di frequenza.



Modello R. 32
10 valvole
Brevetti mondiali

PRINCIPALI RIVENDITORI IN ITALIA

ALESSANDRIA - RAMPER - Corso Roma, 5.
BARI - FRANCESCO RANIERI - Via VII. Veneto 97
BOLOGNA - BLAFFARD ARMANDO - Palazzo del Commercio - Galleria Rizzoli - Telef. 20-519 e Via Farini 3 R
BIELLA - FRATELLI CIGNA - Via Umberto, 47.
BOLZANO - J. MOHR - Via Portici, 62.
BRESCIA - FRATELLI PERETTI - Largo Zanardelli.
BUSTO ARSIZIO - BESOZZI CARLO - Via XX Settembre, 1.
CAGLIARI - COSENTINO A & C. - Via Manno, 59.
CATANIA - SALVATORE RIVA - Via Etna, 169.
CATANIA - GRIMALDI - Via Etna 225
CATANZARO - DOMENICO PANARO - Corso Vittorio Emanuele, 104.
CREMONA - NOE' ORESTE - Via Stradivari, 8.
COMO - BARAGGIOLA & ZEPPI - Via Indipendenza, num. 9.
FIRENZE - GUIDO MARCHI - Via Calimala, 9.
FORLÌ - PACI SATURNO - Mazzini, 18
GALLARATE - BIANCHI ANGELO - Casa Musicale
ISTRA - ALBERTO MARIO GULLER - Piazza Vittorio Emanuele, 5.
LIVORNO - PIETRO NAPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 35.

MONZA - R. A. FRATELLI PERETTI - Via Vittorio Emanuele, 1.
PADOVA - TULLIO ANGELI - Via Roma 11-19.
PALERMO - CREMONTE VINCENZO - Piazza Be-
loni.
PALERMO - DELL'UTRI GIUSEPPE - Via R. Set-
timo, 50.
PALERMO - RAGONE PAOLO - Via Maqueda, 459.
PESARO - EREDI MASSARINI - Via Branca 10.
PIACENZA - AVOGADRI LUIGI - Corso Vittorio Emanuele, 97.
POLA - ANTONIO RAITE - Via Giulia, 6.
SALERNO - AUTUORI RAIMONDO - Corso Um-
berto I, 8.
SIENA - ALBERTO OLMI - Via Carour, 48.
SPEZIA - ANGELO TRAVERSO - Via Priore, 2.
SIRACUSA - PAOLO VALENTI - Via Savoia, 123.
TARANTO - DE SIATI PAOLO - Via Di Palmo,
num. 22-24.
TRENTO - R. BURANA - Via Roma.
TRIESTE - CHICCO MARIO - Via S. Sebastiano, 6.
TRIPOLI - F. BONACCORSO - Corso VIII Emanuele.
VARESE - GIUSEPPE BICCARDI - Corso Roma, 28.
VENEZIA - CARLO BARERA - Calle S. Salvatore,
num. 4948.
VERONA - BOTTEGA DI MUSICA - Via Mazzini, 67.

SELETTIVITÀ
ASSOLUTA

RENDIMENTO
PERFETTO

Soc. An. Nazionale del "GRAMMOFONO"

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tommaso Grossi)
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico in Roma)
TORINO - Via Pietro Micca N. 4

"La Voce del Padrone"

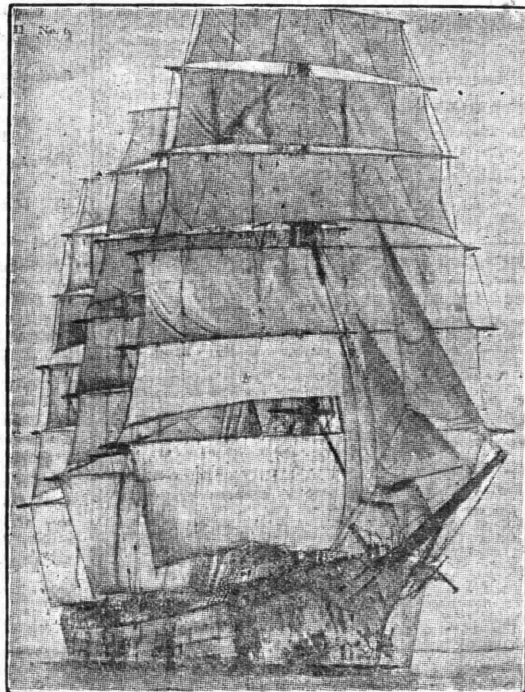
31



mercoledì

NOTTE DI CAPO D'ANNO

MILANO - TORINO - GENOVA



Alle ore 24 le antenne del triangolo radiofonico trasmetteranno agli ascoltatori italiani le voci del porto e lo squillo delle campane di Genova.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.

12.20: Notizie.
12.30: Segnale orario.
12.30-13.30 Musica varia: 1. Cor-
topassi. Piedini d'oro, intermezzo;
2. Marchetti: *Ruy-Blas*, tan-
tasia; 3. Sagarra: *Come baci tu*,
canzone; 4. Malberto: *Al Tabarin*,
pot-pourri; 5. Amadei: *In vano*, se-
renata.

16: Trasmissione dal Casinò di
cura di Grisi:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofolotti.
1. Schröder: *Gloria*, marcia; 2. Val-
deufol: *A te*, valzer; 3. Mascag-
ni: *Le maschere*, sinfonia; 4.
Leoncavallo: *Brise de mer*, im-
promptu; 5. Mozart: *Il flauto*
magico, fantasia; 6. Marino: In-
vocazione; 7. Eysler: *Il divor-
tore* di donne, selezione dell'ope-
retta; 8. Schebek: *Souvenir de*
Monna Lisa; 9. Fox finale.
17.55: Notizie.
19.45: Musica varia: 1. Ricciar-

di: *Chitarrata napoletana*; 2. A-
dam: *Se io fossi re*, ouverture; 3.
Trevisoli: *Perte preziose*, inter-
mezzo; 4. Pirelli: *Acqua chiara*, se-
lezione dell'operetta (Sonzogno);
5. Centola: *Canzonetta*; 6. Lehar:
La vedova allegra, selezione del-
l'operetta.
20.45: Giornale Enit - Dopolavo-
ro e notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto di musica leggera

Orchestra dell'EIAR.
1. Richier: *Corteo delle bambole*
di legno;
2. Suppé: *Cavalleria leggera*, ou-
verture;
3. Negri: *Oggi*, canzone
(Sonzogno);
4. Kalman: *La baladiera*, selezione
operetta;
5. Cosa: *Ricetti biondi*, gavotta.
22: Gran ballo «Unica».
24: Segnale orario - Saluto au-
gurale.
Dalle ore 24 alle ore 2: musica
da ballo riprodotta.

ROMA
m. 441 - Kw. 75
1 RO
Stazione ROMA ando corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8.15-8.30 (ROMA): Giornale radio
- Bollettino del tempo per piccole
navi.

11-11.15 (ROMA): Giornale radio
- Notizie.

12.45-13.15: Musica varia: 1. Cur-
topassi: *Italia bella*, marcia; 2.
Cattedra: *Primavera sei tu*, can-
zonetta; 3. Albergoni: *Culla e pal-
pit*, berceuse; 4. Nardella: *Scum-
municato*, canzonetta; 5. Fall: *La*
principessa dei dollari, pot-pourri.
13.15-13.30 (ROMA): Giornale ra-
dio - Borsa - Notizie (NAPOLI)
Borsa - Notizie.

13.30-14: Musica varia: 1. Mani-
fred: *Baby-Parade*, pezzo carat-
teristico; 2. Valente: *Nu aspetta di-
mane*, canzonetta; 3. De Crescen-
zo: *Minuetto in sol maggiore*; 4.
Ceri: *Chitarrata*, pezzo caratteri-
stico; 5. Donnarumma: *Pezzo na-*

Il consiglio del medico

Conversazione scientifica offerta
agli abbonati dell'EIAR dallo
Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO di TORINO
produttore della dolce *Su-
chessina* purgativa e della
Salitina M. A.

MILANO - TORINO - GENOVA - B. MA - NAPOLI
mercoledì o e 20.30

putitano, canzonetta; 6. Frongini:
Seguidilla.

16.15-17 (ROMA): Cambi - Notizie
- Bollettino del tempo per piccole
navi - Giornale del fanciullo -
Comunicazioni agricole - Segnale
orario.
16.30-17 (NAPOLI): Bollettino me-
teorologico - Notizie - Radio-sport
- Segnale orario.
17-18.30:

Concerto variato

diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:

- Adam: *Il birraio di Preston*,
ouverture (orchestra).
- a) Paisiello: *Il mio ben quando*
verrà, b) Schumann: *Non*
l'ottio, no (sopr.: Assunta Vin-
giani).
- Liszt: *Sogno d'amore*, notturno
(orchestra).
- a) Perillo: *Infinito*, romanza;
b) Le Nardis: *Serenata abru-
zese* (sopr.: Assunta Vingiani).
- Mascagni: *Danza esotica* (or-
chestra).
- Zandonati: *Giutano*, «Dalla
gabbia fuggito è l'usignolo»
(sopr.: A. Vingiani).
- Carabelli: *Rapsodia romanesca*
(orchestra).

Seconda parte:

- Musica da ballo:
a) Mencioni: *Ma cos'è questo*
amore? black-bottom.
b) Ortiz: *Fanjaroné*, tango.
c) Mutè: *Primo luci*, valzer.
d) Nicholls: *I miei affari amo-
rosi*, fox-trot.
e) Gay: *I cavalli del re*, fox-
trot.

19.45-20.29 (ROMA): Giornale ra-
dio - Giornale dell'Enit - Notizie
- Sport 20 - Comunicato Dopola-
voro. Comunicato dell'Istituto In-
ternazionale dell'Agricoltura (in
lingua italiana, francese, inglese,
tedesca e spagnola). (20.10)

20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport -
Giornale dell'Enit - Comunicato
Dopolavoro - Cronaca dell'ero-
porto - Notizie - Segnale orario.
20.30 (ROMA): Segnale orario.
20.30-20.45: «Il consiglio del me-
dico», conversazione del dottore
Venceslao Frascchetti sul tema:
«Chirurgia estetica». (L'EIAR of-
fre ai suoi abbonati «Il consiglio
del medico» per gentile omaggio
della ditta M. Antonetto di Torino,
produttrice della Salitina M. A.).
20.50:

Serata di musica leggera

Canzoni antiche e moderne.
Interpreti: soprano Elvira Mar-
chionni, Girella Gori ed Emilia
Vidali; tenori Giovanni Barberini
e Flavio Dorini. Orchestra e coro

Ogni VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di

Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

offerto dalla

**S. A. Cioccolato Perugini e
Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO**

MENU CIRIO

pel vostro pranzo
di domani

Antipasto variato
con sardine Cirio
del Tirreno
Risotto con piselli
Cirio
Pesce in bianco
con salsa
ketchup
Torta
con confiture
di amarene

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500.8 - Kw. 8.5 1 MI m. 297 - Kw. 8.5
1 TO

GENOVA

m. 312.8 - Kw. 1.5
1 GE

8.15-8.35: Giornale radio.
11.15-12.15: Segnalazione di al-
cuni prezzi di apertura delle Bor-
se - Trasmissione di dischi «La
voce del padrone».

12.15-13.45: Musica varia: 1. Jor-
dan: *En ordre de combat*; 2. Ro-
sey: *Espanita*, valzer; 3. Prince-
pe: *Sinfonietta veneziana*; 4. Ol-
sen: *Sotto le palme*; 5. Kern:
Show boat, fantasia; 6. Schia:
Sognai; 7. Brunetti: *Il cavalluccio*
sfronato; 8. Calzelli: *Roma*, mar-
cia.

12.50-13: Giornale radio.
13.45: Quotazioni di chiusura
delle borse.

16.25-16.35: Giornale radio.
16.35-17: Cantuccio dei bambini:
Signora Vanna Bianchi-Rizzi -
Lettura.

17-17.50 (MILANO-TORINO): Mu-
sica riprodotta.
(GENOVA): Musica ritrasmessa
dal Caffè Diana.

17.50-18.10: Giornale radio - Co-
municato dei Consorzi agrari.
19.30-20.15: Musica varia: 1. Do-
nati: *Rosa di Spagna*, marcia; 2.
Gounod: *Primavera*; 3. Albeniz:
Tango; 4. Mussorgsky: *Boris Go-
dunoff*, fantasia; 5. Friml: *Voise*
papillon; 6. Liszt: *Quinta rapso-
dia*.

20.15-20.30: Giornale radio - Bol-
lettino meteorologico.

20.30-20.45: «Il consiglio del me-
dico», conversazione del dottor
Venceslao Frascchetti: «Chirurgia
estetica. (L'EIAR offre ai suoi ab-
bonati «Il consiglio del medico»,
per gentile omaggio della ditta M.
Antonetto di Torino, produttrice
della Salitina M. A.).

20.45-21: Musica varia.
21-22 (MILANO-TORINO): Tras-
missione dell'oratorio «San Fran-
cesco», di G. F. Malipiero, per
soli, coro ed orchestra. Direttore
M. O. Arrigo Pedrollo. - In in-
tervallo: Mario Ferrigni: «Da vi-
cino e da lontano».

21-23 (GENOVA): *O testamento*
do scio Lomelli commedia in 3
atti di D. Castelli. Radiostabile
Genovese diretta da G. B. Parodi
22-23: (MILANO-TORINO) Sele-
zione d'opere.

23-23.10: Giornale radio.
Dalla fine delle selezioni di ope-
rette alle 23.55: Musica ritrasmessa
dalla Sala Gay di Torino.

Dalle 23.55 alle 24.05: La fine
d'anno nel porto di Genova.

Incomincia il 1931: Parole di
augurio.
Dalle 24.5 alle 2: Musica da ballo.

A RATE

Apparecchi Radio delle mi-
gliori marche senza alcun
aumento

FRATELLI GR LL

Acquaviva delle Fonti (Pr. V. Bari)

Mercoledì 31 Dicembre

dell'Eiar. Orchestra di mandolini e chitarra. Direttore M^{re} Giuseppe Bonavolontà.

1. Di Chiara: *Popolo po'* (duetto);
 2. Costa: *Era de maggio*.
 3. Falvo: *Canzone a Chiarastella*.
 4. Nutil: *Mamma mia che vo' sape*.
 5. Canzone napoletana.
 6. Cardillo: *Core ngrato*.
 7. Nardella: *Surdate*.
 8. Finamore: *Do-re-mi-fa* (duetto).
 9. Paul Bonhomme: «I marrons glacés di Capodanno», novella giocosa detta da Giordano Cecchini.
 10. Musica da ballo eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano».
 11. Lama: *Silenzio cantatore*.
 12. Di Chiara: *E tre chiove*.
 13. Tosti: *Marchiare*.
 14. Gambardella: *Tarantella d'è vase* (duetto).
 15. Di Capua: *Maria Mari*.
 16. Valente: *O scutito*.
 17. Fassone: *A tazza 'e caffè*.
 18. De Curtis: *Torna a Surriento*.
 19. De Gregorio: *A cura 'e mamma* (duetto).
 20. «L'Eco del mondo», rivista di attualità di Guglielmo Alterocca.
 21. Pezzi per saxofono eseguiti dal prof. Cesare Matteucci.
 22. Frittelli: *Fior di gazzia* (orchestra).
 23. Valente: *Valse Mity*.
 24. Bonavolontà: *Catalana*.
 25. Marchesini: *Canto antico*.
 26. Rullit: *Appassionatamente*.
 27. Ibanez: *Lo studente passa*.
 28. Bonavolontà: *Flocca la neve*.
 29. Padilla: *Fontane*.
 30. E. Bellini: *Stornellata matrimoniale* (duetto).
 31. a) Macchini: *Barcarola*; b) Macchini: *Marcia* (Quartetto mandolinistico romano).
 32. Ultime notizie.
 - 24: Segnale orario della mezzanotte.
- INCOMINCIA IL 1931 •
Dalle 24 alle 1.30: Musica da ballo.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime. 20.15: Due tango. 20.30: Cronaca cinematografica. 20.30: Informazioni. 20.45: Musica brillante. 21: Musica classica: 1. Debussy: *Prelude, corte e danze del Fanciullo prodigo*; 2. R. Raud: *Processione notturna*; 3. Gaudier: *Appressi*. 21.30: Cronaca letteraria. 21.45: Concerto strumentale. 1. Fevrier: *Agnes, dama galante*; 2. Daquin: *Natalie*; 3. Liadov: *Otto Canzoni popolari russe* (per orchestra); 4. Milhand: *Il treno blu*. 22: Canzonette. 22.15: Alcuni a soli. 23.30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15.25: Concerto pomeridiano. 17: «Parla il direttore», conferenza. 17.30: Chiacchierata sui calendari. 17.55: Musica popolare scandinava. 18.25: Recita in memoria di Teresa Krone. 19.30: J. Hellmesberger: *Vienna di Notte*, episodio di una meteo-poli. 20: Notiziario. 20.15: Eupresia. 20.30: S. Silvestro a Vienna. 24: Saluto di S. Silvestro e auguri di buon Capo d'Anno. In seguito: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo. 18.30: I dieci minuti della donna cattolica. 18.40: Eupresia del concerto. 19: Conversazione letteraria. 19.15: Conferenza sugli anniversari di gennaio. 19.30: Concerto del Trio della stazione. Quattordici numeri di musica leggera e da ballo. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Concerto orchestrale. 23.15: Ultima notizia della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Preghiere dalla chiesa evangelica. 18: Musica e racconti per i fanciulli. 18.15: Canzoni popolari con accompagnamento di pianoforte. 18.25: Racconti popolari. 18.50: Lezione d'esperanto. 19.15: Vedei Praga. 19.30: Vedei Brno. 20: Vedei Praga. 21.30: Vedei Moravská-Ostrava. 22: Vedei Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

18: Dischi. 18.10: Vedei Praga. 18.20: Informazioni e canzoni popolari (in tedesco). 19.15: Vedei Praga. 19.20: Musica popolare (strumenti a fiato). 20: Vedei Praga. 21.30: Vedei Moravská-Ostrava. 22: Vedei Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

15.40: Notiziario agricolo. 16: Dischi. 17: Per i fanciulli. 18.10: Mezz'ora di pedagogia - Radio-recita comica in un atto (in dialetto). 19.15: Vedei Praga. 19.20: Vedei Brno. 20: Vedei Praga. 21.30: Vedei Moravská-Ostrava. 22: Vedei Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

18: Racconti. 18.10: Vedei Praga. 18.20: Musica per strumenti a fiato. Nell'intervallo: dischi. 19.15: Vedei Praga. 19.20: Vedei Brno. 20: Vedei Praga. 21.30: Jazz orchestra. 22: Vedei Praga.

FRANCIA

PARIGI - m. 486 - Kw. 5.5.

18 (in tedesco): Agricoltura. 18.10: Per gli operai. 18.30 (in tedesco): Informazioni e conferenze. 19.15: Informazioni. 19.20: Vedei Brno. 20: Radio-recita (dallo studio). 21.30: Vedei Moravská-Ostrava. 22: Meteorologia - Notizie. 22: Passaggi notturni in Praga. 1: Il nuovo anno e come si accoglie all'estero.

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato. 19.15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19.30: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Radio-concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Seconda sinfonia*; 2. Violino e piano: 3. Rossini: *Una sinfonia*; 4. Liszt: *Consolazione*; 5. Ciaikovski: *Melodia*; 6. Id.: *Notturno*; 7. Id.: *Umoresca*; 21: Serata dedicata all'estero.

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16.45: Concerto di musica riprodotta. 17.55: Borsa di Le Havre, Londra e New York. - Informazioni. 19: Notiziario agricolo e risultati di colture. 19.25: Borse americane. 19.30: Mezz'ora di dischi. 20: Conferenza scientifica. 20.30: Conversazione medica. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Conversazione e letture: *Le Chat Noir*, la sua storia, i suoi ed i suoi direttori. 21.30: Notiziario sportivo e cronaca di Bonnard. 21.45: Radio-concerto: 1. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico; 2. Mendelssohn: *Concerto per violino ed orchestra*. 22.15: Ultime notizie della sera. - Informazioni e l'ora esatta. 22.30: 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (con artisti dell'Opéra Comique).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17.30: Conferenza in francese sull'elettricità pratica. 17.45: Concerto grammof. 18.45: Conferenza in francese: «La politica indiana di Gandhi». 19: Conferenza in tedesco sull'esperto dei vecchi di Strasburgo. 19.15: Confronto grammofonico. 20.15: Notiziario in francese e in tedesco. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Ouverture della Dama di picche*; 2. Kalman: *La duchessa Mantilla*; 3. Waldteufel: *Arie autunnale*; 4. Volpatti: *Rapsodia*; 21.30: *Picador*, one-step. 21.30: Serata di operette (dischi). 22.30: Musica da ballo da una bliviera.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di piano. 18.15: Violini. 18.30: Canzonette. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borse diverse e lane di Roubaix. 19.30: Concerto di musica da ballo. 19.45: Mercuriali. 19.55: Orchestra sinfonica. 20.30: Informazioni e cronaca locale. 20.45: Concerto: A soli diversi. 21: Chitarre havaiane. 21.15: Melodie. 21.30: Un quarto d'ora di musica riprodotta. 21.45: Cronaca della moda - L'ora esatta. 22: Concerto della Scuola Filarmonica. 22.30: Conversazione di fine d'anno. 23.30: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 23.45: Musica per fisarmonica. 24: Canzonette. 0.15: Orchestra viennese. 0.30: Musica da ballo. 1: Concerto orchestrale da un caffè (trentun pezzi di musica leggera e da ballo. 3. Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Alice Fliegel: «L'anno vario». 16.25 (Kiel): Concerto vocale e strumentale e religiosa e predica di San Silvestro: *Luce di riconciliazione per cammini che si innabissano*. 17.45: «La giovane generazione e l'educazione fisica», confer. 18.10: Concerto grammofonico. 19: Canzoni umoristiche. 19.30: Borsa di Francoforte. 20: L'anno sesto. Nella pausa: Attualità. - 100 scene dell'attività della Norag.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16: Composizioni di Suppé. 17: Victor v. Kohlenegg: *La vedova Duseidey*. Un fantasma di S. Silvestro a Berlino. 17.30: Conferenza tecnica. 18: Rassegna giuridica dell'anno 1930. 18.30: Grande pol-pour grammofonico. 20: Rassegna di dischi. 21: Notiziario. 21.10: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Suite N. 3*; 2. Confer. su Mathias Claudius; 3. Beethoven: *Sinfonia N. 5*. 22.15: Notiziario. 23: Balloabile cantata. 23.30: Schwamm drüber, rivista di S. Silvestro. Poco prima delle 24: «Si passa all'Anno Nuovo», e fino alle 3: Danze e concerto variato.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

16.20: Rassegna di riviste musicali. 16.35: Concerto grammofonico. 18: Per i fanciulli. 18.30: V. Berlino. 21: Quartetto musicale umoristico. 21.30: Concerto vocale. 23: «Una volta all'anno è San Silvestro», rivista umoristica. 24: Musica di San Silvestro. - Coral - Concerto, ecc. 0.20: V. Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto militare. 17.45: Notizie economiche. 18.5: Il cielo in gennaio e in febbraio. 18.35: Lezione di esperanto. 19: Vedei Stoccarda. 21: Walter Goehr: *Si prenda...*, radio-sinfonia; 22: *Reportage* da una birreria di Amburgo. 23: Rivista di S. Silvestro. 23.40: L'ultima ora dell'anno. 24.2: Danze (da Berlino).

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.20: Per la signora. 16.40: Consigli sulla scelta della professione. 17.15: Concerto orchestrale. 18.15: Rassegna libraria. 18.40: Per gli operai. 19.25: «Il mistero di Siracusa», conferenza. 19.45: Concerto della sera. 20.45: Notiziario. 20.45-2: Festa di San Silvestro.

LIPSIA - m. 253,3 - Kw. 2.3.

16.30: Concerto vocale e strumentale. 17.30: Meteorologia. Segnale orario. 18: Chiacchierata. «Bilancio 1930». 19: Johann Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta in 3 atti. 21: Notizie. 21.10: «Confessioni di uomini e donne illustri» letture dall'opera di Schiller: *Combattimento*. 21.40: Dischi. 22: Notiziario. 22.30: Concerto di S. Silvestro: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Concerto per violino in re maggiore*; 3. Beethoven: *5a Sinfonia*. 24: Canzone della Chiesa di San Giacomo a Chemnitz. 0.10.3: Danze e concerto variato.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16: Per i fanciulli. 17.24: Concerto orchestrale. 18.25: Segnale orario - Meteorol. - Notizie agricole. 18.45: Conferenza. 19.15: Concerto di petra. 20: Due amici

ABBONAMENTI

AL

RADIOCORRIERE

per il 1931

Italia e Colonie Estero

Per gli abbonati alle radioaudizioni . . . L. 30.—
Per i non abbonati alle radioaudizioni . . . » 36.— 75.—

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Radiocorriere — Gazzetta del Popolo
con sei numeri settimanali della Gazzetta » 81,30 211,70
con l'edizione del lunedì della Gazzetta » 89,30 234,70
Radiocorriere e Illustrazione del Popolo . . » 43,30 114,30

Radiocorriere — Gazzetta del Popolo — Illustrazione del Popolo:
con sei numeri settimanali della Gazzetta » 97,30 246,70
con l'edizione del lunedì della Gazzetta » 105,30 269,70
Radiocorriere, A.R.I. Radiogiornale » 60,—

PER L'ESTERO

Ai nostri lettori residenti in Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Marocco (zona d'influenza francese), Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Tunisia, Ungheria, è inoltre offerta la possibilità di sottoscrivere uno speciale tipo di «abbonamento a mezzo Uffici Postali di Cambio» al prezzo di L. 36 che è lo stesso fissato per gli abbonati in Italia non muniti di licenza per le radioaudizioni.

Tali abbonamenti possono essere sottoscritti unicamente presso gli Uffici postali. L'importo non deve quindi essere indirizzato direttamente alla nostra Amministrazione.

E' bene però che chi desidera tale tipo di abbonamento si affretti a sottoscriverlo perché la regolare spedizione del giornale verrà iniziata circa due settimane dopo il versamento, dato che esso perverrà all'Amministrazione del giornale attraverso il Ministero delle Comunicazioni al quale viene trasmesso dagli Uffici esteri.

NORME PER GLI ABBONATI

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti:
presso le Sedi dell'Eiar in TORINO - MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA - BOLZANO;

- » i principali Uffici della STIPEL - TIMO - TELVE;
- » tutte le Sedi della Banca Agricola Italiana;
- » tutte le Sedi della Banca Nazionale del Lavoro;
- » tutti i Capi-Zona e Pionieri dell'Eiar;
- » la Sede Centrale della Rinascente, in Milano;
- » i negozi della Soc. Nazionale del Grammofono («La voce del padrone»), di Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli;
- » la Sirac, in Milano, corso Italia, 6;
- » il Radio Club, via Carlo Alberto, 43, Torino.

L'IMPORTO DEGLI ABBONAMENTI FATTI PER POSTA DEVE ESSERE PERO' INVIATO UNICAMENTE ALLA DIREZIONE DEL «RADIOCORRIERE», IN VIA ARSENALE, N. 21 - TORINO.

Le indicazioni necessarie per fare l'abbonamento (indirizzare chiaro e preciso, completo di provincia o di quartiere postale; indicazione «nuovo» o «rinnovo» e possibilmente la scadenza del vecchio abbonamento) debbono essere mandate insieme con l'importo e non in lettera o cartolina separate.

Per le rinnovazioni basta unire all'importo l'indirizzo stampato con cui viene spedito il giornale o indicare il numero del vecchio abbonamento.

RACCOMANDIAMO DI SEGNARE SEMPRE L'INDICAZIONE «NUOVO» OPPURE «RINNOVO» PER FACILITARE LA PIU' SOLLECITA REGOLARIZZAZIONE DELL'ABBONAMENTO.

A tutti i nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo, in modo che esso ci pervenga entro il 1930, verrà spedito gratis il numero 52.

Mercoledì 31 Dicembre

raccontano. 20.30: Dischi attraverso l'anno. 21.30: Concerto della R.O.: 1. Boieldieu: Ouvert. dalla *Dama bianca*. 2. Offenbach: *Intermezzo* e *barcarola* dal *Conte di Hoffmann*. 3. Verdi: *Fantasia* dal *Traviata*. 22.30: *Madriosa*. 23.40: Potpourri per S. Silvestro: Musica, canto, cori, recitazione. 23.55: Capo d'anno. 24: Campanie del Duomo - Canzoni tedesche. 0.15: S. Silvestro dai nostri vicini.

STOCCARDA - metri 360 -

Kw. 1.7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 78.

16: Concerto militare. 17.45: Segnale orario Meteorologia - Notizie agricole. 18.5: Alla caccia dei pescicani. 18.55: Lezione di esperanto. 19: Festa evangelica per la fine d'anno. 1. Preludio. 2. Corale: *Come fugge il tempo*. 3. Lettura della Bibbia: 4. Figulus. *Canto*. 5. Allocuzione: « Sia fatta la Tua volontà ». 6. S. Calvisius: *Sulla terza preghiera*. 7. Lettura della Bibbia: 8. S. Bach: *Du*. 9. Serata di apertura del nuovo Palazzo di divertimenti Metropolis, reportage. 22: 23.30: Vedi Francoforte. 23: « Che cosa si fa fino alle 12? », serata gaia con programma vario. 23.45: Fine d'anno. 0.15: Vedi Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19.15: Notizie e Bollettini. 19.40: Concerto vocale ed orchestrale di musica richiesta. 1. Leoncavallo: *Selezione dei Pagliacci*. 2. Cinque arie per violino. 3. Rubens: *Canto per violino*. 4. Brahms: *Due Pezzi per piano*. 5. Tre canzoni per tenore. 6. Finck: *Pot-pourri di Memorie melodiose*. 7. Gluck: *L'Alto della pianola*. 8. Stanford: *Sig. marcia (piano)*. 9. Luigini: *La voce delle campane*. 21: Vedi Londra I. 21.30: Notizie locali. 21.35: Vedi Londra I. 22.45: Musica da ballo. 23.15: Notizie e Bollettini. 23.30: Trasmissione d'immagini. 23.35: Serata della notte di Capo d'Anno: Musica - Tenore - Piano sinfonico - Dizione. 0.10-1.30: Vedi Daventry 5-XX.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1854 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16.30: Concerto sinfonico. Musica di Bach, Grainger, H. Bedford e Beethoven. 17.45: Concerto di organo da un cinematografo: 1. Myddleton: *Selezione di arie scotte*. 2. Reeves: *A Trassack Lane*. 3. German: *Tre danze in Nell Gwyn*. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Conferenza sui trasporti. 19.15: Notizie e bollettini. 19.30: Segnale orario. 19.40: Bach: *Oratorio di Natale* per soli, coro ed orchestra. 20.5: *Conversazione*. 20.25: « La Londra di Dickens », conversazione. 20.45: *Vaudville - Musica*. Canzoni Sketches, ecc. 22: Notizie e bollettini. Segnale orario. 22.15: Previsioni marittime. 22.20: « Avvenimenti del 1930 », conversazione. 22.35: Concerto orchestrale dedicato alle opere di Edward German, nato a Whitby il 17 febbraio 1862: 1. Preludio di *Ginietta e Romeo*. 2. Due arie per soprano. 3. *Marcia rapsodica* su temi originali. 4. Tre arie per soprano. 5. *Valzer grazioso*. 6. *L'inverno* (« Le Stagioni »). 23.30: Musica da ballo. 0.10-1.30: « Dentro l'anno - fuor dell'anno », emissaggio variata includente un messaggio del Lord Arcivescovo di Canterbury. 0.30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17.45: Vedi Daventry 5 XX. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Con-

certo di un'orchestra d'ottoni. 21: Conferenza. 21.30: Notizie regionali. 21.35: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Mozart: 1. Ouverture del *Fausto* dal *Faust*. 2. Aria per soprano: 3. *Concerto per arpa flauto ed orchestra*. 4. Tre arie per soprano: 5. *Sinfonia in re* (« La Haffner »). 22.45: Musica da ballo. 23.15: Notizie. 23.30: Vedi Daventry 5 XX. 0.10: Musica da ballo. 0.1-1.30: Vedi Daventry 5 XX.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -

Kw. 2.8.

16: Dischi. 17: Lettura. 17.30: Concerto della radio-orchestra. 19.30: Conferenza. 20: Commedia. 21: Notiziario. 21.50: Passeggiata per il San Silvestro, nei ristoranti di Belgrado. LUBIANA - m. 676 - Kw. 3.8.

17.30: Concerto della Radio-orchestra. 18.30: Conferenza sociogeografica. 19: Lezione di russo. 19.30: Campanie. 20: Concerto della Radio-orchestra. 22.10: Segnale orario. Informazioni di stampa. 22.15: Lettura umoristica. 22.45: Opera in dischi. 23: Concerto dall'Hotel Union.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. 17: L'ora dei fanciulli. 18: Cabaret. 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19.30: Programma intercontinentale (danese e finlandese). Segnale orario. 20: Serata scandinava (Norvegia e Svezia). 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione di Oslo. 1. Svendsen: *Polacca*. 2. Sinding: *L'anno nuovo in Norvegia* (canto). 3. Grieg: *Due melodie norvegesi*. 4. Reidarson: *Canzone*. 5. Sinding: *Rapsodia*. 6. Paulsen: *Fresco i Nordi*. 7. Lammer: *Canzone*. 8. Haland: *Fantasia su melodie norvegesi*. 21.30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali - Chiacchiere d'attualità. 22.15: Reritizione. 23: Culto di mezzanotte dalla cattedrale di Nidaros. 24: Carillon - Buon anno a tutti!

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3.3.

Il programma non è pervenuto.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

16.55: Dischi. 17.40: Per i fanciulli. 18.40: Programma allegro. 19.40: Comunicati di polizia. 20.10: Servizio religioso da una chiesa. 21.40: Concerto corale ed orchestrale (musica religiosa). 22.10 (circa) Notizie dai giornali. 0.10-0.55: Servizio divino da una chiesa.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.15: Programma per i giovani. 16.45: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto. 18.45. Quarto d'ora letterario. 19. Bollettini diversi. 19.15: Consigli per la massa. 19.35: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. 20: Conferenza. 20.15: Radio-appendice. 20.30: Concerto di soli. 21.22: Radio-appendice. 22.15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - L'ultima notizia. 22.30: Programma collettivo delle sei stazioni polacche. 23.30: Leopoli - 23: Poznan - 23.30: Cracovia - 24: Varsavia - 0.45: Vilna - 1.15: Katowice.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Emissione per i fanciulli. 16.45: Dischi. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri di musica popolare). 18.45: Diversi. 19.10: Notiziario agri-

colo. 19.25: Dischi. 19.35: Raddio giornale. 19.55: Dischi. 20: Conferenza senza titolo. 20.15: Conferenza musicale. 20.30. Vedi Katowice. - Nell'intervallo programma di domani. 22: « La sera di San Silvestro », lettura. 22.15. Bollettini diversi. 22.30: Audizione collettiva per la notte di San Silvestro delle sei stazioni polacche col seguente orario: 22.30: Leopoli. 23: Poznan. 23.30: Cracovia. 24: Discorso del direttore generale della radiofonica polacca. 0.05: Discorso dei direttori locali di tutte le stazioni polacche (Varsavia trasmetterà un'opera musicale o letteraria). 0.10: Varsavia, audizione di San Silvestro. 1.15: Trasmissione da Katowice, quindi ritrasmissione eventuale di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Informazioni e segnale orario. 17.15. Orchestra Moscopol. 18: « Problemi sociali e politica estera », conferenza. 19: Dischi. 20: Rivista radiofonica. 23: Auguri per il 1931 - Orchestra Dinco.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.20: Notiziario teatrale - Cambi di valuta estera. Ultime notizie. 16.30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 20: Campanie - Quotazioni di Borsa - Conversazione per le signore. 20.30: Musica da ballo. 21.25: Notizie dai giornali. 22.30: Campanie. Segnale orario. Ultime quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale - Selezione di opere. - « A mezzanotte », sketch radiofonico - Rintocchi di mezzanotte - Cronaca - Ultime notizie.

SVEZIA

STOCKHOLM - metri 435 - Kw. 76.

16: Musica leggera. 17: Per i fanciulli. 17.45: Dischi. 18.45: Danze antiche. 19.30:

Programma scandinavo: Danimarca. a. Harman: *Marcia del balletto La Valchira*. b. Gade: *Tramonto della Sinfonia N. 4*. - Recita - Finlandia: *Canzoni*. - Norvegia: *Bjersou-Grieg*. *Bergliot*, melodramma; Grieg: *W. Sienhammar*. *La grida di Finngul*; *Un sogno*, dramma di Strindberg. 20.45: Concerto orchestrale: 1. Berens: *Selezione di canzoni e di danze popolari*. 2. Akerberg: *Suite N. 2 di Muts e Pellet*. 3. Haquinus: *Danze svedesi*. 4. Hallen: *Marcia*. 21.20: Rivista per l'anno nuovo. 22.15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Ouverture di Fidelio*. 2. Corelli: *La Jutta*. 3. Brahms: *Poco allegretto della Sinfonia N. 3*. 4. Ravel: *Tzigana*, rapsodia. 5. Paimgren: *Marcia esotica*. 23: Rivista in versi dell'anno passato. 23.20: Veglia di Capo d'anno.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Per la gioventù. 19.30. Segnale orario - Meteorol. 19.32: Predica di S. Silvestro - Programma di S. Silvestro delle radio stazioni svizzere. 20: Vedi Berna. 20.30: *Lieder* gaie (con liuto e mandolino). 21.30: Vedi Berna. 22: Notiziario. 22.15: V. Zurigo. 23: Varietà da S. Silvestro. 24: Campanie di Ginevra. 0.10: Radio dancing.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1.

16: Concerto orchestrale. 17: Per i fanciulli. 18.15. Dischi. 19: Concerto orchestrale. 19.35: Segnale orario - Meteorologia. 19.30: Ripresa del concerto. 20: Chiacchierata. 20.30: Vedi Basilea. 21.30: *L'annata*, sketch di H. Auer. 22: Notiziario. 22.15: Vedi Zurigo. 23: *Attenti, s'avvicina l'anno nuovo, improvvisazione*. 0.10: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

17: Musica varia. Concerto di mandolini. 20: Campanie - Informazioni. 20.45: 1) Dalcroze: *Marcia dei Granatieri*. 2) La restaurazione delle Repubblica di Ginevra, conferenza. 3) *Cé qu'è Caimo*. - Serata di S. Silvestro. 20.30: Per fine d'anno - Varietà. 20.40: Concerto orchestrale: 1. 1) *Maestro Mascherata*, suite; 3) Delibes: *Le roi s'amuse*; 4) Létar: *Paganini*.

selezione. - II. - Pellos nel suo repertorio. - III. - 5) Liszt: *Rapsodia N. 14*; 6) Brahms: *Tre danze ungheresi*. 7) *Melodie popolari e varie* di ungheresi. 22.15: V. Zurigo. 22.30. Ultime notizie. 23: Musica da ballo. 24. Campanie della Cattedrale. 0.15: Piccola rivista di fin d'anno.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

Dalle 15 all'una del mattino: Grande serata di fine d'anno delle stazioni radiofoniche svizzere. 18: Musica brillante e danze. 19.2: Orchestra della stazione: 1. Mozart: *Ouverture di Così fan tutte*; 2. Saint-Saens: *Fantasia su Sansone e Dalila*; 3. Delibes: *La sorgente*, suite da ballo. 19.30: Vedi Ginevra. 20: Orchestra della stazione: 1. Jh. Strauss: *Telegrammi*, valzer; 2. Lucca: *Idillio di Lisistrata*; 3. Popy: *Una festa ad Aranjuez*, fantasia; 4. Frim: *Selezione dal Tre moschettieri*. 20.30 v. Ginevra. 21. Concerto nella R. O. 21.30: Vedi Ginevra. 22.15: Vedi Zurigo. 23: Vedi Ginevra. 23.10: Vedi Ginevra: Musica da ballo. 23.55. Saluti ed auguri della stazione ai suoi uditori. 24: Campanie di San Silvestro. 0.10: Varietà allegre.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.65.

16: Concerto orchestrale. 17.15: Concerto grammofonico. 17.45: Mercuriali svizzeri. 17.50: Ora di S. Silvestro per la gioventù natara. 18.45: Varietà in dischi. 20: Ora di varietà: *Lieder*, duetti, orchestra, ecc. 21.30: V. di Berna. 22.5: Notiziario. 22.15: Musica gaia: *Lieder e Jodeler*. 23: Musica da ballo. Dischi. 23.30: Concerto dell'orchestra civica di Zurigo - Campanie!

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16.15: Romanzo. 17: Conferenza. 17.35: Concerto. 18.35: Conferenza sulla Danimarca. 19.10: Concerto orchestrale. 20: Conferenza religiosa. 20.50: Conferenza sulla « Musica militare », con orchestra. 21.30-2 S. Silvestro nello studio.



SILENZIOSA....

Il rumore accentua la vostra inquietudine e diminuisce la vostra capacità di lavorare. La Continental Portable - l'ultima espressione della tecnica - è silenziosa come un gatto che cammina su un tappeto. Provate questa macchina robusta e leggerissima. La porterete sempre con voi, tanto la troverete buona, elegante, rapida e sicura. Chiedete le nostre speciali condizioni di vendita.

CONTINENTAL PORTABLE



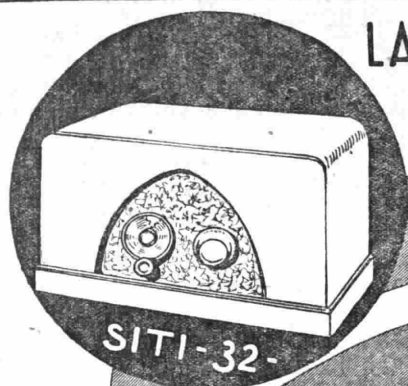
E. LEVI & C.
MILANO
Via Montenapoleone 28
TORINO
Piazza Palazzo 9
BOLOGNA
Via Albicini 11
ROMA
Via D'Annunzio 97
BARI
Corso Cavour 107

ACQUA PASTA
I IDENTIFICI
di
BOTOT
SONO I SOLI APPROVATI
DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA
DI PARIGI.
POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1755

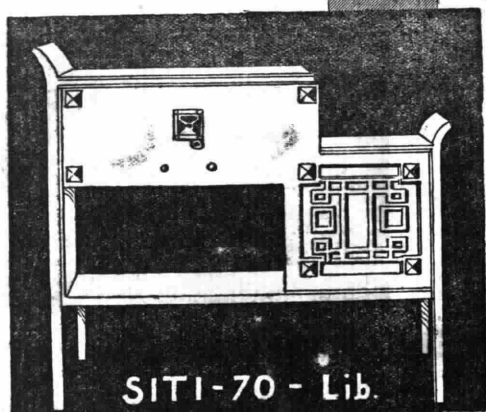
LA GRAN MARCA NAZIONALE DI
FIDUCIA

COSTRUZIONE ITALIANA AL 100%

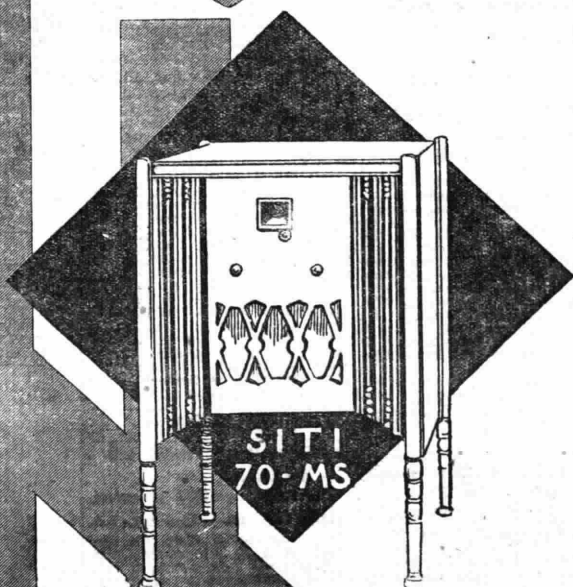


SITI-32

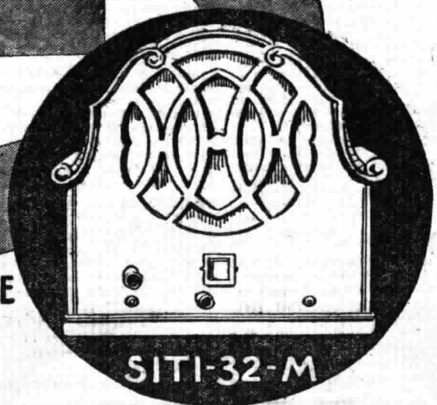
STUDIO
ED
ESPERIENZA
DI OLTRE 10 ANNI
SONO GARANZIE
DI PERFEZIONE



SITI-70 - Lib.



SITI
70-MS



SITI-32-M

SITI

SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

12.000.000 CAPITALE

VIA PASCOLI 14 - MILANO - VIA PASCOLI 14

CONCESSIONARI E RIVENDITORI

IN TUTTA ITALIA

1



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Trasmissione di di-
chi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica varia: 1. Al-
ford: *The vanished army*; 2. De
Micheli: *Sighing*, valzer; 3. Mo-
rena: *Telefunken*, pot-pourri; 4.
Canzone; 5. Yvain: *Pas sur la*
bouche, fantasia; 6. Canzoni; 7.
Culotta: *Korcha*, intermezzo gra-
vo; 8. Richter: *Marcia del slan-*
ieri.

13: Segnale orario.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17 (MILANO): Cantuccio
dei bambini: Magro blu - Corri-
spondenza. - (TORINO): Radio-
gio giornale di Spumetino. -
(GENOVA): Palestra del piccol.
17,17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18: Giornale radio - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Comu-
nicati della Reale Società Geo-
grafica.

19,30-20,15: Musica varia: 1.
Wallace: *La Maritana*, ouverture;
2. Cavara: *Serenata a Pupa*; 3.
Romanza; 4. Cilèa: *Adriana Le-*
couvreur, fantasia; 5. Romanza;
6. Frontini: *Colloquio di bambole*,
intermezzo.

20,15-20,30: Giornale radio - Bol-
lettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia.
20,50-21: Notiziario - Dalle rivis-
te i cinesi e la civiltà.

21-22,10: Concerto « Cirio », or-
ganizzato dall'E.I.A.R. con il concorso
della prima cantante del mondo
Toti Dal Monte, soprano; diretto
dal M.o Arrigo Pedrollo.

1. Zelenski: *Sul monti Tatra*, ou-
verture caratteristica.

2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*,
« Una voce poco fa », cavatina
(soprano Toti Dal Monte).

3. Debussy: *Danze sacre e pro-
fane*.

4. Donizetti: *Lucia di Lammer-
moor*, « Aria della pazzia »
(soprano Toti Dal Monte).

5. Gretry: *Mott-Ballet*, suite: a)
Tamburino; b) Minuetto; c)
Giga.

6. a) Brogi: *Le lucciole*; b) Sa-
dero: *Fa la nanna bambin*;
c) Ponce: *Estrellita*, canzone
messicana (soprano Toti Dal
Monte).

V. Costantini: *Conversazione ar-
tistica*.

22,20-23: Commedia.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

Giovedì 1° Gennaio - Ore 21

TOTI DAL MONTE

LA PIU' GRANDE CANTANTE DEL MONDO NEL

IV° GRANDE CONCERTO LIRICO

Organizzato dalla Direzione Artistica dell'E.I.A.R.

e offerto dalla

SOCIETÀ CIRIO

PROGRAMMA:

PARTE PRIMA:

ROSSINI - Il barbiere di Siviglia; Una voce
poco fa.

DONIZETTI - Lucia di Lammermoor: Aria
della pazzia.

PARTE SECONDA:

a) BROGI - Le lucciole.

b) SADERO - Fa la nanna bambin (su tema
popolare).

c) PONCE - Estrellita (canzone messicana).

Dalla fine della commedia alle
ore 23,55: Musica ritrasmessa dal-
la Sala Gay, di Torino.
23,55: Ultime notizie.

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,22.**

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Staf-
fetti: *La mia serenata*; 2. Suppè:
Boccaccio, selezione; 3. Petralia:
Monella leuana, canzone; 4. Cilèa:
Adriana Lecouvreur (Sonzogni);
5. Manente: *Ricordi di Catro*, fan-
tasia araba.

16: Trasmissione dal Casinò di
cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofolini.

1. Scassola: *Saluti*, marcia; 2.
Fucik: *Leggenda del Danubio*,
valzer; 3. Wallace: *Maritana*, ou-
verture; 4. Schumann: *Sognando*,
op. 15 n. 7; 5. Gounod: *Faust*, fan-
tasia; 6. Verdi: *Marcia trionfale*
dell'opera *Aida*; 7. Micheli: *Notte*
di stelle (serenata); 8. Kaiman:
La principessa del circo, selezio-
ne; Fox finale.

17,30: Le novelle del piccol.
17,45: Musica riprodotta per
bambini: Dischi: « La voce del
padrone »; 1. Una lezione di can-
to - Troppa grazia Sant'Antonio;
2. Al serraglio - Il debitore ed il
suo cane; 3. Cappuccetto rosso
(I e II parte).
19,45: Quartetto a plettro del Do-

polavoro Ferroviario: 1. Peirano:
Omaggio a Mondadori, marcia; 2.
Sartori: *Aspettando*, valzer; 3. A-
nelli: *Abbandono*, serenata; 4. a)
Fantasia ungherese; b) *Mazurka*
Mager (M. Sparer concertista di
cetra); 5. Ferruzzi: *Luna argenti-*
na, tango; 6. Sartori: *Nostalgia di*
cetra; 7. Del Prete:
12,45: *Giornale Enit* - Dopolavo-
ro - Notizie.
21: Segnale orario.
21: Trasmissione dal Circolo
Unione Savoia.

Concerto orchestrale
Orchestra dell'E.I.A.R.

Parte prima:

1. Suppè: *Poeta e contadino*, ou-
verture;
2. Beethoven: Primo tempo della
terza sinfonia *Eroica*;
3. Leoncavallo: *I pagliacci*, fan-
tasia.

Parte seconda:

1. Veneziani: *La Badia Pomposa*,
con commento orchestrale;
2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*,
preludio.
22: Un'ora di musica da ballo con
dischi « La voce del padrone ».
23: Notizie.

ROMA

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

Dalle 17 in poi la stazione di
Roma sospende le trasmissioni
per il turno di riposo delle Fe-
ste Natalizie.

12,45-13,15: Musica varia: 1. Me-
licone: *Venetian idol*; 2. Lama:
Avenmura, canzonetta; 3. Cilèa:
Serenata; 4. Clöff: *Chao*, canzo-
netta; 5. Brogi: *Bacco in Toscana*,
selezione.

13,15-13,30 (ROMA): Comunicati -
Informazioni - Varietà - (NAPOLI)
Eventuali notizie.

13,30-14: Musica varia: 1. Tarta-
rini: *Minuetto antico*; 2. Falvo:
Chella d'e rose, canzonetta; 3.
Thiele: *Fiocca la neve*, 4. Cipol-
lone: *Sulla laguna*, barcarola; 5.
Nardella: *Lo shimmy delle stelle*,
canzonetta; 6. Senesi: *Le ritre de*
ma poupée.

16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli -
Radio-sport - Notizie - Segnale
orario.

16,30-17 (ROMA): Giornale del
fanciullo - Notizie - Segnale orario.
17,18,30:

Concerto

di musica da camera

1. Guglielmo Lekeu (1870-1894): *So-
nata* in sol maggiore per vio-
lino e pianoforte: a) Molto
moderato e allegro appassion-
nato; b) Molto lento - Semplice
e nel sentimento di una can-
zone popolare; c) Finale - Mol-
to animato (violinista Luciana
e pianista Margherita Gabrieli).
2. Rubinstein: a) *Nella notte*; b)
Autunno, duetti (sopr. Maria
Soccorsi e mezzo-soprano Ma-
ria Lazzaro Gabrieli).
3. Pieracchi: *Impressioni campestri*:
a) *Chi tardi arriva*, b)
Uno, due, tre (tenore Alfredo
Serniccoli).

4. Il Radio-Travaso.

5. a) Prokofiev: *Preludio*; b) De-
bussy: *Minstrels*; c) Tarenghi:
Improvviso (pianista Luciana
Gabrieli).

6. a) Pratella: *Il pastore*; b) P. G.
Breschi: *Innitto* (tenore Alfredo
Serniccoli).

7. a) Wieniawski: *Romanza*, dal
Concerto op. 22; b) Principe:
Caniti siciliani, rapsodia (vio-
linista Margherita Gabrieli e
pianista Luciana Gabrieli).

8. a) Rossini: *Maria di Shabran*,
« No, Matilde non morrà »,
duetto; b) Fioravanti: *Il ri-
torno di Cotomella*, duetto (so-
prano M. Soccorsi e mezzo-so-
prano M. L. Gabrieli).

9. Rivista di novità filateliche.
(ROMA): Nessuna trasmissione.
20,20,30 (NAPOLI): Radio-sport -
Notizie - Comunicati - Segnale
orario.
20,30 (NAPOLI):

Gran concerto variato

Prima parte:

1. Strauss: *Sogno d'un valzer*,
ouverture (orchestra).
2. Teillier: *Maggio è un re*, can-
zonetta (Pacifico).
3. Cataldo: *Ci vedremo nella luna*,
canzonetta (Campi).
4. D'Ambrogio: *Prima tenerezza*,
valzer intermezzo (orchestra).
5. Nicholls: *The night in Venice*,
fox-trot (jazz-band).
6. Rampoldi: *Dolores*, valzer can-
tato (Nardini).
7. Bellotti: *Strampellata di paglia-
ci*, canzonetta (Pacifico).
8. Di Ferdinando: *Quando sposi*,
canzonetta (Campi).
9. Geiger: *Notte a Venezia*, tango
(orchestra).
10. Rampoldi: *No*, canzone valzer
(Nardini).
11. Ricciardi: *Antiche tenerezze*,
valzer (jazz-band).
12. Gilbert: *Katia la ballerina*,
duetto (Mattioli-Pacifico).
13. Chapuis: *Ke-sa-ko*, intermezzo
giapponese (orchestra).

Seconda parte:

14. Dizioni di Ernesto Murolo.
15. Pennati-Malvezzi: *Patricia*, mar-
cia (orchestra).
16. Di Ferdinando: *O vulve o gio-
vinotto*, canzonetta (Pacifico).
17. Rampoldi: *La sombra*, canzone
tango (Nardini).
18. Leoncavallo: *Canzone d'amore*,
intermezzo (orchestra).
19. Benson: *Luna ungherese*, fox-
trot (jazz-band).
20. Di Ferdinando: *Sorridi per
me* (Mattioli).
21. Selman: *Bob*, canzonetta
(Campi).
22. Spiro: *Teneramente*, valzer
(orchestra).
23. Rampoldi: *Allò-Broadway*, can-
zone fox-trot (Nardini).
24. Ricciardi: *Mary Rose*, fox-trot
(jazz-band).
25. Ranzato: *Luna Park*, duetto
comico dell'altalena (Mattioli-
Campi).
26. Kaiman: *La duchessa di Chi-
cago*, pot-pourri (orchestra).
23-24: Musica da ballo (Jazz del
F.E.I.A.R.).

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
19: L'ora dei fanciulli O 20:
Borsa - Mercati - Meteorologia -
Notizie agricole e Marittime O
20,15: Trasmissione di immagini.
O 20,30: Informazioni O 20,45: Di-
visione per il primo dell'anno O 21:
Alcune canzonette. O 21,30: A soli
di violino, xilofono, mandolino e
fisarmonica. O 22: Recita di una
commedia. O 22,30: Musica ripro-
dotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di

Roma - Napoli
Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

offerto dalla

**S. A. Cioccolato Perugina e
Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO**

Journal

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

- Via Cerva, 40 - MILA O -

la più completa ed elegante ras-
segna mensile di mondanità
arte, teatro, moda, letteratura
sport, ecc.

Giovedì 1° Gennaio

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16: Chiechierata sui geni e sui talenti. 16.30: Concerto orchestrale: Composizioni di Johann, Josef e Eduard Strauss. 18.30: «Capo d'anno nella foresta vergine del Congo», conferenza. 19: Lettura di opere di Antonio Amon. 19.40: Musica originale o dischi? (Un concorso a premi per i radiouditori). 21.10: Serata gaia di musica e recite: 1. Léhar: *Marito ideale*; ouverture; 2. J. Strauss: *Vino, donne e canto*; 3. Kreisler: *Bella Rosmarin*; 4. Pollak: *Il canarino*; 5. Stolz: *Al Prater fioriscono di nuovo gli alberi*; 6. Kling: *L'elefante e moscerino*; 7. Schubert: *Rosellina*; 8. Krutzl: *La fortuna è un uccellino*; 9. Frettenstater: *La pena*, duetto; 10. Eysler: *Tu, cara padrona d'oro*; 11. Wichtl: *Habane-ra*, *Salamandra*; 12. Nuova musica viennese; 13. Strecker: *Questo fu a Petersdorf*; 14. Strecker: *C'è una panca nel parco di Schönbrunn*; 15. Ziehrer: *Avanti, valzer*; 16. Concerto del Quartetto Mandl; 16. Kronegger: *Brin Hew-rigg*, pot-pourri viennese. 22.30: Jazzband: Ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo. 19: I più importanti avvenimenti all'estero nel 1930. 19.15: I più importanti avvenimenti belgi nel 1930. 19.30: Musica riprodotta. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Concerto per trio. 21.40: Cronaca dell'attualità. 21.45: Concerto organizzato dal *Resef*. (Gli annunci sono dati in francese ed in esperanto). 23.45: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

19: Mezz'ora di dischi. 19.45: Concerto d'organo: 1. Frescobaldi: *Fuga in re minore*; 2. Borodino: *In un monastero*; 3. Stephen Heller: *Studio*; 4. Handel: *Concerto in re minore*, aria e finale. 20.30: Alcuni numeri straordinari: Zuffolatori con piano: 1. Adam: *Se lo fosse re*; 2. Haderman: *Lo zuffolatore gaio*; 3. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 4. Haderman: *Il suonatore di flauto*. 21.15: Concerto di musica brillante. Alcune marce: 1. Borel Clerc: *La Madelon della vittoria*; 2. Krier: *Il sogno passa*; 3. Sioux: *Mike*; 4. Scherzinger: *Marcia del gramofono*; 5. Planquette: *Sambre e Meuse*; 6. Paris: *Il bombardiere*; 7. 20.35: Canzoni umoristiche. 20.45: Alcuni valzer. 20.40: Canzoni umoristiche. 21.50: Alcune danze a grand'orchestra.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri di musica popolare. 18.30: Conferenza sulla Terra Santa. 17.50: Concerto orchestrale (7 numeri di musica brillante e varia). 19: Vodi Praga. 21: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Vodi Praga.



FLUIDOSAN
SALUTE E BENESSERE
COI BAGNI

FLUIDOSAN
IN VENDITA
OVUNQUE

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16: Concerto orchestrale. 10 numeri di musica popolare. 17.30: Vodi Praga. 18: I racconti della notte. 18.15: Arte e canzoni (in tedesco). 19: Vodi Praga. 21: Musica popolare per l'orchestra della stazione. 22: Vodi Praga. 22.15: Notizie locali. 22.30: Vodi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

GIOVEDÌ 1° GENNAIO 1931
16: Concerto orchestrale (6 numeri di musica leggera). 17.30: Due brevi conversazioni per i fanciulli. 18.10: Dischi. 19: Segnale orario. 19.5: Concerto di un'orchestra militare di strumenti d'alto. 20: Tabarin. 21.5: Musica di danze moderne. Orchestra della stazione. 22: Vodi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Vodi Brno. 17.30 e 19: Vodi Praga. 21: Vodi Brno. 22: Vodi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Vodi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.5.

16: Vodi Brno. 17.30: Per gli operai. 18 (in tedesco): Dischi e brevi recite in un atto. 19: Conferenza. 19.15: Tabarin da Praga. Concerto. 19.55: Notiziario sportivo. 20: Programma popolare per quartetto corale. 21: Vodi Brno. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22.15: Informazioni - Programma di domani. 22.30: Concerto d'organo da un cinematografo.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato. 19.15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19.30: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.45: Musica da ballo. 17.15: Emissioni per i fanciulli. 17.55: Informazioni. 19: Notiziario. 19.30: Concerto di musica riprodotta. 20: Letture letterarie. 20.30: Musica riprodotta. 21: Radio-concerto: J. J. Bernard: *Martina*, commedia. Nell'intervallo alle 21.30: Notiziario sportivo. 22.15: Ultime notizie della sera. - Informazioni e l'ora esatta. 22.30: Cinque canzoni popolari celtiche; 3. Ripresa dell'audizione integrale del *Clavobato ben temperato* di Bach (seconda parte): a) *Preludio e fuga in re minore*; b) *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore*; c) *Preludio e fuga in mi bemolle minore*; d) *Preludio e fuga in mi maggiore*; e) *Preludio e fuga in mi minore*; 4. Enesco: *Sonata per violino e piano*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345.2 - Kw. 16.

15.45: Musica da ballo (dischi). 17.30: Conferenza linguistica in francese. 17.45: Concerto di dischi. 18.45: Conferenza in francese sulla Polonia. 19: Conferenza in tedesco: «Il cervello umano». 19.15: Concerto di dischi. Brani di opere. 20.15: Notizie in francese e tedesco. 20.30: Concerto strumentale. 1. Bust: *Vita felice*; 2. Pares e Paris: *Fantasia su Lutz*; 3. Kotelbey: *L'orologio e le portellane di Sassonia*; 4. Robrecht: *Pot-pourri di opere viennesi*; 5. Scassola: *Notti parigine*, valzer; 6. Padilla: *Pépète*, serenata; 7. Joves: *Rococo*, tango; 8. Guerrero: *Soldatino spagnolo*. 21.30: Concerto da un caffè.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Concerto: Orchestra diverse. 18.30: Melodie. 18.50: Duetto, trio e quartetti. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Concerto delle lane di Roubaix. 19.30: Concerto di musica da ballo. 19.55: Concerto di dischi. 20.30: Informazioni e cronaca locale. 20.45: Ripresa del concerto. 21.55: Cronaca della moda - L'ora esatta. 22: Concerto - Brani ed arie di opere ed opere complete. 23: Il giorno parlato dell'Africa del Nord. 23.15: Concerto: Orchestra viennese. 23.45: Violini. 0.

24. Musica militare. 0.15: Canzonette. 0.30: Musica da ballo. 0.1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16 (Brema): Concerto di violino o piano. 17.45: Concerto vocale e strumentale. Selezione di opere. 18.45: Dizione di poesie di Möricke, Eichendorff, Storm, Keller, Geibel, Hölderlin, Goethe. 20: Il palazzo della Nora, una passeggiata musico-letteraria attraverso il nuovo palazzo della radio amburghese: 1. *La vecchia sala*: R. Wagner: *Grande marcia sottomarina*. 2. *Lo studio per le recite*: Schiller: *Scene del Campo di Wallenstein*. 3. *La nuova sala*: G. Maass: *Quattro piccoli pezzi per piano*; 4. *L'organo* - Preludio corale: *Come brilla la stella mattutina*; 5. *La sala per la musica da camera*: Felix Mendelssohn: *Adagio del Quartetto per archi in la minore* op. 13; 6. *La nuova sala*: Beethoven: *I cieli esultano la gloria dell'Eterno*; Gluck: *Füll mit Schalle*. In seguito: *Suite ansattica*, 4 pezzi di musica nordica. 7. *Dalla sala di musica da camera*: Beethoven: *Adagio del Quartetto per archi* op. 74; 8. *Dalla nuova sala*: Weber: *Ouvert. del Franco tiratore*; 9. *Recita dialettale*; 10. *Semper-Scheffer*. Un'aria del *Scheerensstip*. 23.20: Attualità. In seguito: *Arte gaia* - Concerto - Varietà - Otto Violon: *Avanti!*, due scene grottesche.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

17.30: Scene umoristiche della vita berlinese. 18.30: Concerto orchestrale. 19.30: Anna Seghers legge dalle sue poesie. 19.50: Cronaca sportiva. 20: G. Verdi: *Otello*, opera in 4 atti, testo di Arrigo Boito. Nelle pause: *Notiziario*. 22.45 (circa): *Notizie varie e fino all'una: Danze*.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto della R. O. 18: Lettura. 18.30: Capo d'anno in Slesia. 19: Concerto vocale. 19.35: «La festa di capo d'anno nel corso del tempo», conferenza. 20: V. Berlino. 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie stampa. 23: Musica da ballo da Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: «Novella bedulina», lettura. 16.30 e 17: Vodi Stoccarda. 18.45: «Una sguardo all'America», relazione di un giornalista. 19.5: Ora letteraria umoristica. 19.40: Concerto di musica brillante. 20.15: Introduzione alla seguente opera. 20.30: Mozart: *Il ratto dal serraglio*, opera in tre atti. 22.15: Notiziario. 22.35: Vodi Langenberg.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.10: «Impressioni di un viaggio nelle Ardenne», conferenza. 16.30: Concerto orchestrale. 18: Conferenza sulla città polacca di Lodz. 18.25: Una città di svago. 19.10: «La città degli dei Akragas», conferenza. 19.45: Peter Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*, opera comica in due atti. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 1: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253.4 - Kw. 2.3.

16.30: Concerto orchestrale. 18: Lettura. 18.30: Concerto corale: Mottet. 19: H. Stadelmann: *Peter Joel vuol andare a nozze*. 19.30: Concerto orchestrale: L. Weber: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Mozart: *Concerto per flauto* n. 2; 3. Reinecke: *Boletto dal Quadri del Sud*; 4. Roger: *Suite di balletto*; 5. Bausnern: *Ouverture champagne*; 6. Reindl: *Rapsodia ungherese*; 7. Georg Schumann: *Valzer della Suite* op. 22. 21.30: Poesie di giovani poeti all'Anno Nuovo. 21.45: Concerto vocale. 22.15: Notiziario. 0 Fino alle 0.30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16: Concerto d'organo. 16.10: Conferenza. 16.35: Concerto orchestrale. 17.35: Conferenza. 18.5: R. Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti. Trasmissione dal Teatro Nazionale. 22: Segnale orario - Meteorol. - Notiziario. 22.45: Danze da Vienna.



VANNES AMBROSI

Via Indipendenza, 1 - BOLOGNA - Telefono 20-317

ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA E
COLONIE DELLE SEGUENTI CASE

BARDON

I TRASFORMATORI DI GRAN CLASSE
COSTRUITI PER TUTTE LE POTENZE



GRANDE POTENZA - NORMALI
IN TUTTI I RAPPORTI

BARDON

POTENTE - ECONOMICO



IL TRASFORMATORE
DEL COS. RUITORE

DEL DILETTANTE
LA GIOIA

Tutti i Trasformatori BARDON sono isolati strato per strato e costruiti con specialissimi lamellari, assicurando in tal modo una purezza, potenza e durata incomparabili.

S.S.M.

RE ISTENZE DI GRAN CLASSE

R In OHMS	INTENSITÀ IN MILLIAMPERES				
	Watt 1,1	Watt 2	Watt 3,5	Watt 7	Watt 14
100	120	140	186	264	370
200	87	100	132	188	262
500	55	63	84	118	167
1000	39	45	59	83	118
1500	32	36	48	68	97
2000	27	32	42	59	84
3000	22	26	34	48	68
5000	17	20	26	37	53
10.000	12	14	18	26	37
15.000	10	12	15	22	30
20.000	8,7	10	13	18	26
25.000	7,2	9	12	16	24
30.000	7,1	8,2	11	15	21
40.000	6,1	7	9,3	13	18
50.000	5,5	6,3	8,4	11	16
70.000	5,2	6	7,9	10	14
80.000	4,3	5	6,6	9,4	13
100.000	3,9	4,5	5,9	8,4	12
200.000	2,7	3,2	4,2	5,9	0,4
300.000	2,2	2,6	3,4	4,7	6,8
500.000	1,7	2	2,6	3,7	5,3
1 e 50 mega ohm Tipi	S. 632	S. 643	S. 670	S. 1259	S. 12118
P. in Watt	Watt 1,5	Watt 2	Watt 3,5	Watt 7	Watt 14

I modelli S. 632, S. 643, S. 670 possono essere forniti on fili a saldare, con viti e dadi o con placche di fissaggio in metallo. Tutti i modelli possono essere forniti con colli divisor.

STABILITÀ ASSOLUTA - SILENZIO - DURATA INDEFINITA

S.S.M.
RICORDATE!

Materiale assortito delle primarie Case

Giovedì 1° Gennaio

STOCCARDA - metri 360 -
Kw. 1.7.MUHLACKER - metri 360 -
Kw. 75.

16,30: J. Kjaars: Quartetto d'archi in mi diesis maggiore, op. 38.
 17: Concerto orchestrale. 19: Concerto di piano: 1. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore; Allegro, andante cantabile, allegretto grazioso; 2. Schubert: Impromptu in la bemolle maggiore. 19,30: Vedi Francoforte. 20,15: Vedi Francoforte. 22,15: Notiziario. 22,35: Vedi Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -
Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19,15: Notizie e Bollettini. 19,40: Concerto bandistico: 1. Ord Hume: Marcia; 2. Rossini: Selezione del Guglielmo Tell; 3. Tre arie per soprano; 4. Norton: Selezione di Cln, Cln, Cln; 5. Leschevitzky: Arabesque alla tarantella (piano); 6. Liszt: Studio da concerto in la bemolle; 7. Tre arie per soprano; 8. Ord Hume: Selezione di Canti di W. H. Squire; 9. Due pezzi per piano; 10. J. Strauss: Il bel Danubio blu, valzer. 21: Vedi Londra I. 21,15: Notizie locali. 22: I ragazzi nello studio, pantomima burlesca (con musica di Ch. Brewer). 23,15: Notizie e Bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.
 16: Le campane dell'abbazia di Westminster. 16,45: Concerto di musica da ballo. 17,30: Musica leggera. 17,45: Segnale orario. 18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Lettura di prose contemporanee. 19,15: Notizie e bollettini. 19,30: Segnale orario. 19,40: Bach: Oratorio di Natale per soli, coro ed orchestra. 20,5: Rassegna di libri nuovi. 20,25: Conferenza. 20,45: Concerto orchestrale ed arie per soprano: 1. Weber: Ouverture di Oberon; 2. Due arie per soprano ed orchestra; 3. J. Strauss: Il Danubio blu, valzer; 4. Cinque arie per soprano; 5. Ponchielli: Danza delle ore (La Gioconda). 21,25: Musiche di Grieg e Mayerl per pianoforte sinfonico. 22: Segnale orario. Notizie e bollettini. 22,15: Previsioni marittime. 22,30: Conversazione. 22,35: Concerto vocale e strumentale (baritono, violoncello e pianoforte): Musiche di Rachmanninoff, Brahms, Chopin, Königsberger, Poldini, ecc. 23,30: Musica da ballo (con preponderanza a composizioni inglesi). 1-1,5: Trasmissioni di immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.
 16: Vedi Daventry 5 XX. 18,15: Musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale e strumentale. 21: Concerto corale e d'organo. 21,15: Notizie regionali. 22: Musica da ballo. 22,30: Una volta ed ora, discussione di capo d'anno tra la vecchia e la nuova generazione. 23,15: Notizie e bollettini. 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431
Kw. 2.8.

16: Dischi. 17: Lettura. 17,30: Lieder nazionali. 18: Concerto dal Caffè Moska. 19,30: Lezione di francese. 20: Conferenza medicale. 20,30: Vedi Lubiana. 22,30: Notiziario. 23,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Leoncavallo: Fantasia dei

Pagliacci; 2. Gartner: Danza viennese; 3. Grieg: Erotica; 4. Grieg: Marcia solenne.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.8.
 15,30: Musica slovena. 16: Lettura umoristica. 16,30: Musica brillante. 17: Pezzi popolari. 20: Musica di strumenti a fiato. 22: Segnale orario - Informazioni - Stampa.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17,50: Carillon. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19,15: Meteorologia - Notizia dai giornali. 19,30: Recitazione. 20: Segnale orario - Musica da camera per quartetto. 21,30: Meteorologia - Notizie dai giornali. 21,50: Chiacchiere d'attualità. 22,5-24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 -
Kw. 3.3.

15,40: Trasmissione d'una recita teatrale. 16,10: Dischi. 17,10: Per gli ammalati. 18,10: Concerto orchestrale da un teatro. 19,40: Dischi. 20,40: Segnale orario. 20,41: Conferenza. 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Keler Bela: Ouverture Lehar; 2. Valzer delle sirene nella Vedova allegra; 5. Morena: Selezione; 4. Dizione; 5. Borchert: Selezione. 22,35: Notizie dai giornali. 22,55: Ripresa del concerto: 5. Lincke: Ouverture di Veneri sulla Terra; 6. Waldeufel: Studiantina, valzer; 7. Bratton: In una pagoda; 8. J. Gilbert: Selezione della Casta Susanna; 9. Jessel: Il corteo nuziale della Rosa. 10. Weininger: Selezione di marce. 23,40: Dischi. 0,40: Fine delle trasmissioni.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

16,10: Dischi. 16,40: Concerto d'un quartetto vocale (due tenori, baritono e basso). 17,40: Conversazione. 18,25: Concerto strumentale (quartetto). 20,10: Conversazione. 20,40: Concerto orchestrale e corale: Musica varia e religiosa. 22,40 (circa): Notizie dai giornali. 23,25-0,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. 16,40: Conversazione. 16,55: Musica riprodotta. 17,25: Radio-appendice. 17,40: Concerto popolare. 19: Bollettini diversi. 19,15: Intermezzo musicale. 19,30: Audizione letteraria. 20,30: Musica leggera. 21,10: Quarto d'ora letterario. 21,25: Ripresa del concerto. 22: Radio-appendice. 22,15: Concerto. 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,10: Dischi. 16,40: Conversazioni. 16,55: Dischi. 17,25: «Il primo San Silvestro nelle regioni», conferenza militare. 17,40: Concerto popolare. 19: Diversi. 19,30: Emissione dedicata alle opere di J. Szymanowski (in occasione del premio letterario di cui fu onorato): a) Discorso del presidente; b) Audizione del Marinaio di Szymanowski. 20,30: Musica leggera. 21,10: Ripresa del concerto di musica leggera. 22: «Il nuovo anno», conversazione letteraria. 22,15: Arie e canzoni per tenori (autori polacchi). 22,50: Bollettini diversi. 23,24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 18.

16: Orchestra Luca. 17: Quarto d'ora d'allegria. 17,15: Informazioni. 17,30: Orchestra Luca. 18: Conferenza d'arte e di musica. 19: Dischi. 20: Canto. 20,30: Conferenza. 20,45: Concerto sinfonico: Saint-Saëns: Concerto per violino e orchestra; 2. Respighi: Danze e arie italiane; 3. Martucci: Notturno; 4. Mozart: Serenata; 5. Bortok: Danze popolari rumene. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 -
Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.
 MADRID - m. 424 - Kw. 2.
 16,20: Notiziario teatrale. 16,30: Presentazione di dischi nuovi.

ACQUA PASTA
 I DENTIFRICI DI
BOTOT
 SONO I SOLI APPROVATI
 DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA
 DI PARIGI.
 POLVERE SAPONE
 CASA FONDATA NEL 1755

Se potete scrivere potete DISEGNARE



A veder questo schizzo al pennello, lo si crederebbe opera di un professionista. Lo ha invece eseguito il nostro allievo M. Faà, dopo pochi mesi di studio.

E' stato necessario che fosse creata la SCUOLA ABC perchè fosse messa in pratica questa fondamentale verità e perchè in tal modo il disegno divenisse accessibile a tutti.

Grazie infatti al METODO ABC, altrettanto razionale quanto semplice e pratico, chiunque può oggi imparare rapidamente a disegnare e a dipingere, ricevendo per corrispondenza le lezioni particolari dei Professori della Scuola che hanno l'incarico di assistere l'allievo per tutta la durata del Corso e di istradarlo verso il ramo preferito: illustrazione, moda, caricatura, ritratto, decorazione, etc.

Il Programma viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta alla

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO
 (Ufficio R. 76)

Via Lodovica, N. 4 - TORINO - N. 4, Via Ludovica



Questo schizzo dal vero, notevole per la sua forza espressiva, è stato eseguito da un nostro allievo quindicenne, iscritto all'ABC da sette mesi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Segnale orario - Meteor. 19,32: «Sguardo indietro e sguardo nel futuro», conferenza. 20: Concerto grammofonico. 20,30: Radio scena - O. Ernst: «Flachsmann educatore». 22,10: Notiziario - Concerto dal Métropol.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica brillante. 20: Campana - Informazioni. 20,5: «L'indomani della festa», conferenza. 20,30: Opere di Chopin al piano. 20,40: Concerto orchestrale: 1) Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate; 2) Moussorgsky; Boris Godunov, selezione; 3) Ciaikovsky: Schiacciatiocci, suite di ballo. 22: Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

Riposo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. 19,30: Trasmissione dal teatro: Wagner: Lohengrin.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: 1. Danza ungherese; Musica da camera; 2. Conferenza; 3. Ripresa delle Danze ungheresi. 17,10: Concerto dell'orchestra municipale: Musica di Johann Strauss. 18,15: Chiacchierata gaia. 18,50: Radio-scena. 20: Concerto di orchestra tzigana. 21,20: Per violino e piano: 1. Bach: Sonata in si diesis min.; 2. Mozart: Sonata in la magg.; 3. Schubert: Sonata in sol minore; 4. Bartok: I Hapsoda.

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPILA

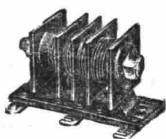
SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

RETTIFICATORI ELKON A CONTATTI METALLICI

2000 ore di uso a pieno carico senza perdita sensibile di rendimento. — Caricate da voi l'accumulatore della radio e dell'automobile. — Eccitatori di campo di elettrodinamici.

Tipo X 63

Volt 6 amper 3



Tipo 610

Volt 6 amper 10

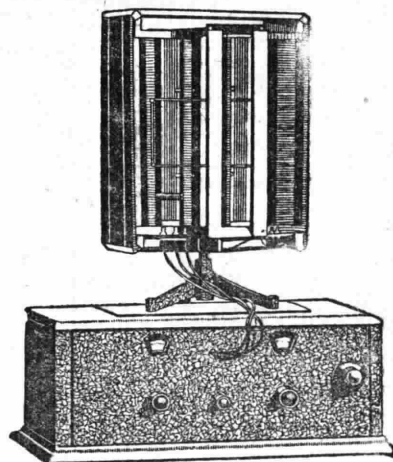
Ing. ANGIOLO FEDI

Via Quadronno, 4 - MILANO - Telefono 52-188

IL RADIONE WS6

ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico apparecchio in alternata che riceve le onde cortissime, normali e lunghe senza alcun cambiamento di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte altolavoro. Supereterodina Schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico.

Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

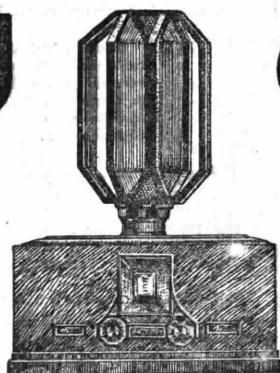
Fabbrica Articoli Radiotecnici **Ing. Nikolaus Eltz, Vienna**

DEPOSITARIO:

Uff. Tecnico Ind. Ing. LODOVICO FISCHER

TRIESTE - Viale Regina Elena, 1 MILANO - Via Mazzini, 7

INGELEN U G



EUROPA

AFRICA

ASIA

AMERICA

AUSTRALIA

Supereterodina 7 V.
Schermata
A corrente luce
Da 105 a 230 volta
Senza antenna ne
terra.

Onde cortissime
corte-medie-lunghe
Pick-up fonografico
Potenza d'uscita W 1,6
Comando unico

S.I.R.I.E.C.
Via Nazionale, 251
ROMA

ITALIA CENTRO-MERIDIONALE
ISOLE E COLONIE

CATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

ELECTRA-RADIO
Via S. Bernardo, 19
GENOVA

ITALIA SETTENTRIONALE
TRE VENEZIE TOSCANA

CATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

2

venerdì



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.
12,15-13,45: Musica varia: 1. Santos: *La vecchia brigata*; 2. Valente: *E tu non torni, valzer*; 3. Popy: *Sulle orientali*; 4. Drego: *Canzone*, serenata; 5. Caryll: *La dame en rose*, fantasia; 6. Finch: *The Dream girl*; 7. Culotta: *Burlesca*; 8. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,10: A. Casella: Interviste al microfono.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Canticello dei bambini.
17,15-18 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. De Micheli: *Midinettes*; 2. Granados: *Danza spagnola* (violonista prof. Bozzoni); 3. Martelli: *Al paese del sole*; 4. Tierney: *Rio Rita*, fantasia; 5. Brahms: *Fedeltà d'amore* (lieder); 6. Keteibey: *Danza diabolica*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Musica varia.

20,45-21 (MILANO): G. Arduini: Organizzazione scientifica del lavoro. - (TORINO): Comunicazioni. - GENOVA: Conversazione.

21,21-21,30: Concerto eccezionale di varietà offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugina e Soc. An. Pastifici Buitoni, di Sansepolcro; organizzato dall'EIAR.

21,30: Concerto vocale e strumentale di musica russa. - In un intervallo: Notiziario.

23: Giornale radio.
Dalla fine del concerto alle ore 23,55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay, di Torino.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

..... Ore 21,35

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RICCARDO SANTARELLI

1. Wagner: *Faust*, ouverture (orchestra).2. Paganini: *Concerto in re maggiore* per violino con accompagnamento di orchestra (violonista Giulio Bignami).3. Mussorgski: *Boris Godunov*, « Interludio e polacca » (orchestra).

4. « La suggestione a teatro » conferenza di Mario Corsi.

5. a) Scarlatti: *Sonata n. 3* in do maggiore; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Gigliola Galli).6. a) Casella: *Ronda di bambini* dal « Convento veneziano »; b) Humper-dinck: *Haensel e Gretel*, « Visione mistica »; b) Calvacata della strega (orchestra).7. Paganini: a) *Sonatina*; b) *Moto perpetuo* (violonista Giulio Bignami).8. Chabrier: *España*, rapsodia (orchestra).

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (sez. Alto Adige - Bolzano).

12,30-13,30: Musica riprodotta con dischi « Brunswick »: Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (I e II parte); 2. Giovinetti: *Mazurka* (banjo e pianoforte) - Giovinetti: *Polka*; 3. Davis-Coots: *Collegiate*, fox; 4. A. Mario: *Balocchi e profumi* (canto e piano) - Cherubini-Marf: *Chiudi gli occhi Rosita* (canto e piano); 5. Kahn-Evans: *Barcolana* (canto e piano) - Davis: *Viso di bambola* (canto e piano); 6. Sarasate-Jota: *Navarra*, danza spagnola (violin e piano) - Romanza andalusa; 7. Cherubini-Fragua: *Avana* (orchestra da ballo); - Cherubini-Schor: *Re dei cuori* (tango-orchestra da ballo); 8. Puccini: *Tosca*, « Recondita armonia » (canto e piano) - *Turandot*, « Signore ascolta »; 9. S. Tafarella: *Tenera fanciulla*, mazurka (banda); 10. Borella-Mascheroni: *Il mio e il tuo*, canzone fox - Bonelli-Cuscina: *Marcia di Catandrina*, marcia.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato
diretto dal prof. V. Cristofaletti.

1. Latam: *Fanti allegri*, marcia; 2. Mall: *Mozzo dei venti*, valzer; 3. Offenbach: *I due savoiardi*, ouverture; 4. Azzoni: *Melodia*; 5. Verdi: *Ernani*, fantasia (Ricordi); 6. Nevin: *Suite primavera*; 7. Matineta; 8. Scherzando; c) Nei fiori; 7. Nednal: *Sangue polacco*, selezione; 8. Fox finale.

17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Amadei:

Addio sartine, valzer cantato; 2. Thomas: *Il Caid*, ouverture; 3. Ascher: *Valzer principessa*; 4. Puccini: *Il tabarro*, fantasia (Ricordi); 5. Berrutti: *Cardas n. 1*; 6. Leoncavallo: *Rolando*, gavotta (Sonzogno).

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino (Sezione Alto Adige - Bolzano).

21: Segnale orario.
21:

Concerto variato
Orchestra dell'EIAR

1. Catalani: *In gondola*, barcarola (Ricordi);
2. Cortopassi: *Giovinetta ardente*, sinfonia;
3. Bertioz: *Dannazione di Faust* (Aria delle rose - Sogno di Faust - Balletto delle Sinfidi);

Fra il 5° e il 6° numero: « Il peccato della gola », conversazione del prof. Ferruccio Agosti).

23: Notizie.
23-23,30: Varietà con dischi « Brunswick »: 1. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia - *Marcia dell'Emblema nazionale*; 2. Cherubini-Bixio: *Tango delle capinere*, tango orchestra - Id.: *Re dei cuori*, Id.; 3. Ring-Hager: *L'uccello e il saxofono* - Id.: *L'uccello alla cascata*; 4. Cherubini-Bixio: *Valzer di Nanù* (canto e orchestra) - Fagioli: *Pupo biondo* (Id.); 5. Bacari: *Romantico*, valzer (orchestra) - Id.: *Giglio*, mazurka (Id.).

23,30-23,45: *Concerto vocale e strumentale* diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:
1. Beethoven: *Larghetto* della 2ª sinfonia (orchestra).
2. a) Costi: *Intorno all'idol mio*; b) Napoli: *Mi par ch'io sappia* (sopr.: Antonietta Isaia).

3. Mozart: *Celebre minuetto in re maggiore* (orchestra).
4. a) Respighi: *Nebbie*; b) Tirlindelli: *Di tei romanza* (soprano Antonietta Isaia).

5. Mascagni: *Le maschere*, pavana (orchestra).
6. Puccini: *Suor Angelica*, « Senza mamma » (sopr.: A. Isaia).

7. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia d'incoronazione (orchestra).
Seconda parte:
8. Musica da ballo:
a) Gargiulo: *Peruviana*, one-step.

ROMA
m. 441 - Kw. 7,5
I RO

NAPOLI
m. 331,4 - Kw. 1,7
I NA

Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Musica varia: 1. Ranzato: *Liberty*, marcia; 2. Ignoto:

Baritone Giulio Fregosi protagonista nel *Rigoletto* eseguito nello studio di 1 MI.



Soprano Rosetta Ferlito, che ha cantato il « Rigoletto » nello studio di 1 MI.

Sogno di mousmé, canzonetta; 3. Centola: *Notturmo*; 4. Valente: *Alta stazione*, canzonetta; 5. Cuscina: *Un letto di rose*, pot-pourri.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Musica varia: 1. Candiolo: *Spasimo*, preludio; 2. Albano: *Stornello del soldato*, canzonetta; 3. Frontini: *Colloquio di bambole*; 4. Billi: *Danse de bébé*; 5. Staffelli: *Buono giovane*, canzonetta; 6. Brunetti: *Castellammare*, tarantella.

16,15-17 (ROMA): Cambi-Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

17-18,30:
Concerto vocale e strumentale
diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:
1. Beethoven: *Larghetto* della 2ª sinfonia (orchestra).
2. a) Costi: *Intorno all'idol mio*; b) Napoli: *Mi par ch'io sappia* (sopr.: Antonietta Isaia).

3. Mozart: *Celebre minuetto in re maggiore* (orchestra).
4. a) Respighi: *Nebbie*; b) Tirlindelli: *Di tei romanza* (soprano Antonietta Isaia).

5. Mascagni: *Le maschere*, pavana (orchestra).
6. Puccini: *Suor Angelica*, « Senza mamma » (sopr.: A. Isaia).

7. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia d'incoronazione (orchestra).
Seconda parte:
8. Musica da ballo:
a) Gargiulo: *Peruviana*, one-step.

RADIO-SERVICE
Revisione Gratuita
apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ
Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA Ore 21

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

OFFERTO DALLA

S. A. CIOCCOLATO PERUGINA & PASTIFICI BUITONI - SANSEPOLCRO

Venerdì 2 Gennaio

- b) Berrua: *Noemi*, tango.
c) Segurini: *Nuove rosse*, valz.
d) Jerna: *Giuliana*, fox-trot.
e) Jerna: *Fanny*, black-bottom.

1945-2029 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Ente - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolaro - Sfogliando i giornali.
20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ente - Comunicato Dopolaro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-20,58: Notiziari vari.
21-21,30: Programma eccezionale di varietà offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugini e Pastifici Buitoni e organizzato dall'EIAI.
21,35:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Riccardo Santarelli.

1. Wagner: *Faust*, ouverture (orchestra).
 2. Paganini: *Concerto in re maggiore* per violino con accompagnamento di orchestra (violonista Giulio Bignami).
 3. Mussorgski: *Boris Godunov*, « Interludio e polacca » (orchestra).
- « La suggestione a teatro », conferenza di Mario Corsi.
4. a) Scarlatti: *Sonata n. 3 in do maggiore*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Giulio Galli).
 5. a) Casella: *Ronda di bambini* dal « Convento veneziano »; b) Humperdinck: *Haensel e Gretel*, a) Visione mistica; b) Cavalcata della strega (orch.).
 6. Paganini: a) *Sonatina*; b) *Moto perpetuo* (violonista Giulio Bignami).
 7. Chabrier: *Espana*, rapsodia (orchestra).
- Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

19: Musica orientale. 20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime. 20,15: Il quarto d'ora del colono. 20,30: Informazioni. 20,45: Musica brillante. 21: Concerto wagneriano. 1. Ouverture dei *Maestri cantori*. 2. Idillio di *Sigfrido*. 3. Preludio e morte di Isotta in *Tristano e Isotta*. 22: Musica varia: 1. Deibitz: *L'écossais de chanton*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Ciaikovski: *Suite delle Schiacciate*. 4. Bidgood: *In Cooland*, fantasia americana. 23: Canzoni e selezione di operette. 23,30: Dischi.

AUSTRIA

CRAZ - m. 382 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,25: Concerto pomeridiano. 17: Ciò che chiedono i bambini. 17,30: Per i giovani: « Franz Listz », dalle sue opere. 18: Bollettino di viaggi e turismo. 18,30: « La stregoneria della medicina del popolo », conferenza. 19: Lezione di italiano. 19,35: Concerto dedicato ad Alfred Grünfeld: 1. Schubert: Balletto di *Romundina*; 2. Grünfeld: *Romanza* op. 42; 3. J. Strauss-Grünfeld: *La cenerentola*, op. 52; 4. Id.: *Voci di primavera*, valzer. 20,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: *Tres sunt*; 2. Herbeck: *Puri concitisti*; 3. Haydn: *Messa santa* op. 21,30 circa: Notizie. 21,30: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 1,2.

19: Concerto del trio della stazione. 19,30: Cronaca per fanciulli. 19,40: Ripresa del concerto. 19: Conversazione. 19,15: Lezione di contabilità generale. 19,30: Musica riprodotta. 20,30: Radio-giornale. 21,15: Giorno: Selezione dal *Faust*. Nell'intervallo: Cronaca delle attualità. 21,35: Ultime notizie della sera.

Emissione in flammings lunghezza d'onda m. 338,3

21,15: Concerto orchestrale or-

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 14.

16: Dischi. 16,30: Vedi Praga. 17,30: Le istituzioni finanziarie. 17,45: « Il turismo », conversazione. 18 (emissione in ungherese): Due brevi recite e canzoni ungheresi. 18,55: Lezione di slovacco. 19,15: Vedi Praga. 19,30: Vedi Brno. 20: Vedi Praga. 20,25: Programma di domani. 22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. 17,30: Racconti. 17,45: Per i fanciulli. 18,10: Vedi Praga. 18,55: « Le arti plastiche », conversazione. 19,15: Vedi Praga. 19,30: Serenata ceche degli ultimi quattro secoli: Orchestra della stazione: 1. P. Vajanyovsky: *Serenata dell'anno 1670*; 2. Bém: *Nottura* per due flauti e violoncello dell'anno 1760; 3. Dvorak: *Serenata in re minore dell'anno 1860*; 4. Isa Krejci: *Cassazione dell'anno 1925* per cornetta, flauto, clarinetto e fagotto. 20: Vedi Praga. 22,15: Notizie locali. 22,20: V. Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale. 18,40: Lezione di francese. 19: Informazioni e bollettino delle nevi. 19,15: Vedi Praga. 19,30: Vedi Brno. 20: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Dischi. 16,30: Vedi Praga. 17,30: Racconti della nonna. 18: Musica per fisarmonica. 18,10: « I motori a scoppio », conferenza. 18,30: Sport. Turismo. 18,40: Bollettino del *Radiojournal*. 18,50: Dischi. 19,15: Vedi Praga. 19,30: Vedi Brno. 20: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 436 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. 16,30: « Sokol », conferenza. 16,30: Musica da camera (quartetto di Praga). 17,30: Per i fanciulli. 17,40: Corso di ceco per tedeschi. 18: Agricoltura. 18,10 (in tedesco): Informazioni ed agricoltura. 19,15: Informazioni. 19,30: Musica da camera. Canzoni jugoslave. 20: Radio-dramma dallo studio. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22,15: Informazioni e programma di domani. 22,20: VI serata di musica contemporanea.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19,15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19,30: Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto: 1. Adam: Ouverture di *S'io fossi re*; 2. Flament: *Nei cieli*, nott.; 3. Staub: *Attegmente*; 4. Schumann: *Canto di sera*; 5. Liszt: *Lied*; 6. J. Strauss: *Ninfe del Danubio*, valzer. 21,30: Intermezzo artistico e varietà.

RADIO-PARIGI - metri 1724 -

Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Concerto di musica riprodotta. 17,55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse americane. 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: Il capodanno in colonia, conversazione. 20,30: Lezione d'inglese. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: « Cos'è la musica classica? », conferenza con audizione di dischi. 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di Dorin. 21,45: Radio-concerto: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. a) Vivaldi: *Concerto*; b) L. Aubert: *Capriccio*. 22,15: Ultime notizie della sera. 22,30: *Concerto* di *Figaro*. 23: Fierste: *Concertstück*, per arpa ed orchestra; 4. Ravel: *Valzer nobili e sentimentali*; 5. Mendelssohn: *Sinfonia* detta della *Riforma*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 -

Kw. 2,3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 -

Kw. 16.

17,30: « Il teatro e gli attori », conferenza in francese. 17,45: Concerto di dischi. 18: Conferenza

libri di scuola », conferenza pedagogica in francese. 19: Conferenza giuridica in tedesco. 19,15: Concerto di dischi. 20,15: Notiziario in francese e tedesco. 20,30: Concerto strumentale: 1. Mozart: Ouverture dell'*Impresario*; 2. Zeller: *Obersteiger*; 3. Sinding: *Mormori di primavera*; 4. Bayer: *Autunno*; 5. Drda: *Vecchia Vienna*; 6. Grieg: *Poema eroico*; 7. Grieg: *Lo lamo*; 8. Strauss: *Valzer nel Cavaliere della rosa*; 9. Cowell-Harling: *Cantate voi, cantanti*, fox-trot; 10. Mercier: *Notti argentine*, one-step. 21,30: Concerto strumentale: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Idiota di Fingal*; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*, violino; 4. Canto; 5. Piano solo: 6. Haydn: *Sinfonia* in re.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

VENERDI' 2 GENNAIO 1931
18: Orchestra argentina. 18,30: Meldò: 19: Trasmissione d'immagini. 19,15: Borse varie e lane di Roubaix. 19,30: Concerto di musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Concerto sinfonico. 20,30: Informazioni e cronaca. 20,45: Canzonette. 21: Balalaika. 21,15: Mandolin. 21,25: Mezz'ora di musica riprodotta su dischi. 21,55: Cronaca della moda - L'ora esatta. 22: Concerto orchestrale da un caffè. « Nell'intervista: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 24: Musica per fisarmonica. 0,15: Orchestra viennese. 0,45: Jazz. 0,1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto. 17,50: Chiacchierata. 18,10: Concerto grammofonico. 19: Lezione di inglese. 19,25: Borsa di Francoforte. 20: Concerto vocale e strumentale. 21: Serata dedicata a Wilhelm Bölsche: 1. Preludio; 2. Beethoven: Andante della *V Sinfonia*; 3. Wilhelm Bölsche: Un capitolo del *Fascino del Re Artus*; 4. Id.: Scienze naturali, etica e scuola; 5. Id.: Lettera da Goethe nel 20° secolo; 6. Id.: Da Sankt-Sankt-Stäbchen; 7. Id.: *Vita d'amore nella natura*; 8. Id.: *La festa di Pentecoste*; 9. Hanne Nöte: *Una storia di uccelli*; 10. H. Kann: *Poema sinfonico*. 22: Attualità. 22,20: Trasmissione da stazioni fuori. 22,50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 -

Kw. 1,7.

16,30: Concerto corale. 19: Programma di gennaio. 19,30: Danze. 20,30: Intervista della settimana. 20,50: Danza. 21,30: Notiziario. 21,40: Genio Obisch-lager: *Le chiossi*, rapsodia. 22,30: 3 atti. 22,50: Notiziario. In seguito: Concerto orchestrale: Musica brillante.

BRESLAVIA - metri 325 -

Kw. 1,7.

16: Concerto grammofonico. 17,15: Conferenza. 17,40: La donna lavoratrice nella poesia moderna. 18,15: Proverbi tedeschi. 18,35: « Dadi adoratori del diavolo », conf. 19: Concerto della R. O. - Opere tedesche. 20,30: Recita: *Il nuotatore ardito*, farsa. 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie stampa. 22,30: Ste-nografia.

FRANCOFORTE - metri 390 -

Kw. 1,7.

15: Concerto orchestrale. 17,45: Notizie economiche. 17,55: Vedi Londra I. 18: Il quarto d'ora di tedesco. 18,35: Vedi Stoccarda. 19: Segnale orario e notizie. 19,45: Dalle 19,55 alle 22,5: Vedi Stoccarda. 22,5: Notiziario. 22,50: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 -

Kw. 17.

16: « Principi dell'educazione Montessori », conferenza. 16,30: Per i giovani. 17,15: Concerto di piano: Compiazioni dei figli di Seb. Bach. 18,15: Rassegna di libri nordici. 18,40: Conversazione inglese. 19,45: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Marcia*; 2. Brahms: *Ouverture accademica*; 3. Albeniz: *Triana dalla Suite Iberica*; 4. Saint-Saëns: *Bacchante di Una notte a Lisbona*; 5. Borodin: *Danze del Principe Igor*; 6. Intermezzo: *Tristan Bernard*; « Narcotium », radiodramma. In seguito: Ripresa del concerto. - Poi: Notizie e fino alle 24: Concerto da un caffè.

LIPSIA - m. 283,4 - Kw. 2,3.

16: « L'uomo come trasmettitore e ricevitore di energia elettrica », conferenza. 16,30: Concerto orchestrale: Musica romantica di Schubert, Schumann, Spohr, Camille. 18: Conferenza so-

ciale. 18,25: Lezione d'inglese. 19: Conferenza. 19,30: Dischi. 20,30: Lettura dalle opere di W. Bölsche. 21: Novità del giorno. 21,10: Concerto di violino, viola da gamba, flauto, cembalo: 1. J. J. Mondouville: *Sonata*; 2. Laroche: *Variazioni per cembalo*; 3. Guillemain: *Conversazione galante e piacevole*. 22: Notiziario. 22,50: Fino alle 23,30: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA -

m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di violino. 17,25: Concerto orchestrale. 18,25: Segnale orario - Meteorologia. 18,45: « Origine del denaro », conferenza. 19,10: Corso d'Esperanto. 19,30: Concerto della piccola R. O. 20,30: Confer. 21: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Concerto per violoncello*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*. 22: Ricordi su A. v. Hildebrandt. 22,20: Segnale orario - Meteorol. - Notizie stampa.

STOCCARDA - metri 360 -

Kw. 1,7.

MUHLACKER - metri 360 -

Kw. 75.

16: Vedi Francoforte. 17,45: Segnale orario - Meteorologia. Notizie agricole. 18,5: « La scelta della professione in rapporto all'adattamento fisico individuale ». 18,35: Del buon tempo antico: « Chiacchierata sui calendari ». 19: Segnale orario - Programma espressionista. 19,5: « Il sangue e le malattie del sangue », conferenza. 19,30: Concerto di mandolini e chitarre: Musiche di Linke, Köhler, Czibulka, Rabey, Lebrun, Valse, Billi, Botto, Mascagni, Rupprecht. 20,30: M. Sidow: *La fuga di fronte all'amore*, farsa. 21: Concerto dedicato a Schubert: 1. Schubert-Liszt: Ouverture di *Tosca*; 2. Id.: *Fantasia* su *Viancinle*; 3. Sinfonia n. 8. 22: Notiziario. 22,20: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479

Kw. 33.

18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19,15: Notizie e Bollettini. 19,40: Concerto orchestrale a vocale: 1. Cilea: Selezione dell'*Adriana Lecouvreur*; 2. Tre arie per baritono: 3. Mendelssohn: *Lieder senza parole*; 4. Liszt: *Sono d'amore*; 5. Tre pezzi per viola; 6. Ciaikovski: *Canzoncetta*; 7. Tre arie per baritono; 8. Due pezzi per viola; 9. Massenet: *Le Erinni*, divertimento. 21: Vedi Londra I. 21,25: Notizie locali. 21,30: Vedi Londra I. 21,35: Notizie e Bollettini. 22,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.
17: Musica leggera. 18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Conversazione.

ne sul nuovo anno. 19,15: Notizie e bollettini. 19,30: Segnale orario. 19,40: Bach: *Oriatorio di Natale* per soli, coro ed orchestra. 20,15: Criticismo musicale. 20,25: « Una miniera di diamanti ». 20,45: Canzoni per tenore con accompagnamento di pianoforte. 21: John Watt: « Un mondo da vendere », rassegna satirica con musica di Harry S. Pepper. 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. 22,15: Previsioni marittime. 22,20: Conversazione. 22,35: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Delius: *Un canto prima dell'alba*; 3. Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle per piano ed orchestra*; 4. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico; 5. Pianoforte solo; 6. J. Lamote de Grignon: *Hispanicas*. 24: Musica da ballo. 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17: Vedi Daventry 5 XX. 18,15: Musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale e strumentale. 21: Concerto di flauti: 1. Godard: *Suite*; 2. Albert Frassella: *Tre pezzi*. 21,25: Notizie regionali. 21,30: Conversazione. 22: Concerto bandistico e vocale: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Auber: Ouverture di *Zanetta*; 3. Strauss: *Il bel danubio blu* (soprano e banda); 4. Gounod: *La Regina di Saba*; 5. Due arie per soprano; 6. Ellenberg: *Pezzo da salotto*; 7. Gungl: *Valzer*; 8. Tre arie per soprano; 9. J. Strauss: Selezione del *Piastrello*. 23,15: Notizie e bollettini. 23,30: Musica da ballo. 0,1-30: Televisione (m. 356,3: Visione; m. 261,3: Suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -

Kw. 2,8.

16: Dischi (jazz). 17: Conferenza. 17,30: Dischi (musica nazionale). 19,30: Lezione di tedesco. 20: Concerto di tamburi. 20,30: Trio. 22,30: Arie d'opere preferite. 22,30: Notiziario. 22,50: Concerto della radio-orchestra: 1. Fetras: *Ricordo di Offenbach*; 2. Czibulka: *A te, valzer serenata*; 3. Moszkowsky: *Danza spagnuola*.

RADIO PHILIPS

TUTTI GLI APPARECCHI

A RATE

Prezzi come a contanti

Grati condizioni rivendita

indirizzare alla Società

AFAR

MILANO (108) - Via Cappucco, 16

MARIO ALZIATI - MILANO

Via Broletto, 39 - Telefono 88-308

Radio Grammofoni - Motorini elettrici ed a molla - Pick-up, ecc.

DISCHI di tutte le marche

RADIO MARILLI - PIANOFORTI - ACCESSORI - RIPARAZIONI

OCCASIONI - CAMBI

Venerdì 2 Gennaio

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.8.

17,30: Concerto della Radio-orchestra. 18,30: Conferenza meteorologica. 19: Lezione di francese. 19,30: Per la signora. 20: Programma vario. 22: Segnale orario - Informaz. - Stampa.

NORVEGIA

OSLO - m. 4071 - Kw. 10.

16,45: Concerto orchestrale da un flautante. 17,45: Conversazione in francese. 18,15: Pel fanciulli. 18,45: Concerto d'un quintetto di saxofono. 19,5: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19,30: Conferenza filosofica. 20: Segnale orario - Concerto sinfonico. 21,20: Informazioni - Notizie dai giornali. 21,50: Meteorologia. 22,5: La sua missione, commedia in un atto. 23,35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3.3.

15,25: Concerto strumentale (violoncello, flauto, violino e piano). 16,35: Dischi. 17,10: Ripresa del concerto strumentale (canto e piano). 19,25: Dischi. 19,55: Conversazione. 20,25: Concerto orchestrale. 1. Auber: Ouverture della Muta di Portici. 2. Beethoven: Concerto n. 3 in mi minore. 3. Herold: Ouverture di Zampa. 4. Lehar: L'oro e l'argento, valzer. 5. Kalman: Pot-pourri del Capo degli zingari. 6. Nerwin: Il rosolo. 7. Massenet: Scene alsaziane. 8. Robrecht: Pot-pourri di valzer. 9. Silva: San Lorenzo, marcia. 21,40 (circa): Notizie dai giornali. 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

Vedi Hilversum.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Comunicati. 16,25: Quarto d'ora per la gioventù. 16,40: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto popolare. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: Conferenza. 19,35: Comunicati dai giornali. Bollettino sportivo. 20: Conversazione musicale. 20,15: Concerto sinfonico della Filarmónica - Dopo la trasmissione. Bollettino meteorolog. - Programma di domani in francese e musica (fino alle 23). 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: L'angolo delle onde corte. 16,35: Dischi. 17,15: Vilna nel quadro dello Stato polacco, conferenza. 17,45: Concerto di musica leggera e da ballo (otto numeri). 18,45: Diversi. 19,10: Borsa agricola. 19,25: Dischi. 19,35: Radio giornale. 19,55: Dischi. 20: Conversazione musicale. 20,15: Trasmissione di un concerto sinfonico della filarmónica di Varsavia. Nell'intervallo programma di domani - Dopo la trasmissione: Comunicati e bollettini diversi e consulenza tecnica.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Dinco. 17: Informazioni. 17,15: Orchestra Dinco. 18: Conferenza filosofico-religiosa. 19: Dischi. 20: Mascagni: Cavalleria rusticana, opera in un atto; Leoncavallo: I pagliacci, opera in due atti. - Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale. Cambi di valute estere. Ultime notizie. - Indice di conferenze. 16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 20: Campane. - Quotazioni di Borsa. - Conversazione sul teatro. 20,30: Musica da ballo. 21,25: Notizie dai giornali. 22,15: Lezione di pronuncia inglese. 22,30: Campane. - Segnale orario. - Concerto sinfonico (dischi): 1. Brahms: Seconda sinfonia; 2. Brahms: Concerto per piano ed orchestra; 3. Debussy: Festes; 4. Wagner: L'anello del Nibelung. 0,55: Cronaca. - Ultime notizie. 1: Campane. - Fine della trasmissione.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Musica da ballo (dischi). 19,30: Segnale orario - Meteorol. 19,32: Prosa e poesia di H. Heine. - Lettura. 20: Lieder e recita. 21: Vedi Zurigo. 22: Notiziario. 22,10: Concerto dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1.

18,15: Dischi. 19: Quindici minuti d'attualità. 19,15: Programma di domenica prossima. 19,30: Bollettino invernale sportivo. 19,35: Bollettino automobilistico. 19,28: Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Radio-recita. 20: Serata allegra: Umorismo. Canto. - Orchestra. 22: Notiziario. 22,30: Cinque minuti d'esperanto.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

15,30: Concerto della R. O. 16,30: Per la signora. 16,45: Ripresa del concerto. 19,30: Amore, delizia e... danaro, auguri per Capo d'anno. 20: Serata varia. R. O.: 1. Auber: Ouverture dei Fra Diavolo. 2. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della Rosa. 3. Leocq: Fantasia sulla Figlia di Madame Angot. 4. Leeman: Sereata mondana. 20,30: Canzoni con orchestra. 20,45: Concerto della R. O.: 1. Mascagni: Cavalleria rusticana; 2. Fucik: Leggenda del Danubio. 3. Keler-Bela: Ouverture ungherese. 21,15: Monologhi e canzoni dette e cantate. 21,30: Concerto della R. O.: 1. Sechmann: Attraverso i 22 Cantoni, fantasia; 2. Sehar: Selezione della Vedova allegra. 3. Aubry: Dancing Moon. 22: Ultime notizie. 22,5: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.68.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Concerto grammofonico. 19,30: Segnale orario. Meteorologia. 19,33: Chiacchierata sulla moda invernale. 20: Umoresca dialettale con musica. 22: Notiziario. 22,10: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16,15: Romanzo. 17: Lezione di slovacco. 18,30: Corso di stenografia. 19: Conferenza. 19,30: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale. 20: Segue concerto tzigano.

Quale la Novità Radio del 1931?

P J F C C !!!

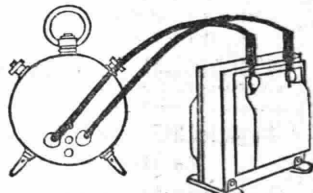
IL RADIOSTRUMENTO UNIVERSALE DI MISURA

È TASCABILE

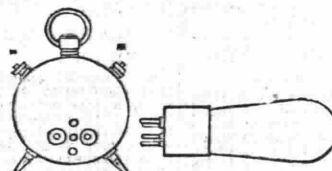
LEGGERO

PRATICO

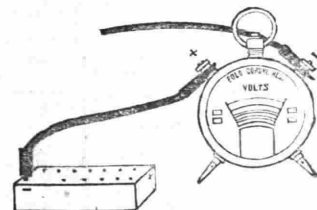
Il PJFCC vi indica:



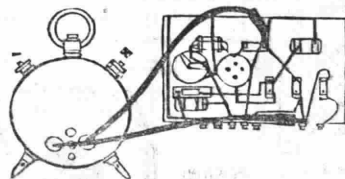
Se un pezzo è difettoso o guasto.



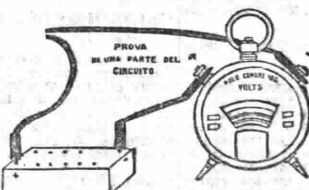
Se le valvole sono bruciate.



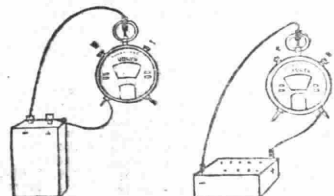
Se il consumo di corrente delle valvole è regolare.



Se il circuito dell'Apparecchio Radio è interrotto.



Se vi sono blocchi condensatori in corto circuito ecc.



Se gli accumulatori e batterie sono carichi o meno.

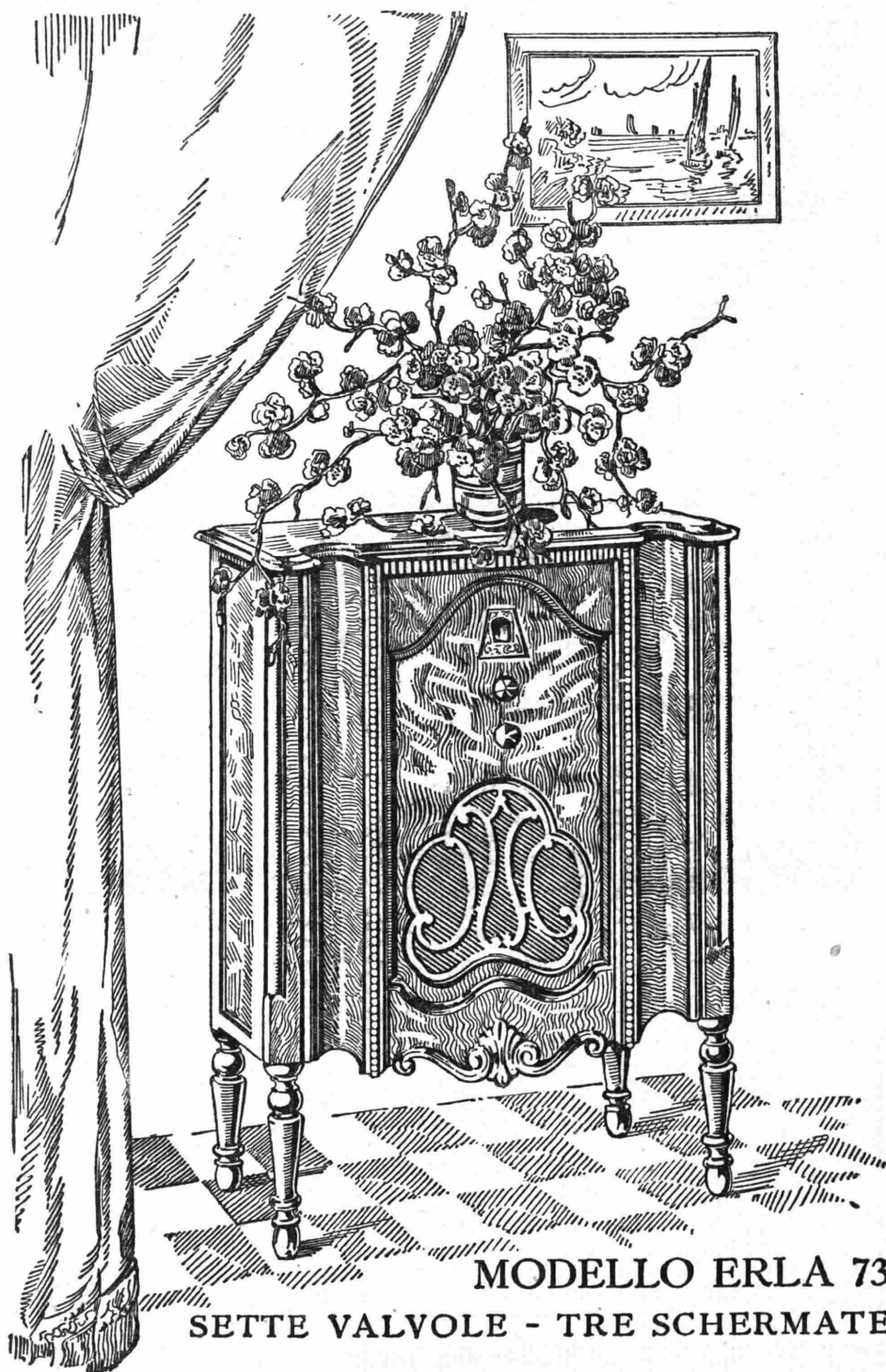
IL PJFCC SERVE OTTIMAMENTE PER LA VERIFICA DEGLI IMPIANTI LUCE DEGLI AUTOMOBILI

Il PJFCC è fabbricato dalla rinomata Casa; J. NEUBERGER
e venduto dalla Concessionaria per l'Italia e Colonie:

M. ZAMBURLINI

E PRESSO TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI RADIO E D'ELETTRICITÀ

ERLA



MODELLO ERLA 73

SETTE VALVOLE - TRE SCHERMATE



3



MENU CIRIO
del vostro pranzo
di domani

Antipasti assortiti
Vermicelli
alla napoletana
Fritto all'italiana
Filetto di bue
arrosto
Puntè
Fasparagi
Cicci al burro
e Tartu
alla albicocche

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi. «La voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Brunetti: *Soldati in marcia*; 2. Translatur: *Nouvelle de Vienne*, valzer; 3. Hahn: *Ciboulette*, fantasia; 4. Canzone; 5. Jones: *La Gelsia*, fantasia; 6. Canzone; 7. Di Lazzaro: *La canzone del passato*; 8. Sousa: *Le cloche de la libertà*, marcia.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.

16,45-17,50 (MILANO - TORINO): Rubrica della signora - Giardini giapponesi - Musica riprodotta. (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit - Attraverso l'Italia.

19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Pant: *Tatiana*; 2. Gal: *Mai più*, valzer; 3. Frontini: *Umoresca*; 4. Offenbach: *Racconti d'Offmann*, fantasia; 5. Bianco: *Parfura*; 6. Ulfing: *Veronica*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Musica varia.
20,50-21: Notiziario scientifico: «Esiste un fuoco nel centro della terra?»

21: Trasmissione dell'operetta

FRASQUITA

diretta dal maestro Nicola Ricci. Allestita da R. Massucci.

Nel primo intervallo: Conversazione di Lucio Rideni.
Nel secondo intervallo: Libri nuovi.

Dalla fine dell'operetta alle 23,55: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay, di Torino.
23,55: Ultime notizie.

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di

Roma - Napoli

Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerto dalla

S. A. Cioccolato Perugina e

Pastifici Buitoni

SANSEPOLCRO

ROMA - NAPOLI

Ore 20,40

TRASMISSIONE DI UN'OPERA

DAL

TEATRO SAN CARLO
DI NAPOLI

BOLZANO (1 BZ) - m. 553 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.
12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Michels: *Orania*, czardas; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 3. Sartorio: *Ombra di notte*; 4. Manoni: *Vera Karenine*, selezione; 5. Chesl: *Visione campagnola*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Griès.

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofolini.

1. Suosa: *Marcia americana*; 2. Kratzl: *L'ultima goccia*, valzer; 3. Strauss: *Principe Methusalem*, ouvert; 4. Mascagni: *Berceuse*; 5. Urbach: *Ricordo a Grieg*, fantasia; 6. Scassola: *Dolire*, sinfonia; 7. Jones: *La Gelsia*, selezione; 8. Geiger: *Hellene*, intermezzo; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Corti: *Canzone della mamma*; 2. Rossi: *Domino nero*, ouverture; 3. Pikhman: *Serenata*; 4. Montezzi: *L'amor del tre re*, fantasia (Ricordi); 5. Antiga: *Sulla laguna*, barcarola; 6. Cristini: *Béda*, selezione operetta.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA

Stazione ROMA endo corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,11-15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Ragazze belle*; 2. Preite: *Insinuante*, valzer lento; 3. Zerkovitz: *La bambola della prateria*, pol-pourri.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie; (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Musica varia: 1. Gillet: *Les larmes qui tombent*; 2. Piovano: *Notte orientale*; 3. Mignone: *Danza rutena*; 4. Frontini: *Danza spagnola*.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.

16,30-16,45 (ROMA): Novella umoristica di Vittorio Curli.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radiosport - Segnale orario.

16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto di musica teatrale
diretto dal M^{re} Enrico Martucci.

Prima parte:

1. Paer: *Il maniscalco*, sinfonia (orchestra);
2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Cruda, funesta smania» (bar. R. Aulicino);
3. Bellini: *Norma*, «Meco all'altar di Venere» (tenore A. Cretella);
4. Mascagni: *I Rantzau*, preludio (orchestra);
5. Giordano: *Andrea Chénier*, «Improvviso» (tenore A. Cretella);
6. Leoncavallo: *Zazà*, «Zazà piccola zingara» (bar. R. Aulicino);
7. Boito: *Mefistofele*, selezione (orchestra).

Seconda parte:

8. Ponchielli: *La Gioconda*, «Pescatore affonda l'isca» (barytono R. Aulicino);
9. Mascagni: *Iris*, «Apri la tua finestra» (tenore A. Cretella);
10. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo atto II (orchestra);
11. Verdi: *La forza del destino*, «Solenne in quest'ora», duetto (tenore A. Cretella e barytono R. Aulicino);
12. Cagnoni: *Michele Perrin*, sinfonia (orchestra).

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra - Sfogliando i giornali.

20,20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,40: TRASMISSIONE DI UN'OPERA DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI.

Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: *La vita letteraria ed artistica* - Notiziario teatrale - Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Notizie marittime. 20,15: Musica brillante. 20,30: Notiziario. 20,45: Chiacchierata agricola. 21: Danze. 21,15: Danze. 21,30: Musica militare. 21,45: A soli strumentali. 22,30: Musica da ballo. 23: Dischi. 23,30: Danze moderne.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 18: Vedi Vienna. 18: «Le nostre contadine», conferenza. 18,30: «I tre Re Magi e la loro festa nell'usanza della Stiria». 19: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,30: Piccole storie. 17: Celebri giocatori di scacchi. 17,15: Concerto di piano: Mozart: *Sonata in do maggiore*. 17,45: «Fotografie d'inverno e della montagna», conferenza. 18: «Lirica dei vagabondi», conferenza. 18,30: Progressi tecnici. 19: Attualità. 19,35: Serata di Liederi: Composizioni di Watzke. In seguito: Notizie e concerto di jazz-land: Ballabili di operetta e riviste.



Sabato 3 Gennaio

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.

18: Musica riprodotta. 18.45: Lezione elementare d'inglese. 19.40: Lezione di perfezionamento inglese. 19.50: Musica riprodotta. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo: Cronaca delle attualità. 22.15: Concerto di musica da ballo. 23.15: Ultime notizie - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. 16.30: Concerto dell'Orchestra della stazione. 17.30: Marionette. 18.35: Canzoni popolari. 18.55: Lezione di esperanto. 19.15: Vodi Praga. 19.20: Vodi Praga. 19.30: Vodi Praga. 20.20: Programma di domani. 22.35: Vodi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Vodi Moravska-Ostrava. 17.30: «I tredici in Cecoslovacchia ed in Siberia», conversaz. 17.45: Giochi di scacchi. 18.10: Vodi Praga. 18.30: Informazioni e conferenza (in tedesco). 18.55: Programma della settimana ventura. 19.15: V. Praga. 19.20: «Pot-pouri d'inverno», composizione di radiofonia. 19.50: Vodi Praga. 22.30: Notizie locali. 22.35: Vodi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16.30: Vodi Moravska-Ostrava. 17.30: Musica da ballo moderna. 18.40: Conferenza popolare. 19: Rassegna della settimana. 19.15: Vodi Brno. 19.20: Vodi Praga. 19.50: Vodi Praga. 22.30: Programma di domani. 22.35: Vodi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.15: «La rivoluzione mondiale», conferenza. 16.30: Jazz-orchestra. 17.30: Racconti per fanciulli. 18: Dischi. 18.10: Vodi Praga. 18.20: Concerto orchestrale. 19.15: Vodi Praga. 19.20: Programma di domani. 22.35: Radio-film.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.5.

16.30: Conferenza. 16.30: Vodi Moravska-Ostrava. 17.30: «Il sistema ed il programma della vita», conferenza. 17.40: «Geniale nella natura», conversazione. 17.50: Conferenza. 18: Agricoltura. 18.10: Per gli operai. 18.30 (in tedesco): Informazioni e musica per fanciulli. 19.15: Serata popolare. 19.50: Introduzione al concerto. 20: Concerto della Filarmonica Ceca. 1. Lopatnikov: Concerto per piano; 2. G. Mahler: XXVI Sinfonia. 22: Meteorologia. Notizie sport. 22.20: Informazioni - Vodi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato. 19.15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19.30: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Serata radio-teatrale: Presentazione di opere concorrenti al Premio della Torre Eiffel.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.30: Borse di Parigi e New York. 16.45: Emisone per i fanciulli. 17.30: Musica da ballo. 17.55: Notizie dai giornali. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19.30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: «Viva l'anno nuovo», conversazione. 20.15: «L'evoluzione della letteratura inglese: il teatro inglese della rinascenza: Shakespeare ed i suoi contemporanei», conferenza. 20.30: Lezione d'inglese. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Aspetto letterario delle provincie francesi: «Il massiccio centrale». Lettere di opere di J. Rousseau, H. Poincaré, J. Girardot, A. Chanson e J. Romains. 21.30: Notiziario sportivo. 21.45: Radio-concerto. 1. Courtois: *Il diritto alle streghe*, commedia. 22.15: Ultime notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta. 22.30: 2. Quartetto vocale dei Cosacchi del Don.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 343.2 - Kw. 16.

15.15-17.15: Musica riprodotta (danze). 17.15: Conferenza in francese: «Il lavoro domestico delle donne e dei fanciulli». 17.30: Conferenza in tedesco. «Gli insetti, le malattie delle piante ed il loro trattamento». 17.45: Concerto di dischi. 18.15: Lezione di tedesco in francese. 19: Lezione di francese in tedesco. 19.15: Concerto di dischi. 20.15: Notizie in francese ed in tedesco. 20.30: Concerto strumentale. 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*; 2. Lincke: *Serenata per genitrici*; 3. Ganne: *L'Assur*, valzer; 4. Siede: *L'antidoto delle rose*; 5. Popy: *Schizzi provenzali*. 6. O. Strauss: Fantasia sull'*ultimo valzer*; 7. Hervé: Ouverture del *Piccolo Faust*; 8. Bayer-Leopold: *Parata dei Cadetti*; 21.30: Concerto dalla Sängerknaben. 1. Saint-Saëns: *Marcia*; 2. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 3. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 4. a) Debussy: *La cathédrale engloutie*; b) Id.: *Ritmi nell'acqua*; c) Chopin: *Studio*, op. 10; 5. Tachmann: *Preliudi*; 6. Strauss: *Il cavaliere della rosa*; 23.30: 1. Musica da ballo da una birreria.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Concerto di musica da ballo. 18.15: A soli di violoncello. 18.30: Canzonette. 18.45: Duetti tri e quartetti. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Corso del leane di Roubaix. 19.20: Concerto di musica da ballo. 19.55: Canzonette. 20.30: Informazioni e cronaca. 20.45: Orchestre diversi. 21.15: A soli di strumenti diversi. 21.25: Concerto orchestrale. 21.55: Cronaca della moda e l'ora esatta. 22: Brani ed arie di operette. 23: Orchestra viennese. 23.30: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 23.45: Fango cantato. 24: Ora variata (canzoni e musica). 1: Ultime notizie e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Musica scandinava. 17.30: Letture nuove. 18.15: Dischi. 19: Dischi. 20: Musica spagnola. 1. Albeniz: *Suite spagnola*; 2. De Falla: *Suite spagnola*; 3. Granados: *Set pezzi spagnoli*; 4. Turina: *Scena di St. Ippolito*; 5. Waldteufel: *Estudiantina*; 6. Opere di Glassner. 22: Attualità. 22.30: Concerto orchestrale. 23.30: Danze.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1.7.

16.30: Concerto da Königsberg. 18.20: Chiacchierata sul film. 18.30: Il racconto della settimana. 18.45: Confer. sull'*Alexanderplatz*. 19.15: Socialismo e nazion-socialismo. 20: Concerto orchestrale. 21: Notizie. 21.15: Lehar: *Il atto dell'operaista: Il mondo è bello*. 22.15: Notiziario. Fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto della R. O. 16.45: Rassegna di libri. 17: Rassegna di film. 17.25: Dieci minuti di esperanto. 17.35: Legazione di Breslavia. 17.55: Omestione sociale e religiosa. 18.25: Concerto della R. O. 19: Frid Wolf legge da onera propria. 20.30: Varietà. 21.45: Segnale orario. Meteorologia - Notizie stampa. 22.15: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Vodi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.5: Conferenza. 19.35: «I lavoratori della campagna», conferenza. 19: Notiziario. 19.5: Lezione di spagnolo. Dalle 19.30 in poi: Vodi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.20: Per le signore. 16.40: Il firmamento in gennaio. 16.55: Lezione di inglese. 17.15: Concerto orchestrale. 18.15: «Paesaggio in città luminosa», conferenza. 18.40: Conferenza. 19.25: Conferenza su Wilhelm Leibniz. 19.45: Vodi Stoccarda. In seguito: Ultime notizie. Fino alle 24: Concerto variato. 24-1: Jazz-band.

LIPSIA - m. 253.4 - Kw. 2.3.

16: Conferenza giuridica. 16.30: Preludi e intermezzi di opere celebri. 17.30: Meteorologia - Segnale orario. 18.30: 1. paesaggio fanciullo e l'uni. 2. 15.45: 11. Conferenza. 19.30: Danze fantastiche. 1. Gluck: *Danza degli spiriti beati*; 2. Raff: *Danza dei gnomi e delle streghe*; 3. Hoffmann: *Fuochi fatui e folletti*; 4. Moscovski: *Danza dei stufi e marcia*; 5. Humperdinck: a) *Danza degli spiriti dell'aria e del mare*; b) *Danza dei saliti*; c) *Calceolata delle streghe*. 6. Henninges: *Danza delle streghe*; 7. Berlioz: *Danza dei fuochi fatui*; 8. Stoccarda: 22: Notiziario. 23.30: Vodi Stoccarda. 24: Danze (Da Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. 17.35: Conferenza sportiva. 17.55: L'A.B.C. dell'aeroplano. 18.23: Segnale orario - Meteorol. ecc. 18.45: Ora varia. 19.45: Chiacchierata sul Palatinato. 20: 1. *Il Giunone radiofonica*. 20.15: *Il Giunone* radiofonica. 20.30: *Il Giunone* radiofonica. 20.45: *Il Giunone* radiofonica. 20.55: *Il Giunone* radiofonica. 21.05: *Il Giunone* radiofonica. 21.15: *Il Giunone* radiofonica. 21.25: *Il Giunone* radiofonica. 21.35: *Il Giunone* radiofonica. 21.45: *Il Giunone* radiofonica. 21.55: *Il Giunone* radiofonica. 22.05: *Il Giunone* radiofonica. 22.15: *Il Giunone* radiofonica. 22.25: *Il Giunone* radiofonica. 22.35: *Il Giunone* radiofonica. 22.45: *Il Giunone* radiofonica. 22.55: *Il Giunone* radiofonica. 23.05: *Il Giunone* radiofonica. 23.15: *Il Giunone* radiofonica. 23.25: *Il Giunone* radiofonica. 23.35: *Il Giunone* radiofonica. 23.45: *Il Giunone* radiofonica. 23.55: *Il Giunone* radiofonica. 24.05: *Il Giunone* radiofonica. 24.15: *Il Giunone* radiofonica. 24.25: *Il Giunone* radiofonica. 24.35: *Il Giunone* radiofonica. 24.45: *Il Giunone* radiofonica. 24.55: *Il Giunone* radiofonica. 25.05: *Il Giunone* radiofonica. 25.15: *Il Giunone* radiofonica. 25.25: *Il Giunone* radiofonica. 25.35: *Il Giunone* radiofonica. 25.45: *Il Giunone* radiofonica. 25.55: *Il Giunone* radiofonica. 26.05: *Il Giunone* radiofonica. 26.15: *Il Giunone* radiofonica. 26.25: *Il Giunone* radiofonica. 26.35: *Il Giunone* radiofonica. 26.45: *Il Giunone* radiofonica. 26.55: *Il Giunone* radiofonica. 27.05: *Il Giunone* radiofonica. 27.15: *Il Giunone* radiofonica. 27.25: *Il Giunone* radiofonica. 27.35: *Il Giunone* radiofonica. 27.45: *Il Giunone* radiofonica. 27.55: *Il Giunone* radiofonica. 28.05: *Il Giunone* radiofonica. 28.15: *Il Giunone* radiofonica. 28.25: *Il Giunone* radiofonica. 28.35: *Il Giunone* radiofonica. 28.45: *Il Giunone* radiofonica. 28.55: *Il Giunone* radiofonica. 29.05: *Il Giunone* radiofonica. 29.15: *Il Giunone* radiofonica. 29.25: *Il Giunone* radiofonica. 29.35: *Il Giunone* radiofonica. 29.45: *Il Giunone* radiofonica. 29.55: *Il Giunone* radiofonica. 30.05: *Il Giunone* radiofonica. 30.15: *Il Giunone* radiofonica. 30.25: *Il Giunone* radiofonica. 30.35: *Il Giunone* radiofonica. 30.45: *Il Giunone* radiofonica. 30.55: *Il Giunone* radiofonica. 31.05: *Il Giunone* radiofonica. 31.15: *Il Giunone* radiofonica. 31.25: *Il Giunone* radiofonica. 31.35: *Il Giunone* radiofonica. 31.45: *Il Giunone* radiofonica. 31.55: *Il Giunone* radiofonica. 32.05: *Il Giunone* radiofonica. 32.15: *Il Giunone* radiofonica. 32.25: *Il Giunone* radiofonica. 32.35: *Il Giunone* radiofonica. 32.45: *Il Giunone* radiofonica. 32.55: *Il Giunone* radiofonica. 33.05: *Il Giunone* radiofonica. 33.15: *Il Giunone* radiofonica. 33.25: *Il Giunone* radiofonica. 33.35: *Il Giunone* radiofonica. 33.45: *Il Giunone* radiofonica. 33.55: *Il Giunone* radiofonica. 34.05: *Il Giunone* radiofonica. 34.15: *Il Giunone* radiofonica. 34.25: *Il Giunone* radiofonica. 34.35: *Il Giunone* radiofonica. 34.45: *Il Giunone* radiofonica. 34.55: *Il Giunone* radiofonica. 35.05: *Il Giunone* radiofonica. 35.15: *Il Giunone* radiofonica. 35.25: *Il Giunone* radiofonica. 35.35: *Il Giunone* radiofonica. 35.45: *Il Giunone* radiofonica. 35.55: *Il Giunone* radiofonica. 36.05: *Il Giunone* radiofonica. 36.15: *Il Giunone* radiofonica. 36.25: *Il Giunone* radiofonica. 36.35: *Il Giunone* radiofonica. 36.45: *Il Giunone* radiofonica. 36.55: *Il Giunone* radiofonica. 37.05: *Il Giunone* radiofonica. 37.15: *Il Giunone* radiofonica. 37.25: *Il Giunone* radiofonica. 37.35: *Il Giunone* radiofonica. 37.45: *Il Giunone* radiofonica. 37.55: *Il Giunone* radiofonica. 38.05: *Il Giunone* radiofonica. 38.15: *Il Giunone* radiofonica. 38.25: *Il Giunone* radiofonica. 38.35: *Il Giunone* radiofonica. 38.45: *Il Giunone* radiofonica. 38.55: *Il Giunone* radiofonica. 39.05: *Il Giunone* radiofonica. 39.15: *Il Giunone* radiofonica. 39.25: *Il Giunone* radiofonica. 39.35: *Il Giunone* radiofonica. 39.45: *Il Giunone* radiofonica. 39.55: *Il Giunone* radiofonica. 40.05: *Il Giunone* radiofonica. 40.15: *Il Giunone* radiofonica. 40.25: *Il Giunone* radiofonica. 40.35: *Il Giunone* radiofonica. 40.45: *Il Giunone* radiofonica. 40.55: *Il Giunone* radiofonica. 41.05: *Il Giunone* radiofonica. 41.15: *Il Giunone* radiofonica. 41.25: *Il Giunone* radiofonica. 41.35: *Il Giunone* radiofonica. 41.45: *Il Giunone* radiofonica. 41.55: *Il Giunone* radiofonica. 42.05: *Il Giunone* radiofonica. 42.15: *Il Giunone* radiofonica. 42.25: *Il Giunone* radiofonica. 42.35: *Il Giunone* radiofonica. 42.45: *Il Giunone* radiofonica. 42.55: *Il Giunone* radiofonica. 43.05: *Il Giunone* radiofonica. 43.15: *Il Giunone* radiofonica. 43.25: *Il Giunone* radiofonica. 43.35: *Il Giunone* radiofonica. 43.45: *Il Giunone* radiofonica. 43.55: *Il Giunone* radiofonica. 44.05: *Il Giunone* radiofonica. 44.15: *Il Giunone* radiofonica. 44.25: *Il Giunone* radiofonica. 44.35: *Il Giunone* radiofonica. 44.45: *Il Giunone* radiofonica. 44.55: *Il Giunone* radiofonica. 45.05: *Il Giunone* radiofonica. 45.15: *Il Giunone* radiofonica. 45.25: *Il Giunone* radiofonica. 45.35: *Il Giunone* radiofonica. 45.45: *Il Giunone* radiofonica. 45.55: *Il Giunone* radiofonica. 46.05: *Il Giunone* radiofonica. 46.15: *Il Giunone* radiofonica. 46.25: *Il Giunone* radiofonica. 46.35: *Il Giunone* radiofonica. 46.45: *Il Giunone* radiofonica. 46.55: *Il Giunone* radiofonica. 47.05: *Il Giunone* radiofonica. 47.15: *Il Giunone* radiofonica. 47.25: *Il Giunone* radiofonica. 47.35: *Il Giunone* radiofonica. 47.45: *Il Giunone* radiofonica. 47.55: *Il Giunone* radiofonica. 48.05: *Il Giunone* radiofonica. 48.15: *Il Giunone* radiofonica. 48.25: *Il Giunone* radiofonica. 48.35: *Il Giunone* radiofonica. 48.45: *Il Giunone* radiofonica. 48.55: *Il Giunone* radiofonica. 49.05: *Il Giunone* radiofonica. 49.15: *Il Giunone* radiofonica. 49.25: *Il Giunone* radiofonica. 49.35: *Il Giunone* radiofonica. 49.45: *Il Giunone* radiofonica. 49.55: *Il Giunone* radiofonica. 50.05: *Il Giunone* radiofonica. 50.15: *Il Giunone* radiofonica. 50.25: *Il Giunone* radiofonica. 50.35: *Il Giunone* radiofonica. 50.45: *Il Giunone* radiofonica. 50.55: *Il Giunone* radiofonica. 51.05: *Il Giunone* radiofonica. 51.15: *Il Giunone* radiofonica. 51.25: *Il Giunone* radiofonica. 51.35: *Il Giunone* radiofonica. 51.45: *Il Giunone* radiofonica. 51.55: *Il Giunone* radiofonica. 52.05: *Il Giunone* radiofonica. 52.15: *Il Giunone* radiofonica. 52.25: *Il Giunone* radiofonica. 52.35: *Il Giunone* radiofonica. 52.45: *Il Giunone* radiofonica. 52.55: *Il Giunone* radiofonica. 53.05: *Il Giunone* radiofonica. 53.15: *Il Giunone* radiofonica. 53.25: *Il Giunone* radiofonica. 53.35: *Il Giunone* radiofonica. 53.45: *Il Giunone* radiofonica. 53.55: *Il Giunone* radiofonica. 54.05: *Il Giunone* radiofonica. 54.15: *Il Giunone* radiofonica. 54.25: *Il Giunone* radiofonica. 54.35: *Il Giunone* radiofonica. 54.45: *Il Giunone* radiofonica. 54.55: *Il Giunone* radiofonica. 55.05: *Il Giunone* radiofonica. 55.15: *Il Giunone* radiofonica. 55.25: *Il Giunone* radiofonica. 55.35: *Il Giunone* radiofonica. 55.45: *Il Giunone* radiofonica. 55.55: *Il Giunone* radiofonica. 56.05: *Il Giunone* radiofonica. 56.15: *Il Giunone* radiofonica. 56.25: *Il Giunone* radiofonica. 56.35: *Il Giunone* radiofonica. 56.45: *Il Giunone* radiofonica. 56.55: *Il Giunone* radiofonica. 57.05: *Il Giunone* radiofonica. 57.15: *Il Giunone* radiofonica. 57.25: *Il Giunone* radiofonica. 57.35: *Il Giunone* radiofonica. 57.45: *Il Giunone* radiofonica. 57.55: *Il Giunone* radiofonica. 58.05: *Il Giunone* radiofonica. 58.15: *Il Giunone* radiofonica. 58.25: *Il Giunone* radiofonica. 58.35: *Il Giunone* radiofonica. 58.45: *Il Giunone* radiofonica. 58.55: *Il Giunone* radiofonica. 59.05: *Il Giunone* radiofonica. 59.15: *Il Giunone* radiofonica. 59.25: *Il Giunone* radiofonica. 59.35: *Il Giunone* radiofonica. 59.45: *Il Giunone* radiofonica. 59.55: *Il Giunone* radiofonica. 60.05: *Il Giunone* radiofonica. 60.15: *Il Giunone* radiofonica. 60.25: *Il Giunone* radiofonica. 60.35: *Il Giunone* radiofonica. 60.45: *Il Giunone* radiofonica. 60.55: *Il Giunone* radiofonica. 61.05: *Il Giunone* radiofonica. 61.15: *Il Giunone* radiofonica. 61.25: *Il Giunone* radiofonica. 61.35: *Il Giunone* radiofonica. 61.45: *Il Giunone* radiofonica. 61.55: *Il Giunone* radiofonica. 62.05: *Il Giunone* radiofonica. 62.15: *Il Giunone* radiofonica. 62.25: *Il Giunone* radiofonica. 62.35: *Il Giunone* radiofonica. 62.45: *Il Giunone* radiofonica. 62.55: *Il Giunone* radiofonica. 63.05: *Il Giunone* radiofonica. 63.15: *Il Giunone* radiofonica. 63.25: *Il Giunone* radiofonica. 63.35: *Il Giunone* radiofonica. 63.45: *Il Giunone* radiofonica. 63.55: *Il Giunone* radiofonica. 64.05: *Il Giunone* radiofonica. 64.15: *Il Giunone* radiofonica. 64.25: *Il Giunone* radiofonica. 64.35: *Il Giunone* radiofonica. 64.45: *Il Giunone* radiofonica. 64.55: *Il Giunone* radiofonica. 65.05: *Il Giunone* radiofonica. 65.15: *Il Giunone* radiofonica. 65.25: *Il Giunone* radiofonica. 65.35: *Il Giunone* radiofonica. 65.45: *Il Giunone* radiofonica. 65.55: *Il Giunone* radiofonica. 66.05: *Il Giunone* radiofonica. 66.15: *Il Giunone* radiofonica. 66.25: *Il Giunone* radiofonica. 66.35: *Il Giunone* radiofonica. 66.45: *Il Giunone* radiofonica. 66.55: *Il Giunone* radiofonica. 67.05: *Il Giunone* radiofonica. 67.15: *Il Giunone* radiofonica. 67.25: *Il Giunone* radiofonica. 67.35: *Il Giunone* radiofonica. 67.45: *Il Giunone* radiofonica. 67.55: *Il Giunone* radiofonica. 68.05: *Il Giunone* radiofonica. 68.15: *Il Giunone* radiofonica. 68.25: *Il Giunone* radiofonica. 68.35: *Il Giunone* radiofonica. 68.45: *Il Giunone* radiofonica. 68.55: *Il Giunone* radiofonica. 69.05: *Il Giunone* radiofonica. 69.15: *Il Giunone* radiofonica. 69.25: *Il Giunone* radiofonica. 69.35: *Il Giunone* radiofonica. 69.45: *Il Giunone* radiofonica. 69.55: *Il Giunone* radiofonica. 70.05: *Il Giunone* radiofonica. 70.15: *Il Giunone* radiofonica. 70.25: *Il Giunone* radiofonica. 70.35: *Il Giunone* radiofonica. 70.45: *Il Giunone* radiofonica. 70.55: *Il Giunone* radiofonica. 71.05: *Il Giunone* radiofonica. 71.15: *Il Giunone* radiofonica. 71.25: *Il Giunone* radiofonica. 71.35: *Il Giunone* radiofonica. 71.45: *Il Giunone* radiofonica. 71.55: *Il Giunone* radiofonica. 72.05: *Il Giunone* radiofonica. 72.15: *Il Giunone* radiofonica. 72.25: *Il Giunone* radiofonica. 72.35: *Il Giunone* radiofonica. 72.45: *Il Giunone* radiofonica. 72.55: *Il Giunone* radiofonica. 73.05: *Il Giunone* radiofonica. 73.15: *Il Giunone* radiofonica. 73.25: *Il Giunone* radiofonica. 73.35: *Il Giunone* radiofonica. 73.45: *Il Giunone* radiofonica. 73.55: *Il Giunone* radiofonica. 74.05: *Il Giunone* radiofonica. 74.15: *Il Giunone* radiofonica. 74.25: *Il Giunone* radiofonica. 74.35: *Il Giunone* radiofonica. 74.45: *Il Giunone* radiofonica. 74.55: *Il Giunone* radiofonica. 75.05: *Il Giunone* radiofonica. 75.15: *Il Giunone* radiofonica. 75.25: *Il Giunone* radiofonica. 75.35: *Il Giunone* radiofonica. 75.45: *Il Giunone* radiofonica. 75.55: *Il Giunone* radiofonica. 76.05: *Il Giunone* radiofonica. 76.15: *Il Giunone* radiofonica. 76.25: *Il Giunone* radiofonica. 76.35: *Il Giunone* radiofonica. 76.45: *Il Giunone* radiofonica. 76.55: *Il Giunone* radiofonica. 77.05: *Il Giunone* radiofonica. 77.15: *Il Giunone* radiofonica. 77.25: *Il Giunone* radiofonica. 77.35: *Il Giunone* radiofonica. 77.45: *Il Giunone* radiofonica. 77.55: *Il Giunone* radiofonica. 78.05: *Il Giunone* radiofonica. 78.15: *Il Giunone* radiofonica. 78.25: *Il Giunone* radiofonica. 78.35: *Il Giunone* radiofonica. 78.45: *Il Giunone* radiofonica. 78.55: *Il Giunone* radiofonica. 79.05: *Il Giunone* radiofonica. 79.15: *Il Giunone* radiofonica. 79.25: *Il Giunone* radiofonica. 79.35: *Il Giunone* radiofonica. 79.45: *Il Giunone* radiofonica. 79.55: *Il Giunone* radiofonica. 80.05: *Il Giunone* radiofonica. 80.15: *Il Giunone* radiofonica. 80.25: *Il Giunone* radiofonica. 80.35: *Il Giunone* radiofonica. 80.45: *Il Giunone* radiofonica. 80.55: *Il Giunone* radiofonica. 81.05: *Il Giunone* radiofonica. 8

4

domenica

ROMA - NAPOLI

Ore 17 - 19

...

AUGUSTEO

Concerto Orchestrale diretto dal Maestro
WILLY FERRERO

Dott. Richard Koderle di Vienna che ha cantato alla stazione di Bolzano.



Maestro Salvatore Orlando, autore dell'interessante Suite all'antica per archi eseguita con successo nell'Auditorio di 1. MI.



Soprano Maria Rota che canterà a Milano il 31 dicembre.

pourri; 5. Criscuolo: *Notte turinese*, preludio.
13.45-14. Le campane del Convento di Gries.

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristoforetti.
1. Puccini: *Kintsei*, marcia; 2. Strauss: *Storie della foresta viennese*, valzer; 3. Suppé: *Ouverture goliardica*; 4. Sansoni: *Estase*, intermezzo; 5. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia (Ricordi); 6. Vieuxtemps: *Réverie*; 7. Lehár: *Lo Zarewich*, selezione; 8. Siede: *Gli osteri indiani*, intermezzo; 9. Fox finale.
17.55: Notizie.

19.45: Musica varia: 1. Chirico: *Cuor lontano*, canzone; 2. Maillart: *La campanella dell'eremita*, ouverture; 3. Billi: *Lieto ritorno*; 4. Halevy: *Ebrei*, fantasia; 5. De Micheli: *Notte di stelle*, intermezzo; 6. Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*, fantasia.

20.45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR.

1. Blon: *Meditazione*.
2. Smetana: *Il bacio*, ouverture.

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

EARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-028

Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 28 DICEMBRE

8.30-9: LANGENBERG: Lezione e cenni sul programma.
10.5-10.20: HILVERSUM: Notizie.
19.40-20: ODESSA: Lezione elementare.
21.15-23.15: BRUXELLES: Annunci del programma in esperanto.

LUNEDÌ 29 DICEMBRE

20-20.20: ODESSA: Bollettino n. 15.
20.30-10: TALLINN: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.
20-20.40: MINSK: Il movimento esperantista nella Russia Bianca.
21.30-22.30: MOSCA (m. 1304): Notizie.

23.15-23.30: ALGERI: La prigione di Cervantes in Algeria.

MARTEDÌ 30 DICEMBRE

18.15-18.30: VIENNA: Notizie ed informazioni.
19.30-20: MOSCA (m. 1481): Lezione elementare.
20.15: ALGERI: Quinta lezione elementare.
20.30-22.30: PRAGA (m. 58): Notizie.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

18.35-19: MULHACKER: El Originala Verkaro.
18.50-19.15: BRATISLAVA: Lezione per principianti.
20.30-20.40: MINSK: Il nuovo anno economico.

GIOVEDÌ 1° GENNAIO

21.20: LYON-LA-DOUA: Lezione elementare.
21.30-22.30: MOSCA (m. 1304): Notizie sulla Russia.
21.45-23.45: BRUXELLES: Annunci del programma in esperanto.

VENERDÌ 2 GENNAIO

18.5-18.30: LIPSIA: El literaturo kaj movado.
20-22: LUBIANA: Annunci del programma in esperanto.
20.30-22.30: PRAGA (m. 58): Notizie e programma.

SABATO 3 GENNAIO

16.15: BRESLIAVIA: «Di chi si parla a Breslavia», conversazione.
18.55-19.15: BRATISLAVA: Lezione elementare.
18.41-18.55: HILVERSUM: Notizie.
19.25-19.55: HILVERSUM: Lezione elementare.
19.55: KOENIGSBERG: Cenni sul programma della settimana ventura.
21.10-21.20: LYON-LA-DOUA: Notizie ed informazioni.
21.15: KARKOW: Notizie sulla Russia.
23.20 (circa): BRUXELLES: Cenni sul programma della settimana ventura.

Per informazioni rivolgersi a:
«Esperanto», casella postale 166
TORINO



M. Pino Donati, il musicista veronese, del quale 1-Bz. trasmetterà alcune recenti composizioni.



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

10.15-10.30: Giornale radio.
10.30-10.50: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giordano Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10.50-11.20: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11.20-11.35 (TORINO): Rubrica agricola.

12.15-13.45: Musica varia: 1. Morana: *Bella vita*, marcia; 2. Frontini: *Aime l'enfant*, valzer; 3. Eysler: *Un giorno in paradiso*, fantasia; 4. Canzone; 5. Delibes: *Sylvia*, suite; 6. Canzone; 7. Barsanti: *L'ultima danza di Anattis*; 8. Schrock: *Berlino*, marcia.

13: Segnale orario.
16-18.30: Musica varia - Musica da ballo - Notizie sportive.

18.30: Giornale radio - Notizie sportive.

18.40 (TORINO): Radio-galo, giornale di Spumettino.

19.20-19.30: Dopolavoro.
19.30-19.50: Musica varia: 1. Kellbey: *Fest*, marcia; 2. Ranzano: *Il cucciolo* (violinista prof. A. Bozzoni); 3. Martelli: *Tema d'amore*; 4. Kern: *Sally*, fantasia; 5. Jermann: *La canzone della mamma*; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*.

20.10-20.30: Giornale radio.

20.30: Segnale orario.

20.30-20.50: Musica varia.

20.50-21: Notiziario cinematografico - Il Robot al Cinema - Un film russo di grande interesse.

21:

TRASMISSIONE DI UN'OPERA

Nel primo intervallo: Eucardo Momigliano: «Cent'anni fa».

Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» e Giornale radio.

Dalla fine dell'opera alle 23.55: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova, di Milano.

23.55: Ultimo notizia.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,7

Kw. 0,22.

10.30-11: Musica sacra con dischi «La voce del padrone»:

1. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale - Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Faure: *Le Pame* - Rossini: *Stabat Mater*; 3. Handel: *Hallelujah*, dal *Messia* - Massenet: *Angelus* dalle *Scène pittoresque*.

12.30: Segnale orario.

12.30: Araldo sportivo (Pio Carli).

12.45-13.45: Musica varia: 1. Cardoni: *Danza persiana*; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia; 3. Malvezzi: *Ri sveglia primavera*, intermezzo; 4. Malberto: *Al veglione*, pot-

pourri.

13.45-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries.

19.20-19.30: Dopolavoro.

19.30-19.50: Musica varia: 1. Kellbey: *Fest*, marcia; 2. Ranzano: *Il cucciolo* (violinista prof. A. Bozzoni); 3. Martelli: *Tema d'amore*; 4. Kern: *Sally*, fantasia; 5. Jermann: *La canzone della mamma*; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*.

20.10-20.30: Giornale radio.

20.30: Segnale orario.

20.30-20.50: Musica varia.

20.50-21: Notiziario cinematografico - Il Robot al Cinema - Un film russo di grande interesse.

21:

TRASMISSIONE DI UN'OPERA

Nel primo intervallo: Eucardo Momigliano: «Cent'anni fa».

Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» e Giornale radio.

Dalla fine dell'opera alle 23.55: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova, di Milano.

23.55: Ultimo notizia.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,7

Kw. 0,22.

10.30-11: Musica sacra con dischi «La voce del padrone»:

1. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale - Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Faure: *Le Pame* - Rossini: *Stabat Mater*; 3. Handel: *Hallelujah*, dal *Messia* - Massenet: *Angelus* dalle *Scène pittoresque*.

12.30: Segnale orario.

12.30: Araldo sportivo (Pio Carli).

12.45-13.45: Musica varia: 1. Cardoni: *Danza persiana*; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia; 3. Malvezzi: *Ri sveglia primavera*, intermezzo; 4. Malberto: *Al veglione*, pot-

pourri.

13.45-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries.

19.20-19.30: Dopolavoro.

19.30-19.50: Musica varia: 1. Kellbey: *Fest*, marcia; 2. Ranzano: *Il cucciolo* (violinista prof. A. Bozzoni); 3. Martelli: *Tema d'amore*; 4. Kern: *Sally*, fantasia; 5. Jermann: *La canzone della mamma*; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*.

20.10-20.30: Giornale radio.

20.30: Segnale orario.

20.30-20.50: Musica varia.

20.50-21: Notiziario cinematografico - Il Robot al Cinema - Un film russo di grande interesse.

21:

TRASMISSIONE DI UN'OPERA

Nel primo intervallo: Eucardo Momigliano: «Cent'anni fa».

Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» e Giornale radio.

Dalla fine dell'opera alle 23.55: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova, di Milano.

23.55: Ultimo notizia.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,7

Kw. 0,22.

SAFAR
MILANO
SOCIETA' ANONIMA FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

VIALE MAINO, 20

MILANO

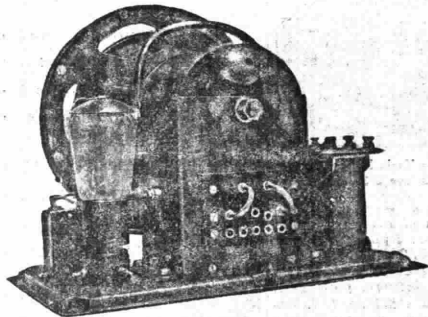
VIALE MAINO, 20

La SAFAR, a differenza di ogni altra Ditta, italiana od estera, è la sola fabbrica che garantisce

il funzionamento dei propri apparecchi che, oltre a superare per qualità tecniche, per potenza, purezza e sensibilità tutti quelli attualmente in commercio, sono anche i più convenienti di prezzo. L'affermazione non è fatta per "réclame,, ma per difendere, con la produzione nazionale, gli interessi della Clientela che deve pretendere, all'atto dell'acquisto, di confrontare gli apparecchi **SAFAR** con quelli di altre marche.

TUTTI GLI APPARECCHI "SAFAR,, SONO ESPORTATI LARGAMENTE NEI PRINCIPALI MERCATI MONDIALI

A RICHIESTA SI SPEDISCE IL NUOVO LISTINO



ELETTRODINAMICO medio tipo R. 211

Prese multiple che consentono l'accoppiamento ai vari tipi di valvola, compreso il pentodo, e permette di praticare il « push-pull » con grandi valvole.
E' dotato di raddrizzatore a valvola a doppia placca che elimina, meglio del sistema raddrizzatore ad ossido, il fastidioso ronzio dell'alternata.
E' garantito superiore a quelli di fama mondiale e si adatta al collegamento nei diversi voltaggi, 120-150-220 con tolleranza in più od in meno.

Prezzo L. 690



Diffusore "BILANCIATO,, tipo 500

Il più elegante, perfetto, economico riproduttore di suoni oggi in commercio.

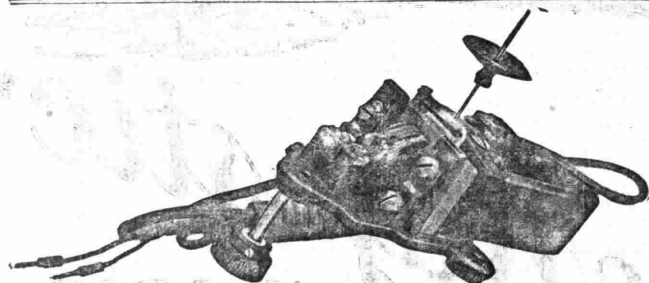
Prezzo L. 260



CHASSIS completo di MOTORE

« TIPO BILANCIATO 599 »
di grande potenza, purezza e dolcezza di suono
adatto per apparecchi R. T.

Prezzo L. 200



MOTORE "BILANCIATO,, 330

Completo di grande calamita, cordone e pomolo regolatore identico al tipo applicato allo chassis 599. Non ha competitori.

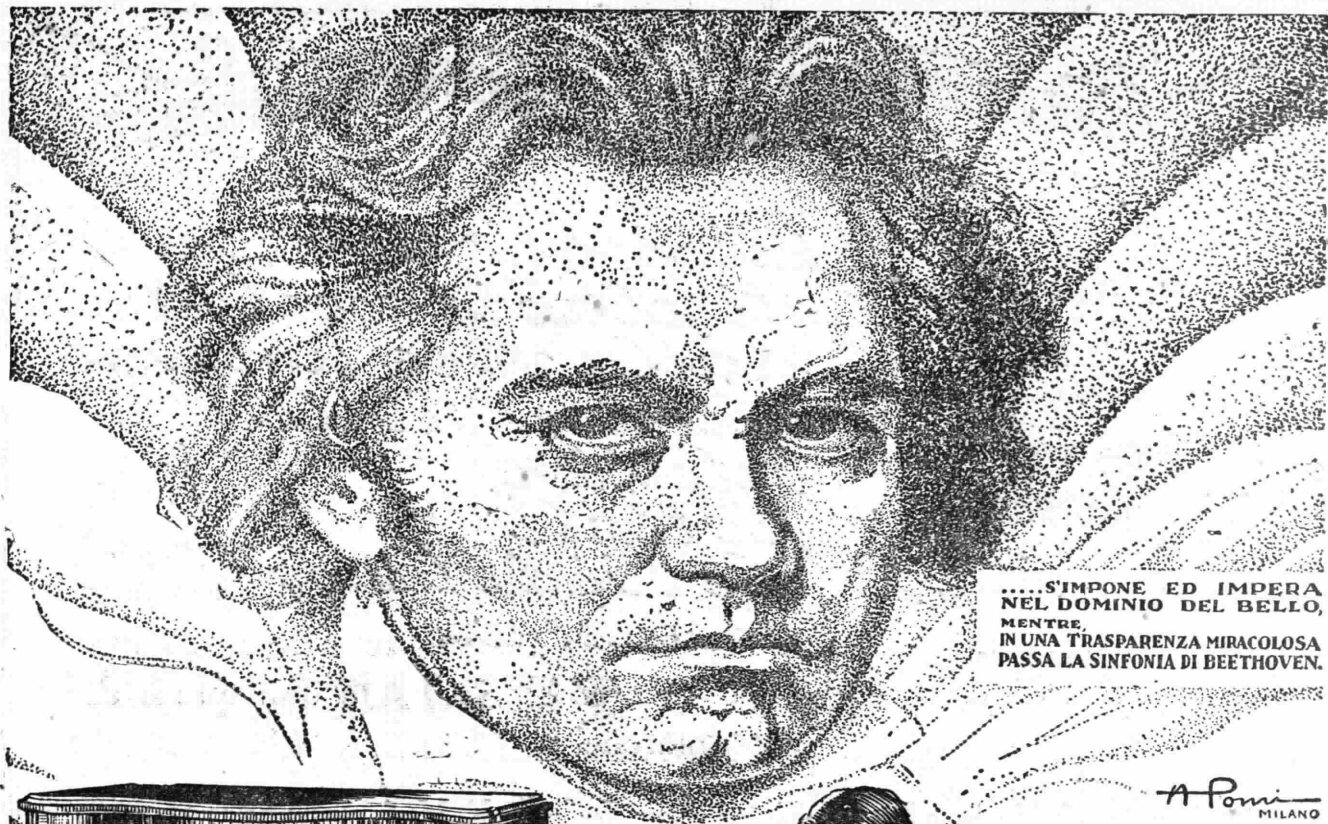
Prezzo L. 125



RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO (Pick-up)

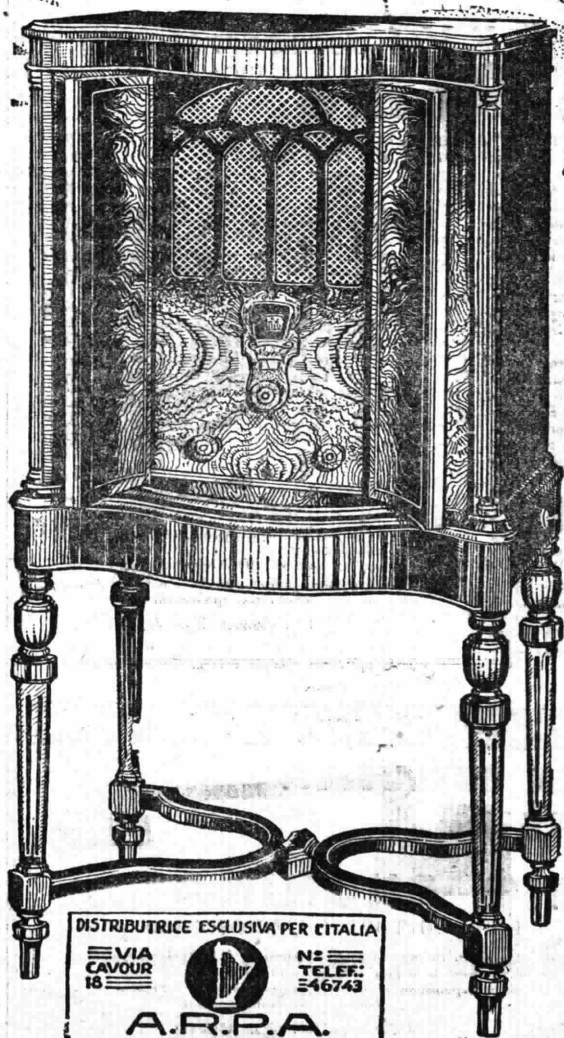
Completo di braccio snodato variatore di volume, filtro elettrico. E' quanto di meglio sia oggi prodotto nel genere. Per la sua speciale sospensione ad autocorrezione conserva i dischi e riproduce potenti e purissimi i suoni.

Prezzo L. 200



.....S'IMPONE ED IMPERA
NEL DOMINIO DEL BELLO,
MENTRE,
IN UNA TRASPARENZA MIRACOLOSA
PASSA LA SINFONIA DI BEETHOVEN.

A. Pomi
MILANO



Majestic
RADIO

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA

VIA
CAVOUR
15



NO
TELEF.
546743

A.R.P.A.
TORINO



Modello 64

*Ecco l'apparecchio
di classe eccelsa...
dalla voce umana
ultrasensibile
selettivo
potente
che voi da lungo tempo
desiderate*

SUPER ZENITH 1931

Alcune delle molte ragioni per le quali Voi possederete un
Super Zenith Radio

1 PERCHÈ... è costruito da una organizzazione che ha **15 ANNI DI ESPERIENZA**; che ha laboratori di ricerche elettriche e distinti ingegneri **SECONDI A NESSUNO** ed ha fabbriche alla luce del sole che ricuoprono più di 150.000 mq. di superficie. La solidità del fabbricante è la malleveria della serietà delle garanzie che vengono scritte consegnando ogni Radio-ricevitore. Coloro che desiderano il migliore apparecchio del giorno cercano, provano ed acquistano uno Zenith.

2 PERCHÈ... soltanto lo Zenith ha il vero **SINTONIZZATORE AUTOMATICO** che permette di premere il bottone ed ottenere la stazione desiderata.

3 PERCHÈ... vi assicurate un **BELLISSIMO MOBILE**, ottimo per resistenza, eccellenza, di materiale, finezza di disegno e perfezione acustica. I mobili che contengono i ricevitori Zenith, sono fabbricati da specializzati lavoratori di mobili e sono di primissimo materiale. Il possessore di uno Zenith, è sempre orgoglioso del mobile che ha acquistato.

4 PERCHÈ... **LO CHASSIS** è perfezionato con cura e dà i migliori risultati. Ogni chassis è composto di materiale di classe, messo insieme da lavoratori maestri e procura, a chi lo usa, un vero godimento per la fedeltà della ricezione e perché è stato completamente collaudato prima di lasciare le grandi fabbriche "Zenith".

5 PERCHÈ... lo chassis contiene l'ultimo sviluppo Radio-Zenith, e cioè il vero **CIRCUITO A VALVOLE SCHERMATE**.

Benche queste valvole abbiano un tremendo potere di amplificazione, le valvole non bastano per dare risultati perfetti! Queste valvole devono essere impiegate allo scopo di poter usare con discernimento della loro grande potenza di amplificazione riuscendo a ricevere i più deboli e lontani segnali senza distorsioni e senza sacrificare la selettività.

6 PERCHÈ... **L'AMPLIFICAZIONE IN BASSA FREQUENZA A DOPPIO PUSH-PULL**, fa parte del circuito Super-Zenith. È ammesso generalmente che l'ordinaria amplificazione in bassa frequenza produce armoniche e distorsioni. I due stadi in push-pull, come sono usati nel Super-Zenith, neutralizzano ed equilibrano qualunque distorsione e per di più, sono strumentalmente fedeli, danno il tono più puro e mantengono una rimarchevole selettività ed una grande sensibilità.

7 PERCHÈ... nel Super-Zenith viene impiegata la rivelazione lineare di potenza. Gli ingegneri della Zenith hanno scoperto che nel sensibile e potentissimo circuito a valvole schermate, il metodo di rivelazione di griglia noto col nome di **LINEARE DI POTENZA**, ha dei grandi vantaggi, perché può convogliare questa formidabile potenza senza traccia di distorsione.

8 PERCHÈ... il Super-Zenith è **SENSIBILE e SELETTIVO**: basta un lievissimo movimento del comando unico, perché la più potente stazione locale, scomparisca del tutto e, questo, senza sacrificare le bande acustiche laterali. Così pure le stazioni molto distanti, di solito così difficili a sintonizzare, possono, volendo, essere ricevute con la più grande forza, senza difetti.

9 PERCHÈ... e questo è il più importante, non esiste **QUALITÀ DI TONO**, che possa emulare quella degli apparecchi Zenith, per naturalezza e fedeltà di riproduzione e, servendosi del pick-up, resterete veramente colpiti dalla differenza, paragonandolo alla riproduzione data da altri apparecchi, con lo stesso pick-up. Pura, mai distorta e profonda. Sia l'orchestra, sia la voce umana, sia il respiro di un cantante. Il tono Zenith è sempre quello, tanto quando è lievissimo come quando è formidabile.

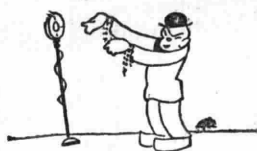
**10 Modelli
10 Creazioni
perfette**

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER L'ITALIA**

F. A. R. SOCIETÀ ANONIMA

3, VIA INDIPENDENZA LIVORNO 3, VIA INDIPENDENZA

RADIOINDISCREZIONI



Anche Filadelfia ha il suo «Parlatore ignoto» che è però afflitto da una maledizione: collezionare le firme di tutti gli illustri ospiti che bazzicano nell'auditorium... E non collezionarle in un carnet, in un album o che so io come fanno tutte le sentimentali signorine di buona famiglia... ma collezionarle nel suo cappello... Proprio così... Il «Parlatore ignoto» di Filadelfia è possessore di un cappello che in fatto di celebrità non ha nulla da invidiare al suo collega napoletano... In tre anni: mille firme in tutti gli angoli del copricapo, nei bordi, nella fodera... ed è il collezionista stesso che appena avvista l'essere illustre, si fa un dovere di indicare «lo spazio disponibile». Il Museo della Radio di New York ha fatto al geniale collezionista altrettante proposte per l'acquisto del cappello storico, ma quelle non si è lasciato sedurre... Solamente quando avrà dieci cappelli fitti di firme, li passerà alla storia... La storia della radio in dieci cappelli... è un genere letterario nuovo al quale bisognerebbe pensare... E dire che poi c'è gente che nega all'allegria degli yankee!!!



Amenità della réclame... In un programma parigino ho letto: «Domenica: Concerto sinfonico Pasteur, loup, offerto dall'A.G.A., col concorso della breccia e della giarrettiere...», ecc. ecc. Va bene... ma la breccia suonerà in «si bemolle» e la giarrettiere in «fa maggiore» o come? Chiedimi informazioni... perché con le evoluzioni dell'orchestrazione moderna a base di strumenti da cucina e da negozio di falegnami non si sa mai...



Ecco come si sarebbe potuto risolvere il problema della Torre di Babele se a quei tempi vi fosse stata la radio... Ci dice il Die Sendung: «In Germania, alle conferenze internazionali, un segnale elettrico annuncia la lingua nella quale il conferenziere parlerà; il discorso vien diffuso per mezzo di diversi altoparlanti e alcune linee telefoniche si snodano dall'oratore al tavolo dei traduttori, i quali traducono immediatamente davanti ai loro microfoni rispettivi ciò che sentono, e gli uditori, muniti di cuffie, possono a volontà, secondo la marchetta messa all'apparecchio che si trova di fianco a loro, seguire la conferenza in tedesco, in francese, in inglese, ecc. Tale organizzazione ha funzionato per la prima volta nel giugno del 1930. Ma lo stesso sistema aveva già funzionato un anno prima a Mosca al Congresso dell'Internazionale comunista. Gli apparecchi possono diffondere sei lingue alla volta.



La radio in Giappone ha dato origine ad una nuova lingua... La «lingua radiofonica»... Perché in Giappone vi sono molte suddivisioni di lingua, certe parole che usano gli uomini non possono essere usate dalle donne, senza passar per mediate, e viceversa e la lingua varia anche a seconda delle classi sociali... Oltre a ciò esiste anche la grande differenza tra la lingua parlata e la scritta... Cosicché gli speakers dovendosi rivolgere a tutte le categorie sociali e ad ambo i sessi hanno dovuto creare un linguaggio radiofonico con parole tolte dai diversi dialetti menzionati. E ciò è stato un bene perché piano piano i nipponici hanno assimilato e messo nell'uso comune la nuova lingua esente da barriere sociali e di sesso... Il Giappone ha anche deciso la costruzione di sei grandi stazioni trasmettenti e venti regionali per combattere l'influenza delle onde sovietiche che piovono dalla costa asiatica...

Le stazioni della British Broadcasting Corporation scozzesi fanno, a base di conferenze continue, una encomiabile propaganda alla rinascita di una letteratura scozzese.



Il Radio Club di Marsiglia ha celebrato il suo decimo anniversario con un banchetto e con un ballo sfarzoso... Ma per essere in carattere, non poteva essere un radiobanchetto e un radioballo?

La stazione americana conosciuta sotto l'indicativo KDKA sembra faccia delle prove con una potenza di 400 Kw.

La linea Londra-Leeds è munita di radio e riceve le trasmissioni di Daventry.



Mister Ochs è americano nonché direttore del New York Times... e quindi l'aneddoto seguente che racconta va accolto con tutto il beneficio d'inventario... Dice mister Ochs che il suo giornale era in collegamento radiofonico con la spedizione Byrd al Polo Sud. Ora avviene che il capo del servizio radiofonico avendo notato che la ricezione dei messaggi dall'Antartico era spessissimo turbata dai parassiti svariati della City, gli saltò in testa la geniale idea di montare in casa sua a Long Island, uno dei sobborghi di New York, un'antenna ricetrice collegata col suo telefono. Ottima idea che diede risultati meravigliosi e tra gli altri quello di bloccare la linea telefonica... Ora capitò che mister Ochs ebbe un giorno il bisogno impellente di fare una comunicazione urgente al suo radiotelefonista capo e non potendolo chiamare per telefono, fece radiotelegrafare alla nave del comandante Byrd: «Fate il favore di pregare Mister Tol del Tall... di interrom-

pere un momento la ricezione e di telefonarci». Due minuti dopo, così avvertito, via Polo Sud, il capo del servizio era all'apparecchio: «Vado un momento al Polo e torno subito...».

In America, fatti un po' di quarantini, si diventa facilmente re di qualcosa... Il «Re della Radio» è David Jarnoff, presidente della corporazione radioelettrica americana. David Jarnoff aveva note anni quando i suoi genitori emigrarono dalla Russia e nella sua vita nomade non aveva avuto molto tempo di frequentare le scuole. Giunti a New York, i suoi genitori ne fecero un telegrafista e, tra un recapito e l'altro, il giovane David imparò il sistema Morse e in meno di un anno passò da fattorino alla sala di ricezione. La sete di avventure lo fece imbar-

care sulle grandi navi ed era operatore radiotelegrafista sul «Titanic» quando quel transatlantico naufragò. David restò 72 ore al suo posto per trasmettere il resoconto degli avvenimenti ai giornali. Fu la gloria; di promozione in promozione giunse alla direzione di quella potente Radio Corporation. Ed oggi la storia del re della radio è citata ad esempio ai piccoli yankee come una magica storia di fate...

Cardiff il ventiquattro dicembre ha trasmesso un programma «Natale con i marinai» in relai con l'Istituto dei marinai. Il programma comprendeva nostalgici e sentimentali vecchi canti marinai...

In Germania la radio conquista ogni zona: il Reichstag, i Consigli Municipali, i campi sportivi, ecc., ecc. Infine, nelle chiese importanti degli altoparlanti permettono di sentire perfettamente anche negli angoli più lontani e i concerti di musica religiosa, registrati, acquistano un grande interesse. A Colonia, Magenza, Magdeburgo, Berlino, Hannover

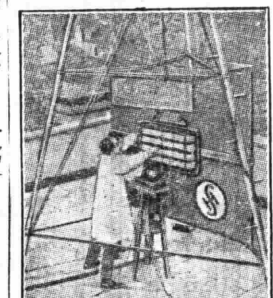
in alcune chiese vi sono dei banchi che possiedono ad ogni posto cuffie speciali per i sorbi e ciò ha fatto aumentare del 60 per cento il numero dei fedeli.

Un gran numero di umoristi... sono, in un primo tempo, partiti tutti antiradio... Poi ci sono state le conversioni: Pierre Mac Oron, Tristan Bernard, ecc... Ora è la volta di Clement Vautel, il geniale autore del «Mio curato» che recita il mea culpa davanti al microfono... La colpa non è sua, ci spiega: «Non avevo mai sentito che cattivi apparecchi e credevo non ne esistessero altri». Una scusa un po' magrina... come quel tale che essendo stato avvertito in un ristorante pretendeva che al mondo non si potesse mangiare!!!

Tutti i venerdì le stazioni polacche rispondono alle informazioni tecniche che sono loro rivolte.

A Koste in Cecoslovacchia si costruisce un palazzo della radiodiffusione.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE



La base dell'altoparlante di Berlino che si fa sentire entro un raggio di trenta chilometri.

I piatti di cotone.

Dopo parecchi anni di esperienze, un inventore inglese è riuscito a trattare il cotone in modo tale da poterlo adoperare per la fabbricazione delle stoviglie. I piatti di maiolica o di porcellana, fatti con materiali che si rompono facilmente, possono essere sostituiti con piatti di cotone, infrangibili e molto più leggeri. La circostanza del peso è di una importanza molto relativa per i privati, ma ha un valore per i fabbricanti che devono spedire le stoviglie e che risparmiano sul costo del trasporto quando ogni cassa pesa molto



al microfoni usati in cinematografia parlata e nelle radiotrasmissioni. Questo nuovo microfono rende possibile la conversazione telefonica anche in località molto rumorose e nello stesso tempo amplifica e modula la voce in modo che non è necessario parlare a voce alta, essendo sufficiente bisbigliare all'apparecchio per essere sentiti bene all'altra estremità della linea. In tal modo, quando una persona è in ufficio in compagnia di altri impiegati o di persone estranee, può comunicare al telefono senza che alcuno dei presenti senta le parole pronunciate. Una leggera pressione su un piccolo bottone, che si trova sopra il microfono, elimina i rumori che disturbano e rende possibile la trasmissione della sola voce di colui che parla all'apparecchio.

La voce dal cielo.

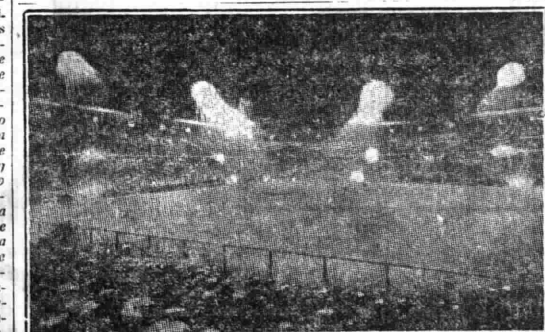
In Canada è stata fatta una trasmissione di musica e parole di un aeroplano in volo, con l'uso di otto altoparlanti di forma conica collocati ai lati del velivolo. Il medesimo esperimento era stato precedentemente fatto negli Stati Uniti con gli altoparlanti posti sotto il velivolo, ma il risultato ottenuto in Canada è stato superiore. Ogni due altoparlanti erano alimentati da un amplificatore e la trasmissione si sentiva benissimo da terra, anche quando l'aeroplano si trovava ad un'altezza di quattrocento piedi, cioè di oltre un chilometro. Tutto l'impianto pesava trecento chilogrammi.

Gli aromatici nell'industria.

Alcuni fabbricanti di articoli di gomma, di linoleum e di altri prodotti che hanno un odore sgradevole, cominciano ad applicare uno dei segreti dei fabbricanti di profumi per produrre una merce che riesca piacevole all'odorato, senza che sia profumata. Nella fabbricazione dei profumi sono utilizzate sostanze che hanno cattivo odore, per fondersi con le essenze e quindi creare un odore piacevole. Il medesimo sistema viene imitato dagli «ustriari» che hanno interesse a vincere la ripugnanza di pubblico per certi articoli utilissimi, ma poco graditi a causa di loro cattivo odore. L'ottima idea è destinata a creare grandi vantaggi

Il radio si trova in molti luoghi

E' stato provato che il radio non è una sostanza così rara come comunemente si crede, poiché esso si trova in moltissimi luoghi della terra e dove meno uno se lo possa aspettare. Il radio è raro per la difficoltà di estrazione e per essere distribuito in quantità minime fra le altre sostanze che lo contengono. Per accertarsi dell'esistenza di questa preziosissima sostanza in un dato terreno si procede nel modo seguente. Si avvolge in una camera oscura una lastra fotografica, o una pellicola, con diversi fogli di carta nera, in modo che la luce non possa impressionarla. Poi si colloca sotto terra, ponendovi sopra un piccolo oggetto metallico, per esempio una chiave. Dopo alcuni giorni si toglie la lastra che ricopre la lastra e questa si sviluppa. Se nel suolo esiste radio, allora sulla negativa si vede riprodotta la chiave o il contorno di quell'oggetto metallico che era stato posto sopra la lastra al momento in cui si sotterrava. Vi sono terreni più o meno ricchi di radio, ma sono pochi i luoghi assolutamente sprovvisti di esso, anche in quantità infinitamente piccole.



Oltre 40.000.000 di candele illuminano, durante la sera, il campo di base-ball Wrigley Field, di Los Angeles, creando uno spettacolo superiore a quello di Broadway, in New York.

"Lasciamo la parola ai nostri sigg. Clienti,,

Cap.no CESARE A. - Firenze

... Dell'apparecchio sono sempre più soddisfatto e non mancherò di farne la debita reclame fra i miei Colleghi. Tanto è vero che un mio Collega mi incarica di ordinarLe un apparecchio uguale al mio che desidera ricevere al più presto.....

Dott. Ing. A. T. - Reggio Emilia

... L'apparecchio fornitomi va sempre a meraviglia. Ricevo con la sola terra tutte le principali Stazioni d'Europa assai forte con una voce limpida e veramente piacevole.....

Sig. FRANCESCO P. - Lanzo

... ho dovuto riconoscere che il vostro apparecchio è incomparabile.....



Apparecchio completo di valvole
e tasse governative

Lire 1000

GUSTAVO KLAISS - Corso Oporto, 49 - TORINO (103)

Esclusivisti:

LIGURIA (escluso Genova): Cooperativa Operai Eletttricisti - **SAVONA**
CREMONA - MANTOVA - PIACENZA - BRESCIA: Fratelli Malanca - Via Giuseppe, 7 - **CREMONA**
REGGIO EMILIA: Dante Badodi - Via Carducci, 2 - **REGGIO EMILIA**
MODENA: Pietro Messori - Strumenti musicali - **MODENA**
COMO: Giannino Beretta - Via Volte, 11 - **COMO**

Cercansi esclusivisti per zone libere

Chiedete stampati gratis



Rappresentanza della

VALVO Radioroehrenfabrick G. M. B. H. Hamburg

per Lombardia, Veneto:

RICCARDO BEYERLE & C. - Via Fatebenefratelli, 13 - Tel. 64-704 - **MILANO**

per il Piemonte:

Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO - Via Montecuccoli, 9 - **TORINO**

Il 1° Apparecchio della Nuova Serie

L'

Apparecchio 52 WL

**E IL MIGLIORE - IL PIU ELEGANTE
IL PIU ECONOMICO**

È la combinazione di un apparecchio a 3 valvole di cui una schermata con altoparlante a 4 poli in mobiletto.

Ricezione della stazione locale **FORTE E PURA**
In località favorevoli e fuori dalla zona d'influenza della trasmittente locale

RICEZIONE DELLE PIÙ FORTI STAZIONI EUROPEE

Prese per corrente alternata a: 110, 125, 160, 220 volts - Lunghezza d'onda 200-2000 metri
PRESA PER PICK-UP

Prezzo L. 750 (comprese tasse)

Chiedetelo al vostro Rivenditore!

CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedei, 6 - Tel. 82-708

NAPOLI - Via Verdi, 18



L'uso dei condensatori elettrolitici ... nell'alimentazione anodica ...

I condensatori elettrolitici erano, fino a poco tempo fa, prevalentemente usati nel filtraggio delle forti correnti e basse tensioni per l'alimentazione dei filamenti delle val-



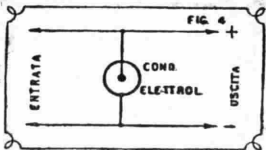
Fig. 1 - Condensatore elettrolitico il + è nel morsetto del coperchio, il - è alla scatola.

vole a corrente continua, con corrente raddrizzata.

In questi tipi di fortissima capacità, e caratterizzati dal fatto che le due armature hanno una ben definita polarità, vi è una limitazione: la tensione di lavoro, che anche per non richiedere un'ampiezza maggiore non oltrepassava i 15-20 V.

duca con rapporto inverso e cioè la capacità complessiva di due condensatori in serie è la metà; di 3, 1/3 ecc. Inoltre non è economico il sistema di adoperare i condensatori in serie e la cosa non abbisogna di dimostrazioni.

Date le esigenze attuali dell'alimentazione anodica ed i vantaggi di minimo ingombro e minimo costo dei condensatori elettrolitici in generale, a parità di effetto filtrante,



si doveva trovare un condensatore che elettricamente e costruttivamente rispondesse ai requisiti reali richiesti da una applicazione industriale nelle moderne costruzioni radiofoniche.

Si è pervenuti dunque, ai tipi attuali dei condensatori elettrolitici per alta tensione con un pieno successo costruttivo.

Non si può dire che i condensatori elettrolitici di questa natura siano molto conosciuti; essi tuttavia non sono nuovi e l'attuale impiego di alcune grandi fabbriche mondiali per apparecchi radiofonici e amplificatori, è tutt'altro che sperimentale posto che esperienze dirette e saggi di laboratorio hanno persuaso della assoluta tranquillità nell'uso di questi componenti che hanno, nel successo del ricevitore, una notevole importanza.

Il condensatore elettrolitico (Mershon) si compone di una scatola di rame di forma cilindrica di dimen-

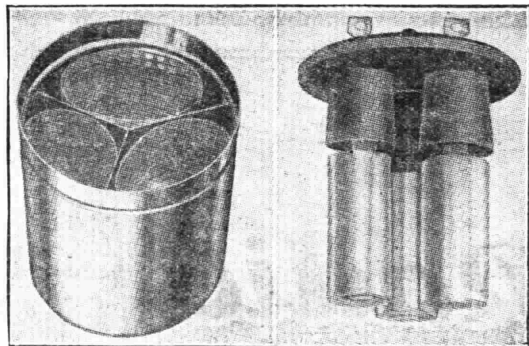
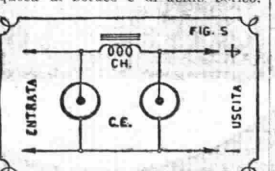


Fig. 2 - L'interno di un condensatore elettrolitico a tre elementi da 8 mF.

Per poter ottenere da un tipo di condensatore una tensione di lavoro maggiore basta prendere alcuni condensatori e disporli in serie: due condensatori resisteranno ad una

sione che vanno standardizzandosi e che (per ciò che più interessa) a parità di capacità sono limitatissime. La capacità di 24 mF prende posto in una scatola delle dimensioni approssimative di un vasetto di marmellata (vedi figura 3) per una tensione di lavoro di 400 Volts.

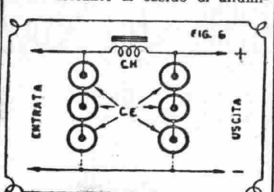
La scatola rappresenta anche l'armatura negativa del condensatore. Un coperchio isolante fa anche da sostegno per l'anodo ed è a tenuta ermetica per l'elettrolito. Ha tuttavia un tappo di sicurezza. L'elettrolito è in alcuni casi un liquido immobilizzato ma senza alcun inconveniente di sorta, è una soluzione acquosa di borace e di acido borico.



L'anodo, o armatura positiva, immerso nella soluzione di cui sopra, consiste in una lamina di alluminio lunga ed arrotolata su sé stessa, la cui superficie è stata ossidata secondo uno speciale processo.

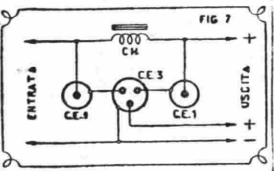
Tra l'anodo e la scatola si pone un isolante di sicurezza in celluloido perforato che serve a mantenere

meccanicamente la distanza tra le due armature sotto tensione. Il funzionamento di questi condensatori si basa sulla presenza di uno strato isolante di ossido di allumi-



nio (film) ottenuto con uno speciale processo di formazione.

La superficie dell'armatura viene così straordinariamente aumentata; la distanza effettiva tra l'armatura positiva e quella negativa diventa intuitivamente lo spessore dello strato di ossido: quindi assai limitato. Tutto ciò coopera all'ottenimento di una grande capacità in piccolo volume compressivo nonché un'enorme riduzione di peso del condensatore finito. Si pensi che la capacità uni-

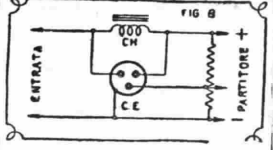


laria ottenuta è di circa 0,03 mF per cm. quadrato di lastra (entrambe le facce).

Le due armature hanno per ragioni intuitive una polarità indefinita. Lo strato di ossido si ottiene con uno speciale processo elettrico di formazione allorché il montaggio del condensatore è finito.

La vita di questi condensatori è praticamente illimitata: l'elettrolito o soluzione acquosa non sfugge e né evapora: l'uso della polarità indicata concorre a conservare lo strato di ossido non solo; ma in caso di sovratensione entro certi limiti l'ossido si rigenera e il condensatore ha una specie di reazione che tende a neutralizzare gli effetti del sovraccarico.

La capacità effettiva di questi condensatori diminuisce con l'aumentare della frequenza, ciò per la resi-

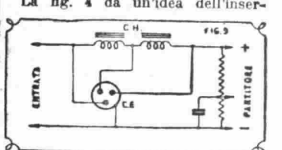


stenza dell'elettrolito. Nelle applicazioni a cui questi condensatori sono chiamati non ha alcun interesse un simile fatto perché lo scopo è di filtrare frequenze basse con cui il comportamento è quello ottimo.

Di questi condensatori se ne costruiscono tipi ad un elemento oppure a due od a tre. La capacità normale è di 8 mF, quindi nel caso di condensatore a tre elementi si hanno 24 mF con un negativo comune costituito dalla scatola.

La fig. 1 mostra un condensatore ad un anodo.

La fig. 2 illustra le due parti di un condensatore aperto a tre celle di cui la figura 3 dà le dimensioni (in millimetri) di ingombro. La fig. 4 dà un'idea dell'insere-



zione di un condensatore semplice nella funzione di filtro.

La fig. 5 mostra un filtro completo ad alta impedenza con un condensatore in entrata ed uno in uscita.

La fig. 6 mostra il caso della figura 5 in cui si debba lavorare con tensioni molto elevate: i condensatori sono disposti in serie e le scatole sono naturalmente isolate dalla massa.

La fig. 7 mostra una combinazione in cui un condensatore di 3 elementi è inserito con altri due elementi per poter dare all'alta tensione una catena a voltaggi elevati. Per la tensione media una cella comune.

La fig. 8 mostra un condensatore a 3 elementi disposto come filtro e by-pass, per una tensione intermedia.

La fig. 9 mostra infine un caso simile al precedente in cui però l'uso di una impedenza in più ha consigliato di sfruttare per il filtro il condensatore a 3 elementi per il by-pass invece di una capacità separata, di piccolo valore faradico e limitato costo.

G. B. ANGELETTI.

GUERRE NELL'ETERE

BERLINO, novembre.

L'undici novembre, anniversario della vittoria degli Alleati sulla fronte francese, è stata inaugurata a Strasburgo una nuova potentissima stazione radiofonica.

Alla stazione di Strasburgo, assai prossima alla frontiera e quindi a portata di ogni più modesto apparecchio radiofonico esistente nelle regioni della Renania, del Palatinato, della Westfalia e dell'Assia, i tedeschi contrapporranno presto, forse già nel prossimo mese, una stazione che sorgerà a Mülhacker presso Stoccarda e avrà una potenza di sessanta chilowatt. Mülhacker sarà dunque il contrapposto, stiamo per dire la controbatteria di Strasburgo. I tedeschi dell'Alsazia-Lorena l'udiranno distintamente, né più né meno dei tedeschi del Reich. E presto anche la stazione di Langenberg sarà rimodernata con apparecchi della potenza di settanta chilowatt.

Queste grandi stazioni avranno il compito specifico di opporre alla propaganda francese la propaganda tedesca e la difesa del patrimonio culturale germanico. Si scenderà dunque ad una guerra cortese, ma non per questo meno accanita; e sapete bene — dice Don Alessandro — quante belle cose si possono fare con le belle maniere: perfino sbeffeggiarsi. Sarà una guerra coperta, a colpi di spillo. Dove una volta la batteria francese lanciava un trecentocinquante e la batteria tedesca rispondeva con un quattrocentoventi, si verrà a scambio di meno micidiali argomenti: Strasburgo lancerà per Peters, mettiamo, l'Ave Maria di Gounod, Mülhacker risponderà con la Cavalcata delle Valchirie di Wagner. I francesi manderanno in prima linea Victor Hugo, i tedeschi interverranno al fronte radiofonico Goethe e Schiller.

Naturalmente fra nazioni come la Francia e la Germania, che mostrandosi i denti non cessano di rivolgersi i più sollecitati complimenti localistici, la guerra radiofonica non potrà mai superare i limiti della convenienza e della correttezza. Pur facendo propaganda si dovranno salvare le apparenze, tener conto delle reciproche sensibilità, non mettere a prova troppo dura le reciproche suscettibilità.

Tuttavia un esempio di guerra radiofonica dichiarata ed aperta esiste già, né occorre andarlo a cercare lontano. (La radio ha già servito eccellentemente ai russi e, in misura minore, anche ai cinesi nella guerra dello scorso anno al fronte

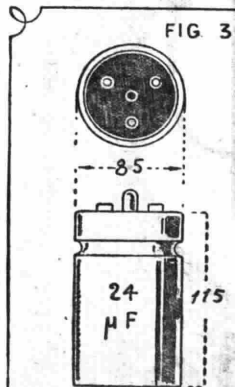
manciuriano per il possesso della ferrovia orientale cinese). E l'esempio viene dalla Russia sovietica, la quale nell'arte della propaganda politica non ha ancora trovato chi l'eguagli. I bolscevichi sin dal giorno in cui la radiofonica ebbe le prime applicazioni pratiche previdero quale sarebbe stato in breve il suo fulgido avvenire e la vollero subito a beneficio del loro regime. La parola di Mosca fu diffusa per tutto l'immenso territorio dell'Unione, in modo che potesse giungere per le vie dell'etere anche alla capanna dei cacciatori di pellicce della Siberia, al perduto villaggio del Caucaso, alla borgata traggiungibile degli Urali, o alla tenda dei nomadi Kirghisi. A questo scopo si distribuirono apparecchi speciali, che permettersero di udire la stazione di Mosca e non altre. Ma più tardi gli sviluppi della radio lasciarono intravedere agli occhiuti organizzatori bolscevichi anche la possibilità di raggiungere ascoltatori abitanti fuori dell'Unione, specie in Europa, sotto l'odiato capitalismo. Fu allora che Mosca istituì la più potente stazione finora esistente, quella della Terza Internazionale che lavora con una potenza di emissione di 100 chilowatt. Mentre la stazione di Mosca riservata all'interno trasmette i programmi in lingua russa o ucraina e in altre lingue dei popoli dell'Unione, la stazione della Terza Internazionale trasmette in tedesco, in polacco, in turco, in finlandese, in lituano, in danese, insomma in tutte le lingue dei principali paesi finitimi. Né bisogna credere che gli annunciatori e gli oratori di questa pericolosa stazione si limitino alla guerra cortese di cui abbiamo parlato a proposito di Strasburgo e di Mülhacker. I propagandisti bolscevichi usano argomenti meno delicati, si parla apertamente ed apologeticamente di Lenin, del suo vicario Stalin, del paradiso bolscevico, del programma del Governo, di tutto ciò che possa tornare a favore dell'idea comunista. Gli oratori si guardano bene dall'attaccare direttamente gli Stati o i regimi dei paesi cui la propaganda è destinata. Non si è mai udita, per esempio, una parola contro il movimento lapponese della Finlandia o contro la dittatura del polacco Pilsudski. Sarebbe pericoloso ed inutile. I propagandisti bolscevichi preferiscono lodare la merce di casa, elevare un tifo all'applicazione pratica del bolscevismo realizzato da Lenin! di preferenza si rivolgono ai giovani come a coloro che ancora sono suscettibili di rice-

vere idee nuove, e dipingono loro la nuova Russia col più seducenti colori. Talvolta non fanno nemmeno allusioni al comunismo o alla Russia e si contentano di pronunziare discorsi e conferenze che hanno semplicemente lo scopo di preparare la mente dei giovani a ricevere e sviluppare i germi delle idee comuniste. Ho avuto occasione, qui in Berlino, di parlare con qualche studente scandinavo o baltico, che ha ascoltato più di una volta la propaganda di Mosca. Tutti sono concordi nel riconoscere che i propagandisti hanno un'arte mirabile nell'avvicinarsi per gli spazi ai loro giovani e inesperti ascoltatori, dei quali mostrano di conoscere a perfezione la psicologia, con tutte le incertezze, gli eccessi e le velleità proprie della gioventù.

Naturalmente non bisogna credere che gli Stati contro i quali il Comunismo di Mosca dirige la sua sottile campagna disgregatrice non facciano nulla per controbatterla. La difesa è quanto mai semplice. Per neutralizzare l'azione della stazione di Mosca o di qualsiasi altra stazione che svolga la medesima attività basta far emettere da una stazione nazionale, con la medesima lunghezza d'onda della stazione nemica, dei segnali o dei discorsi in modo da impedire la ricezione. Io stesso ho assistito ad un episodio di questa lotta il giorno dell'anniversario della rivoluzione bolscevica, il sette novembre. Mosca trasmetteva in polacco una commemorazione dell'avvenimento. Ma la parola dell'oratore era resa inintelligibile da un segnale radiotelegrafico acuto e persistente, ripetuto all'infinito. Un amico che conosce l'alfabeto Morse riuscì a decifrare il messaggio radiotelegrafico, il quale si componeva di due sole lettere: R. P. Quell'R. P. significa evidentemente Repubblica Polacca. Era la medesima attività che rompeva le onde nel paniere a quella di Mosca...

Fatta la legge trovato l'inganno; ma anche l'inganno è di breve durata. In costruzione lo Stato che voglia difendere le orrecchie dei suoi cittadini da ogni contatto indesiderabile può farlo con poca spesa e non grande fastidio. Con ciò «lo Stato» è riservato non solo il suolo, il sottosuolo e il cielo della nazione, ma anche l'etere, e un'onda intelligente, incaricata del servizio di polizia, può sempre precludere la via ad una ondata delinquente, o malvagia, o disgregatrice.

DANIELE CAMERA.



tensione doppia di quella unitaria; tre ad una tensione tripla. Avviene però che la capacità risultante si ri-

...IL PIÙ GRANDE VOLUME DI SUONO
LE SFUMATURE PIÙ DELICATE...

V _ A _ L _ V _ O _ L _ E



TUNGSRAM
BARIUM

LE VALVOLE TUNGSRAM-BARIUM
SI TROVANO PRESSO TUTTI I
MIGLIORI RIVENDITORI

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A. MILANO

VIALE LOMBARDIA, 48 - TELEFONO 292-325

Dizionario di radiofonico di Umberto Tucci

(Continuazione vedi numero 54)

Si può preparare da sé stessi una carta sensibile servendosi della comune carta da filtro (carta bibula) che si immerge in una soluzione concentrata di ioduro potassico. Se muniremo le due estremità dei fili del circuito in prova con brevi appendici di ferro e strisceremo queste sulla carta così preparata, il filo corrispondente al polo positivo tratterà sulla carta un segno netto e preciso.

Anche un pezzetto di carta rossa di tornasole bagnata in una soluzione di sale da cucina (cloruro di sodio) può servire allo scopo. Il polo negativo segnerà — col procedimento già accennato — sulla carta un segno azzurro. Un metodo semplicissimo per determinare la polarità di una corrente elettrica continua consiste nell'immergere le due estremità dei conduttori in una soluzione di solfato di rame. Dopo breve tempo vedremo una delle due estremità corrodersi, nel mentre che l'altra, si ingrosserà per effetto di un trasporto di rame che andrà a depositarsi su quel conduttore che corrisponde al polo negativo. Ma esiste ancora un altro procedimento più semplice. Questo consiste nell'immergere le due estremità libere dei conduttori in un recipiente di vetro contenente una semplice soluzione di acqua salata. Il polo negativo sarà quello dei due conduttori che svilupperà, attorno a sé, delle bollicine gassose. Per altri procedimenti rimandiamo alla voce *carta polare* nonché all'altra *cercepoli*.

CONTINUITA' (di un circuito).

Opposto di interruzione di un qualsiasi circuito, sia esso elettrico che magnetico, cioè la condizione essenziale affinché la corrente elettrica, oppure delle linee di forza possano passare da un punto all'altro di un circuito elettrico o magnetico. E' evidente che *continuità*, nel suo significato letterale, sta per legame non interrotto; e detto questo non ci rimane altro che rimandare il lettore alle voci *collegamento*, *connessioni*, *contatto* ed altre analoghe.

CONTINUITA' (Soluzione di).

Interruzione di collegamento o di coesione fra le varie parti di un corpo o complesso. Viene usata anche per intendere l'interruzione di un'azione meccanica, elettrica, magnetica, magari, così che quando diciamo di un'azione che ha luogo « senza soluzione di continuità » è la stessa cosa che dire che questa azione ha luogo continuamente senza arresti, interruzioni o rallentamenti.

CONTRAPPESO.

E' un ottimo completamento di un qualsiasi aereo od antenna, cioè di un collettore d'onde, e serve a sostituire la terra quando, negli impianti di ricezione, riesce difficile, dispendioso od addirittura impossibile eseguire questo collegamento. Esso è da considerarsi né più e né meno che un aereo vero e proprio, collocato ad una altezza di circa un metro dal suolo ed isolato rigorosamente come l'aereo e disposto sotto di esso, possibilmente parallelo e nella stessa direzione.



Fig. 1

Un mezzo sbrigativo e che spesso dà anche buoni risultati è quello di appoggiare a terra, sotto l'aereo, un filo conduttore nudo, di dimensioni uguali a quello d'aereo e senza badare ad isolamento di sorta. L'uso di un contrappeso in impianti radio più facilmente e con maggiore evidenza permette di considerare il complesso aereo-ter-

ra, od aereo-contrappeso, come un vero e proprio condensatore (vedere alle voci *aereo*, *antenna*, *collettore d'onde*) in cui l'aereo da un lato, ed il contrappeso o la terra dall'altro, costituiscono le armature, nel mentre che il conduttore che li unisce, quasi sempre verticale, rappresenta il collegamento fra le due armature (vedere fig. 1).

Questo condensatore, isolato in mezzo all'etere, è atto ad oscillare per induzione se la sua lunghezza d'onda è identica a quella di una trasmittente.

Nel riguardi della trasmissione in generale, ma sempre per quanto riguarda stazioni che funzionano ad uso del pubblico, od a scopi commerciali, accenneremo in poche parole che il contrappeso, per ragioni ovvie, è un complemento necessario ed è l'unico che si presta per un buon impianto di irradiazione.

Queste ragioni possono riassumersi sia nella sicurezza di evitare una qualsiasi eventuale interruzione del collegamento di terra, sia per le grandi quantità di energia in gioco, ed a tensioni elevate, e sia perché, infine, per la considerazione che, generalmente, le località dove sono installati i trasmettitori non sempre si presterebbero per la loro natura geologica, dato che, come abbiamo già detto, in impianti di questo genere, occorre

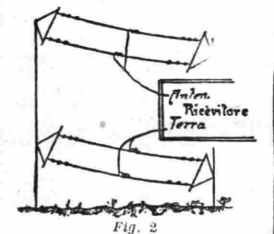


Fig. 2

avere la completa sicurezza di funzionamento ed ogni parte dell'impianto deve possedere le più spiccate buone qualità (vedere alla voce *collettore d'onde*). Anzi dobbiamo aggiungere che, anche nella ricezione, avendo il contrappeso una resistenza inferiore a qualsiasi buon attacco di terra, esso permette di ottenere dei migliori risultati come selettività.

CONVERTITORE.

Apparecchio che ha la funzione di modificare la forma o la natura di una corrente elettrica. Cosicché il convertitore è una macchina elettrica (generalmente ruotante) che è atta a rendere, sotto forma di corrente continua, per esempio, l'energia presa per il suo funzionamento, cioè della corrente alternata.

Esso ha, quindi, la struttura sia della dinamo che dei motori sincroni ad induttore fisso, con uno statore a poli fissi ed un'armatura da dinamo con l'avvolgimento comune a questo tipo di macchine. L'armatura, detta anche *indotto*, presenta, da un lato, il solito collettore di una comune dinamo e, dall'altro, un numero variabile di anelli per i relativi contatti della corrente alternata. (vedi anche « commutatrice »).

Dando alle spazzole in contatto con i suddetti anelli una corrente alternata e mettendo, quindi, in moto la macchina, si può raccogliere, sul collettore, la corrente continua, con un rendimento del 90 al 95 per cento dell'energia spesa per il suo funzionamento.

Evidentemente, data la definizione generale, anche un qualsiasi tipo di « raddrizzatore », sia esso ad ampolla, a vapori di mercurio, a seppia, può essere e deve essere considerato come un convertitore, dato che la sua funzione rimane appunto nella definizione sopra data.

COPIA.

In elettrotecnica è sinonimo di « elemento di pila » e serve, più specificamente, per indicare i due elementi che, insieme al liquido, formano una qualsiasi pila. Tale termine fu usato, per la prima volta, dal nostro Alessandro Volta, il quale intendeva indicare i due elementi

da lui usati (disco di rame e disco di zinco) per la costruzione della sua prima pila a colonna ed, indi, come sarà noto, quella a corona di tazze. Occorre aggiungere che, nel linguaggio corrente (che non sia quello scolastico), non vediamo usato questo termine con molta frequenza.

COPIA TERMOCALORIMETRA.

Giunzione di due fili metallici di differente sostanza (saldati fra di loro) e che ha la proprietà di generare, ai suoi estremi, una forza elettromotrice quando viene riscaldato con un mezzo qualsiasi.

Piccolo e delicato complesso usato nella costruzione di alcuni tipi di apparecchi elettrici di misura di precisione ed anche per la costruzione di pirometri per alte ed altissime temperature.

CORDONE.

Termine pratico che serve a distinguere uno speciale tipo di conduttore elettrico, generalmente flessibile, isolato, detto anche « cavo ». Nell'uso corrente per *cordone* intendiamo un certo numero di conduttori isolati, avvolti tutti in una sola trecciola, in maniera da aver-

li tutti a portata di mano e raggruppati, di variabile sezione, lunghezza, condizione di isolamento, a seconda dell'uso a cui sono destinati. E' evidente che una differente colorazione della rivestitura esterna permette di individuare il singolo conduttore fra tutti gli altri che formano il cordone o cavo.

CORRENTE ELETTRICA.

In primo luogo ci corre l'obbligo di ricordare che il primo ad usare la definizione di « corrente elettrica » fu il nostro Alessandro Volta, il quale si riferiva al passaggio dell'elettricità, attraverso un conduttore, da un estremo all'altro del conduttore stesso.

E' ben vero che se ci fosse domandato esplicitamente che cosa intendiamo per *elettricità* non potremmo fare altro che citare la chiarissima frase pronunciata da Marconi nel 1927 in occasione del centenario della morte di A. Volta: « Ancora oggi, noi non sappiamo che cosa veramente sia l'elettricità ». Ad ogni modo, cercando di far restare le presenti note, come al solito, in un campo pratico ed elementare, dobbiamo aggiungere alla recente *teoria elettronica* per cercare di spiegarci il significato, sia di *elettricità* che quello di *corrente elettrica*.

Possiamo ritenere, quindi, che gli atomi di una qualsiasi sostanza siano formati da particelle infinitesime dette *elettroni* e da un nucleo centrale attorno al quale gravitano e girano vorticosamente gli *elettroni* stessi. Questi ultimi non sarebbero, altro, in sostanza, che piccole cariche elettriche (particelle di elettricità) di segno *negativo* e sono atte a neutralizzare la carica elettrica positiva costituente il nucleo dell'atomo.

Circa il rapporto fra atomo ed e-

lettone diciamo brevemente che un grammo di idrogeno contiene un numero di atomi rappresentato dal numero sei seguito da *ventisei zeri* (il nostro benevolo lettore non si offenda se lo preghiamo di fare attenzione nel leggere questo numero, magari seguendo il suggerimento che ci permettiamo dargli qui di seguito). Ma il fisico Rutherford riuscì a stabilire che ogni atomo contiene un numero più o meno variabile di particelle, dette *elettroni*, ed altre chiamate *protoni*. E possiamo paragonare un atomo ad un sistema solare microscopico, col sole al centro (*protoni*) ed i diversi pianeti attorno (gli *elettroni*) che girano vorticosamente. E così come abbiamo dei diversi sistemi planetari, ognuno avente un numero di pianeti variabili, similmente abbiamo che un atomo di una sostanza differisce da quello di un'altra solo per il numero di *elettroni* che gravitano attorno al nucleo. Alla voce relativa (vedi *elettrone*) sarà detto più specificatamente in proposito. Qui ci limiteremo ad accennare che, nell'atomo di idrogeno, a cui più sopra abbiamo accennato) non vi ha che un *elettrone*, attorno al quale si gira un solo *elettrone*. Questo *elettrone* pesa una piccolissima porzione di grammo, corrispondente ad una frazione avente il denominatore *otto* per numeratore e, per denominatore, il numero uno seguito da *ventotto zeri* (fare attenzione nel leggere questo numero, il quale ha anche la complicazione rappresentata dal segno frazionario). Noi ci permettiamo di suggerire al lettore di rivolgersi alla oramai ben troppe volte ad illustre scrittore « Bufalo di natale », la quale potrebbe anche fare oggetto di un suo prossimo concorso).

(Continua) Ing. U. TUCCI.

GRAVITAZIONE

Se noi consideriamo la deliziosa regione delle Langhe Piemontesi ci accorgiamo che possiamo percorrere questa bella contrada procedendo in linea retta sino a che ci spostiamo su luoghi pianeggianti, ma che appena giunti fra le colline che caratterizzano la località constatiamo che per raggiungere una località divisa da noi da una collina dobbiamo procedere in linea curva.

Naturalmente fra i vari percorsi a linea curva che ci divideranno dalla nostra meta, uno ve ne sarà più breve degli altri. Questo percorso curvo di minore lunghezza è quanto viene indicato come la *geodesica della superficie attraversata*.

Nel nostro Universo a quattro dimensioni, l'*intervallo* fra due punti, cioè la più breve linea fra questi, ne rappresenta esattamente la geodesica.

L'esistenza delle geodesiche spiega esattamente la relazione fra l'*inerzia* e la *pesantezza*, relazione che Newton non aveva percepita e che lo aveva quindi obbligato a distinguere e quasi direi a scindere il *principio d'inerzia* dalla *forza di gravitazione*.

In « proprietà » dissi che la gravitazione, e ne diedi le ragioni, non è una forza ma bensì una *Proprietà dello Spazio*.

Ciò essendo ne consegue: 1° La considerazione che, nello Spazio, non vi sono altro che cose liberamente abbandonate a loro stesse;

2° L'enunciazione che « qualunque cosa mobile abbandonata liberamente a se stesso nello spazio, descrive, nell'Universo, una geodesica ».

Lungi dagli astri massicci questa geodesica diventa una linea retta, l'Universo essendo presso a poco euclideo, vicino agli astri essa diventa una linea curva, l'Universo cessando di essere euclideo.

E' perciò che si deve assegnare all'Universo, Spazio-Temporale, una curvatura tale che le geodesiche rappresentino esattamente la traiettoria dei pianeti e dei corpi cadenti ed ammettere che la curvatura dell'Universo è dovuta in ogni punto alle masse materiali presenti e vicine.

E nel calcolo si deve tenere conto che l'*Intervallo*, cioè la parte di geodesica fra due punti molto vicini, qualunque sia l'osservatore, deve essere un *Invariante*.

Con queste premesse e con i prodotti di abilità matematica Einstein giunse ad esprimere, con for-

za totalmente *invariante*, la legge di gravitazione; e stupisce vedere che Einstein e Newton, i quali partono da premesse estremamente diverse, giungano ad esprimere, con forma quasi identica i movimenti degli astri gravitanti.

Newton dice (ogni correzione fatta) che l'orbita di un pianeta mantiene un'orientazione fissa fra le stelle nel mentre che il pianeta questa percorre indefinitamente.

Einstein afferma, invece, che l'ellissi orbitale si sposta anch'essa fra le stelle con grande lentezza durante il tempo che il pianeta ne compie il percorso.

Si era, nel secolo scorso, osservato che l'orbita di Mercurio, che questo rapido pianeta percorre in 88 giorni circa, presentava un'anomalia inspiegabile con la legge di Newton. Le Verrier, che con il calcolo già aveva scoperto Nettuno, fece dei calcoli colossali sperando constatare la presenza di un nuovo pianeta fra Mercurio ed il Sole, e trovava, Le Verrier, che la variazione dell'orbita di Mercurio era di circa 43" secondi di arco per ogni secolo.

Senza alcuna ipotesi, con la legge di gravitazione di Einstein, si arriva allo stesso risultato trovato da Le Verrier, risultato però che, con le migliori verificazioni fatte da Grossmann e da Newcomb, fu ridotto, per il secolare spostamento del perielio di Mercurio, come massimo a 38" secondi d'arco.

Questa nuova legge di gravitazione ha la stessa esattezza di quella di Newton finché si tratta di astri lenti, ma per astri con velocità maggiore e che l'osservazione astronomica verifica con maggiore esattezza, la Legge di Newton appare in difetto su quella di Einstein, che, traendo la gravitazione universale dal suo secolare isolamento e collegandola alla nuova meccanica, ha dato alla legge di Newton una forma più esatta come l'esperienza ha constatato.

Einstein ne trae l'affermazione teorica che la *luce*, nella località dell'Universo, ove esistono campi di gravitazione, non si propaga in linea retta ma che la sua traiettoria, come quella di ogni altro corpo pesante, ne viene incurvata.

E questa anticipazione teorica fu di poi controllata essere esatta a seguito delle osservazioni fatte durante l'eclisse solare totale che ebbe luogo il 29 maggio 1919 e che fu visibile nell'Africa e nell'America del Sud.

Le verificazioni sull'influenza della gravitazione sulla luce consistettero nel fotografare le stelle vicine al sole occultato dall'eclissi. Le stesse stelle erano state precedentemente, varie settimane prima, fotografate con gli stessi obiettivi usati durante l'eclissi, e questo quando queste stelle erano molto distanti dal sole, il quale, percorrendo lo Zodiaco, le avrebbe poi raggiunte durante l'eclissi postandosi fra di esse e le nostre visuali.

Se la luce delle stelle così fotografate, passando, durante l'eclissi, vicino al sole, non era deviata dall'influenza della massa solare, è evidente che la distanza delle stelle fra di loro risultante sulle lastre fotografiche prese prima dell'eclissi e prese durante l'eclissi doveva risultare eguale, mentre che, se vi era divario fra queste distanze, quella presa durante l'eclissi risultando maggiore, ciò significava che la luce era attratta dalla stessa massa solare.

Questo perché se una stella posta ad Est del disco solare aveva la sua emissione luminosa attratta dalla massa solare, e non deviata per refrazione, doveva risultare sulla fotografia come spostata un po' più ad Est, similmente per una stella posta ad Ovest che sarebbe apparsa spostata più a ponente, di modo che la coppia di stelle fotografata durante l'eclissi doveva apparire più divaricata che non quanto apparisse sulla lastra fotografica presa varie settimane prima dell'eclissi.

E' di fatto, quanto fu praticamente constatato.

Inoltre, dallo studio micrometrico delle fotografie si trovò che la deviazione del raggio di luce per attrazione solare corrispondeva ad un angolo di un secondo e tre quarti d'arco (1"75) per una stella tangente al disco solare, angolo che poi decresce rapidamente per stelle più distanti dal disco solare.

Risultato che la legge di gravitazione di Newton non permetteva di immaginare mentre che quella di Einstein lo aveva previsto prima che l'esperienza ne confermasse l'esattezza. Così i raggi delle stelle, quasi dritti pesanti con mezzi di squisita delicatezza, confermarono la giustezza della nuova interpretazione della gravitazione universale.

RUGGERO ALBERTONI.

FESTA E MUSICA

due nomi legati per associazione d'idee

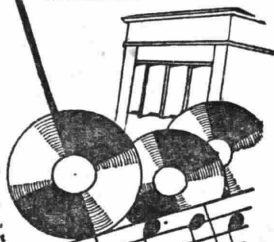
Il calendario vi avverte dunque delle epoche musicali

Nulla di più adatto e distinto, in questi periodi, di un dono musicale, e per questo nulla di più indicato che

UNA GRAFONOLA COLUMBIA
UNA SCELTA COLLEZIONE DI DISCHI
UN MODERNISSIMO APPARECCHIO RADIO

DICEMBRE

1. Caruso
2. Bibiana
3. Francesco
4. Barbera
5. Dalmata
6. Nicola
7. Ambrase
8. Gennaro
9. Mica
10. Mica
11. Mica
12. Mica
13. Mica
14. Mica
15. Mica
16. Mica
17. Mica
18. Mica
19. Mica
20. Mica
21. Mica
22. Mica
23. Mica
24. Mica
25. Mica
26. Mica
27. Mica
28. Mica
29. Mica
30. Mica
31. Mica



ALLEGRO

Cataloghi gratis
Vendita anche a rate
Doni ai compratori

A scopo reclame!

FONOGRAFO portatile per L. 185 - Solo contanti
Imballo gratis - Inviare importo anticipato

Cav. Uff. ALATI ANGELO
ROMA - Via Tre Cannelle, 16

Fornitore della Real Casa

SPEDIZIONI
OVUNQUE

SPEDIZIONI
OVUNQUE



SOLO APPARECCH NUOVI
DI MARCA E GARANTITI

Nessun aumento sui prezzi di listino. Rischi di trasporto a nostro carico

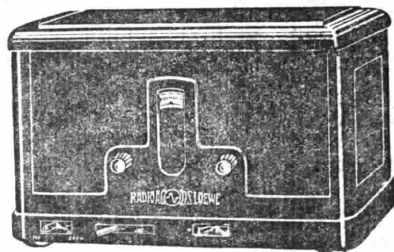
FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio, 4 MILANO - Telefono 16-119

RADIO AG. S. LOEWE

Apparecchio ricevente R. 533 W in alternata per la ricezione anche da stazioni europee

Munito della nostra trivalvola mod. 3 NFW di superba purezza e di rendimento eccezionale.



Selettivo
Semplice
Elegante
Potente Attacco
Radiofonico ::

Applicabile a qualsiasi rete alternata da 90 a 250 Volta

Prezzo popolarissimo! Lire 900
compreso le valvole e la tassa governativa

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO
Via Privata della Majella, 6

Telefono: 24-245

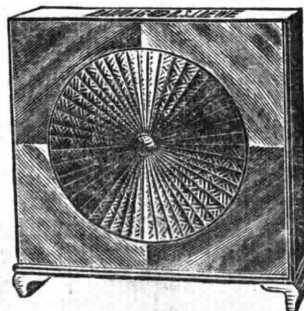
Ind. Telegr.: RADIOLOEWE

Altoparlante a quattro poli al prezzo di uno a due poli!

Voce limpida e cristallina dal massimo fino al minimo tono.

Protezione in vera noce del Caucaso lucidata a specchio sul davanti

Tipo EB 85 - L. 260
compreso la tassa governativa



Sistema a quattro poli per l'autocostruzione di un altoparlante

Tipo LS 85 - Lire 70 Tassa governativa Lire 24

Chassis completo, a quattro poli pronto per il montaggio nel mobile

Tipo LCH 85 - Lire 130

Tassa governativa Lire 24

L'organizzazione Eiar



R. D.-L. 23 OTTOBRE 1925, n. 1917.

Art. 10 — Gli esercizi pubblici e tutti coloro che impiegano gli apparati a scopo di lucro diretto o indiretto, stipuleranno speciali contratti di abbonamento con la Società concessionaria.

I suddetti contratti o Licenze Speciali vengono rilasciati dai Centri Propaganda e Sviluppo dell'Eiar.

LE LICENZE-ABBONAMENTO PER USO PRIVATO VENGONO RILASCIATE:

- Da tutti gli Uffici Postali del Regno;
- Da tutte le Sedi dell'E.I.A.R.;
- Dagli Uffici telefonici della « Stipel », « Tino », « Telve »;
- Da tutte le Sedi ed Agenzie della Banca Agricola Italiana e Banca Nazionale del Lavoro;
- Dai principali negozi di vendita di materiale radio.

La radio negli esercizi pubblici

Il Pioniere dovrà:

Fare opera di propaganda perché gli esercizi pubblici si dimostrino disposti a possedere la Radio.

Appena l'esercizio pubblico avrà installata la Radio, il Pioniere avviserà, del nuovo impianto, il proprio Capo Zona o corrispondente provinciale od in mancanza di questo, il Centro Propaganda e Sviluppo dal quale dipende, richiedendo nel tempo stesso al Capo Zona od al Centro Propaganda e Sviluppo, lo speciale modulo che avrà cura di far riempire dall'interessato.

Il Pioniere potrà, a sua volta, aggiungere quelle informazioni riservate che reputerà opportuno comunicare al Capo Zona od al Centro Propaganda e Sviluppo, ritornando immediatamente detto modulo.

Il Centro Propaganda e Sviluppo, provvederà nel più breve limite di tempo a rimettere la Licenza speciale.

Il Pioniere dovrà anche servire di guida e di consiglio nel disbrigo di questa e delle altre pratiche per ottenere i permessi delle Autorità.

Gli esercenti che vogliono dotare il loro negozio di un apparecchio radio debbono munirsi di:

- 1) Licenza speciale rilasciata dall'Eiar.
- 2) Nulla osta della Società degli Autori (R. D.-L. 7 novembre 1925, n. 1950).
- 3) Licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza Circondariale (R. D.-L. 26 dicembre 1925, n. 2191) che è fissata nella misura di:

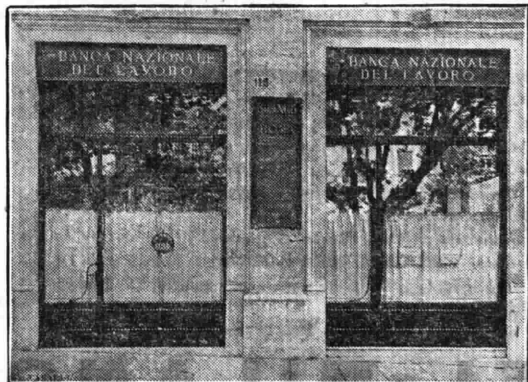
L. 50, nei Comuni aventi una popolazione non superiore ai diecimila abitanti;

L. 100, nei Comuni aventi una popolazione superiore ai diecimila abitanti e non ai cinquantamila;

L. 200, nei Comuni aventi una popolazione superiore ai cinquantamila abitanti.

DOVE SI RILASCIANO

LE LICENZE ABBONAMENTO



Filiale di Roma della Banca Nazionale del Lavoro.

Un esempio

«Io pure sono soldo... solo nel senso più assoluto della parola ed il vuoto si è formato d'improvviso o sono venti giorni, quando più mi credevo di non essere abbandonato.

Mi sposai 36 anni or sono e la mia Compagna conobbe le durezze della vita...

Io sono a riposo da sei anni, dopo essere stato per trentasei impiegato municipale.

Ebbimo la nostra gioia nel nostro unico figlio che crebbe sano, buono, intelligente e buon italiano, come noi fummo sempre.

Il 23 dicembre 1915 egli cadeva in trincea, sottotenente della Brigata Savoia.

Dottore in giurisprudenza « ad Honorem », croce di guerra al valor militare, appuntata sul petto di mia moglie da S. A. R. la Principessa Giovanna.

«E trovato qui il conforto all'animo ed il rinvigorismento al corpo. Ed ora ancora sono tornato; mi farò costruire una casetta e vi porterò qui tutta « la nostra roba », i nostri ricordi, e vivrò qui il rimanente della mia vita a contatto con la Natura, con il Creato, per tutti, ma da non tutti compreso.

Sono da due anni abbonato all'Eiar; sono abbonato al RadioCorriere; fui fra i primi ad iscrivermi al Radio-Club (pur non praticando la Sede), per puro spirito di solidarietà. Sono ammiratore dell'Eiar, delle sue trasmissioni e fui sempre assiduo del « Gato-Radio-Giornalino ».

Da assai tempo non l'ascoltavo più: avevo mia moglie gravissima da oltre due mesi e la Radio era polverosa in un cantuccio.

Qui l'ho ripresa; ho rudiato con vivo giubilo la confortevole voce di « Bollicina » domenica e ieri, ed avrei ordito un « complotto ».

Giovedì prossimo, con il consen-

so fosse compensata da una qualche onorificenza. Mi sarebbe parso di menomare l'operato mio...

Mi si perdoni la libertà ed il male scritto ma ho fretta di consegnarlo a chi scende a Torino per portarlo personalmente all'Eiar.

Qui oggi nevica, le cime sono bianche di neve...

Grazie anticipate e cordialissimi saluti anche a tutti i pesciolini della « rete azzurra ».

Dev.mo e obbl.mo

(segue la firma).

Chiediamo scusa a questo nobile Padre di un glorioso Caduto, a questa fiera tempra d'italianità, per aver ripetuto buona parte della sua bella lettera.

« In modo assoluto desidero che non mi si nomini ». E noi abbiamo soppresso tutto quanto poteva urtare la suscettibilità di questo animo che vuole e sa operare per l'altrui bene « senza strombazzamenti, senza teatralità reclamistiche ». Così abbiamo tacitato di altre sue prossime opere di bene.

Questo nobile e fervente amico nostro, offre un buon esempio a tanti radioamatori sparsi in perdute borgate. Essi possono, come questo caro amico dell'Eiar, mettere la loro opera, il proprio apparecchio di quando in quando, a disposizione di sperdute scuollette.

Fare udire ai bimbi la voce della Radio è avvicinare la Patria ai loro cuori: è opera somma di italianità ed è pur anche, come il buon amico nostro ha giustamente osservato, diffondere l'eco delle cose dai bimbi sentiti « come l'eco delle voci e del suono delle campane ».

A questo ottimo amico che, pur nel lutto del suo cuore dolente, cerca e trova il mezzo di portare la gioia nei cuori di bimbi non suoi, ma sommarmente cari, l'Eiar si onora di offrire il Diploma e il distintivo di Pioniere, con l'augurio e la fiducia che il buon esempio valga ed i nostri elenchisti si arricchiscano di nomi altrettanto degni!

Voci di Pionieri

Talora trepide, queste voci, in sull'inizio del loro dire, ma che via via s'affrancano, proseguendo. Voci che accusano il freneto dell'entusiasmo; voci che di già rendono conto di opposità bene avuta; voci che gettano il richiamo di seminare a seminare, nei campi sterminati pronti all'aratro; voci di coltivatori i quali si rallegrano del buon mestiere del grano; voci liete di mietitori che dicono che la messe è bella.

Noi le raccogliamo, le raccoglieremo tutte queste voci, sempre pronti al consiglio, sempre attenti ed intenti all'opera vostra, sempre orgogliosi di dirvi: « Bravi, Pionieri! L'Eiar è soddisfatta di voi! ».

Di queste voci che possono avere una risonanza fattiva, la Pagina vostra, Pionieri, si farà eco. La vibrazione di quella e di questo, troverà animi di colleghi sintonizzati a ricevere, a farle proprie, perché tutte le voci vostre, formino un canto che inneggia al progresso della Radiofonia Italiana!

Ci scrive il Pioniere del Capoluogo Zona Val Impero:

« Sono lieto di comunicare a co-desto Spett. Ente che, mercé la mia attiva propaganda, anche il signor R. F. di questo Capoluogo, a datare da ieri è nostro abbonato, e come tale, ha versato presso il locale Ufficio Postale la relativa quota ed è in possesso della Licenza N. 1401.

« Il signor R. F. in settimana si farà anche abbonato al Radiocorriere. Con stima... ».

«...e la spica è fatta di chicchi », si voleva dire in un articolo rimasto in tronco del N. 48.

Ogni Pioniere zelante forma così la sua bella spica d'oro: a chicco a chicco...

Le nubi che velavano il cielo s'allontanano e gli uccelli di rapina, della radio-onde, sgomenti d'essere visibili ad occhio nudo, si disperdono rapidamente per tornare, con l'alba del 1931, mutati in colombe...

UN PIONIERE.

Tutto il possibile ed anche l'impossibile facemmo per la guerra e per i nostri soldati. Mia moglie ebbe la medaglia di bronzo di benemerita della Croce Rossa, per il servizio al Comitato pro prigionieri di guerra...

Tralascio di descrivere il nostro dolore, la nostra fierezza: ci sentimmo soli ed oprammo per gli altri, per l'altrui bene.

Venti giorni fa, ho perduto la mia Compagna di lavoro, di dolore e di pochissime gioie ed ora, sono qui solo, solo, ripeto, e son fuggito dalla città ed ho cercato asilo e conforto fra questi monti, fra questi montanari, rudi, semplici, ma buoni, ma affettuosi sinceramente, quant'altri mai.

Già in altre due tristi contingenze della nostra vita, ho cercato

so del signor Commissario e con quello della gentile signora Ingegnere, porterò la Radio nella scuola della Frazione, perché la Radio parlasse ai bimbi adunati. Lo posso sperare? Sarebbe la gioia di questi buoni bimbi!

Lo dirò alle notabilità del luogo e sarà anche un'ottima occasione per far conoscere ed apprezzare la Radio.

Tutti qui ne parleranno e l'eco delle cose sentite si ripercuoterà per la vallata, come l'eco delle voci e del suono delle campane.

Mi permetto però di mettere una condizione: Nella trasmissione non si deve assolutamente fare il mio nome.

Non amo il clamore, ma il silenzio intorno a me. Anche nel passato non permisi che l'opera

L'ultima creazione americana

LAFAYETTE MANTEL

ELETTRODINAMICO

FINALE DI POTENZA

COMANDO UNICO



5 VALVOLE

3 SCHERMATE

DETECTRICE SCHERMATA

L. 1850 (casse e valvole comprese)

MILANO - RADIO OMNIA - Via Palazzo Reale 3 - Telefono 16-648 - Audizioni dalle 8 alle 22
 GENOVA - E. SIEGRIST - Piazza San Giorgio 32 - Telefono 43-342 -

CHIEDERE LISTINI

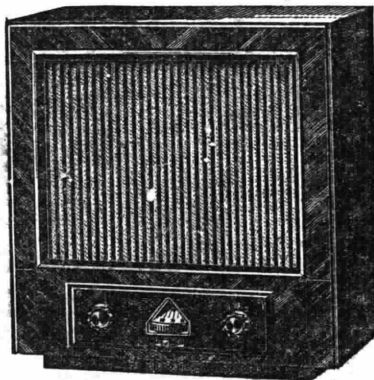
PUNTO BLEU

LW 300

L'Apparecchio dal rendimento ottimo,
 dalla manovra semplice e pratica, dal
 l'aspetto elegante - dal prezzo modico

L. 1100

Completo di valvole - Diffusore e Tasse



Apparecchio che contiene in un sol mobile di legno noce circuito ricevente e diffusore. Quattro valvole di cui una raddrizzatrice. Pentodo finale. Diffusore a cono munito del rinomato sistema **Punto Bleu 66 K**. Attacco per il Pick-up. Gamma d'onda 200-2000 m. Tappo luce montato nell'apparecchio stesso. In quasi tutti i casi basta tale tappo luce per ricevere bene e forte, così da evitare l'installazione di un'antenna. Riceve in qualunque punto d'Italia le maggiori trasmissioni europee, escludendo in buone condizioni la Stazione locale ove esiste. Adattabile con il semplice spostamento di una vite a qualunque delle seguenti reti stradali: 110-115-120-125-130-150-155-160-220-240 volts corrente alternata. L'apparecchio e le valvole sono protette da una valvola di sicurezza. Ogni apparecchio è accompagnato da particolareggiata istruzione per l'uso.

Chiedete un'audizione gratuita ai vostri fornitori abituali

o ai seguenti Rappresentanti di Zona

LIGURIA e PROV. CARRARA, LUCCA, PISA, LIVORNO:

Mairano & Camellini - Genova - Piazza Soziglia, 12 p. p.

TOSCANA e UMBRIA (escluse le suddette provincie):

Ing. G. Lo Piano - Firenze - Via G. Battista Vico, 19

SICILIA:

Saccà Zanghi - Messina - Via G. Natoli, 59

PUGLIE:

Icam Radio - Bari - Via Principe Amedeo, 73

ROMA e LAZIO:

Cav. G. Berardi & Figlio - Roma - Via della Giuliana, 32

CALABRIA:

De Cicco - Catanzaro - Corso Vittorio Emanuele

Prov. REGGIO EMILIA e MODENA:

Angelo Lasagna - Reggio Emilia - Via E. S. Pietro, 3

Prov. PARMA, PIACENZA, CREMONA:

C. Bontempelli - Parma - Corso Cavour, 7

Prov. VERONA, VICENZA, PADOVA, ROVIGO:

Emanuele Sartorio - Padova - Via S. Biagio, 6

ABRUZZI e MOLISE:

Valentino Ricci - Pineto (Teramo)

Provincie TORINO, CUNEO, AOSTA:

Rag. Giuseppe Soffietti - via Montecuccoli, 1 - Torino

BOLOGNA:

« Remsa » - Bologna - Base Torre Asinelli

TH. MOHWINKEL-MILANO

VIA FATEBENEFRATELLI, 7

LA PAGINA DEI RAGAZZI

La punizione a Baffo di gatto

Avrei dovuto qui dare le risposte alla domanda: *Come si chiamano gli abitanti di...?* Ma le rimando all'anno nuovo, perché mi porterebbero via troppo spazio e, soprattutto, perché debbo fare un discreto lavoro di classifica per formare un elenco, il quale abbia uno scopo pratico. In questi giorni di fin d'anno non ho tempo di sponibile per procedere a questo elenco.

E così faccio un balzo al concorso che segue immediatamente: *Quale punizione dareste a Baffo di gatto per i suoi concorsi?*

Anche qui debbo dire che lo spazio non permette indugiarmi su tutte le vostre crudeli vendette. E poi, proprio nell'ultimo numero dell'anno mettere questo po' di roba, quale augurio, suonerebbe poco bene forse anche perché ci sono fior di bastonati!

Ecco dunque

La più terribile punizione mi è data da Arsène Lupin e da Ridelia. Quest'ultima la presenta in quadretto quanto mai grazioso e benigno: Dice Arsène Lupin: Poiché tu Baffo sei anche *Dio di Rondine*, fatti sposare l'ingegnere Umberto Tuccil!

Ridelia, come vedete, presenta i due sposini. L'Annata del *Radio Corriere*, l'amabile suocera, at-

stire per il quale ha un vero dolore: quello di Sandrino Reggiori, povero poeta tanto ostinato quanto incompreso!

Zia Ni: «Le effusioni di molte suocere contente di vedere i loro nipotini fermi a tavolino per qualche ora».

B. T.: «Togliere a Baffo la pubblicità fattagli da U. Tuccil».

Magliola: «Mettersi d'accordo noi lettori di non risponderti e non scriverti più. Non è vero Baffo di gatto che sarebbe una grande punizione?».

Forse più grave ancora di quella suggerita da Arsène Lupin è Ridelia.

Buonissime risposte che non posso pubblicare perché occuperebbero troppo spazio hanno: *Flumma*, i fedelissimi di Busto Arsizio, *La Primula Rossa*, B. T. Maude, *Radio-amatrice d'Ivrea*, *La Misteriosa*, *Marioluca*, *Nora Lucon*, *Altaparlante sfilato*, *Zampa di Cane*, *Digi*, *Diavolino Nero*, *Hg*, *Quattro Pastine*, *Clepeby Liositi*, *Coda di Porco*, *Bianca Olivero*, *Calicanto*, *Passera solitaria*, *Rinascente*, *Aladino*, *Alma Serena*, *Alberto Busto*, *Rompicollie*, *Lo cuiù radiomane*, *Cesare Rossi*, *Giuseppe Righetti*, *Lucio Lodi*, *Un'allodola*.

Tutti indistintamente questi concorrenti a partire da Arsène Lupin



BASSO DI LATTO - A PAG. 10
AGAZIA PINOCCI & C. - TOLL. 100
BASSO ALLA LETTORA 6-5

Il dono di Capodanno

Un dono ho fatto cenno la settimana scorsa. In questi giorni la *Casa Editrice Paravia* e C. ha pubblicato un elegantissimo libro di Marcello Ardolino: *Paggio Rondello* e la sua Regina. Storia d'un ragazzo d'altri tempi. E' uno di quei libri che hanno il grande pregio di essere letti dai grandi e dai piccoli con molto godimento, tanto l'azione è convulsa non maestria, tanto le avventure seguono serrate e mutevoli. C'è in questa opera del valoroso Ardolino, una grande freschezza di stile, una scioltezza tale, che le pagine scorrono via via una dopo l'altra sotto gli occhi e l'ansia del lettore. I quali rimangono così affascinati dai casi di *Paggio Rondello* e la sua Regina, da giungere alla fine dell'opera in un impeto solo. Il bel volume è illustrato da 50 finissime composizioni di F. Gibelli.

Ora, come ho detto nella Pagina scorsa, desidero donare questo bel libro ai molti che mi seguono fedeli, anche se per avventura la sorte fu loro avversa.

Ho cercato questi cari amici ed ho già rimesso un primo elenco all'Ufficio spedizioni, sì che già qualche lettera di ringraziamento è giunta. Ma anche qualche libro tornò indietro per indirizzo errato. Gli è che di parecchi di voi ho l'indirizzo dei mesi di vacanza e più non ne ebbi la rettifica. Di altri so lo pseudonimo, ma non il nome e comunque ed indirizzarli su d'un foglio o su d'una cartolina che io consegno direttamente all'Ufficio spedizioni e quindi avrete cura di non scrivere altro se non l'indirizzo esatto.

Ecco i premiti ai quali ancor non ho fatto spedire il libro in attesa delle indicazioni.

Certo qualcuno è stato dimenticato tra i miei fedeli. Mi scriva ed io cercherò di aggiungerlo dopo scrupoloso esame!

Raccomando la massima sollecitudine nell'invio degli indirizzi.

Giorgio Lodi - Digi - Giuseppe Righetti - Maria Particella - Margherita - Lily Spessa - Iris Martini - Passera solitaria - Pierma Buraggi - Tina - Sandro Rupprecht - Laura Rendi - Enzo Giardina - Alma Saruto - Romitella - Mimi Verde - Fredda Alberto Lecci - Capitano Tempesta - Rita Gay - Ledvella - Flavia ed Ella Pinotti - Margherita Manoli - Rocco Crosti - Maura Ester - Alberto Russo - Flumma - Sorelle Lo Verde - Rita Zani - Karanelli - Dora e Nives - Lux - Hg - Gattini bianca - Ninetta Schurton - Pasella - Nora Lomon - Tina ed Ada Gattini - Lidia Rossi - Sandrino Reggiori - Zulu Radioname - Mariacarla Pandini - Manmina di Lilliana - Castellane di Cassi - Rat Nole - Rosa di Genova - Zampa di cane - Trottapiano - Sorelle Grandola - Solennella Malani - Fata Tramonti - Piero Sadun - Adriana Drozza - Bertone Oliva - Mirella - Zingarda - Topini grigi - Manmina del piccolo Bi - Mariuolo - Guglielmo Ballarò - Mariacarla del Cerro - Kirma - Lucacelli - Gattina grigia - Maria Eugenia Camosso - Annetta Piovano - Ilare - Bambini Cioffi - Mariacarla Rosazza - Sylvano Barnabè - Nanda - Radiomatrice d'Ivrea - Primula rossa - Maglietta - Mela - Gelosina - Stefania di Caprar - Andrea Lomina - Margherita - Tilaria - Giuliana Noella - B. T.

Onde corte

Ai miei lettori. Nel numero scorso avete trovato il mio augurio Natalizio fatto molto alla spiccia. Siccome la mia pagina la preparo una settimana prima di quando la leggete, ero convinto che ancor un numero dovesse uscire prima di quello del Natale. Mi accorsi del mio equivoco quando vidi le bozze delle trasmissioni e siccome il *Radio Corriere* stava per andare in macchina, soppressi un'onda cortina e vi cacciò al posto un augurio condensato, ma non alla didamietria; poi aggiunsi due parole per «Valdo». E così il mio articolo (un fior di articolo sul Natale) l'ho belle salutato!

Lo terrò in serbo per Pasqua, sostituendo i fiori di pesco, alla neve e con qualche altro ritoico, passerà. In tale attesa potrò di lungarmi sugli auguri di Capodanno; ma se rimandassi anche questi al 1932 e voi, nell'attesa, godeste di tutte le gioie più belle che possiate desiderare, non sarebbe una bella cosa? A me pare di sì. Però un ringraziamento per gli auguri che ebbi da voi, può stare ed infatti ci sta; in due luoghi; su questa pagina e nel mio cuoricino, che per essere di svariato sesso, è doppio come le cipolle... e come sarà questa pagina a cominciare dalla settimana ventura. Se, tuttavia, lo spazio difetterà, farò usare dei caratteri tipografici così minuti, che rinuncierei a leggere con grande beneficio morale e materiale. L'importante, per me, è che voi mi scriviate. In questi giorni mi sono persuaso che tutti sapete scrivere... Grazie ancora!

Rat Noir. Benedetto ragazzo! Potrei darvi il tuo indirizzo! L'ho detto cento volte che sono giovano e non vorrete già che mi porri dietro tutte le vostre lettere! Così l'avrei avvertito a proposito della trasmissione, poiché vedo che tu o leggi dormendo, o dormi leggendo ed anche in tutt'e due i modi.

Zia Ni. Angelino è proprio grazioso nel suo bel costume. Pubblicherò poi il ritrattino. Ti saluto affettuosamente, proprio da personaggio illustre o su di lì.

Tinim Gamba. Sei pur sempre una cara amichetta! Aspetto una certa visitatrice e quando, come spero, verrà pubblicherò nelle mie pagine la fotografia del «raccolto e luminoso mio studio». Vedrai che meraviglia! Ma ci vuole l'arrivo della visitatrice; illustre, occorre dirlo?

Luria. Ho passato al competente la vostra richiesta e credo vi sarà risposto direttamente. Io non so, non posso nulla, amici cari! Ricambio i saluti con tanti auguri. Ma già questi sono compresi in tutte le risposte, senza che occorra ripeterli. — Adele Spasari. Tu che mi auguravi per punizione il confino, rimanesi confinata: la tua lettera baciata fuori ora! — Marylena. Anche tu vorresti diventare amica di Orfana. Conosci il lutto, la tristezza, il dolore. E vorresti consolarti. C'è tanta bontà in lei! Ma Nadina si diverte a mettere reticolati attorno la Roccaforte. Tuttavia non penetrano: non se ne sarà nemmeno accorta!

Tiziana. Anche tu hai parole affettuose per l'Orfana. Nadina che ha il cuore squisitamente sensibile dovrebbe pur sentirsi nel suo intimo tutti questi affetti!

La vispa Teresa. Vispa fin che vuoi, ma tu puoi pur gridare alla buina, come la tua amonina gridò alla genti farfalline. — Lillo e Letta. Un po' addormentati lo siete ancora. Lo vede dalla soluzione... Adeline. Dimenticata? Mi pare che possa dirlo lo... mettendomi per la circostanza le sottane! Ho radiato, cercato due volte il babbo nella solitudine delle Alpi e niente! Ma quando leggerai sarai stata vicina al babbo per il Natale e chi sarà? — Primula Rossa. Dove lo passerai il Natale, birichina? A scolare! Che sciale se vien la neve; e così addio, radi! Non credere che con il nuovo formato possa rispondere a tutti. Se tu vedessi la va-

langa di questi giorni. Ci si potrebbe scolare sopra!

Marioluca. Finalmente, ecco un appartenente al sesso maschile! E che polli! E quale birbal! La sorellina vede con occhio clinico... La conducano a farsi radere la testa, Marioluca mio? Ti lascio con i saluti affettuosi, perché com'ha detto la sorellina, «gli uomini non baciano». Fa tesoro di tanto sapere, briccone! Ha la prava intenzione di pubblicare la tua lettera!

Maria Teresa Aquila. Se fossi l'anno senza mettere almeno un cenno tutto per te, incomincerei il 1931 con un rimorso tale da farmi trascorrere una brutta annata tra buio e coscienza a posto. — Luigi Bianchi detto Mucci. Ma sì che va bene!

Digi. «Giovannissima» di Nonno Radio avrà dunque in te un'abbonata. Ho continue richieste d'informazioni e attendo che Nonno Radio me le comunichi per farvele dire. Avrai Digi portato un mio saluto ai tuoi scolari? tanti cari. Tra breve vedrai che anche le tue nuove scolare avranno l'affetto tuo e tu il loro.

Stelluccia lontana. Chi sa che un giorno non pubblichi la tua lettera! Sei radiopione di Nonno Radio, amica di Marisa Particella e l'è cara Passera solitaria. E poiché tanto ami i bicipi non potresti ispirarti alla semplicità dei loro pensieri? Perché tutto questo battagliare di opposti sentimenti, Stelluccia?

Enzo Giardina. Quel premio era un libro, non le caramelle! Le caramelle erano per «la vacanza» ormai finite le vacanze e le caramelle vero, Archibetti? Da tempo assai. L'hai avuto il libro? La «punizione» giunse troppo tardi e ti dico che sarebbe stato pubblicato perché bellissimo. Mi spiace.

Temistocle Curera. Come moltissime, la soluzione è errata. — Pannepanette. Come hai trovata la bimba, non potresti trovare una firma di men lungo metraggio? Penso che non di deboli costituzione!

Carlo Paglieri. Povera bimba! Ma consolati ce ne sono centinaia di ricuperate in sì tristi condizioni! — Bucaneve. Perché dovrai avere compassione di te, piccina cara? Alle bambine come te, voglio bene con lezizia. — Mariuccia Pandini. Salti fuori con un sacco di auguri; brava! Ho sentito che sei anche amica di «Mago Blu» e allora aggiungo: bravissima! Dovete voler bene a quanti si occupano di voi e trovano nel vostro affetto il più caro dei compensi. Ti vuoto sulla testina e sul cuore il sacco dei tuoi auguri, centuplicati.

Kiri. Vuoi sapere? Un mese fa, frugando tra la valanga delle lettere ricevute, mi vedo saltar fuori un letterone formidabile e siccome stentavo a leggerlo, ho subito capito che l'avevo scritto io. Non c'era la data, mi diceva così: «Nel mese delle rose e dal reno degli usignoli». Era diretto alla carissima «Kiri». Un diretto, come vedi, finito fuori di stagione! Occorre dire che quel letterone lo misi da parte per spedirlo ed ancora spari? Ormai lo tengo io (lo ritrovo) quale primizia di maggio e te lo spedirò con il fiorire delle rose. Ma almeno un saluto minore ti giunga. Kiri!

Ilare. Ancora un affettuoso augurio, amico carissimo. L'anno che viene ti rechi la fronda verde della Speranza e con essa ti additi l'Aurora luminosa della tua guarigione!

Nei chiudere l'annata vada un mesto pensiero alla Memoria di Vittoria Zamparelli di Benevento, Fiore Purissimo, e di Sua Eccellenza il Generale Uberto Franchino, Comandante la Divisione di Firenze, che questa Pagina usava commentare con il suo spirito arguto ed aristocratico.

BAFFO DI GATTO.



tende sulla soglia del 1931 i due colombi con un mazzo di fiori, di quelli che «adagiano» sui tappeti, non precisamente erbosi.

L'ingegnere ha adottato per la circostanza l'abito bianco anche lui, ma la coscienza deve essere di tutt'altro colore, perché guarda l'angelica suocera con un'espressione un po' titubante. Io sono rassegnata al mio destino: nel 1931 la mia apparizione sarà frequente sulla pagina ormai famosa delle

per finire con *Un'allodola* sapotissima, sono presi delicatamente per il naso e trascinati da me fino alla Colonna *Dono di Capodanno* e qui, per punizione, buttati nella bolgia dei beati. Perché la commedia che da un anno scrivo, non ha inferno, o purgatorio né per me né per i lettori: ma solo il paradiso! Ed, infatti, leggete il nuovo *Concorso* a premi.

Se voi ricevete una partecipazione così:

Dizionario prof. ing. Flavetto
dei Conti D'Uva

Pa Gina
degli Angioletti

Oggi Sposini

persone serie, pagina piena d'incanti e di liquidazioni.

Marand Lucietta è tutta zucherata: «Condannarmi a fare per quindici rounds l'allenatore di Carne. Risposta identica *la Luz*».

Mary San Giusto ha la punizione sportiva: «Mettersi fra due tifosi quando la squadra ospite vince».

Le Castellane di Cassi: «Invitiamo i tuoi amici a servirti tutti per rispondere ai tuoi problemi, della calligrafia per la quale hai simpatia; quella per esempio di Alberto Russo; oppure di adattare il metodo che tanti entusiasmano: quello di Guzzonoff; oppure e questo è forse il migliore, servirti tutti dello

quale regalo di notte offrirete... almeno col pensiero?

Meditaci su e poi sapientemente dir qualcosa. Se per avventura qualche persona seria concorre... Ma no: non è possibile! E' inutile che ti dica dunque quel premio sembrerebbe il Condensato Padre dello Sposino: un'opera di peso, sicuramente, la quale formerà l'ammirazione delle generazioni che verranno...

Inviare le risposte sia d'anno vecchio sia d'anno giovane, a Baffo di gatto, via Arsene 21, Torino.

Ai nostri Lettori all'Estero

Comunichiamo che in seguito ad accordi presi con la Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto l'iscrizione del **RADIOCORRIERE** nell'elenco delle pubblicazioni alle quali si possono commettere abbonamenti a mezzo degli Uffici Postali.

I Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia per l'esecuzione del vigente accordo internazionale concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto
Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania
Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia
Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria

Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

Lire 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di licenza alle radioaudizioni)

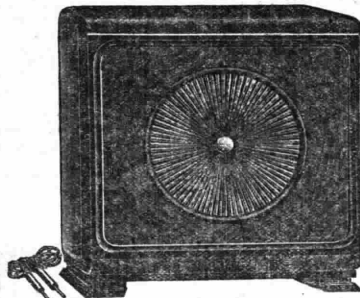
usufruendo così di un ribasso di Lire 39

sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero

Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto di commissione di **3 Lire**

Riproduzione perfetta
coi nuovi altoparlanti

ACUSTON



Tutti i tipi:

- a doppio magnete
- a magnete permanente
- a 4 poli
- a 2 poli
- elettrodinamici

- a doppio magnete . . .	chassis L. 290
	completo, in mobile di noce > 465
- a magnete permanente	chassis 475
	completo, in mobile di noce > 640
- a 4 poli (sistema bilanc.) .	chassis 135
	completo, in mobile di noce > 275
- a 2 poli	chassis 115
	completo, in mobile di noce > 195
- elettrodinamico . . .	chassis 295
	completo, in mobile di noce > 450

Pick up L. 85 - Pick up con braccio L. 105

===== CERCANSI SUBRAPPRESENTANTI PER ALCUNE ZONE =====

Rappresentanza Generale:

INCAP Radiotelefonia -- MILANO -- Via Monforte 14

IL VOSTRO ALTOPARLANTE E ANTIQUATO

anche se lo avete appena acquistato. Il nuovo meraviglioso altoparlante che sorpassa tutti quelli esistenti viene lanciato sul mercato mondiale solo ora, esso è

L' "UNDY,, - 8 POLI DYNAMIC

Che cosa è un 8 Poli DYNAMIC? - L' "UNDY,, 8 Poli DYNAMIC è un altoparlante equilibrato a 8 Poli e ad eccezione dell' "UNDY,, non vi sono che dei 2 e 4 Poli. - Lo scopo degli 8 Poli quale è? - Quello di offrire finalmente un altoparlante perfettamente compensato che possa riprodurre la voce e la musica assolutamente naturale e perciò solo coll' "UNDY,, è ESCLUSA UNA RICEZIONE ARTIFICIALE. Chi l'ha sentito ne rimarrà entusiasta.

Questo è veramente l'altoparlante che da tempo voi attendete inutilmente.

Col nuovo "UNDY,, 8 Poli DYNAMIC i cui brevetti sono in corso nel mondo intero, non Vi può essere che un 8 Poli e questo è

"UNDY,,

Desiderate acquistare il più perfetto e moderno altoparlante? Non lasciatevi convincere all'acquisto di un altro prima di aver sentito e confrontato l' "UNDY,,

Se lo sentite è vostro!

CONTROLLATE SEMPRE LA MARCA "UNDY,, 8 Poli DYNAMIC

In vendita presso i principali negozianti di Materiale Radio. Non trovandolo rivolgetevi agli Uffici di Vendita:

"VORAX,, - Società Anonima

MILANO - Viale Piave, 14 - MILANO

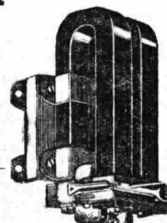
ARRIGO PALLAVICINI

ROMA - Via Piave, 7 - ROMA

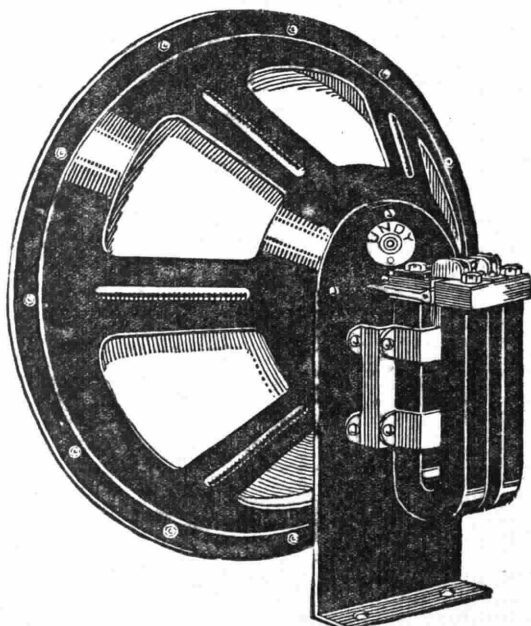
FABBRICANTI ESCLUSIVI:

METALLWARENFABRIK "PYREJA"

FRANCOFORTE SUL MENO



Sistema "UNDY,,
8 Poli
Lire 185 netto



"UNDY,, 8 Poli DYNAMIC Chassis - L. 325 netto

LA PAROLA AI LETTORI

Nell'intento di affrettare il disbrigo della corrispondenza e per non lasciar troppo insoddisfatte le richieste dei lettori, la Direzione del « Radiocorriere » è venuta nella determinazione di rispondere su queste colonne soltanto alle lettere che contengono quesiti di ordine generale.

Ai quesiti particolari sarà risposto per lettera, in modo che ogni richiedente venga soddisfatto nel minor tempo possibile.

Raccomandiamo vivamente agli scriventi di aggiungere al proprio numero di abbonamento anche il relativo indirizzo.

ABBONATO 4371 - Ghemme.

Io possiedo una Radiola 44 che finora ha funzionato egregiamente; da qualche giorno però le audizioni non sono più così chiare come per il passato: sento più debolmente le stazioni estere e alla sera dopo le ore 20 la ricezione è continuamente disturbata da un rumore... calarissimo! Vorrei provare a cambiare le valvole. Ora l'apparecchio è montato con valvole Radiotron; vorrei provare le Philips o quelle altre che voi potreste indicarmi. Si possono

ziometro che « schunta » il suddetto, per controllo di potenza.

1) e 2) Non sappiamo come avvenga la detezione, se per caratteristica di placca o di griglia, poiché i due casi richiedono due sistemi di adattamento differenti.

Diamo però un sistema comune che richiede un attacco raccordo speciale, per la valvola costruito come segue:

Il raccordo avrà da un lato tre piedini collocati in modo da essere posti a contatto nello zoccolo portavalvola con i due contatti del filamento e quello della placca, lasciando isolato il contatto del circuito di griglia. Dalla parte opposta invece vi sarà un comune portavalvola con i quattro contatti regolari di cui tre (cioè filamento e placca) sono collegati rispettivamente coi corrispondenti piedini, mentre il contatto di griglia nonché quelli del filamento porteranno tre serrafilati. Con un voltmetro si stabilisce il negativo del filamento, e si inserisce il pick-up tra il serrafilo di griglia (rosso) e il serrafilo negativo di griglia.

3) Metta 10.000 ohm variabili sino a zero.

ABB. 49214 - Alice Castello.

Da un anno sono in possesso di un apparecchio radiorecente (Philips tipo 9501) provvisto di valvole N. C. 143 schermata di A. F. P. 215 detectorie; D. 143 valvola finale di grande potenza e ha ricevuto sempre in modo perfetto. Solo un mese fa s'arrestò sull'istante e provai a staccare la presa di corrente e riallacciandola dopo qualche minuto ri-

di funzionamento. Stamane ho avuto l'accumulatore carico, l'ho collegato e l'apparecchio non mi funziona.

Il lasciare attaccata la batteria anodica quando si stacca l'accumulatore di accensione non può pregiudicare affatto, per cui nel caso suo è certamente accaduto qualcosa di estraneo ed indipendentemente. Per poter dare un consiglio in merito ci occorre qualche maggior dettaglio.

LICENZA 14560 - Roma.

Accolgo uno schema dell'apparecchio mio, che non dovendo essere riprodotto potrà essere distrutto dopo presane visione.

1) Da qualche tempo l'apparecchio mi dà un fortissimo ronzio che pro-



Il capo della Polizia sig. Kelley, mentre impartisce gli ordini a mezzo della radio ad agenti che trovano su automobili distribuite nei vari quartieri della città di Pasadena.

viene dall'alimentazione, eredo. Levando la terra, il rumore quintuplica. Tutto questo tanto con l'antenna — o tappoluce — che senza. Sarei riconoscente che mi si indicasse la medicatura.

2) Rimpiando 1 trasformatori che ho: 4 Baltic 1/3 e 2 Korking 1/5 con la serie push-pull Ferranti, otterrò un miglioramento netto?

3) Mancuso dice: « Montando un condensatore da 3000 a 5000 in parallelo sull'altoparlante migliorerà la pastosità di ricezione. E' vero per il mio apparecchio? Quale valore dovrei dare allora, e come si monta? »

1) Il ronzio può provenire da condensatori o da induttanze di filtraggio difettosi; può anche provenire da uno squilibrio del punto neutro del circuito di accensione destinato alla polarizzazione alle griglie.

2) Trova difetti nella ricezione sua attuale? Cambiando trasformatori non è detto che migliori la voce, per cui quando un ricevitore funziona bene, non è consigliabile toccarla.

3) I condensatori in parallelo sull'altoparlante rende la voce più timbrata, ed è sempre una distorsione. E' utile per compensare distorsioni nel senso opposto.

ABBONATO 36201 - Napoli.

Mi rivolgo alla vostra cortesia per avere alcuni chiarimenti.

1) E' permesso costruire e tenere in funzione apparecchi in reazione?

2) E' esatto lo schema qui accluso, sia per i valori che per collegamento?

3) Quali risultati potrà ottenere?

1) La Legge non proibisce gli apparecchi a reazione, ma la reazione.

2) Lo schema da lei proposto non può funzionare, poiché reagirà continuamente.

Non entreremo però in merito, poiché si tratta di circuito disturbatore.

ABB. 48303 - Palazzolo Acreide.

Ho un apparecchio supereterodina R. D. 8 Ramazzotti.

Mi ha sempre funzionato bene, però tempo addietro restò in provvisorio stato. Gli accumulatori sono carichi, anzi la batteria anodica era stata sostituita da qualche giorno. Ho constatato, però, staccando il quadro, che il fruscio della corrente degli accumulatori, è meno forte del solito e ciò ascoltando in cuffia.

Da dove può derivare il guasto?

2) Quando l'apparecchio funzionava, ricevevo parecchie stazioni fra le quali la Italiana, però la ricezione di qualche stazione era debole. Se usando un telaio più grande di quel-

lo attuale (cm. 50x50, spire N. 14) potrei migliorare la ricezione? In tal caso quali dimensioni dovrebbe avere il telaio e quante le spire?

3) Di giorno ricevo la stazione solamente di Roma. Come rimediare per ricevere altra stazione?

1) Veramente ci porrebbe che una diminuzione di fruscio dovrebbe essere un bene. Certamente non è un guasto; il fruscio dipende da infinite cause: irregolarità di emissione nelle valvole; interferenze tra le varie onde ricevute; disturbi esterni; batterie; accumulatori, ecc.

2) Aumentando la sezione del telaio ella riceverà con maggior intensità; limiti non ce ne sono, in via di massima, mantenga costante la lunghezza del filo.

3) E' difficile rimediare, poiché la luce diurna ostacola la propagazione delle onde. Provi a servirsi di un aereo, collegandolo ad uno dei capi del telaio.

ABBONATO 44526 - Marano.

Sarei grato a estesa e spettabile Direzione se nella « Rubrica dei lettori » mi volesse rispondere al seguente quesito:

Nella notte fra il 12 ed il 13 scorso, essendomi casualmente messo in ascolto, verso le 3 ho sentito in forte dinamico due stazioni inglesi con lunghezza d'onda un po' superiore a Vienna. Posseggo un otto valvole Rani, ed una grandissima antenna. Sto in luogo perfettamente scevro di disturbi e a circa 180 m. sul livello del mare.

E' possibile che tali stazioni fos-

sino cilindro? Dimensioni del filo e numero delle spire?

3) Si può fare lo stesso trattamento anche con la Radiola 33?

1) Poiché di giorno il suo ricevitore è silenzioso, evidentemente il fruscio dipende o da condizioni atmosferiche (vi sono vari tipi di scariche) o da disturbi industriali (motori, linee elettriche, ecc.). Trattandosi di disturbi esterni, nulla può fare.

2) Sarà difficile adattarlo per la onde corte. Invece per le onde lunghe rifaccia i neutrotrasformatori con un numero quadruplo di spire circa.

3) Certamente è possibile fare la stessa modifica alla Radiola 33, però troverà la cosa non facile per condizioni di costruzione.

ABBONATO 38876-M - Napoli.

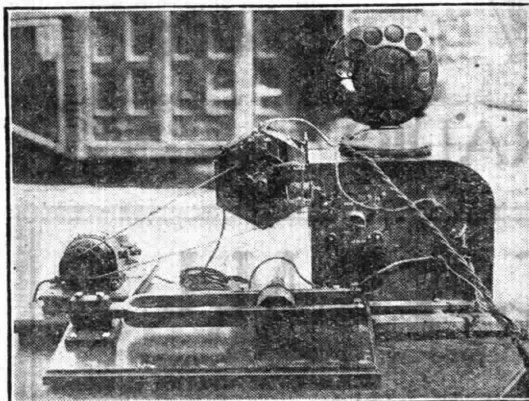
Ho costruito un tr. a valvole senza reazione. Dopo i primi risultati, ho tolto dal circuito di griglia della prima valvola il condensatore fino e la resistenza in maniera che il circuito è risultato modificato come dall'accluso schema.

Contrariamente alle mie previsioni l'apparecchio ha continuato a funzionare con un rendimento superiore a quello del precedente circuito.

Pertanto gradirei conoscere come si effettua la rivelazione con tale circuito se teoricamente la prima valvola dovrebbe solo funzionare da amplificatore A. F.

Per l'anodica uso 60 volt e per l'accensione 4 volt.

1) Il circuito di griglia con con-



IL MICROFONO AD « ORECCHIO ELETTRICO »

Ad ogni suono il microfono vibra, la corrente passa attraverso fili metallici e arriva all'amplificatore e per ultimo ad un oscillografo portatile.

su detto apparecchio usare altre valvole e quali mi consigliereste? Voi certo conoscete quali valvole abbia la Radiola 44 e sapreste consigliarmi: lo potete fare? Vi assicuro che toro per me la vostra risposta che quindi non vi comprometta per nulla.

Favorite darmi una risposta, mentre mando a voi un plauso per le ottime esecuzioni che mi fate gustare dalle nostre stazioni di Milano, Torino e Roma.

1) Non consiglieremmo cambiare tipo di valvola.

2) Con ogni probabilità si tratta di qualche valvola esaurita. Provi a cambiarla ad una ad una.

Se si tratta di valvole esaurite, verifichi la tensione delle rete, e soprattutto la sua costanza.

UN RADIOAMATORE - Como.

1) Desidero di far funzionare il mio apparecchio (tipo Fada 6 valvole) anche col riproduttore gramofonico, gradirei sapere (dato che detto apparecchio è sprovvisto di attacco apposito) se basta effettuare il collegamento alla griglia ed al catodo della rivelatrice, oppure se è necessario interrompere l'alta dalla bassa frequenza essendomi impossibile evitare l'accensione della prima.

2) Dei due capi che sortono dal pick-up quello segnato in rosso va collegato alla griglia?

3) Essendo il diaframma Elet. mag. un Paylard gradirei sapere di che valore deve essere il poten-

prende a funzionare regolarmente, che poi ad intervalli più o meno lunghi s'interrompeva, e per parecchi giorni ho avuto questa noia, udendo solo in quei momenti il piccolo ronzio dell'alternatore. Gradirei sapere il motivo riguardo a questo inconveniente.

E' un po' difficile indicare rimedi così a distanza, tanto più che interruzioni di questo genere sono di già assai difficili da individuare, avendo il ricevitore sotto mano.

Ha provato a cambiare le valvole? Talvolta si tratta di un filamento che, attingendosi per il calore, va a far contatto col filo griglia.

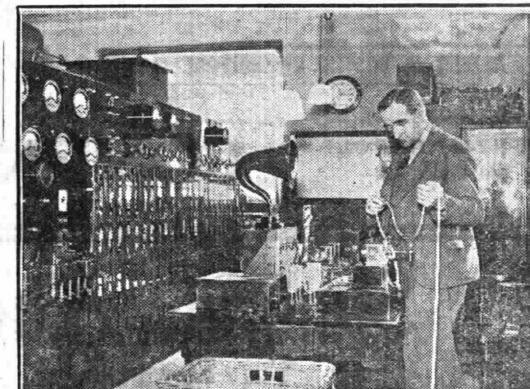
Se non si tratta di valvole, il fatto che occorre l'accensione per una breve durata del ricevitore per far constatare il difetto indica che si tratta di qualche parte che riscaldandosi interrompe il circuito. Occorre vedere che parte si scaldi durante l'accensione preliminare. E quindi esaminare delle parti con cura.

ABBONATO 4 M-0198 - Potenza.

1) Posseggo un apparecchio ricevente Loewe 5 valvole, 1 trivalvola e una bivalvola, con batteria anodica da 50 volt ed un accumulatore di 4 volt.

Finora mi ha funzionato molto bene, ora mi capita quanto segue:

Giorni orsono mi si scaricò l'accumulatore di 4 volt, lo staccai e lo portai a ricaricare; in questo frattempo dimenticai la batteria anodica collegata all'apparecchio e gli interruttori a pulsanti in posizione



Uno sguardo alla stazione di Rugby, la quale mediante telefono e telegrafo può comunicare con tutto il globo. La fotografia ci rappresenta un addetto alla radiostazione mentre controlla un messaggio per Praga.

sere americane? e possibilmente quali?

Ringraziamo del disturbo con tutta stima l'abbonato 44526 - Marano.

Certamente ella ha ricevuto stazioni americane. Tale ricezione non è cosa difficile, ma è irregolare, poiché dipende da condizioni ottime di propagazione.

LICENZA M-0481 - Marciana.

Prego la vostra ben nota cortesia a volermi rispondere alle seguenti domande.

Sono un radioamatore dilettante e come tale mesi or sono mi costruii la « Neutrodina R. T. 33 » descritta dal sig. dott. G. Mecozi nella « Radio per tutti » n. 4 del 15 febbraio 1929. Confesso che l'apparecchio fu per me un trionfo e lo mostravo orgoglioso agli amici poiché mi funzionava meravigliosamente bene come quelli del costo di parecchie migliaia di lire. Non è sempre selettivo ma i competenti mi hanno detto che le « Neutrodine » non sono troppo selettive e quindi mi contento. Del resto sono bene le stazioni italiane e le maggiori europee.

Da un po' di tempo a questa parte alla sera (il giorno l'apparecchio è silenziosissimo e non c'è disturbo di sorta) fa un fruscio continuo che disturba assai la ricezione. Detto fruscio non credo possa provenire da disturbi atmosferici poiché di questi non ha le caratteristiche. Posso, ed in che modo, togliere detto fruscio e renderlo più selettivo?

2) Potrei adottare tale apparecchio per la ricezione delle onde lunghe e corte cambiando le bobine? Come occorrono tali bobine? Su che

densatore (munito di resistenza in parallelo) va collegato al positivo dell'accensione. In tali condizioni si ha la rivelazione per caratteristica di griglia, ed è il metodo più sensibile, ma colla locale tende a sovraccaricare la valvola e a distorcere la ricezione.

2) Col collegamento come sullo schema accluso (senza condensatore di griglia e collegamento al negativo dell'accensione) si ha la rivelazione per caratteristica di placca. In tali condizioni la sensibilità è minore, ma la locale risulta migliore. Però in genere occorre aggiungere una piletta da 1,5 V. per rendere alquanto più negativo la griglia.

ABBONATO 115270.

Possiedo un apparecchio « Ram » R. D. 8 dal quale ricevo con un altoparlante a tromba (tipo Burdette).

Siccome quest'ultimo non mi dà abbastanza soddisfazione, sia nella chiarezza di voce che nella purezza dei suoni, sarei grato se volessero indicarmi qualche tipo di altoparlante da diffondere da potere adattarsi al suddetto apparecchio.

Non possiamo dare consigli di carattere commerciale. Potremmo consigliare il tipo, ma ciò dipende esclusivamente dal gusto personale. Il meglio è che ella provi vari tipi sino a trovare quello che le dia soddisfazione. Al suo ricevitore può adattare qualsiasi tipo, purché non sia troppo piccolo.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

NUOVO SISTEMA A 4 POLI DOPPIO

Con due magneti giganti e bottone di regolazione accoppiato allo speciale chassis a membrana a settori.

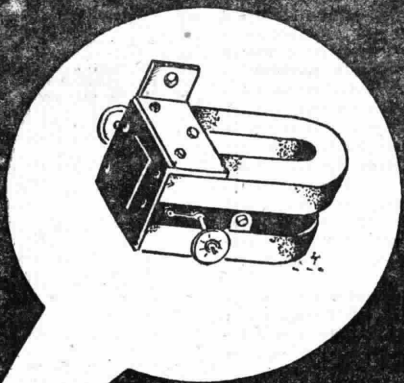
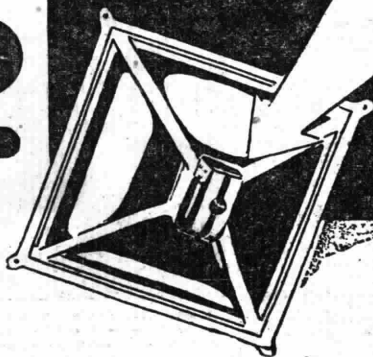
Rappresenta la **miglior sostituzione dell'Altoparlante Elettrodinamico**, non solo accoppiato ad apparecchi radio ma anche ad amplificatori di potenza garantendo il carico fino a 5 Watt!!!

E eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso!!!



CHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE!!!

Gravor



Doppio 4 poli regolabile
con chassis a settori

L. 410 (compresa
tassa)

AGENZIA NAPOLI
Via Verdi, 18

CONTINENTAL RADIO

MILANO
Via Amedei, 6 - Tel. 82-708

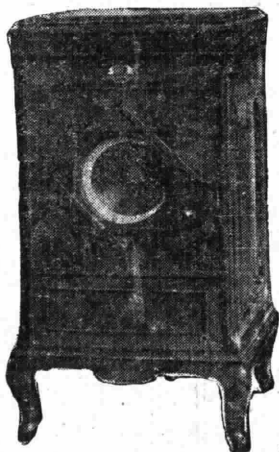
Società Anonima C.A.R.M.I.

Via Rugabella 11 -- MILANO -- Telefono 86-673

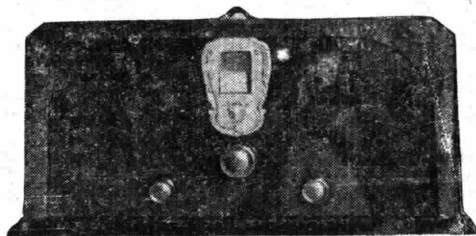
Apparecchio "RADIANA", tipo NF 30 R

Amplificatore radiofonografico da circa 3 watt modulati; altoparlante bilanciato a 4 poli, oppure elettrodinamico a richiesta; comando a leva per passare dal disco alla stazione locale; regolazione di volume; alimentazione in alternata su tutte le tensioni senza nessun organo esterno

Purezza assoluta



Apparecchio "KID", tipo NF 40



Radoricevente a 5 valvole - 3 schermate - Alimentazione integrale in alternata - Monocomando - Adatto per famiglie - Montaggio in cassetta metallica oppure in mobiletto in legno

Sono apparecchi C.A.R.M.I.

cioè i migliori esistenti sul mercato.

O. R. A.**OFFICINE RADIO ARGIOLAS****TRASLOCATO IN NUOVI GRANDIOSI LOCALI**

Lavorazione in grande serie di parti staccate
Apparecchi, Amplificatori, Radiogrammofoni,
Trasformatori di tensione

— PREZZI SPECIALI PER GROSSISTI E RIVENDITORI —

TORINO**Via Antonio Cecchi, 32 (già via Lanzo) - Telefono 23-570**

Ai nostri lettori all'estero

COMUNICHIAMO che per tutte le destinazioni comprese nei sottoelencati Paesi è possibile sottoscrivere presso i competenti Uffici Postali di Cambio abbonamenti al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

L.it. 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di Licenza per le Radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire 39

sul prezzo normalmente fissato, per gli abbonamenti all'estero, in Lire 75

Ciò per un vigente Accordo Internazionale relativo alla spedizione di giornali e periodici all'estero.

I paesi che vi hanno aderito sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca
Egitto - Finlandia - Francia - Germania - Lettonia
Lituania - Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia - Olanda - Svezia
Svizzera - Tunisia - Ungheria

Per sottoscrivere tali abbonamenti rivolgersi agli Uffici Postali, oppure chiedere schiarimenti all'Amministrazione del Radiocorriere

NUOVO SISTEMA A 4 POLI DOPPIO

Con due magneti giganti e bottine di regolazione accoppiato allo speciale chassis a membrana a settori.

Rappresenta la **miglior sostituzione dell'Altoparlante Elettrodinamico**, non solo accoppiato ad apparecchi radio ma anche ad amplificatori di potenza garantendo il carico fino a 5 Watt!!!

È eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso!!!

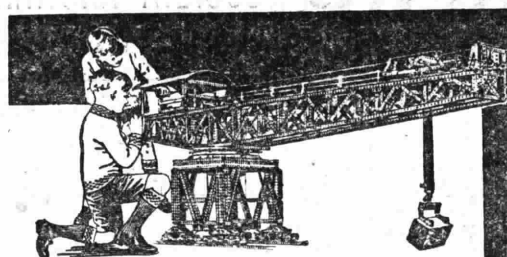


CHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE!!!

AGENZIA NAPOLI
Via Verdi, 18

CONTINENTAL RADIO

MILANO
Via Amedei, 6 - tel. 82-708



MECCANO, È il migliore divertimento!

I ragazzi amano di possedere il Meccano, il vero MECCANO, famoso in tutto il mondo. Acquistate un Meccano per i vostri figli; non potete far loro un regalo migliore! E se i vostri figli hanno già il Meccano, comprate loro una scatola supplementare o dei pezzi aggiuntivi, che permettono di migliorare o di variare le costruzioni. Non vi è al mondo un passatempo migliore e più interessante del Meccano. I ragazzi si divertono e imparano delle buone nozioni di meccanica, che sono utilissime nella vita moderna. **ESIGETE IL VERO MECCANO**



GRATIS, AI RAGAZZI! Queste splendide cataloghe Meccano

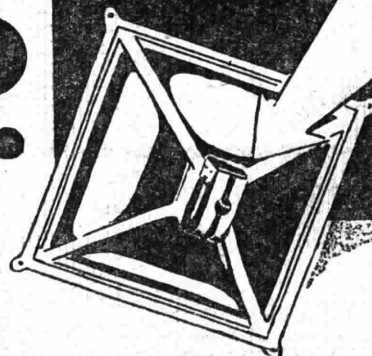
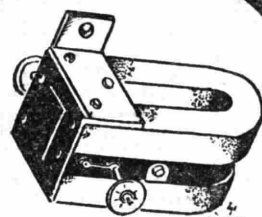
Il nostro nuovo catalogo viene spedito gratis e franco a chi ci fornisce i nomi e gli indirizzi esatti di 3 compagni. Il catalogo contiene moltissime figure di modelli che si fanno col Meccano.

MECCANO

**Vi sono scatole Meccano da
L. 15 a L. 2500**

MECCANO LIMITED, (REPRESENTERS) LIVERPOOL, ENGLAND

Gravor



**Doppio 4 poli regolabile
con chassis a settori**

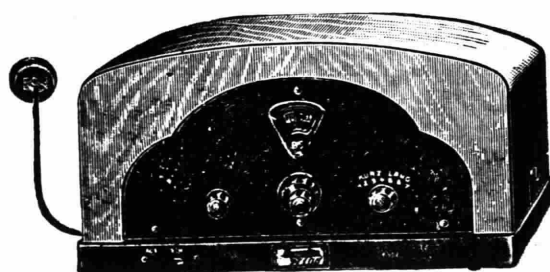
L. 410 (compresa
tassa)

IL 2° APPARECCHIO DELLA NUOVA SERIE

**Una
nuova
vittoria**

della

LUMOPHON



TIPO 100 W

a sole L. 1250
(comprese tasse)

**Chiedetelo al
vostro rivenditore**

PRECEDENDO OGNI CONCORRENZA, GRAZIE ALLA ORGANIZZAZIONE PERFETTA ED ALLA COSTRUZIONE RAZIONALE È IN GRADO DI METTERE IN COMMERCIO UN APPARECCHIO **POTENTE A 5 VAL-VOCE CON VALVOLE SGHERMATE**



RADIO

Selettività - Potenza - Purezza

Sono i pregi del **100 W** che funziona **senza antenna** - Prese per corrente alternata a: 110, 125, 160, 220 volts - Commutatore di lunghezza d'onda da 200 a 2000 m. - Presa per Puck-Up.

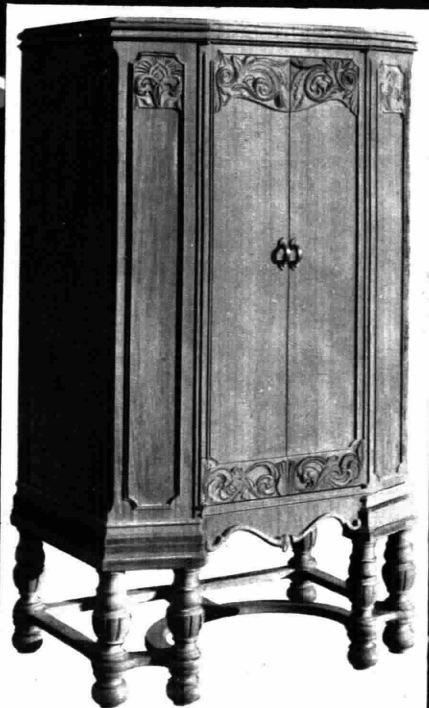
Rappresentanti per l'Italia e Colonie:

MILANO
Via Amedei 6 - Tel. 82.708

CONTINENTAL RADIO

NAPOLI
VIA VERDI, 18

Anche per i doni Natalizi...
nulla eguaglia S. omberg-Carlson



Mod. "12 SPECIAL,"
CONVERTIBILE

10 VALVOLE DI CUI 3 SCHERMATE - DUE STADI IN BASSA FREQUENZA
DI CUI UNO IN PUSCH-PULL

L'apparecchio, mediante il semplicissimo montaggio - in apposito spazio - di uno
speciale equipaggiamento, può essere trasformato da radiorecettore e in

RADIOFONOGRARO

Concessionaria esclusiva

Società Anonima

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

Concessionaria esclusiva

Per acquisti in LIGURIA rivolgersi a:

RADIO MENOZZI
GENOVA

4 - PIAZZA PORTELLO - 4